



COMUNE DI PISTOIA

Proposta di delibera - Consiglio Comunale

Numero: 91 del 24/11/2025

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 - ART. 170 D.LGS. 267/2000 (TUEL)
- APPROVAZIONE

La Giunta pone al Consiglio la seguente proposta di deliberazione;

Il Presidente del Consiglio comunale introduce l'argomento, dando la parola all'Assessore Margherita Semplici per la relativa illustrazione;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 - ART. 170 D.LGS. 267/2000 (TUEL) - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che :

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 17/12/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 17/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziaria 2025/2027;
- con deliberazione G.C. n. 3 del giorno 10/01/2025 è stato approvato il PEG, Piano Esecutivo di Gestione "Finanziario" 2025/2027;
- con deliberazione G.C. n. 69 del 12/03/2025, immediatamente esecutiva è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;

Premesso che:

il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), prevede, tra gli strumenti di pianificazione dell'ente, il documento unico di programmazione (DUP);

secondo quanto stabilito dal punto n. 8 del principio contabile sopra richiamato, il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- descrive gli obiettivi e le strategie dell'amministrazione comunale e indica le misure economiche e finanziarie necessarie per la loro realizzazione;
- si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione. La SeO ha carattere generale,

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



COMUNE DI PISTOIA

contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Ses del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Richiamati:

- l'art. 151 del testo unico enti locali (Tuel), D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che gli enti locali debbano ispirare la propria gestione al principio della programmazione e che le previsioni del bilancio siano elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati;
- l'art. 170 "Documento unico di programmazione" del Tuel, D.lgs 267/2000, che nel rimandare al già citato principio contabile, qualifica il DUP come atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 174, comma 1, del Tuel, D.Lgs. 267/2000, che dispone che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno;
- il D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare l'allegato 4/1 di cui sopra, il quale, tra l'altro, al punto 8 definisce il contenuto del DUP;

Considerato quanto previsto dall' allegato I.5 "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo" al D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) in particolare agli articoli nr. 5 e nr. 7 sulle modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica rispettivamente del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi;

Vista la deliberazione di giunta comunale n. 336 approvata in data 12/11/2025 avente ad oggetto "Documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028 – art.170 D.Lgs. 267/2000 (TUEL) - aggiornamento";

Dato atto che nel DUP 2026/2028 sono confluiti i seguenti programmi settoriali, come definito dall'allegato 4/1 del D.Lgs.118/2011:

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2026/2028;
- il programma triennale 2026/2028 ed elenco annuale dei lavori pubblici 2026;
- il programma triennale 2026/2028 degli acquisti di forniture e servizi;
- la programmazione del fabbisogno del personale in termini di risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale quale presupposto necessario per l'approvazione del piano triennale 2026/2028 dei fabbisogni di personale all'interno del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

Considerato che nel DUP 2026-2028 sono inseriti in particolare anche:

- gli obiettivi assegnati agli organismi partecipati inseriti nel gruppo amministrazione pubblica del comune di Pistoia;
- i progetti finanziati dai fondi PNRR come obiettivi strategici da realizzare durante il mandato amministrativo nel rispetto della normativa vigente;

Dato atto che l'aggiornamento degli obiettivi strategici e operativi dell'ente è avvenuta sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione, previo coinvolgimento della struttura organizzativa mediante specifici incontri coordinati dal segretario generale;

Appurato che la sezione strategica (SeS) del DUP 2026-2028 delinea il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'ente locale giacché la medesima sezione analizza, attraverso un "set" sintetico di

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)



COMUNE DI PISTOIA

indicatori e la loro rappresentazione in forma grafica, lo scenario nazionale ed internazionale, regionale e locale, inteso come descrizione del contesto socio-economico;

Ritenuto che il DUP 2026-2028 sia coerente con le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2022-2027, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale nr.68 del 11 luglio 2022;

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, di approvare il documento unico di programmazione 2026/2028, nel testo allegato alla presente deliberazione (Allegato A) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. in materia di procedimenti amministrativi, fatto salvo per tutto quanto attiene a procedimenti, documenti ed atti direttamente predisposti dai singoli servizi dell'ente in base alle rispettive competenze come di seguito precisato, è il dirigente responsabile del servizio finanziario e controllo aziende partecipate;

Specificatamente per quanto attiene ai contenuti del:

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2026/2028 il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.5 L.241/90, e parimenti responsabile del rilascio del parere di regolarità tecnica, è il dirigente responsabile del servizio lavori pubblici, patrimonio e promozione sportiva;
- programma triennale 2026/2028 ed elenco annuale dei lavori pubblici 2026, il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.5 L.241/90, e parimenti responsabile del rilascio del parere di regolarità tecnica, è il dirigente responsabile del servizio infrastrutture, progetti speciali e mobilità;
- programma triennale 2026/2028 degli acquisti di forniture e servizi, il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.5 L.241/90, e parimenti responsabile del rilascio del parere di regolarità tecnica, è il segretario generale;

Considerata la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili, con particolare riguardo all'Allegato 4/1 (Principio applicato della programmazione);
- il D.L. n.80/2021 convertito con modificazioni, dalla L. n. 113/2021;
- il D.Lgs. n.36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri di regolarità tecnica, rilasciati ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dai dirigenti responsabili interessati allegati all'originale della presente deliberazione;

Visto il parere di regolarità contabile, rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



COMUNE DI PISTOIA

dirigente responsabile del servizio finanziario e controllo aziende partecipate, allegato all'originale della presente deliberazione;

Preso atto che i soggetti coinvolti nell'istruttoria del procedimento e nell'emanazione del presente provvedimento non hanno preventivamente dichiarato di versare in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, consapevoli degli obblighi di cui all'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e della vigente sezione anticorruzione del Piao in vigore, nonché degli obblighi dichiarativi di cui al D.P.R. 62/2013;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione dell'ente, ai sensi dell'art.239 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto del verbale della commissione consiliare 1 "Affari generali e istituzionali, bilancio, patrimonio immobiliare, personale e organizzazione dell'ente", depositato presso l'ufficio del consiglio comunale;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett b) del D.lgs. 267/2000;

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, di procedere all'approvazione del presente provvedimento;

Ravvisato che occorre conferire alla presente la immediata eseguibilità, stante la necessità ed urgenza di procedere a all'approvazione del bilancio di previsione e dei documenti di programmazione correlati;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il resoconto integrale della discussione, che riporta, altresì, gli interventi dei singoli Consiglieri che hanno partecipato al dibattito, è contenuto nel processo verbale, che sarà conservato nelle forme previste dall'art. 35 del vigente Regolamento sul Funzionamento e l'Organizzazione del Consiglio comunale;

Esauriti gli interventi, il Presidente del Consiglio comunale invita l'aula a procedere alla votazione con scrutinio palese a mezzo di sistema elettronico;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con l'assistenza degli scrutatori:

-XXXXXXXXXX
-XXXXXXXXXX
-XXXXXXXXXX

accertando e proclamando il seguente esito:

Consiglieri presenti XXX Consiglieri votanti n. XXX

A maggioranza di voti, come prevista dai Regolamenti vigenti,

Voti favorevoli n. (

Voti contrari n. (

Astenuti n. (

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



COMUNE DI PISTOIA

DELIBERA

- 1) di approvare, stante le premesse su esposte che si richiamano, il documento unico di programmazione (DUP) 2026/2028 allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato A) completo dei programmi settoriali come di seguito elencati:
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2026/2028 (cfr. appendice 1 del DUP);
 - il programma triennale 2026/2028 ed elenco annuale dei lavori pubblici 2026 (cfr. appendice 2 del DUP);
 - il programma triennale 2026/2028 degli acquisti di forniture e servizi (cfr. appendice 3 del DUP);
- 2) di dare atto che con il documento unico di programmazione 2026/2028, di cui al presente provvedimento sono altresì definite le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- 3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n.267/2000 e del ricordato principio contabile sulla programmazione n.4/1, il DUP costituisce atto di indirizzo politico-amministrativo a valenza generale e atto presupposto per la predisposizione del bilancio di previsione 2026/2028;
- 4) di trasmettere, tramite il sistema informatico, la presente deliberazione a tutti i servizi comunali ed all'ufficio del segretario generale per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione;
- 5) di disporre la pubblicazione del documento unico di programmazione 2026-2028 sul sito del comune di Pistoia nella sezione "Amministrazione trasparente" a cura del servizio finanziario e controllo aziende partecipate.

In esito alla votazione sopra riportata, il Presidente dichiara che la proposta di deliberazione avente ad oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 - ART. 170 D.LGS. 267/2000 (TUEL) - APPROVAZIONE

E' APPROVATA

Successivamente

il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità sul provvedimento approvato, invitando l'aula a procedere alla votazione in forma palese, a mezzo di sistema elettronico, accertando e proclamando il seguente esito:

Consiglieri presenti XXX Consiglieri votanti n. XXX

A maggioranza di voti,

Voti favorevoli n. (

Voti contrari n. (

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



COMUNE DI PISTOIA

Astenuti **n.** (

In esito alla votazione sopra riportata, il Consiglio comunale

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI PISTOIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 91

Segretario Generale

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 - ART. 170 D.LGS. 267/2000 (TUEL) - APPROVAZIONE

Parere di regolarità tecnica

In merito alla regolarità tecnica della proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dando atto che al presente procedimento non hanno preso parte soggetti in conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi delle vigenti norme in materia, si esprime parere :

favorevole

MOTIVAZIONI:

Pistoia, 24/11/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GIUSEPPINA CRUSO



COMUNE DI PISTOIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 91

Segretario Generale

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 - ART. 170 D.LGS. 267/2000 (TUEL) - APPROVAZIONE

Parere altro dirigente
espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

Si esprime il seguente parere in ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre al CONSIGLIO COMUNALE:

favorevole

MOTIVAZIONI:

Pistoia, 24/11/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

LUCIA FLOSI CHELI



COMUNE DI PISTOIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 91

Segretario Generale

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 - ART. 170 D.LGS. 267/2000 (TUEL) - APPROVAZIONE

Parere altro dirigente
espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

Si esprime il seguente parere in ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre al CONSIGLIO COMUNALE:

favorevole

MOTIVAZIONI:

Pistoia, 24/11/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FRANCO ANCILLOTTI



COMUNE DI PISTOIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 91

Segretario Generale

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 - ART. 170 D.LGS. 267/2000 (TUEL) - APPROVAZIONE

Parere altro dirigente
espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

Si esprime il seguente parere in ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre al CONSIGLIO COMUNALE:

favorevole

MOTIVAZIONI:

Pistoia, 24/11/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DARIA VITALE



COMUNE DI PISTOIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 91

Segretario Generale

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 - ART. 170 D.LGS. 267/2000 (TUEL) - APPROVAZIONE

Parere altro dirigente
espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

Si esprime il seguente parere in ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre al CONSIGLIO COMUNALE:

favorevole

MOTIVAZIONI:

Pistoia, 24/11/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FEDERICA TADDEI



COMUNE DI PISTOIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 91

Segretario Generale

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 - ART. 170 D.LGS. 267/2000 (TUEL) - APPROVAZIONE

Parere altro dirigente
espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

Si esprime il seguente parere in ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre al CONSIGLIO COMUNALE:

favorevole

MOTIVAZIONI:

Pistoia, 24/11/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FRANCESCO VENTURI



COMUNE DI PISTOIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 91

Segretario Generale

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 - ART. 170 D.LGS. 267/2000 (TUEL) - APPROVAZIONE

Parere altro dirigente
espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

Si esprime il seguente parere in ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre al CONSIGLIO COMUNALE:

favorevole

MOTIVAZIONI:

Pistoia, 24/11/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

MARIA STELLA RASETTI



COMUNE DI PISTOIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 91

Segretario Generale

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 - ART. 170 D.LGS. 267/2000 (TUEL) - APPROVAZIONE

Parere altro dirigente
espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

Si esprime il seguente parere in ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre al CONSIGLIO COMUNALE:

favorevole

MOTIVAZIONI:

Pistoia, 24/11/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CHIARA PIEROTTI



COMUNE DI PISTOIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 91

Segretario Generale

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 - ART. 170 D.LGS. 267/2000 (TUEL) - APPROVAZIONE

Parere altro dirigente
espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

Si esprime il seguente parere in ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre al CONSIGLIO COMUNALE:

favorevole

MOTIVAZIONI:

Pistoia, 24/11/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Amalia Sabatini



COMUNE DI PISTOIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 91

Segretario Generale

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 - ART. 170 D.LGS. 267/2000 (TUEL) - APPROVAZIONE

Parere altro dirigente
espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

Si esprime il seguente parere in ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre al CONSIGLIO COMUNALE:

favorevole

MOTIVAZIONI:

Pistoia, 24/11/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ERNESTA TOMASSETTI



COMUNE DI PISTOIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 91

Segretario Generale

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 - ART. 170 D.LGS. 267/2000 (TUEL) - APPROVAZIONE

Parere altro dirigente
espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

Si esprime il seguente parere in ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre al CONSIGLIO COMUNALE:

favorevole

MOTIVAZIONI:

Pistoia, 24/11/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FABIO CAGGIULA



COMUNE DI PISTOIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 91

Segretario Generale

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 - ART. 170 D.LGS. 267/2000 (TUEL) - APPROVAZIONE

Parere altro dirigente
espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

Si esprime il seguente parere in ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre al CONSIGLIO COMUNALE:

favorevole

MOTIVAZIONI:

Pistoia, 25/11/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FRANCESCA NOBILI



COMUNE DI PISTOIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 91

Segretario Generale

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 - ART. 170 D.LGS. 267/2000 (TUEL) - APPROVAZIONE

Parere di regolarità contabile

Il Dirigente del Servizio Finanziario, in relazione all'impegno assunto in merito alla proposta indicata in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dando atto che all'istruttoria contabile non hanno preso parte soggetti in conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi delle vigenti norme in materia, si esprime parere :

FAVOREVOLE

MOTIVAZIONI:

Pistoia, 25/11/2025

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

FRANCO ANCILLOTTI

D U P

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028



INDICE

1. Premessa.....	4
------------------	---

SEZIONE STRATEGICA (SES)

PARTE PRIMA

2. SES - Quadro delle condizioni esterne.....	6
---	---

2.1 Contesto internazionale, nazionale e regionale.....	6
---	---

2.2 Scenario socio-economico nazionale.....	9
---	---

2.3 Scenario socio-economico regionale.....	13
---	----

2.4 Scenario socio-economico della provincia di Pistoia.....	16
--	----

3.SES - Quadro delle condizioni interne.....	24
--	----

3.1 Organizzazione del Comune di Pistoia.....	24
---	----

3.2 Analisi della situazione finanziaria dell'Ente.....	28
---	----

3.3 Servizi Pubblici Locali.....	37
----------------------------------	----

3.4 Strumenti di Rendicontazione dei Risultati.....	39
---	----

PARTE SECONDA

4. SES – Indirizzi strategici e responsabilità politiche.....	40
4.1 La Strategia	40
4.2 Stato di attuazione dei Programmi.....	84
4.3 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).....	87

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

PARTE PRIMA

5. SEO – Programmi e obiettivi operativi.....	92
5.1 Contenuti finanziari per Missione e Programma.....	92
5.2 Contenuti operativi per Missione e Programma.....	96
5.3 Opere Pubbliche finanziate negli anni precedenti e ancora in corso di attuazione.....	111

PARTE SECONDA

6. SEO – Programmazione settoriale.....	124
6.1 Programmazione fabbisogno personale.....	124
6.2 Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.....	128
6.3 Programma triennale Opere Pubbliche ed Elenco Annuale.....	128
6.4 Programma triennale degli Acquisti di beni e servizi.....	128

1. Premessa

La riforma della contabilità degli enti locali contenuta nel D.Lgs. 23 giugno 2011 nr.118, e successive modificazioni, è uno degli elementi fondamentali della più generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

L'uniformità dei sistemi contabili di tutti i livelli istituzionali ha l'obiettivo principale di permettere il reale governo ed il pieno controllo dei conti pubblici e favorire una ripartizione degli oneri finanziari più equa ed equilibrata tra i diversi soggetti istituzionali.

Nell'ambito di tale riforma, in materia di strumenti di programmazione, il **Documento Unico di Programmazione (DUP)** assume particolare rilievo, quale strumento che permette l'attività di **guida strategica ed operativa degli enti locali** e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, **il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione** (Bilancio, Piano Esecutivo di Gestione, Piano Integrato di attività ed organizzazione, Piano degli indicatori, Rendiconto).

Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni che attraverso vari argomenti forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

Sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 del D.lgs. 267/2000 (TUEL) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. La sezione individua, in linea con il quadro normativo di riferimento, gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie

finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Definisce gli obiettivi strategici dell'amministrazione per il **mandato amministrativo 2022-2027**, avendo come riferimento le linee programmatiche di mandato articolate in cinque temi strategici:

- **Territorio, mobilità, ambiente**
- **Una città attenta al benessere**
- **Una città aperta e attraente**
- **Partecipazione, sicurezza e trasparenza**
- **Un'amministrazione efficiente e le sue partecipate**

Tali linee programmatiche inseriscono le politiche dell'ente all'interno delle programmazioni nazionale, regionale e sovranazionale. Ai progetti di PNRR è dedicata apposita sezione che descrive lo stato di avanzamento dei progetti candidati, accolti, finanziati per il territorio del Comune di Pistoia.

Il processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini economico-finanziari che organizzativi.

La Sezione Operativa

Ha carattere generale e contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO individua, per ogni missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici.

La seconda parte della sezione operativa contiene le programmazioni settoriali relative alle azioni di alienazione e valorizzazione patrimoniale, opere pubbliche, acquisti di beni e servizi. In essa sono altresì definite le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale.

SEZIONE STRATEGICA - SES

2. SES - Quadro delle condizioni esterne

In questo capitolo sono inseriti i link utili all'analisi delle condizioni esterne a livello comunitario, nazionale e territoriale, riferiti a pubblicazioni ufficiali degli organi di governo circa le condizioni economiche e le prospettive di crescita.

2.1 Contesto internazionale, nazionale e regionale

Contesto internazionale

Il contesto internazionale di riferimento è quello comunitario. In questo senso il “Comunicato stampa” del 19 maggio 2025, *“Previsioni economiche di primavera 2025: crescita moderata in un contesto mondiale di incertezza economica”*, della “Commissione Europea – Rappresentanza in Italia”, si esprime affermando che l'economia dell'UE ha iniziato il nuovo anno su una base leggermente più solida del previsto; conferma poi che dovrebbe continuare a crescere a un ritmo modesto, con una ripresa prevista per il 2026, nonostante l'accentuata incertezza politica mondiale e le tensioni commerciali.

E' possibile consultare il suddetto Comunicato al seguente link: https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/previsioni-economiche-di-primavera-2025-crescita-moderata-un-contesto-di-incertezza-economica-2025-05-19_it

Eventuali aggiornamenti, sono direttamente consultabili sullo stesso sito:

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie-0_it

Contesto nazionale

Il bollettino economico trimestrale della Banca d'Italia fornisce informazioni sull'andamento dell'economia italiana inquadrandola nel contesto internazionale, più o meno aderente all'area euro, nei suoi aspetti più rilevanti: economia reale, conti pubblici, attività delle banche, mercati finanziari. E' possibile consultare il "*Bollettino economico n. 4 - 2025*" del 17 ottobre 2025 relativo al III° trimestre dell'anno al seguente link: <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/bollettino-economico/2025-4/boleco-4-2025.pdf>

Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici nazionali di finanza pubblica hanno assunto un ruolo crescente nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy.

- "*Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP) 2025*", presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti, Deliberato dal Consiglio dei ministri il 2 ottobre 2025, consultabile al seguente link: https://www.mef.gov.it/export/sites/MEF/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/doc/DPFP/DPFP_2025.pdf
- Il quadro di finanza pubblica è illustrato dal "*Documento programmatico di bilancio 2026*" (*Draft Budgetary Plan*), presentato dal Ministro del ministro dell'Economia e Finanze al Consiglio dei Ministri il 14 ottobre 2025: <https://www.mef.gov.it/export/sites/MEF/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/doc/DOCUMENTO-PROGRAMMATICO-DI-BILANCIO-2026.pdf>
- La Legge di Bilancio, riferita al 2025, è la n° 207 del 30 dicembre 2024: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2024/12/31/24G00229/sq>
- La Legge di Bilancio 2026 è stata approvata dal Consiglio dei Ministri il 17 ottobre 2025
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): <https://www.mimit.gov.it/it/pnrr/piano>

Contesto regionale

Anche le Regioni sono direttamente interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs 118/2011.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché della definizione del bilancio di previsione della manovra finanziaria con le relative leggi collegate. Il 31 luglio 2025 con Deliberazione n. 74 il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026.



Di seguito il link:

https://decreti.consiglio.regione.toscana.it/VisualizzaFrontespizio.aspx?TIPO=SINGOLO_ALLEGATO&ID_ALLEGATO=107479

2.2 Scenario socio-economico nazionale

Demografia¹

Al **primo gennaio 2025** si registrano scostamenti poco significativi rispetto all'anno precedente: la popolazione stimata residente in Italia risulta pari a **58.934.177** abitanti (28.876.799 maschi e 30.057.378 femmine) contro i 58.971.230 del 2024.

Gli abitanti di cittadinanza straniera stimati sono 5.422.426 e costituiscono l'9,2% della popolazione nazionale.

Nello schema seguente sono illustrati indicatori demografici relativi alla situazione nazionale.

Nascite  TASSO DI NATALITA' 2024* = + 6,3 (Anno 2023= + 6,4) Cos'è: Misura il numero di bambini nati vivi in un anno in rapporto alla popolazione media residente, solitamente espresso per 1.000 abitanti. Come si calcola: (Numero di nati vivi nell'anno / Popolazione media totale) x 1000. Cosa indica: La frequenza delle nascite in una popolazione	Decessi  TASSO DI MORTALITA' 2024* = + 11 (Anno 2023= + 11,4) Cos'è: Misura il numero di decessi in un anno in rapporto alla popolazione media residente, solitamente espresso per 1.000 abitanti. Come si calcola: (Numero di decessi nell'anno / Popolazione media totale) x 1000. Cosa indica: La frequenza dei decessi in una popolazione.	Saldo naturale differenza tra nascite e decessi  CRESCITA NATURALE 2024* = -4,8 (Anno 2023= - 4,9) Cos'è: Indica quanto cresce o diminuisce una popolazione in un determinato periodo, considerando solo nascite e decessi (esclusa la migrazione). Come si calcola: Tasso di natalità - Tasso di mortalità. Cosa indica: La velocità con cui la popolazione cambia per effetto di nascite e morti.
---	---	--

*dati 2024 provvisori.

¹ Fonte: ISTAT(https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it/dw/categories/IT1,POP,1.0/POP_POPULATION/DCIS_POPRES1/IT1,22_289_DF_DCIS_POPRES1_1,1.0)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Il grafico in basso riporta l'andamento della popolazione italiana dal 2014: nonostante l'immigrazione dall'estero, il dato di crescita naturale è in diminuzione. La decrescita si conferma una costante anche per il 2024, l'unica nota positiva è che negli ultimi tre anni, i valori della decrescita totale si sono notevolmente ridimensionati.

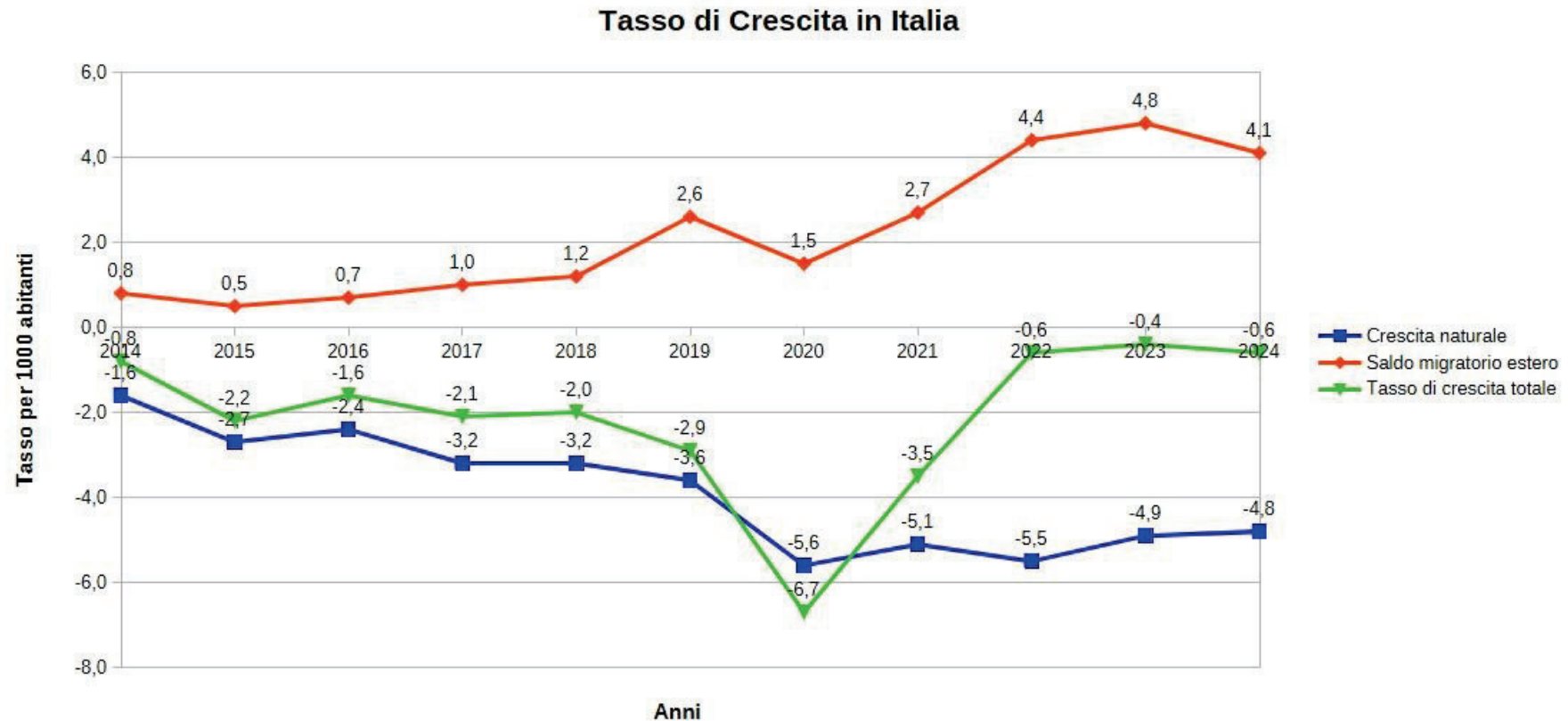


Figura 1: Elaborazione su dati ISTAT

Economia e Lavoro

Il grafico di seguito riportato visualizza l'andamento delle variazioni percentuali del **PIL italiano** dal 2005 al 2026; la fonte è l'OECD², sono previsionali i valori del 2025 e 2026. L'intervallo considerato permette di confrontare gli effetti della crisi derivante dalla pandemia con i precedenti momenti critici dell'economia italiana negli ultimi anni.

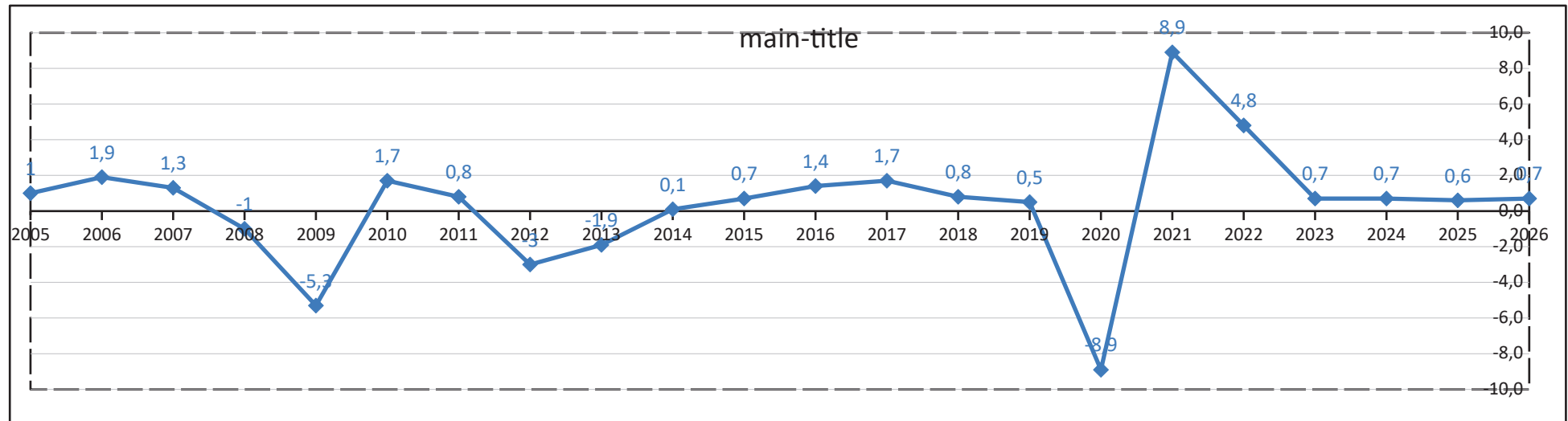


Figura 2: Elaborazione su dati OECD

Per eventuali approfondimenti è possibile consultare il “*RAPPORTO ANNUALE 2025 – SINTESI*”, pubblicato dall'Istat il 21 maggio 2025: <https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/05/Sintesi-Rapporto2025.pdf>

² Fonte: OECD, URL: <https://www.oecd.org/fr/data/indicators/real-gdp-forecast.html?oe.cdcontrol-1e26a1dec1-var1=ITA&oe.cdcontrol-6d464da75a-var3=2020&oe.cdcontrol-6d464da75a-var5=A>

Per quanto riguarda il **Mercato del lavoro**³, i dati relativi al tasso di disoccupazione aggiornati al dicembre 2024 confermano la tendenza, avviata già dal 2015, di un continuo e costante decremento; tendenza interrotta solo dalla battuta d'arresto del 2021. Rimane significativa la differenza tra il tasso di disoccupazione maschile e quello femminile: al 6% per gli uomini e all'7,6% per le donne.

In forte calo il tasso di disoccupazione giovanile, ovvero nella fascia di età 15-24 anni.

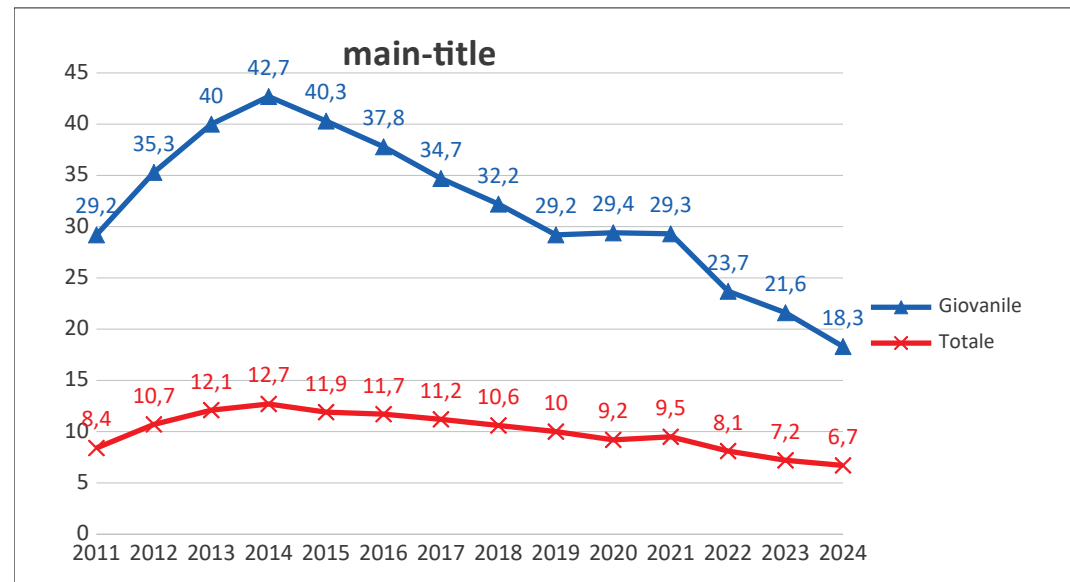


Figura 3: Elaborazione su dati ISTAT

³ Fonte: ISTAT,

URL: https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it/dw/categories/IT1,Z0500LAB,1.0/LAB_OFFER/LAB_OFF_UNEMPLOY/DCCV_TAXDISOCCUMENS1/IT1,151_874_DF_DCCV_TAXDISOCCUMENS1_1,1.0

2.3 Scenario socio-economico regionale

Demografia⁴

Secondo i dati Istat la popolazione totale della **Toscana** al **primo gennaio 2025** è di 3.660.834 unità (1.784.130 maschi e 1.876.704 femmine); il tasso di crescita totale, per mille abitanti, passa dal -2,4 nel 2019 al + 0,1 del 2024 (dato provvisorio). I cittadini stranieri residenti in Toscana al primo gennaio 2025 sono 439.789 e costituiscono il 12,01% della popolazione regionale.

Nello schema seguente sono illustrati indicatori demografici relativi alla situazione regionale.

Nascite  TASSO DI NATALITA' 2024* = + 5,7 (Anno 2023= + 5,7) Cos'è: Misura il numero di bambini nati vivi in un anno in rapporto alla popolazione media residente, solitamente espresso per 1.000 abitanti. Come si calcola: (Numero di nati vivi nell'anno / Popolazione media totale) x 1000. Cosa indica: La frequenza delle nascite in una popolazione	Decessi  TASSO DI MORTALITA' 2024* = + 12,1 (Anno 2023= + 12,1) Cos'è: Misura il numero di decessi in un anno in rapporto alla popolazione media residente, solitamente espresso per 1.000 abitanti. Come si calcola: (Numero di decessi nell'anno / Popolazione media totale) x 1000. Cosa indica: La frequenza dei decessi in una popolazione.	Saldo naturale differenza tra nascite e decessi  CRESCITA NATURALE 2024* = -6,4 (Anno 2023= - 6,4) Cos'è: Indica quanto cresce o diminuisce una popolazione in un determinato periodo, considerando solo nascite e decessi (esclusa la migrazione). Come si calcola: Tasso di natalità - Tasso di mortalità. Cosa indica: La velocità con cui la popolazione cambia per effetto di nascite e morti.
---	---	--

*dati 2024 provvisori.

⁴ Fonte: ISTAT,
URL: https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it/dw/categories/IT1,POP,1.0/POP_POPULATION/DCIS_POPRES1/IT1,22_289_DF_DCIS_POPRES1_1,1.0

La dinamica demografica regionale, è in linea con quella nazionale con una crescita naturale negativa.

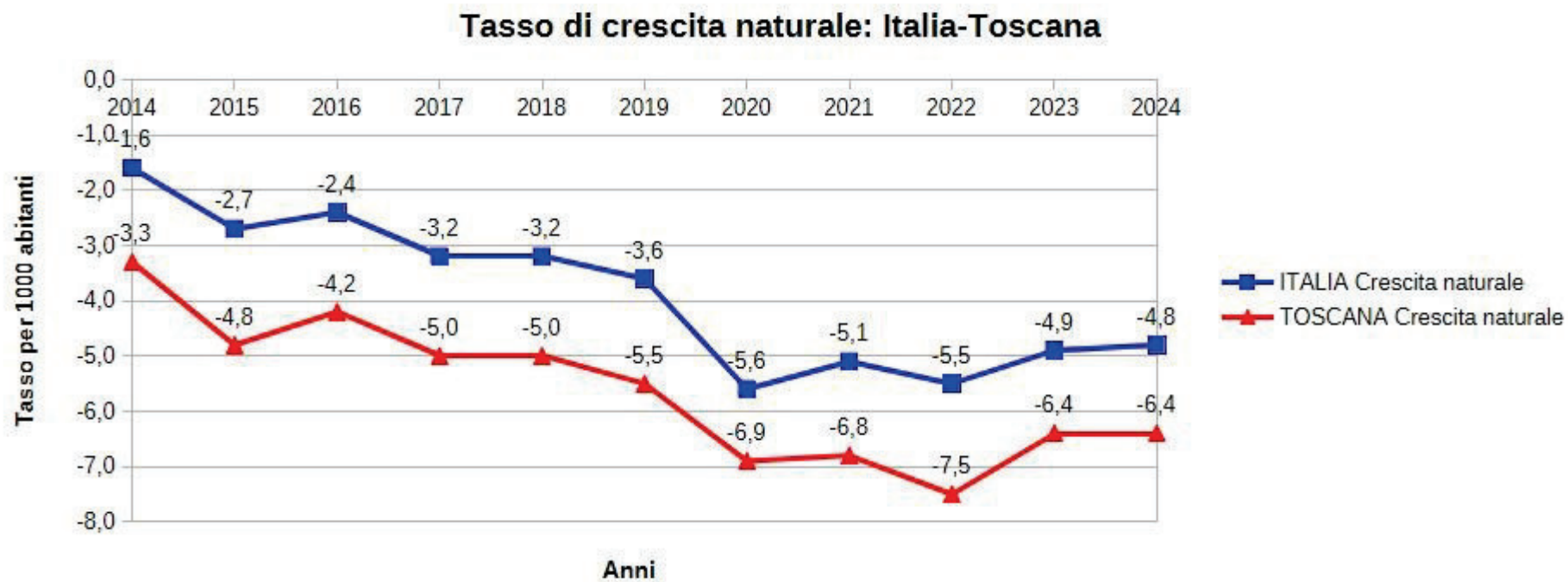
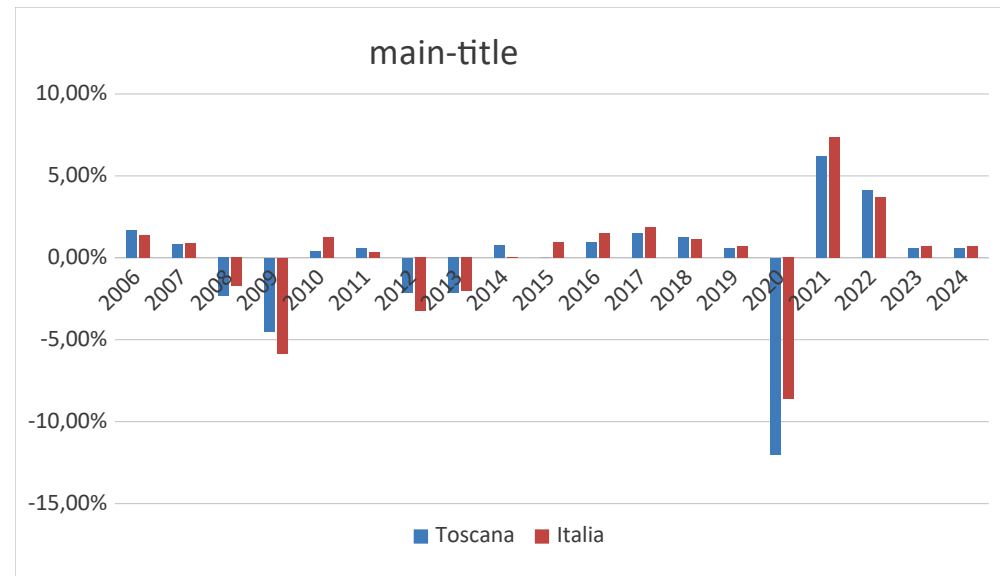


Figura 4: Elaborazione su dati ISTAT

Economia e Lavoro⁵

L'economia toscana, dopo gli effetti negativi della crisi mondiale del 2007, era tornata a crescere dal 2014 anche se non in modo particolarmente vivace; già nel 2019 la spinta propulsiva si era ridotta ad una modesta variazione percentuale del PIL pari al +0,6%; nel 2020 gli effetti della pandemia sono stati disastrosi e il risultato conseguito, -12%, è stato abbondantemente peggiore del dato nazionale, - 8,60%. Il grafico in basso riporta l'andamento delle variazioni percentuali del PIL della Toscana, in blu, e dell'Italia, in rosso:



Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Per eventuali approfondimenti sulla situazione economica e occupazionale della Toscana è possibile consultare la Relazione annuale *“La congiuntura e la Legge di Bilancio: i riflessi sulla Toscana”* pubblicata dall’IRPET il 10 febbraio 2025, di seguito il link: <https://www.irpet.it/la-congiuntura-e-la-legge-di-bilancio-i-riflessi-sulla-toscana/>

⁵ Fonte: IRPET, URL: <https://www.irpet.it/la-congiuntura-e-la-legge-di-bilancio-i-riflessi-sulla-toscana/>

2.4 Scenario socio-economico della provincia di Pistoia

Demografia⁶

La popolazione totale della **provincia di Pistoia** al **primo gennaio 2025** è di 290.036 unità (141.175 maschi e 148.861 femmine); il *tasso di crescita totale*, per mille abitanti, lievemente positivo fino al 2019 dopo anni di decrescita, inverte la tendenza nel 2020 e si conferma negativo nel 2021; dal 2022 torna lievemente a crescere, e rimane positivo anche nei 2 anni successivi.

I cittadini stranieri residenti tornano a decrescere, anche se lievemente: si passa dai 31.305 del 2024 ai 30.790 del 2025, dal 10,79 al 10,61% della popolazione totale.



*dati 2024 provvisori.

⁶ Fonte: ISTAT,

URL: https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it/dw/categories/IT1,POP,1.0/POP_POPULATION/DCIS_POPRES1/IT1,22_289_DF_DCIS_POPRES1_1,1.0

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA GRISO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Il grafico in basso riporta l'andamento del tasso di crescita naturale. La dinamica provinciale si conferma negativa, in linea con quella nazionale e regionale.

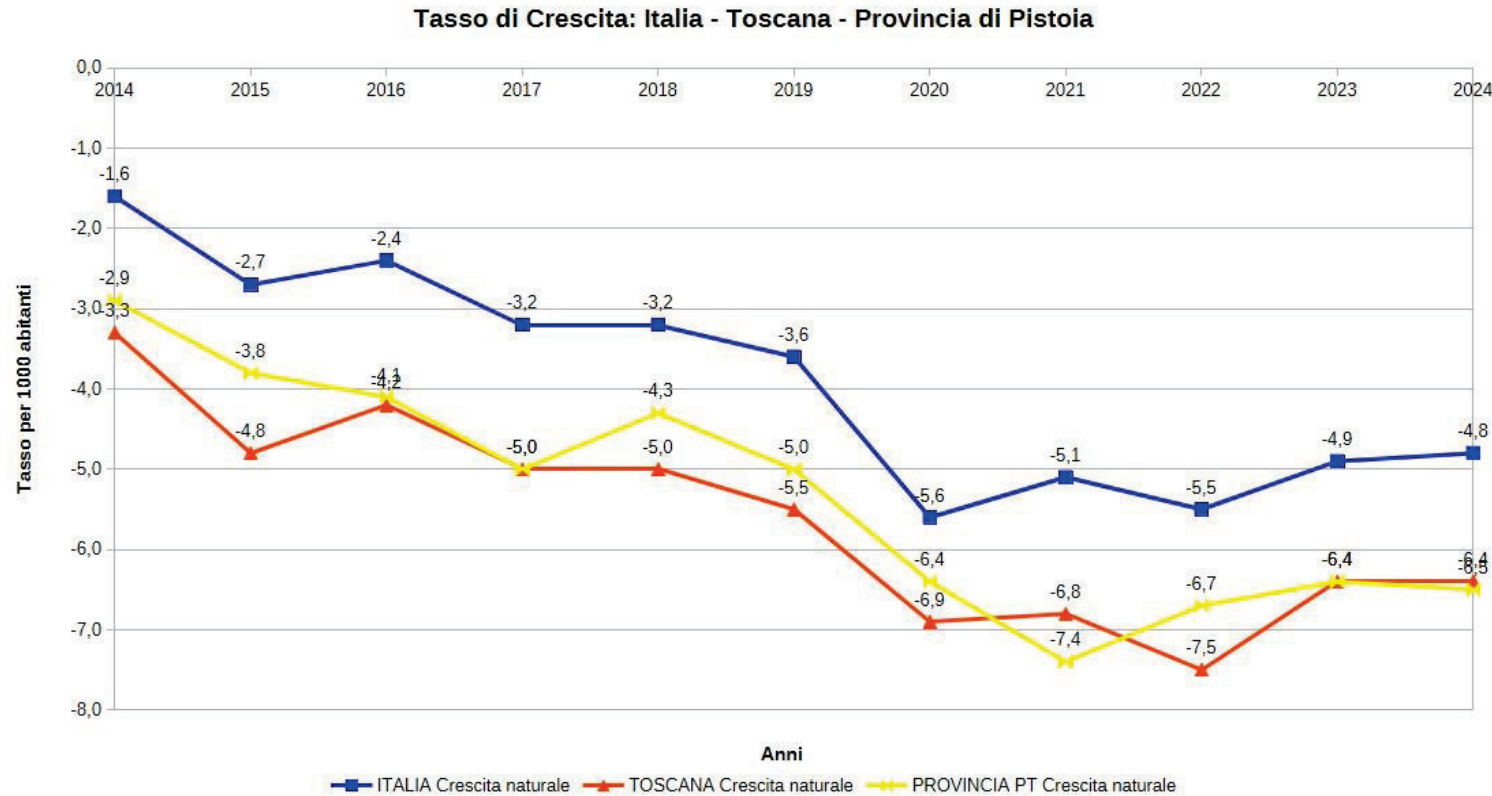


Figura 5: Elaborazione su dati ISTAT

La demografia del Comune Pistoia⁷

La popolazione residente nella nostra città al **1 gennaio 2025** ammonta a 88.943 abitanti (42.919 maschi e 46.024 femmine), sostanzialmente invariata rispetto all’anno precedente. I cittadini stranieri residenti sono 8.133 pari al 9,14 % della popolazione totale. Nello schema seguente sono illustrati alcuni indici demografici fondamentali della città di Pistoia.

Nascite  Nascite anno 2024= 474 Variazione rispetto ad anno precedente: -9	Decessi  Decessi anno 2024= 1.115 Variazione rispetto ad anno precedente: -27	Saldo naturale differenza tra nascite e decessi  Saldo Naturale = - 629 Variazione rispetto ad anno precedente: 18
Popolazione  Popolazione Totale al 01/01/2025= 88.943 Variazione rispetto ad anno precedente: -111	Stranieri  Stranieri al 01/01/2025= 8.133 9,14% sul totale residenti	Matrimoni  Matrimoni anno 2024= 245 Variazione rispetto ad anno precedente: -15

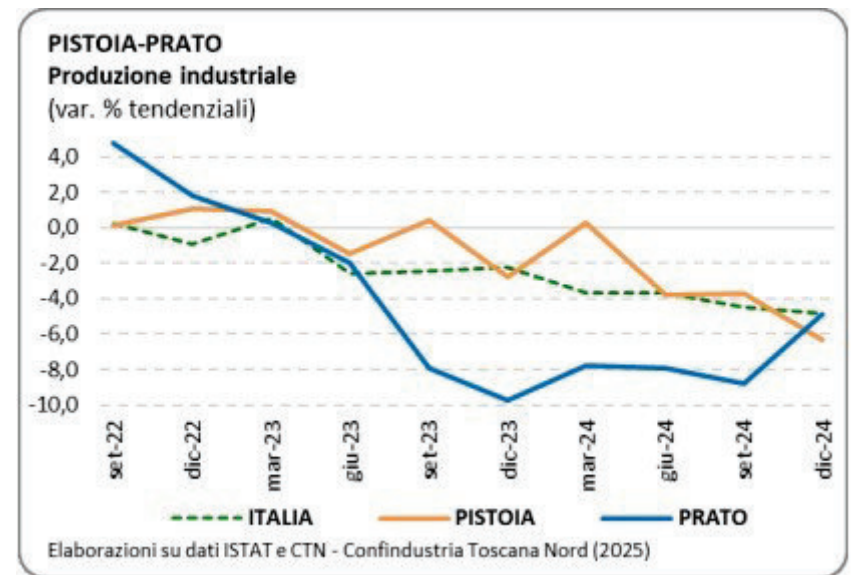
⁷ Fonte: <https://demo.istat.it/> e Ufficio Statistica del Comune di Pistoia

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA GRISO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Over 64 anni  Over 64 anni al 01/01/2025= 24.808 27,89% <i>sul totale residenti</i>	Giovani sino 14 anni  Giovani < 14 anni al 01/01/2025= 9.717 10,92% <i>sul totale residenti</i>	Ultracentenari  Ultracentenari al 01/01/2025= 49 0,06% <i>sul totale residenti</i>
--	---	---

Economia e mercato del lavoro⁸

Gli indicatori più recenti sull'attività produttiva dell'area delineano una dinamica congiunturale complessivamente molto debole: il 2024 si è chiuso con una contrazione media della produzione industriale rispetto al 2023 pari al -3,4% in provincia di Pistoia e, nonostante un leggero recupero nel quarto trimestre, pari al -7,4% in provincia di Prato. In entrambe le province, e in linea con l'andamento medio registrato a livello nazionale, l'evoluzione complessiva del ciclo della produzione industriale appare pesantemente condizionata dalla grave crisi che affligge, ormai da almeno un biennio, il settore moda. A Pistoia i risultati del quarto trimestre sono in effetti dominati dalla forte e sempre più accentuata caduta dei livelli di attività delle calzature (-26,9% la variazione tendenziale della produzione nel quarto trimestre del 2024 rispetto al quarto trimestre 2023), cui si aggiungono il peggioramento molto marcato nel settore dell'abbigliamento (-20,9%) e il dato, anch'esso pesantemente negativo, del tessile (-9,3%).



⁸ Fonte: Camera di Commercio Pistoia-Prato, URL: https://www.ptpo.camcom.it/doc/studi/pubblicazioni/2025/01-Rapporto2024_Anno.pdf

I dati di dettaglio possono essere consultati sul sito della CCIAA di Pistoia e Prato, sezione “Pubblicazioni Economiche”. Di seguito l'ultima pubblicazione (aggiornata al maggio 2025): https://www.ptpo.camcom.it/doc/studi/pubblicazioni/2025/01-Rapporto2024_Anno.pdf

Imprese attive e nati-mortalità⁹

Secondo quanto riportato nella pubblicazione del maggio 2025 relativa alla situazione economica nelle province di Pistoia e Prato (anno 2024), a cura della Camera di Commercio di Pistoia e Prato, al 31/12/2024 le imprese attive nelle due province risultavano 56.228; la variazione complessiva rispetto a fine 2023 è stata praticamente nulla (-0,1%) ma, a livello aggregato, il risultato dell'area è comunque migliore sia rispetto alla media regionale (-0,8%) sia rispetto quella nazionale (-0,9%).

Lo sviluppo imprenditoriale complessivo delle due province è il risultato di un andamento moderatamente positivo in provincia di Prato (+0,3%) e di una leggera flessione in provincia di Pistoia (-0,4%); in provincia di Pistoia tiene il settore delle costruzioni (4.522 imprese attive, +0,4% rispetto a dicembre 2023), così come prosegue, a ritmi relativamente sostenuti, la crescita nel comparto dei servizi (+2,1% a livello aggregato). All'interno del terziario si registrano il significativo aumento nei servizi avanzati e di supporto alle imprese (899 imprese attive al 31/12/2024, +6,6% sull'anno precedente) e l'andamento positivo nei servizi informatici e delle comunicazioni (+3,3%). Prosegue anche lo sviluppo delle imprese dedite ai servizi rivolti alle persone (1.723 le attive; +3,2% rispetto a dicembre 2023).

I dati riferiti al 2024 confermano invece il perdurare di diffuse difficoltà nel manifatturiero pistoiese. La variazione aggregata riscontrata nel settore industriale (3.556 imprese attive, -3,1% rispetto a dicembre 2023) peggiora ulteriormente il saldo dell'anno precedente (-2,6%) ed è dovuta a flessioni che interessano la quasi totalità dei comparti: pesanti le contrazioni nel tessile, abbigliamento e calzature (-5,2%), nell'industria chimico-farmaceutica, plastica e gomma (-8,4%) e nell'industria della trasformazione alimentare (-4,4%). Negativo anche l'andamento delle imprese attive nell'industria del legno e del mobile (-2,5%) e in quella della carta, cartotecnica e stampa (-1,6%), mentre relativamente più contenuta è stata la flessione nel comparto della meccanica (-0,7%).

Si riducono anche le imprese attive nel commercio (-1,4%), soprattutto nella componente al dettaglio (-2,0%), così come risultano in leggera flessione le imprese attive nel settore dei servizi turistici, di alloggio e ristorazione (-0,4%), con un andamento divergente tra servizi di ristorazione (ristoranti, bar, ecc.: -1,7%) e strutture ricettive (+5,8%).

Sempre con riferimento alla provincia di Pistoia, i dati relativi al 2024 riflettono infine una flessione abbastanza importante anche per ciò che concerne le imprese del settore agricolo (-2,4% la variazione tendenziale annua).

⁹ Fonte: Camera di Commercio Pistoia-Prato, URL: https://www.ptpo.camcom.it/doc/studi/pubblicazioni/2025/01-Rapporto2024_Anno.pdf

Imprese registrate

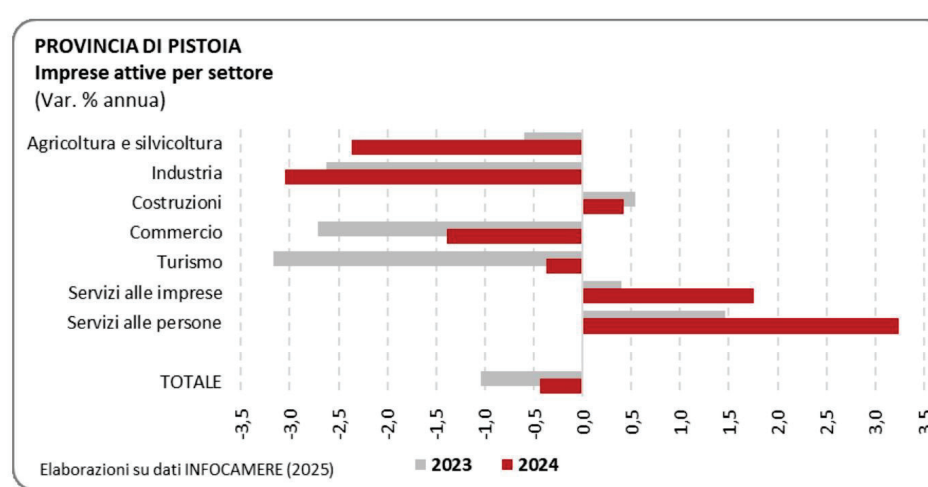
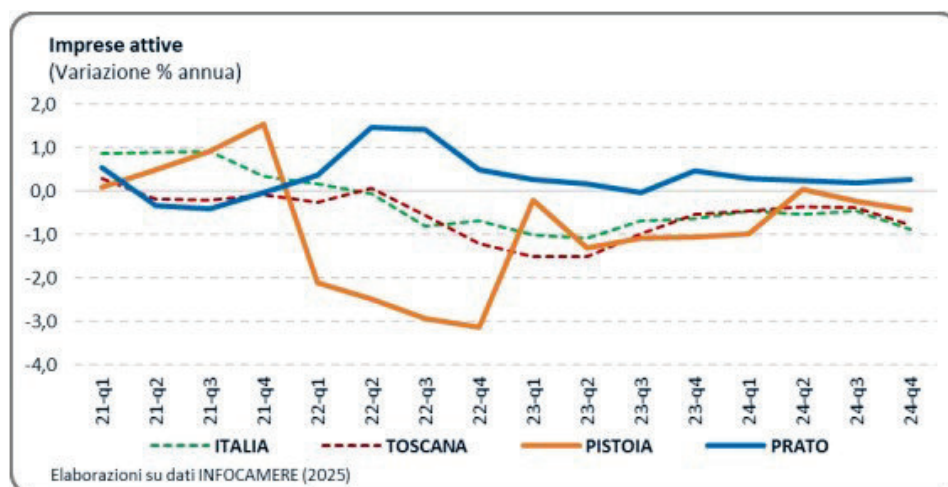
al 31/12/2024

1.716
Saldo 2024
 (Iscritte – Cessate)
-349**Imprese cessate**

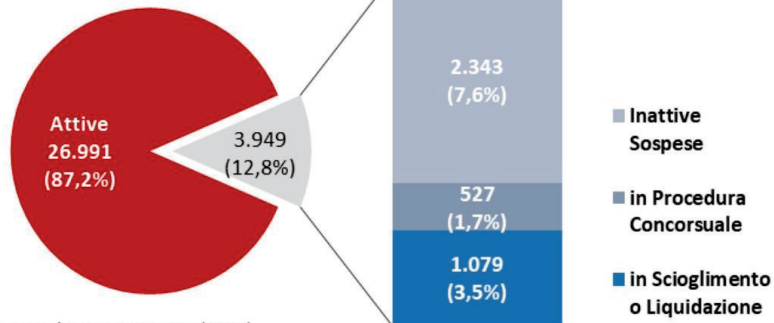
al 31/12/2024

2.065

A seguire alcuni grafici rappresentativi della demografia imprenditoriale e del quadro occupazionale sempre tratti dal rapporto *“La situazione economica nelle province di Pistoia e Prato (II° semestre 2024)”* pubblicato ad maggio 2025 dalla Camera di Commercio di Pistoia e Prato.

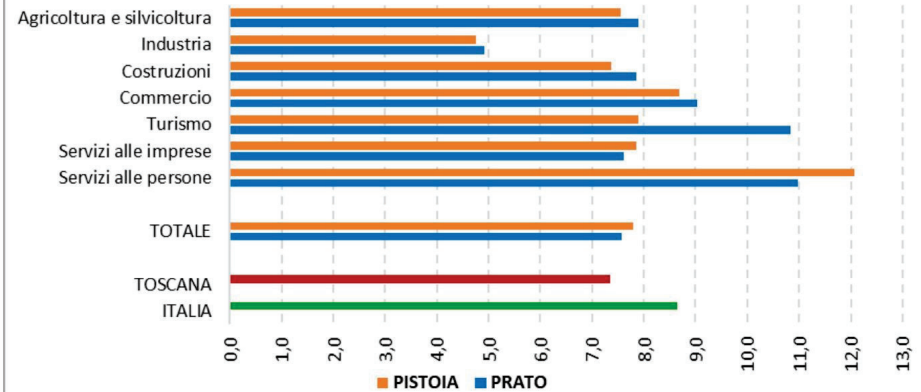


PROVINCIA DI PISTOIA
Imprese registrate per status impresa
 (valori assoluti e perc.li - 31/12/2024)



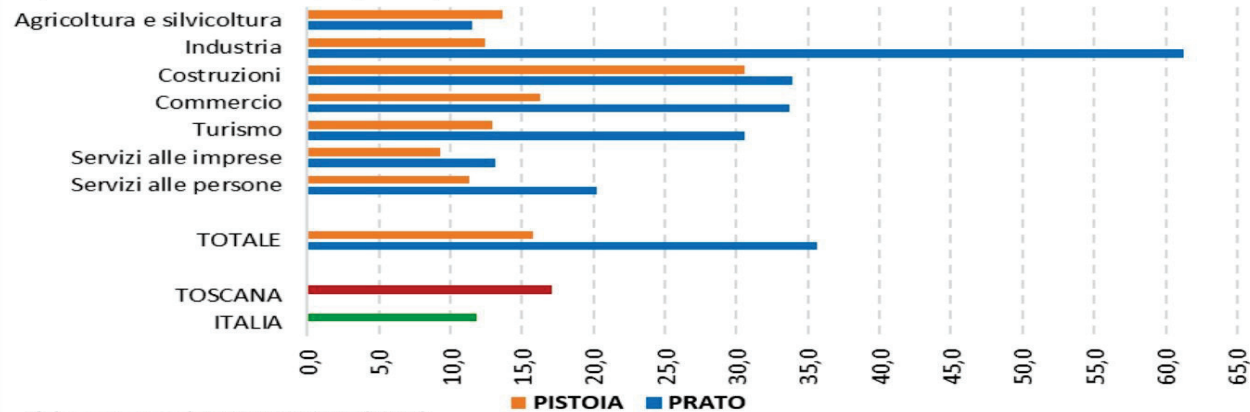
Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2025)

PISTOIA-PRATO
Imprese giovanili attive
 (% su totale attive - 31/12/2024)

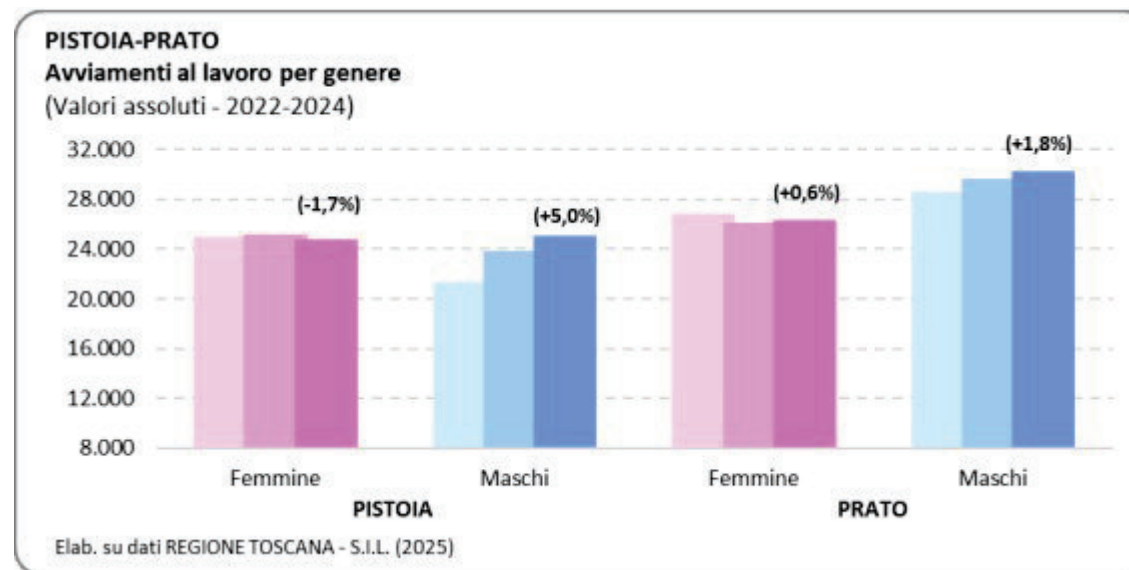
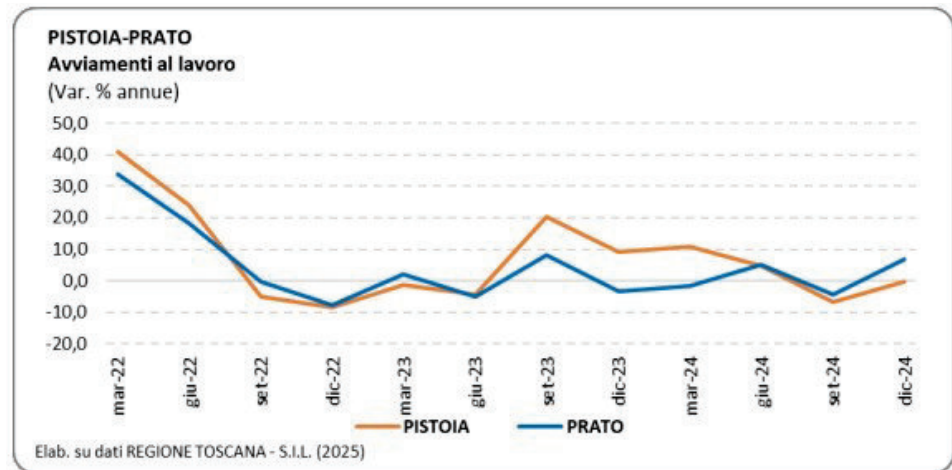
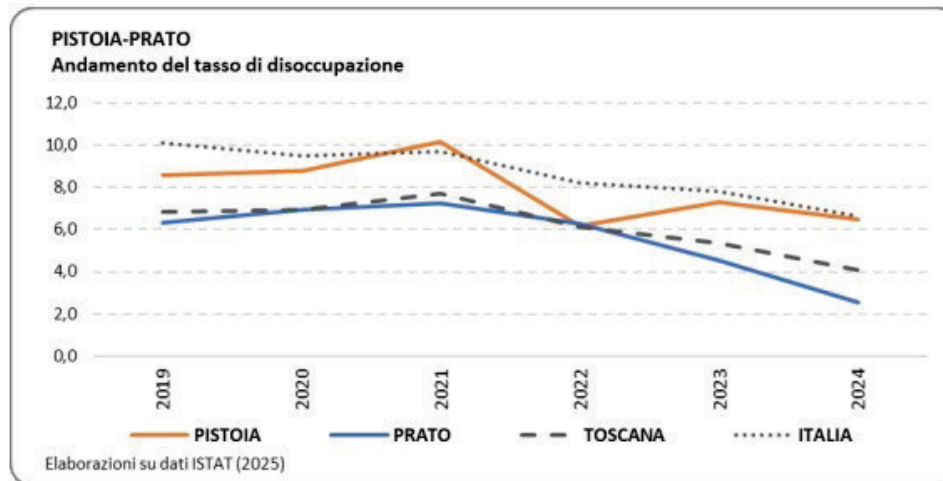


Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2025)

PISTOIA-PRATO
Imprese straniere attive
 (% su totale attive - 31/12/2024)



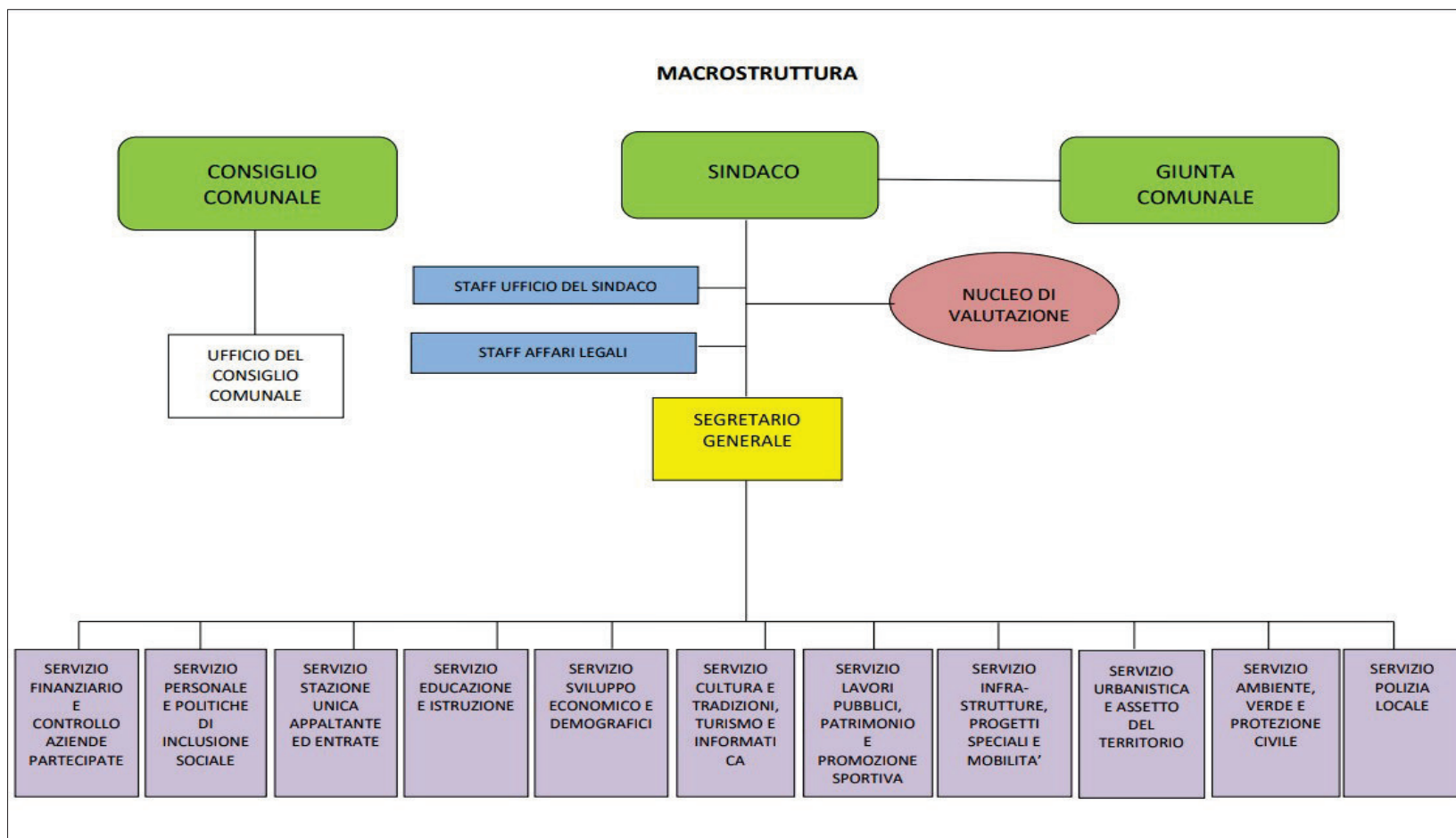
Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2025)



3. SES - Quadro delle condizioni interne

3.1 Organizzazione del Comune di Pistoia

L'organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune di Pistoia, con illustrazione in forma semplificata mediante organigramma e funzionigramma dell'ente; ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link: <https://www.comune.pistoia.it/it/page/aree-amministrative>



L'Amministrazione, in coerenza con gli obiettivi del programma di mandato, è intervenuta sulla macrostruttura e funzionigramma con deliberazione n. 231 del 24/07/2024 al fine di aggiornare e meglio precisare e declinare le funzioni di tutti i servizi dell'Ente. A seguito delle modifiche apportate, l'ente risulta suddiviso in **4 strutture trasversali e 11 servizi**.

Con Decreto del Sindaco n. 171 del 26/09/2023 la Dott.ssa Giuseppina Cruso è stata nominata Segretario Generale e Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza a decorrere dal 1/10/2023.

Segretario/Uffici di Staff/Servizi	Dirigente Responsabile
Segretario Generale	Dott.ssa Giuseppina Cruso
Staff Ufficio del Sindaco	Dott. Giorgio Zuccherini
Ufficio del Consiglio Comunale	Dott.ssa Daria Vitale
Staff Affari Legali	Dott.ssa Chiara Pierotti
Servizio Finanziario e Controllo Aziende Partecipate	Dott. Franco Ancillotti
Servizio Personale e Politiche di Inclusione Sociale	Dott.ssa Chiara Pierotti
Servizio Stazione Unica Appaltante ed Entrate	Dott.ssa Daria Vitale
Servizio Educazione e Istruzione	Dott.ssa Federica Taddei
Servizio Sviluppo Economico e Demografici	Dott.ssa Amalia Sabatini
Servizio Cultura, Tradizioni, Turismo e Informatica	Dott.ssa Maria Stella Rasetti
Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio e Promozione Sportiva	Ing. Francesca Nobili
Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità	Ing. Francesco Venturi
Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio	Arch. Lucia Flosi Cheli
Servizio Ambiente, Verde e Protezione Civile	Ing. Fabio Caggiula
Servizio Polizia Locale	Dott.ssa Ernesta Tomassetti

In attuazione della normativa Privacy vigente, a far data dal 1° novembre 2023 il **Responsabile Protezione Dati (RPD o DPO)** del Comune di Pistoia è la società Esseti Servizi Telematici S.r.l. che si avvale dell'Avvocato Flavio Corsinovi del Foro di Firenze, Decreto del Sindaco n. 198 del 10/11/2023.

La Dott.ssa Maria Stella Rasetti è stata nominata **Responsabile transizione digitale** con Decreto del Sindaco n. 49 dell'8/04/2022.

Il Personale

I dati dell'anno in corso sono provvisori, **aggiornati al 31 ottobre 2025**, ma tengono comunque conto delle assunzioni previste entro il 31 dicembre e delle cessazioni certe entro la stessa data. Il dato per il tempo determinato è attualmente solo stimato, ma salvo eventi imprevedibili non ci saranno grossi scostamenti nel dato finale.

Il dato del Tempo Indeterminato comprende - come da Conto Annuale - i dipendenti in servizio al 31 dicembre del rispettivo anno per le seguenti categorie: dipendenti con contratto a tempo indeterminato - Dirigenti e Alte Specializzazioni ex art. 110 D.Lgs. 267/2000, con contratto a tempo determinato - Dipendenti assunti ai sensi art. 90 D.Lgs. 267/2000 (supporto agli organi istituzionali).

Il dato del secondo rigo corrisponde al numero di unità di dipendenti a tempo determinato rapportati all'orario a tempo pieno e alla presenza per tutto l'anno. Ad un esempio, 2 dipendenti con part time 50% che lavorano dodici mesi sono conteggiati come 1.

IN SERVIZIO AL	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025 (stima)
Tempo indeterminato	721	716	669	653	691	674	655	640	641
Tempo determinato	22,59	21,57	14,65	25,83	41,82	26,80	20,62	15,18	16,80
Totale	743,59	737,57	683,65	678,83	732,62	700,80	675,62	655,18	657,80

Andamento spesa totale per il personale

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Spesa di personale	27,553	27,781	25,865	27,018	28,948	27,491	27,203
Spesa corrente	80,271	83,052	78,608	88,805	92,738	91,642	95,576
%	34,3	33,4	32,9	30,42	31,21	30,00	28,46

(in ml di Euro e di percentuale sul totale della spesa corrente)

Al fine di una corretta gestione del personale l'ente procede alla verifica della situazione rispetto a tutti i vincoli, limiti, adempimenti e disposti di legge, relativi a:

- Facoltà assunzionali a tempo indeterminato
- Contenimento della spesa di personale
- Dotazione organica
- Procedure di stabilizzazione
- Progressioni verticali e di carriera
- Lavoro flessibile
- Programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale
- Verifica del rapporto spesa di personale/ entrate
- Trattamento accessorio del personale dipendente

Con l'aggiornamento dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n.118 del 2011 (Decreto 24 luglio 2023), il Documento Unico di Programmazione non contiene più il Piano dei fabbisogni di personale, ma solo le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale.

Nella parte 2 della Sezione Operativa del Dup (**SeO**), le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale sono quantificate, per tutti gli anni previsti dal Dup, considerando la spesa per il personale in servizio e quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, al netto delle cessazioni, e nel rispetto dell'esigenza di funzionalità e di organizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La definizione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale, nella sezione organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione -PIAO- (D.L. n.80/2021).

Organismi ed Enti Partecipati e Controllati

Sul sito istituzionale del Comune di Pistoia, in Amministrazione Trasparente, Enti controllati, sono pubblicati gli schemi elaborati per rappresentare i rapporti tra il Comune di Pistoia e le società partecipate e le associazioni, consorzi e fondazioni. Tali schemi rappresentativi delle partecipazioni del Comune sono aggiornati con i dati reperiti dalla nota integrativa delle società ed enti partecipati allegata al bilancio consuntivo di esercizio: <https://pistoia.trasparenza-valutazione-merito.it/> (sezione "Enti Controllati").

3.2 Analisi Situazione Finanziaria ed Economico Patrimoniale dell'Ente

Si riportano di seguito i prospetti delle entrate per gli anni 2026-2028, così come risultanti dal bilancio 2026-2028:

3.2.1 Schema delle fonti di finanziamento

ENTRATE	2026	2027	2028
Tributarie contributive e perequative	76.225.559,87	77.908.370,58	78.091.181,29
Trasferimenti correnti	6.852.364,76	5.542.710,79	4.279.534,44
Extra tributarie	31.585.180,00	31.245.180,00	31.245.180,00
Totale entrate correnti	114.663.104,63	114.696.261,37	113.615.895,73
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	582.993,44	175.095,87	-
Avanzo di amm.ne vincolato per spesa corrente	-	-	-
Risparmio da rinegoziazione destinato a investimenti (a detrarre)	-	-	-579.000,00
Quota proventi CdS finalizzata ad investimenti (a detrarre)	-	-	-
Quota oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Totale entrate utilizzate per spese correnti e rimborso prestiti	115.946.098,07	115.571.357,24	113.736.895,73

(la tabella prosegue nella pagina seguente)

ENTRATE	2026	2027	2028
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti	-	-	-
Avanzo di amm.ne vincolato a spesa in c/capitale	-	-	-
Quota proventi CdS finalizzata ad investimenti	-	-	-
Risparmio da rinegoziazione destinato a investimenti	-	-	579.000,00
Contributi agli investimenti	21.408.673,43	31.718.547,43	21.724.932,50
Alienazione di beni materiali e immateriali	4.846.529,40	4.035.055,15	1.434.000,00
Quota oneri urbanizzazione destinati a manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione	800.000,00	500.000,00	400.000,00
Alienazione di attività finanziarie	-	-	-
Accensioni di prestiti	1.905.000,00	1.251.600,00	798.000,00
Totale entrate destinate a investimenti	28.960.202,83	37.505.202,58	24.935.932,50
Anticipazioni di tesoreria	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Partite di giro	67.400.000,00	57.400.000,00	57.400.000,00
Totale entrate	232.306.300,90	230.476.559,82	216.072.828,23

3.2.2 Analisi delle entrate

Entrate Tributarie, Contributive e Perequative (Titolo I)

ENTRATE	2026	2027	2028
Imposte tasse e proventi assimilati	62.366.000,00	62.966.000,00	64.066.000,00
Compartecipazione di tributi	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	13.859.559,87	13.942.370,58	14.025.181,29
Totale entrate tributarie contributive e perequative	76.225.559,87	77.908.370,58	78.091.181,29

- **Valutazione dei principali tributi**

Imu – è un tributo versato in autoliquidazione, la cui previsione è basata sull'andamento storico, sulle modifiche legislative introdotte dalla legge di stabilità per il 2016. Dal 2020 comprende anche il precedente gettito TASI, in seguito all'accorpamento effettuato con la legge di Bilancio per il 2020. La rappresentazione in Bilancio, in ossequio alle disposizioni del D.L. 16/2014 ed al principio contabile applicato della concernente la contabilità finanziaria, è al netto della quota che il Comune deve versare allo Stato a titolo di contributo per la costituzione del Fondo di solidarietà comunale. E' quindi opportuno, nelle elaborazioni relative alla pressione fiscale sui cittadini, tenere conto che il valore dell'Imu che grava sui contribuenti è superiore di circa 4.307.000 euro. Per il 2026 viene confermata la previsione assestata 2025. La previsione tiene conto anche di una componente di recupero evasione legata agli accertamenti tributari che verranno emessi nel corso dell'anno, adeguatamente coperti dal FCDE.

Addizionale comunale Irpef – è un tributo in autoliquidazione, versato dai contribuenti insieme all'Irpef ed all'Addizionale regionale. Dal 2016 il principio contabile che concerne l'accertamento di questo tributo è variato, e la previsione tiene conto della modifica in questione, che considera in modo congiunto gli incassi in conto residui dell'ultimo esercizio e quelli in conto competenza dell'anno ancora precedente. In considerazione del fatto che da alcuni anni gli incassi complessivi sono in costante crescita e che i residui attivi vengono completamente incassati ben prima della fine dell'esercizio successivo, la previsione viene incrementata, sempre nell'ambito del gettito risultante dalle simulazioni sul portale del federalismo fiscale.

Tari – E' un tributo versato dai contribuenti a seguito dell'invio di un avviso di liquidazione. La previsione è basata sul Piano Economico Finanziario predisposto dal gestore del servizio. Per il rischio di insoluti viene adeguatamente valorizzato il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nella misura prevista dal principio della contabilità finanziaria potenziata. Dal giugno 2020 la quota relativa al tributo provinciale viene riversata alla Provincia direttamente dall'Agenzia delle Entrate. La previsione è basata su una stima inerente l'ultimo aggiornamento del PEF dall'Autorità di Ambito, in attesa dell'approvazione del nuovo PEF 2026-2029 a seguito del quale verrà aggiornato il nostro Bilancio.

- **Fondi perequativi**

Si tratta del Fondo di solidarietà comunale, la cui assegnazione è quantificata dal Ministero dell'Interno. Dal 2016 comprende i rimborsi per i minori introiti Tasi ed Imu derivanti dalle disposizioni esentative (soprattutto per l'abitazione principale) previste dalla normativa.

La previsione è effettuata sulla base dell'assegnazione 2025.

Trasferimenti Correnti (TITOLO II)

ENTRATE	2026	2027	2028
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.793.886,09	5.494.663,12	4.279.534,44
Trasferimenti correnti da imprese	58.478,67	48.047,67	-
Totale entrate tributarie contributive e perequative	6.852.364,76	5.542.710,79	4.279.534,44

I valori indicati sono esposti al lordo dei contributi finalizzati.

- **Principali trasferimenti dallo Stato**

Contributo per riduzione base imponibile terreni – è una misura prevista dalla legge di stabilità per il 2014, la cui quantificazione è stata effettuata sulla base dell'importo erogato nel 2022 – previsione euro 611.000.

Contributi legati ad altre riduzioni relative all'IMU (Immobili merce, social housing ...) – previsione 85.000 euro.

Contributo per il servizio raccolta rifiuti nelle scuole statali – erogato dal Ministero dell'Istruzione, stimato, sulla base dello storico, in euro 66.000.

Contributo per il mancato gettito da Addizionale comunale all'Irpef derivanti da legislazioni di vantaggio (cedolare secca, detassazione straordinari e premi) – stimato sulla base di quanto assegnato negli esercizi precedenti, in euro 510.000 circa.

Contributo a copertura dei maggiori oneri per indennità Amministratori – introdotto nel 2022 serve per neutralizzare nei bilanci degli Enti locali gli effetti degli incrementi delle indennità disposti per legge statale, la previsione è di circa 433mila euro.

Contributo dal Ministero dell'Istruzione per il funzionamento delle scuole dell'infanzia comunali – previsione di euro 320.000.

Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi – è il fondo in cui appostare i trasferimenti statali per gli "Obiettivi di Servizio", che per il nostro ente riguardano principalmente i servizi sociali, per circa 942mila euro.

- **Trasferimenti da altri**

Viene inserito il contributo regionale per lo svolgimento delle funzioni di ambito in materia di turismo (78.000 circa).

Viene inoltre contabilizzato il contributo regionale per il progetto "nidi gratis" per la quota che abbatte le rette dei frequentati i nidi comunali, circa 229mila euro.

Sono inoltre previsti i contributi dei vari Comuni per le spese di funzionamento del canile, per circa 188mila euro annui.

I trasferimenti da imprese riguardano le sponsorizzazioni pluriennali che sono già state contabilizzate (manutenzione del verde e delle rotonde).

Entrate extra Tributarie (TITOLO III)

ENTRATE	2026	2027	2028
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	14.566.300,00	14.756.300,00	15.006.300,00
Attività di controllo e repressione delle irregolarità	11.501.000,00	11.521.000,00	11.521.000,00
Interessi attivi	155.000,00	155.000,00	155.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	2.762.800,00	2.212.880,00	1.962.880,00
Totale entrate tributarie contributive e perequative	31.585.180,00	31.245.180,00	31.245.180,00

La maggior parte delle entrate per vendita di beni e servizi è inserita all'interno della categoria relativa alla vendita di servizi, in cui sono inserite le entrate relative ai servizi comunali soggetti a tariffa per le quali, in generale, sono previste poche manovre tariffarie.

Le voci maggiormente significative riguardano le entrate relative alla refezione nelle scuole dell'infanzia (1.300.000) ed in quelle elementari e medie (2.5000.000), le entrate da rette di asili nido (1.050.000), le entrate da parcheggi a pagamento (1.650.000), i servizi cimiteriali (600.000), le lampade votive (180.000), ed i proventi diversi della Polizia municipale (550.000).

Nelle entrate per la gestione di beni, sono inserite le locazioni attive, tra le quali quelle di beni strumentali (280.000), oltre alle entrate per Canone patrimoniale (3.000.000) e Canone mercatale (550.000), ed a quelle per i canoni di servizi pubblici, reti gas (584.000), farmacie comunali (225.000).

Nella tipologia di entrate relative al controllo e repressione irregolarità sono inserite le entrate da sanzioni del Servizio urbanistica (700.000) e soprattutto quelle da violazioni del codice della strada (10.600.000 di cui 5.000.000 di ruoli coattivi). Anche per questa voce l'iscrizione a bilancio è stata effettuata applicando il principio della contabilità finanziaria potenziata, cioè al lordo della quota ritenuta di dubbia esigibilità inserita nell'apposito Fondo nella spesa.

Nelle entrate per redditi da capitale sono inseriti i dividendi da società partecipate, dove vengono previsti quelli da Alia (1.890.000) che in qualità di incorporante erogherà le somme derivanti dalle gestioni di Publiacqua e Publiservizi, e Far.Com (710.000).

Tra le altre entrate correnti sono inseriti i rimborsi di spese postali per notifica atti della Polizia Municipale (550.000) e la voce residuale delle entrate diverse (1.100.000) in cui confluiscono le entrate che per il meccanismo dello split payment (in vigore fino a metà 2026) re-lativamente al pagamento dell'iva sulle fatture delle attività commerciali dell'Ente, prevede il passaggio di questi importi dal titolo III delle entrate comunali.

Entrate Straordinarie (in conto capitale, da riduzione di attività finanziarie ed accensione prestiti) (TITOLI IV-V-VI)

ENTRATE	2026	2027	2028
Contributi agli investimenti da amm.ni pubbliche	18.629.290,88	26.334.694,18	20.917.365,00
Contributi agli investimenti da privati, imprese e istituzioni sociali private	2.779.382,55	5.383.853,25	807.567,50
Alienazioni di beni materiali	4.846.529,40	4.035.055,15	1.434.000,00
Permessi di costruire	1.500.000,00	1.200.000,00	1.100.000,00
Alienazioni di attività finanziarie	-	-	-
Finanziamenti a medio lungo termine	1.905.000,00	1.251.600,00	798.000,00
Totale entrate tributarie contributive e perequative	29.660.202,83	38.205.202,58	25.056.932,50

• Mezzi di autofinanziamento

Nel triennio 2026-2028 i mezzi di autofinanziamento da attivare per il finanziamento del Piano Investimenti si riferiscono ai proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali e di partecipazioni e da proventi di permessi di costruire al netto della quota (Euro 700.000 per ciascun anno) destinata alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (parte corrente del bilancio).

- **Contributi agli investimenti**

TIPOLOGIA	2026	2027	2028
Contributi statali	13.916.293,70	17.981.122,00	17.304.910,00
- di cui fondi PNRR	1.192.613,70	0,00	0,00
Contributi regionali	4.692.997,18	8.353.572,18	3.612.455,00
- di cui fondi PNRR	0,00	0,00	0,00
Contributi da altri enti del settore pubblico (SdS)	20.000,00	--	--
Contributi da privati, imprese e istituzioni sociali private	2.779.382,55	5.383.853,25	807.567,50

- **Proventi da permessi di costruire**

Nel triennio 2026-2028 i proventi degli oneri relativi a concessioni edilizie tengono conto degli strumenti urbanistici vigenti e di futura approvazione.

I proventi da concessioni edilizie e da sanzioni ammontano ad Euro 1.500.000 per l'anno 2026, ad Euro 1.200.000 per l'anno 2027 e ad Euro 1.100.000 per l'anno 2028. L'importo dei proventi previsti è destinato alla manutenzione ordinaria (700.000 Euro per ciascuno dei tre anni) e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Oneri a scomputo potranno essere attivati nelle aree di intervento per edilizia residenziale e produttiva.

- **Alienazione di partecipazioni**

Nessuna previsione nel triennio.

- **Ricorso al credito e ad altre forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.**

L'ammontare dei prestiti previsto al titolo VI si riferisce al finanziamento dei progetti di cui al seguente prospetto:

Progetti	Elenco descrittivo dei lavori	MUTUI		
		2025	2026	2027
17000	Edifici di proprietà comunale – manutenzione straordinaria	100.000,00	-	-
	Interventi di manutenzione straordinaria su illuminazione pubblica	500.000,00	-	-
	Rimozione amianto e rifacimento altri capannoni	250.000,00		
	Restauro, manutenzione straordinaria e ridisegno degli spazi di pertinenza della Villa di Scornio	255.000,00		
18000	Strade comunali. Ristrutturazione e manutenzione straordinaria	700.000,00		
18006	Realizzazione ponte sul torrente Vincio	-	1.251.600,00	-
18029	Interventi di messa in sicurezza e fluidificazione delle intersezioni stradali	100.000,00		
24036	L.R.41/2018, art.4 e art.6 c.2 - interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico sui tratti dei corsi d'acqua coperti: Fosso Bollacchione - Cassa di laminazione per la fognatura bianca, lotto 1 - "PODERE ARMACANI"	-	-	375.000,00
24038	L.R.41/2018, art.4 e art.6 c.2 - interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico sui tratti dei corsi d'acqua coperti: Fosso Bollacchione - Cassa di laminazione per la fognatura bianca, lotto 2 - (via) "MAGGIO"	-	-	300.000,00
24039	Consolidamento di movimenti franosi lungo Via Valdi e Sammommé	-	-	123.000,00
	Totale interventi fin. mutuo	1.905.000,00	1.251.600,00	798.000,00

- **Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.**

La normativa (art.204 del D.Lgs.267/2000) prescrive che l'ente locale possa assumere nuovi mutui soltanto se la spesa per interessi passivi dell'anno in corso non supera il 10% delle entrate correnti del penultimo anno precedente a quello di sostenimento della spesa.

Come si evidenzia dalla tabella seguente, la quota interessi prevista sul bilancio 2026 è pari al 3,01% delle entrate correnti 2024, ovvero al 30,1% del limite massimo consentito.

Entrate correnti 2024	€ 113.369.416,12
Limite max 10% entrate 2024	€ 11.336.941,61
Comune di Pistoia interessi su mutui 2026	€ 3.410.000,00

Anticipazioni da Istituto Tesoriere (TITOLO VII)

ENTRATE	2026	2027	2028
Anticipazioni da istituto tesoriere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale anticipazioni da istituto tesoriere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00

- **Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.**

La previsione di attivazione dell'anticipazione è stata inserita nel bilancio per superare le divergenze temporali sui flussi di entrata ed uscita.

Gli interessi passivi previsti per l'utilizzo dell'anticipazione nel corso del triennio ed iscritti nel tit. I (Spesa Corrente) ammontano ad Euro 30mila per ciascuno degli anni del periodo 2026-2028.

L'anticipazione massima da richiedere al Tesoriere per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.1, comma 555 della L.160/2019 e successive modificazioni non può superare il limite dei cinque dodicesimi delle entrate correnti accertate nel 2024.

La previsione di entrata e di spesa è fissata in 20 milioni di euro per ciascun anno in ragione delle dinamiche di erogazione e rimborso.

La previsione di entrata e di spesa è fissata in 20 milioni di euro per ciascun anno in ragione delle dinamiche di erogazione e rimborso.

3.3 Servizi Pubblici Locali

Per i contenuti di questo paragrafo si rimanda all'**Appendice 4: Piano Triennale Servizi Pubblici 2026-2028**.

3.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Questa ultima parte della sezione strategica del DUP 2026/2028 è dedicata ai sistemi di rendicontazione dei risultati che il Comune adotta. Sotto questo profilo l'Ente mette già in atto una serie di strumenti di rilevazione e controllo, che, nel tempo, ha sempre cercato di migliorare e potenziare e che si impegna a implementare ulteriormente.

In particolare l'Amministrazione rendiconta il proprio operato attraverso i documenti di seguito elencati:

- il “Rendiconto di Gestione”, ai sensi dell’art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche il quale stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione degli enti locali avviene mediante il rendiconto, che è deliberato dall’organo consiliare entro il 30 aprile dell’anno successivo all’esercizio di riferimento; al rendiconto, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, sono allegati, tra l’altro, secondo il disposto del richiamato decreto legislativo: la relazione sulla gestione dell’organo esecutivo di cui all’art. 231; l’elenco dei residui attivi e passivi; la rendicontazione del Piano degli indicatori di bilancio - la relazione dei Revisori dei Conti di cui all’art. 239, comma 1, lettera d);
- lo stato di attuazione dei programmi (articolo 147-ter del TUEL);
- la “Relazione della performance” ai sensi dell’articolo 10 del decreto legislativo n. 150 del 2009 comma 1 lett. b) e successive modifiche, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi e indicatori programmati. Attraverso l'albero della performance che precede l'illustrazione dei risultati conseguiti, essa rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di programmazione e rendicontazione, e garantisce una visione unitaria e facilmente comprensibile dei risultati e della performance;
- la “Relazione di fine mandato” elaborata alla scadenza del mandato e sottoscritta dal Sindaco dove è illustrata l’attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell’ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo (D.Lgs. 149/2011 art.4);

Un ulteriore strumento di rendicontazione è il referto del controllo di gestione, che viene predisposto a chiusura della verifica finale sullo stato di attuazione dei progetti. Attraverso esso si forniscono le conclusioni del controllo di gestione agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi, affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili.

I documenti di verifica sono pubblicati sul sito internet del Comune nell’area “Amministrazione Trasparente”, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

4. SES – Indirizzi strategici e responsabilità politiche

Il 16 giugno 2022 **Alessandro Tomasi** è stato proclamato eletto Sindaco del Comune di Pistoia.

Con **Decreto n. 94 del 1.07.2022** il Sindaco ha nominato i componenti la Giunta Comunale, attribuendo ai medesimi le relative funzioni in ordine diverse materie:

Alessandro Tomasi Sindaco, con deleghe alle Politiche di area metropolitana.

Anna Maria Ida Celesti, vicesindaco, con deleghe alle Politiche di tutela e promozione della salute, Politiche sociali, Politiche del volontariato e terzo settore, Problematiche abitative ed edilizia residenziale pubblica, Pari opportunità, Tutela degli animali.

Alessandra Frosini, assessore con deleghe all'Edilizia scolastica, Edilizia cimiteriale e Cimiteri, Impiantistica sportiva e Lavori pubblici.

Alessandro Sabella, assessore con deleghe alle Politiche per la collina e per la montagna, Partecipazione, Tradizioni e manifestazioni Jacopee, Servizi demografici, Statistica, Turismo, Promozione sportiva, Gestione impianti sportivi, Innovazione informatica, Gemellaggi.

Alessio Bartolomei, assessore con deleghe alla Protezione civile, Assetto idrogeologico, Mobilità urbana e metropolitana, Trasporto pubblico locale, Viabilità e infrastrutture, Polizia municipale e sicurezza, Verde pubblico.

Margherita Semplici, assessore con deleghe ai Rapporti con il Consiglio Comunale, Bilancio, Stazione appaltante e provveditorato, Entrate, Patrimonio immobiliare, Gestione partecipate, Organizzazione della struttura comunale.

Benedetta Menichelli, assessore con deleghe all'Educazione e Formazione, Università e ricerca, Politiche culturali, Attività ed Istituti culturali.

Leonardo Cialdi, assessore con deleghe al Governo del territorio, Arredo e riqualificazione urbana, Edilizia privata, Coordinamento grandi trasformazioni urbanistiche.

Gabriele Squeglia, assessore con deleghe alle Politiche giovanili, Politiche ambientali, Rifiuti, Acqua, Energia, Vivaismo, Attività produttive e Sviluppo economico, Commercio, Tempi e orari della città.

Ulteriori dettagli in merito agli organi di governo sono disponibili sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
<https://www.comune.pistoia.it/it/page/organi-di-governo>.

4.1 La strategia

Il processo di programmazione del Comune di Pistoia prende le mosse dalle “Linee programmatiche di mandato per gli anni 2022-2027, presentate dal Sindaco Alessandro Tomasi, successivamente al proprio insediamento, al Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 46 del D.Lgs. 267/2000, approvate con deliberazione di Consiglio comunale n.68 del 11 luglio 2022.

SEZIONE STRATEGICA

LINEA PROGRAMMATICA 1 - TERRITORIO, MOBILITA', AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO



1.1 - La pianificazione del territorio

DESCRIZIONE



Con la nuova pianificazione si sta decidendo lo sviluppo urbanistico della nostra Città. Per questa ragione, considerata la rilevanza degli atti che il Consiglio comunale procede ad adottare ed approvare, ritenuto che i processi democratici e partecipativi debbano essere intesi non come adempimenti formali e burocratici ma, nella loro sostanza, come momenti decisivi per cui chi governa deve assumere un ruolo attivo nel coinvolgimento della cittadinanza e nella promozione della più ampia consapevolezza e del più ampio dibattito tra le cittadine e i cittadini, l'amministrazione si impegna a realizzare ulteriori e più strutturati momenti aperti alla città di presentazione e discussione degli orientamenti che intende assumere in sede di valutazione delle osservazioni e di approvazione del PS e di adozione del POC, in funzione dell'accoglimento delle problematiche e dei suggerimenti maggiormente espressi dai cittadini sia singoli che associati, nel corso del nuovo percorso partecipativo con strumenti informativi quali newsletter questionari online, town planning, meeting di chiusura consultazioni con soggetti esperti in materie quali ambiente paesaggio tutela della salute.

I nuovi strumenti di pianificazione saranno improntati all'obiettivo dell'azzeramento del saldo netto di consumo di suolo, anche attraverso la pianificazione di interventi di depavimentazione e ripermabilizzazione di aree degradate, contestualmente alla realizzazione di nuovi interventi, al riuso/rigenerazione del patrimonio esistente con eventuale ridotta densificazione dei tessuti esistenti, promuovendo uno sviluppo attento alle esigenze sociali e attuando politiche di tutela del suolo volte al recupero dell'edificato, alla qualità edilizia, alla riqualificazione energetica, alla sicurezza sismica, alla sostenibilità ambientale, alla tutela del paesaggio e alla messa in sicurezza del territorio con particolare attenzione alla sicurezza idrogeologica e al tema della subsidenza, all'estensione del verde urbano anche nei progetti di rigenerazione.

La pianificazione urbanistica dovrà essere intesa quale strumento capace di riorganizzare le strutture della viabilità e dei parcheggi, favorire lo sviluppo delle realtà produttive e commerciali esistenti e l'insediamento di nuove aziende nel Comune di Pistoia, il PO dovrà predisporre dell'attuale utilizzo delle aree destinate ad attività produttive, al fine di promuovere il recupero e la rigenerazione di aree e strutture oggi dismesse, e successivamente l'eventuale individuazione di nuove aree dove prevedere l'installazione di nuove attività manifatturiere ed incentivare in tali nuove aree lo spostamento di attività produttive ad oggi situate in zone della città non più sostenibili per il flusso viario.

Sarà posta particolare attenzione al rapporto tra esternalità ambientali e consumo di suolo, nonché ai temi occupazionali, in termini di qualità e quantità di posti di lavoro.

Si ribadisce il dialogo collaborativo con il settore vivaistico nell'ottica di pianificare e implementare, secondo una logica di distretto, soluzioni logistiche e organizzative che, a partire dalla realizzazione del nuovo casello Pistoia Est, riducano sensibilmente l'impatto dei flussi di mezzi pesanti sulla viabilità cittadina.

La nuova pianificazione, nell'individuare gli interventi sui principali corridoi infrastrutturali, anche a seguito della realizzazione del nuovo casello Pistoia Est, dovrà altresì privilegiare soluzioni che favoriscano la riqualificazione strategica degli assi viari esistenti, limitando il consumo e l'impermeabilizzazione di suolo e progettazioni che, in prospettiva, possano definire i margini del costruito finalizzando anche lo sviluppo locale.

OBIETTIVI OPERATIVI



• 1.1.1 - Piano Strutturale

MISSIONE: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA: 01 - Urbanistica assetto del territorio

TITOLARITA'

• URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO



• 1.1.2 - Piano Operativo Comunale

MISSIONE: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA: 01 - Urbanistica assetto del territorio

TITOLARITA'

• URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO



OBIETTIVO STRATEGICO



DESCRIZIONE



1.2 - Il Patrimonio comunale: conservazione e valorizzazione

Il Comune di Pistoia è caratterizzato da un'estensione territoriale di oltre 236 kmq e consiste in un importante e ampio patrimonio infrastrutturale pubblico: a titolo esemplificativo, oltre 700 km di strade, oltre 11.000 punti luce di illuminazione pubblica, oltre 50 istituti scolastici di competenza comunale, 48 cimiteri. Si tratta di un territorio policentrico, le cui caratteristiche costituiscono importanti potenzialità ma al tempo stesso determinano elementi di criticità inerenti al perseguimento di modelli di gestione e conservazione efficienti ed efficaci, che non possono rappresentare obiettivi strategici per l'Amministrazione comunale.

La corretta gestione della rete stradale, della viabilità e della componente impiantistica (in particolare, gli impianti di illuminazione pubblica) di competenza comunale risulta di rilevante importanza in quanto tali aspetti incidono notevolmente sulla sicurezza stradale. Il processo relativo alla manutenzione (sia essa di tipo ordinario, straordinario, conservativo, funzionale) di tale patrimonio dovrà ottimizzare le risorse finanziarie che verranno a ciò dedicate limitando il ricorso al servizio di pronta reperibilità solo ad interventi che possono e devono essere risolti con la programmazione della manutenzione. Al fine di indirizzare una corretta pianificazione e programmazione dell'attività manutentiva, risultano di fondamentale importanza sia la conoscenza ed il monitoraggio continuo dello stato di conservazione dell'intera rete stradale, sia l'analisi tecnica e la conseguente determinazione della tipologia, della severità e delle cause degli ammaloramenti, dando così attuazione ad efficaci ed efficienti interventi di conservazione e manutenzione. Nell'ottica della trasparenza e della programmazione, saranno predisposti gli strumenti per informare il Consiglio Comunale e rendere consultabili ai/lle cittadini/e (ad esempio tramite il sito), successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, gli indirizzi per la pianificazione degli interventi, indicando, salvo urgenze, l'ammontare delle risorse destinate alla manutenzione straordinaria delle strade, i criteri tecnici adottati per definire i tratti che ci si pone l'obiettivo di mantenere nell'anno e l'elenco delle vie che si ritiene saranno prioritariamente oggetto di tali interventi. Maggiore attenzione e maggiori finanziamenti saranno destinati alla manutenzione delle strade collinari soggette a frane, a smottamenti e al rapido deterioramento del manto stradale.

In merito alla componente impiantistica, l'obiettivo è in primis diretto alla riqualificazione degli impianti obsoleti ed aventi un livello tecnologico tale da consentire un reale e verificabile miglioramento del livello di illuminazione del territorio comunale urbano e periferico, consentendo inoltre il conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni e andando ad implementare il numero di punti luce tenendo conto delle necessità che emergono dal territorio. Oltre alla previsione di un Piano Straordinario per la manutenzione delle strade della periferia urbana e di quelle collinari, saranno progettati parcheggi funzionali in prossimità di tali aree e inseriti nella suddetta pianificazione; in ogni parcheggio dovranno essere previste colonnine di ricarica per auto elettriche nonché alberature e illuminazione per la sicurezza.

Relativamente all'edilizia pubblica comunale (scolastica, monumentale, sportiva) l'obiettivo è quello di salvare tale importante ed esteso patrimonio mediante la pianificazione e la realizzazione di adeguati interventi di manutenzione, conservazione, rifunionalizzazione, efficientamento ed adeguamento normativo, nonché interventi inerenti al miglioramento sismico delle strutture stesse attraverso una specifica programmazione che tenga conto delle esigenze di utenza e delle risorse finanziarie disponibili: su questo fronte si proseguirà, nell'ambito dell'edilizia scolastica e sportiva, nella direzione già intrapresa nel mandato 2017-2022. Per quanto riguarda l'edilizia scolastica è indispensabile correlare gli interventi ad uno studio prospettico dell'anagrafe scolastica, per evitare interventi non necessari e non economici.

In particolare, sul fronte dell'edilizia sportiva, oltre all'impiego delle risorse del PNRR per la riqualificazione dell'impianto di Legno Rosso, l'obiettivo è quello di procedere alla costruzione di un nuovo impianto sportivo multifunzionale multidisciplinare nell'area ex Pallavicini, su un terreno di proprietà pubblica la cui destinazione urbanistica è stata già resa compatibile con l'intervento. Aprire un tavolo di confronto con ordini e collegi tecnici, associazioni di categoria, privati cittadini e possibili investitori per la discussione e la valutazione delle possibilità di rivedere le politiche di investimento sulla struttura dello stadio. Guardando alla possibilità di un rifacimento completo dello stesso anche grazie a investimenti privati e ad una gestione di lungo corso a terzi. In un'ottica complessiva di riqualificazione generale del quartiere e non solo della struttura in quanto impianto sportivo. Tenuto conto di questo, l'Amministrazione comunale, consapevole dell'importanza strategica dello stadio come infrastruttura sportiva e luogo di aggregazione per la città, è favorevole all'avvio di un percorso di project financing per il rifacimento totale dello stadio comunale. Questo percorso, basato su una collaborazione pubblico-privata, consentirà di realizzare un'infrastruttura moderna e multifunzionale, rispondente alle esigenze di sicurezza, sostenibilità e attrattività economica. Attraverso questa modalità, l'Amministrazione potrà destinare le risorse economiche comunali non più allo stadio, ma al potenziamento dei piccoli impianti sportivi e alla promozione dello sport di base, valorizzando ulteriormente il tessuto sportivo locale e garantendo maggiori opportunità per la cittadinanza. L'Amministrazione intende

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

avviare una collaborazione pubblico-privata tramite project financing anche per la concessione previa riqualificazione di impianti periferici, quali Edy Morandi, intervento già inserito nel quadro delle esigenze da finanziare con tali strumenti.

L'Amministrazione è favorevole ad avviare un confronto fra la tipologia del partenariato pubblico privato e gli altri sistemi di affidamento e gestione, anche per quanto concerne la gestione del calore e dell'energia, correlata ad interventi di efficientamento energetico sul patrimonio comunale, in una visione più ampia di riqualificazione e gestione dell'intero patrimonio pubblico.

Si procederà all'individuazione della zona opportuna per la realizzazione di una piscina olimpica.

L'amministrazione si impegna a valorizzare la struttura del PalaCarrara e le attività sportive collegate, mettendosi a disposizione per favorire la realizzazione della Cittadella dello sport anche con finanziamenti dedicati a valere su FSC.

I fondi del PNRR rappresentano una grande opportunità non solo sul fronte dell'impiantistica sportiva ma anche e soprattutto per la rigenerazione dell'intero comparto di San Lorenzo, un quadrante del Centro Storico di particolare rilevanza: con la ristrutturazione della scuola primaria Frosini e della scuola dell'infanzia Il Melograno, con il recupero della Piazza, di Villa Benti, del Convento di San Lorenzo, della Chiesa di Sant'Ansano, questa intera area sarà recuperata a funzione pubblica, garantendo così nuovi spazi per la razionalizzazione degli uffici comunali, l'individuazione di nuovi spazi espositivi, nonché la risposta alle esigenze dei movimenti associativi che animano la Città e che con difficoltà ricercano locali adeguati per le proprie attività, si individueranno anche spazi ricettivi tipologia ostello per favorire il turismo slow; tali interventi dovranno essere presentati alla popolazione e saranno svolti secondo principi scientifici di contrasto alla crisi climatica e di efficientamento energetico. L'Amministrazione persegue politiche energetiche sfruttando i bandi pubblici e l'utilizzo del conto termico per migliorare l'efficienza energetica degli edifici comunali. L'amministrazione dovrà impegnare la proprietà dell'area ex Breda a realizzare a regola d'arte le parti di proprietà pubblica e per il corrispondente valore, vigilando che non ci siano danni per la parte pubblica. Al di fuori degli interventi PNRR, l'Amministrazione ha intercettato plurimi finanziamenti di notevole valore per il restauro del Teatro Manzoni, il cui progetto esecutivo è in fase di approvazione. D'altra parte il PNRR rappresenta anche l'occasione per portare a termine la bonifica del sito Brusigliano, la riqualificazione e sistemazione dell'attuale insediamento di Rom e la riqualificazione complessiva dell'area, con la realizzazione del Parco a Sud adiacente all'Ospedale San Jacopo, prevedendo il collegamento della stessa con i quartieri cittadini attraverso la creazione di una capillare rete di piste ciclabili, seguendo i tracciati in gran parte già presenti (es.: sottopassaggio autostradale Via Scannerino) valorizzando al meglio il verde circostante limitando una eccessiva edificazione. E' inoltre l'occasione per la riqualifica della Chiesa di San Francesco.

In un sistema infrastrutturale tanto complesso ed esteso è necessario concentrare risorse umane ed economiche su quanto davvero è funzionale ed indispensabile all'Amministrazione e alla Comunità, provvedendo all'alienazione di cespiti non più strategici, con il duplice obiettivo di recuperare capacità di spesa per investimento e di garantire l'utilizzo da parte di privati o di altri Enti Pubblici di edifici ormai dismessi e ammalorati: in questa prospettiva, l'attività di aggiornamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari assume rilevanza strategica. Tali alienazioni terranno conto di eventuali indirizzi e vincoli testamentari. È strategico mantenere nel patrimonio comunale quegli edifici che, con opportuni investimenti, finanziabili anche attraverso contributi regionali, statali o europei, possano ospitare unità abitative destinate a progetti sociali residenziali, cohousing o case rifugio. In particolare, l'aggiornamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari sarà funzionale ad eliminare dal Piano quei lotti che sono relativi a beni di cui usufruiscono, in ragione di progettualità valorizzate dall'amministrazione, realtà associative e del terzo settore per la realizzazione di attività di interesse generale. Inoltre l'amministrazione svolgerà un ruolo proattivo nel confronto con le realtà cittadine rappresentative delle frazioni del territorio e del terzo settore, attivando anche possibilità di progettazione condivisa con i soggetti socio-sanitari pubblici, al fine di individuare soluzioni progettuali, che possano essere sostenute anche tecnicamente. dall'ente, che consente di eliminare dal Piano quei lotti che sono relativi a beni di particolare significato per le comunità delle cittadine e dei cittadini e per cui si può procedere con una concessione pluriennale per la riqualificazione e la realizzazione di attività di interesse generale e per il quartiere.

Riprogettare la mobilità nella zona est della città con la realizzazione della variante Montalese in base ai tracciati condivisi con la Provincia di Pistoia.

La valorizzazione dei servizi e del patrimonio pubblico è assicurata anche dalla gestione di procedure centralizzate e sinergie tra l'Ufficio Stazione Appaltante e i singoli servizi nel rispetto delle tempistiche di programmazione, ovvero esplorando forme di cooperazione con soggetti privati per la realizzazione e gestione di opere pubbliche e servizi di interesse generale quali il Partenariato Pubblico-Privato (PPP), nonché favorendo l'efficientamento nella gestione delle risorse attraverso forme di approvvigionamento flessibili (es. Accordi Quadro) e delle scorte (es. just in time) e dall'adozione di modelli organizzativi alternativi, con l'obiettivo della riduzione dei costi. La valorizzazione dei servizi e del patrimonio pubblico sarà possibile grazie all'istituzione di una figura dedicata specificatamente al controllo dei lavori eseguiti sia tramite i vari accordi quadro sia dalle aziende di sottoservizi.

Nell'ambito del progetto "Bottegone: dalla Città Lineare alla Smart Social City" finanziato tramite il "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" è stato avviato il percorso per la piena riqualificazione del plesso scolastico M.L.K. nella frazione del Bottegone (Intervento n.7) e, anche per la realizzazione del nuovo edificio adibito a Palestra/Spazio polifunzionale (Intervento n. 11). L'amministrazione ha, inoltre, avviato il recupero dell'area circostante per la realizzazione di apposito parcheggio

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

e terminal autobus a servizio del medesimo plesso recuperando al contempo le aree a verde limitrofe ed adiacenti alla lottizzazione industriale (Intervento n. 2). Rimanendo poi nell'ambito delle zone maggiormente distanti dal centro città, al fine di conseguire la gerarchizzazione della maglia viaria della zona del Bottegone, saranno predisposti alcuni interventi sulla via Fiorentina, in particolare nei pressi del fosso del Brusigiano e del fosso dell'Ombrocello, ponendo anche sicurezza le fermate del TPL presenti e gli attraversamenti pedonali tra la frazione e le zone più vicine al centro città (Intervento n. 2). In fase di completamento l'incremento della dotazione di aree a verde fruibili dalla cittadinanza nel medesimo abitato, con la realizzazione di quattro nuovi parchi (intervento n. 3), in aggiunta al recupero dei parchi di via Carobbi e via Doria.

OBIETTIVI OPERATIVI



• 1.2.1 - Gestione e manutenzione della rete stradale e della viabilità comunale

MISSIONE: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

TITOLARITA'



• INFRASTRUTTURE, PROGETTI SPECIALI E MOBILITA'

• 1.2.2 - Gestione esterna ed efficientamento dell'illuminazione pubblica

MISSIONE: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

TITOLARITA'



• LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA
• INFRASTRUTTURE, PROGETTI SPECIALI E MOBILITA'
• AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE

• 1.2.3 - Politiche di risparmio energetico

MISSIONE: 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
PROGRAMMA: 01 - Fonti energetiche

TITOLARITA'



• LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA

• 1.2.4 - Gestione e manutenzione del patrimonio edilizio comunale

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

TITOLARITA'



• LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA
• INFRASTRUTTURE, PROGETTI SPECIALI E MOBILITA'
• AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

• 1.2.5 - Impiego delle risorse del PNRR

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

TITOLARITA'



- URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
- LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA
- INFRASTRUTTURE, PROGETTI SPECIALI E MOBILITA'
- AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE

• 1.2.6 - Alienazione degli immobili non strategici

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA: 06 - Ufficio tecnico

TITOLARITA'



- LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA

OBIETTIVO STRATEGICO



1.3 - Le politiche del verde

DESCRIZIONE



In un territorio comunale prevalentemente non urbanizzato come il nostro, la gestione del verde rappresenta una sfida di grande importanza, soprattutto considerando la stretta correlazione tra verde e qualità della vita e l'adattamento ai cambiamenti causati dalla crisi climatica, ma anche la limitatezza di risorse a disposizione. Il Comune da solo non è in grado di intervenire ovunque per la manutenzione delle aree a verde, per cui l'obiettivo è quello di mettere a sistema il rapporto con i privati per gli interventi minori, nonché porre in essere e lavorare per incrementare forme di affidamento (come gli accordi quadro) che in questi anni hanno dato risposte più veloci degli affidamenti annuali per la gestione di tutte le componenti del verde pubblico curandone poi la verifica in modo continuo e standardizzato, e dando alle cittadine e cittadini anche attraverso il sito del Comune canali trasparenti per segnalare disservizi e interventi non svolti completamente. Nell'ambito degli accordi quadro è indispensabile che il Comune si doti di un sistema di controllo delle attività eseguite, al fine di non disperdere energie ma migliorare l'attività su tutto il territorio anche attraverso un sistema digitale di monitoraggio delle attività di manutenzione del verde, accessibile ai cittadini, per garantire trasparenza e tempestività nell'intervento su segnalazioni. L'obiettivo del mandato è quello di procedere con una articolata programmazione di sostituzione delle alberature solo se in condizioni di criticità (laddove gli esiti delle VTA lo richiedano procedere con ulteriori indagini strumentali), nonché con nuove piantagioni nelle zone densamente abitate, perseguendo il saldo positivo del bilancio arboreo (strumento di cui il Comune di Pistoia si è dotato per la prima volta nel 2022). Come previsto da Bilancio arboreo e parallelamente al percorso di adozione e approvazione del POC, al fine di perseguire strategie integrate tra i due strumenti, sarà predisposto entro la fine del mandato il Piano del Verde, che permetterà una riprogettazione del verde pubblico della città e delle periferie. Tale pianificazione deve essere funzionale alla rigenerazione del tessuto urbano, facendo leva sul capitale culturale sul verde del distretto vivaistico più importante d'Europa, considerando il verde come risorsa direttamente collegata con il benessere delle persone ed unica possibilità di adattamento ai cambiamenti causati dalla crisi climatica. L'Amministrazione si impegna a promuovere un piano programmatico per l'adozione di tagli selettivi nei giardini e nei parchi pubblici, con l'obiettivo di favorire la biodiversità, tutelare l'ecosistema delle api e degli insetti impollinatori, migliorare la qualità dell'aria e ridurre l'impatto ambientale delle operazioni di manutenzione. Questo piano, includerà la creazione di aree con fioriture spontanee e la limitazione dei tagli in periodi critici per gli impollinatori, in collaborazione con esperti e associazioni locali di tutela ambientale.

Una menzione particolare meritano poi i parchi pubblici, luoghi di aggregazione libera per eccellenza, la cui fruibilità continua a rappresentare una priorità per l'Amministrazione Comunale. Dopo la riqualificazione del Parco della Rana l'obiettivo è quello di riqualificare tutto il Parco Villone Puccini con il consolidamento della scarpata ovest del lago, la pulizia dell'isola pensando ad una futura fruizione del lago attraverso servizio di visite guidate, il rifacimento dei percorsi e dell'accesso a nord della chiesa di Capostrada per l'accessibilità al parco anche agli utenti con disabilità. L'eliminazione delle barriere architettoniche per accedere ai parchi nonché la programmazione di coordinati interventi anche su molti giardini periferici, hanno l'obiettivo di garantire costante manutenzione ordinaria, la completa accessibilità e incremento degli arredi, l'illuminazione e presidi di sicurezza tramite personale della Polizia Locale e in collaborazione con le forze dell'ordine. Sarà realizzato un parco con settori attrezzati per bambini nell'area ex Pallavicini da raggiungere con un sistema di mobilità dolce e pedonale sicuro e sarà completata l'area ex tiro a segno.

Dopo l'esperienza positiva del rapporto con i privati per la rinascita di Piazza della Resistenza e del giardino di Monteuliveto, saranno individuate nuove aree ove sperimentare la collaborazione con soggetti che abbiano idee da sviluppare all'interno dei parchi, che non ne snaturino il profilo pubblico, ma ne incrementino la frequentazione, ne migliorino il controllo, offrano lavoro sul territorio in un sistema armonico tra attività e residenti nelle zone limitrofe anche con l'intervento della Polizia Locale prevedendo un confronto con i residenti laddove il tessuto abitativo circostante il parco sia molto numeroso.

Il Comune si impegna ad individuare aree del territorio, situate in contesti residenziali con caratteristiche idonee, da destinare allo sviluppo di orti urbani. Saranno promosse politiche di coprogettazione e collaborazione attiva con la cittadinanza, Enti del Terzo Settore (ETS) e altre realtà interessate, con l'obiettivo di creare spazi condivisi per l'agricoltura urbana e recuperare aree verdi attualmente inutilizzate. L'iniziativa potrà avvalersi anche di partnership con privati, valorizzando l'uso sostenibile del territorio e incentivando il coinvolgimento sociale.

Il Comune si impegna a istituire, un Festival del Verde e della Sostenibilità Ambientale, con il coinvolgimento di vivaisti, scuole, università e associazioni, per promuovere il verde pubblico e privato come risorsa per la qualità della vita, la rigenerazione urbana e l'adattamento climatico. L'evento punta a valorizzare Pistoia come "Città del verde", il distretto vivaistico del territorio, rafforzandone il ruolo a livello nazionale e sensibilizzando la cittadinanza attraverso iniziative culturali e formative.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Saranno individuate aree da destinare a “urban jungle” per rinaturalizzare i quartieri in modo sostenibile e socialmente inclusivo, attraverso il ricorso a modalità ben pianificate di democrazia partecipativa all'interno dei processi decisionali.

OBIETTIVI OPERATIVI



• 1.3.1 - Potenziamento dell'accordo quadro

MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

TITOLARITA'

• AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE



• 1.3.2 - Valorizzazione aree verdi, sostituzione delle alberature e nuove piantagioni

MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

TITOLARITA'

• LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA
• AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE



OBIETTIVO STRATEGICO



1.4 - Una mobilità urbana più sostenibile

DESCRIZIONE



La mobilità, intesa come possibilità di consentire spostamenti sul territorio di persone e cose, è da un lato indicatore delle condizioni di progresso economico e civile, producendo dall'altro inevitabili ricadute di carattere ambientale e sulla sicurezza della circolazione.

L'obiettivo strategico è quello di proseguire e sviluppare l'azione di governo della mobilità al fine di migliorare l'efficienza e la sostenibilità, nonché di offrire le migliori condizioni possibili di accessibilità, in particolare per le persone con disabilità, da attuarsi attraverso la predisposizione di un PEBA (piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche) e l'integrazione della mobilità privata con quella pubblica. Saranno previste in luoghi strategici e nei grandi parcheggi cittadini della città stazioni di ricarica per veicoli elettrici. Di fronte a una crisi climatica globale, è necessario sviluppare un'azione di governo della mobilità per mezzo di una strategia che miri a rendere accessibili a livello economico e geografico i trasporti locali come servizio pubblico, fino alle frazioni collinari e montane più distanti dal centro, e a implementare soluzioni di collegamento con mezzi elettrici tra i parcheggi di attestamento e il centro. Promuovendo, con regia comunale, esperienze alternative al mezzo privato, quali auto condivise e pedibus.

Verrà avviata la sostituzione del parco auto comunale con veicoli con basso impatto ambientale e risparmio energetico prevedendo anche stazioni di ricarica presso edifici e cantieri comunali. Sul fronte della mobilità ciclabile, si pianificherà l'integrazione della rete di piste ciclabili esistenti contemporaneamente al loro ripristino e messa in sicurezza, nonché la realizzazione di nuove direttrici ciclabili contemporaneamente alla realizzazione di nuovi parcheggi per biciclette con l'obiettivo di renderli accessibili con la bicicletta ogni luogo entro 5 km dal centro storico; ma mobilità è anche sicurezza di tutti gli utenti della strada, ciò imponendo un intervento di messa in sicurezza degli attraversamenti, delle fermate dei mezzi pubblici, nonché di incremento degli strumenti di dissuasione della velocità (come tutor sulle viabilità che presentano maggiori pericolosità) e una più efficiente presenza della segnaletica stradale da inserire anche nei corsi cittadini percorsi ad alta velocità. La rete della mobilità urbana sarà integrata con lo strumento della bici e altri veicoli condivisi. Saranno collegamenti previsti ciclabili dai quartieri della periferia con l'Ospedale San Jacopo, la Stazione Ferroviaria e realizzate piste ciclabili sfruttando gli argini dei torrenti del territorio comunale. Saranno inseriti nelle strade a competenza comunale e di raccordo tra comuni limitrofi (strade provinciali), i cartelli di sorpasso con distanza 1.5 metri dal ciclista. Predisposizione itinerari tematici che colleghino il centro storico ai parchi, alle ville storiche e al distretto vivaistico, con annessa installazione di segnaletica turistica interattiva per favorire gli spostamenti a piedi o in bicicletta. Sul fronte della mobilità pedonale si dovranno incrementare le manutenzioni e la creazione di nuovi percorsi pedonali in sincronia con la realizzazione di nuovi varchi ZTL e con l'ampliamento delle zone pedonali, sviluppando un percorso partecipativo con la cittadinanza, commercianti e realtà interessate, definendo attraverso i contributi ricevuti le aree che faranno parte di tale ampliamento. L'amministrazione promuoverà i progetti "Pedibus e Bicibus", percorsi pedonali e ciclabili guidati per i bambini che vanno a scuola, promuovendo l'attività fisica e riducendo il traffico nelle ore di punta, con il coinvolgimento delle scuole, delle famiglie e delle associazioni locali. Al fine di poter conseguire con politiche efficaci tali obiettivi, è necessario procedere ad un aggiornamento, nel contesto del PUMS e del PGU, delle rilevazioni dei flussi del traffico e delle indagini campionarie sulle principali direttrici e negli orari di maggior spostamento, concentrandosi in particolare sulle aree della città maggiormente congestionate dal traffico. Saranno reperite risorse per realizzare il recupero delle piste ciclo-pedonali del Viale Adua, da collegare con il sistema del centro.

Sul fronte della sosta, si è proceduto alla concessione della gestione della sosta a pagamento che garantisce una più efficace funzione di monitoraggio dei parcheggi e di rotazione sugli stalli a bordo strada. Il Comune si impegna a contrastare l'occupazione di mezzi nel centro storico, rendendolo accessibile e valorizzando la sua natura storica ed artistica mettendo inoltre in atto strategie (come mappe, segnaletica, collegamenti pedonali al centro storico e interventi di manutenzione, che prevengano ad esempio l'allagamento delle aree di sosta in presenza di pioggia intensa) affinché i parcheggi a tariffa agevolata come l'ex Ceppo, attualmente sottoutilizzato, siano utilizzati per decongestionare il traffico in centro. L'Amministrazione si impegna a installare cartelli luminosi con rilevatori di velocità, che segnalino in tempo reale ai conducenti la propria velocità e invitino a rallentare nei tratti stradali più critici. Questi dispositivi, oltre a sensibilizzare gli automobilisti al rispetto dei limiti, contribuiranno a migliorare la sicurezza stradale, in particolare nelle vicinanze di scuole, attraversamenti pedonali e aree residenziali. L'Amministrazione si impegna a introdurre delle "Zone 30" nei quartieri residenziali del centro e delle periferie per migliorare la sicurezza di pedoni e ciclisti. Con riferimento a quest'area si dovrà verificare la possibilità di sottoscrivere con ASL una convenzione per la riqualificazione del parcheggio, in particolare per le zone soggette ad allagamento, al fine di migliorarne le possibilità di utilizzo e si richiederà ad ASL di poter prevedere un collegamento pedonale protetto, illuminato ed eventualmente con sorveglianza notturna, che non interferisca con le aree di cantiere collegate agli interventi PNRR nell'area, per collegare tra loro il parcheggio ex Ceppo, la Via del Ceppo e il parcheggio temporaneo di Via del Soccorso. Nei

COPIA CARTA INFORMATICA
documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

pressi delle sedi scolastiche del centro cittadino saranno consentite soste brevi e solo negli orari di inizio e fine lezione. Il Comune provvederà a sviluppare e installare una adeguata segnaletica stradale, nelle zone strategiche del territorio, volta a indirizzare e incentivare turisti e cittadini all'utilizzo dei parcheggi fuori dal centro città, con lo scopo di diminuire gli autoveicoli presenti nel centro storico e rilanciare i percorsi pedonali dai parcheggi verso il centro storico. Quanto alle nuove aree di parcheggio, si provvederà alla realizzazione del parcheggio scambiatore a sud della stazione attuando la convenzione che il Comune ha siglato con RFI nel luglio del 2019, oltre che a garantire, nell'area ex Breda, l'ultimazione dei parcheggi previsti dalla convenzione oggetto di proroga. Sarà dato seguito alla realizzazione di un parcheggio scambiatore nell'area ex Pupilli. Avviare lo studio del sottosuolo cittadino per una valutazione preliminare e l'eventuale progettazione di parcheggi interrati.

Riguardo al trasporto pubblico locale, il Comune agirà in sinergia con la Provincia affinché il nuovo gestore unico regionale, Autolinee Toscane, salvaguardi le tratte esistenti con mezzi adeguati, ed affinché siano ripristinate le tratte eliminate e sia rivisto il piano delle fermate urbane in funzione del servizio ai cittadini.

L'Amministrazione valuterà l'introduzione di un servizio di navette elettriche per il collegamento dei parcheggi periferici, come Cellini e Piazza Oplà, al centro storico. Il servizio, a tariffa agevolata o gratuita, sarà attivo anche in orario serale e notturno durante il fine settimana, con l'obiettivo di incentivare l'uso dei parcheggi esterni, ridurre il traffico veicolare nel centro città e favorire la fruizione serale delle attività cittadine.

L'amministrazione si impegna a sviluppare una App della "Città di Pistoia" che integri informazioni generali sulla città e gli eventi con le informazioni su parcheggi disponibili, linee di trasporto pubblico, eventuali punti di noleggio biciclette e percorsi pedonali per il centro storico.

Il Comune inoltre si impegnerà attraverso confronti e tavoli tecnici con il comune di Alto Reno Terme, la Regione Toscana e la Regione Emilia-Romagna e le Ferrovie dello Stato a incentivare e valorizzare la storica Ferrovia Porrettana proponendo una revisione delle tracce orarie in favore di pendolari, studenti e lavoratori.

L'amministrazione si impegna ad aprire un dialogo con Autolinee Toscane, Provincia e Regione per proporre una revisione della tariffazione degli abbonamenti secondo più fasce ISEE.

OBIETTIVI OPERATIVI



• 1.4.1 - Gli strumenti di pianificazione della mobilità

MISSIONE: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

TITOLARITA'



- URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
- INFRASTRUTTURE, PROGETTI SPECIALI E MOBILITA'

• 1.4.2 - Collegamenti e percorsi ciclabili

MISSIONE: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

TITOLARITA'



- INFRASTRUTTURE, PROGETTI SPECIALI E MOBILITA'

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

• 1.4.3 - Gestione della sosta

MISSIONE: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

TITOLARITA'



• INFRASTRUTTURE, PROGETTI SPECIALI E MOBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO



1.5 - Le politiche dell'ambiente

DESCRIZIONE



Il Comune di Pistoia ha aderito al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia ed ha, in base a questo, redatto per la prima volta un piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), un documento recante tutte le azioni finalizzate alla lotta ai cambiamenti climatici. Da questo documento si deve partire per incrementare tutte le attività che migliorano la qualità della vita legata all'ambiente. Sarà necessario avviare un confronto con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato per prevedere una rimodulazione dei vincoli paesaggistici e architettonici in materia di posizionamento di impianti per energie alternative.

Nel 2017 il Comune di Pistoia scontava un forte grado di arretratezza sul fronte dei servizi pubblici legati all'ambiente, quindi l'obiettivo da portare avanti è quello di continuare con interventi capaci di invertire questa tendenza da sottoporre a costante verifica circa efficacia/efficienza come approccio metodologico.

Dal 2021 è stato introdotto un nuovo sistema ibrido di raccolta dei rifiuti che dovrà implementare il sistema porta a porta nelle aree urbane, con diminuzione della tariffa e un sostanziale incremento della percentuale di RD. Saranno predisposti accordi con enti o aziende private, in particolare della grande distribuzione, per aumentare i raccoglitori di bottiglie PET in città. Si procederà ad una graduale sostituzione dei vecchi cestini raccogli rifiuti, a partire dai parchi pubblici, con cestini multi materiale su tutto il territorio comunale, con l'installazione di nuovi cestini multimateriali anche in aree pubbliche dove attualmente non sono presenti. Sarà rivalutato il numero di cassonetti destinati alla raccolta dei rifiuti fuori delle aree urbane, in modo da garantire il rispetto degli standard di qualità previsti dal TQRIF. Sarà prevista una sensibilizzazione all'uso di compostiere domestiche per l'urbano ed incoraggiata tale pratica. Si dovrà procedere ad un attento monitoraggio dell'andamento del nuovo sistema, nonché alla correzione di eventuali meccanismi disfunzionali, con l'obiettivo di arrivare, almeno entro la fine del mandato, quanto prima alla premialità collegata alla minor produzione di rifiuto indifferenziato; in questo contesto, fondamentale è e sarà il controllo capillare dei corretti conferimenti, attraverso le attività ispettive del personale dedicato di Alia anche introducendo meccanismi premiali nei confronti di utenti virtuosi, e l'uso di strumenti tecnologici di controllo. Si dovranno rendere visibili alle/ai cittadine/i con pagine web dedicate nel sito del Comune i dati costantemente aggiornati su percentuali di differenziazione e di effettivo riciclo. In analogia ad altre realtà comparabili in Regione Toscana come conformazione del territorio, l'obiettivo dovrà essere un sistema di RD tendente al 70% con, oltre ai risultati noti per l'ambiente, clima e benessere delle persone, correlata tariffazione puntuale.

Il Comune si impegna a sviluppare aree verdi resilienti in ambito urbano e periurbano, progettate per assorbire le acque meteoriche durante gli eventi estremi, mitigare l'effetto isola di calore e migliorare la qualità dell'aria. Questo intervento sarà integrato con il Piano del Verde già previsto, valorizzando il ruolo degli spazi verdi nella prevenzione del rischio idraulico.

Si dovranno programmare interventi educativi rivolti alla popolazione con focus particolare sulle scuole di ogni ordine e grado con programmi differenziati ad hoc.

Altro fronte su cui operare è quello della qualità dell'aria partendo dagli studi e dai dati riportati nel PUMS, sensibilizzando all'uso dei parcheggi esistenti anche con riduzione o l'eliminazione di tariffe, per evitare l'eccessivo passaggio nel centro cittadino e soprattutto considerando l'attenzione alla qualità dell'aria espressa dal D.L. n. 121 del settembre 2023.

Altro fronte rispetto al quale si sta operando è quello del Servizio Idrico Integrato, sia in riferimento all'acquedotto pubblico che riguardo a fognatura e depurazione. Per continuare a ridurre il numero di nuclei familiari non allacciati alla rete idrica (attualmente circa 2300) si continuerà a proporre il modello di compartecipazione con convenzione trilaterale (Comune-gestore-utenti) selezionando le aree più critiche e con maggior numero di abitanti, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie. Quanto all'aspetto della rete fognaria e della recapito a depurazione saranno favoriti gli allacci al collettore Nespolo-Chiazzano-Le Querci. Nelle aree collinari non collegate alla rete fognaria si valuterà l'utilizzo di forme innovative di depurazione quali fitodepurazione.

L'amministrazione, alla luce delle registrazioni sempre più frequenti di piogge intense, variazioni nei modelli di precipitazione e condizioni meteorologiche avverse che si verificano anche sul nostro territorio, si impegna a organizzare e sostenere iniziative di carattere locale e non, volte a sensibilizzare sull'importanza della crisi climatica. Parallelamente agli accordi quadro per la manutenzione in essere, il Comune si impegna a predisporre un piano straordinario per la mappatura, la manutenzione e il ripristino funzionale di fosse e tombature presenti sul territorio comunale. Tale piano, prevederà interventi mirati alla prevenzione degli allagamenti, con particolare attenzione alle zone urbane e alle aree a maggiore rischio idraulico. Per le aree montane,

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

parallelamente agli accordi quadro in essere, il Comune promuoverà un piano straordinario condiviso con i comuni montani limitrofi e le realtà territoriali, volto alla pulizia di fore, fosse e tombini per il drenaggio delle acque. Il piano prevederà interventi annuali programmati e il coinvolgimento delle comunità locali, delle associazioni di protezione civile e dei consorzi di bonifica, con l'obiettivo di mitigare il rischio di dissesto idrogeologico e garantire una gestione sostenibile delle risorse idriche.

L'adattamento ai cambiamenti climatici è infatti una questione locale legata alla possibilità di aumentare la resilienza sul luogo ad eventi meteorologici estremi; è evidente la tendenza all'aumento della quantità di acqua caduta durante gli eventi estremi, in particolare in zone di limitata estensione. Questa tendenza da origine a maggiori stress idrici di gestione dell'abbondanza, e richiede risposte di adattamento sia nella capacità di immagazzinamento che di allontanamento rapido.

La strategia di adattamento del comune di Pistoia si articola su tre assi:

- il completamento della pianificazione della gestione delle emergenze, attraverso un costante aggiornamento del piano di protezione civile comunale ed una sempre maggiore diffusione degli strumenti di comunicazione alla popolazione;
- il completamento e aggiornamento del quadro conoscitivo, al fine di evidenziare le zone particolarmente critiche e vulnerabili anche per definire il fenomeno della subsidenza;
- l'adeguamento infrastrutturale per rendere il territorio più resiliente agli effetti del cambiamento climatico.

Il Comune di Pistoia è impegnato in interventi volti alla messa in sicurezza delle frane maggiormente a rischio presenti sul territorio ed è in contatto con gli enti (Regione Toscana, Consorzio di Bonifica Medio Valdarno) competenti alla realizzazione di opere sui corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico e di gestione.

La valorizzazione del territorio è perseguita anche attraverso l'inversione delle dinamiche di spopolamento dei territori più svantaggiati attraverso politiche agevolative per famiglie e imprese dando priorità alle aree montane, anche ai fini del presidio territoriale e la conservazione dell'identità locale. L'obiettivo si persegue anche attraverso politiche tariffarie agevolative Tari.

OBIETTIVI OPERATIVI



• 1.5.1 - Incremento delle percentuali di raccolta differenziata

MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA: 03 - Rifiuti

TITOLARITA'



• AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE

• 1.5.2 - Estensione della rete idrica e fognaria e del sistema di depurazione

MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA: 04 - Servizio idrico integrato

TITOLARITA'



• AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE

• 1.5.3 - Incremento delle attività che migliorano la vita, legate all'ambiente

MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

TITOLARITA'



- INFRASTRUTTURE, PROGETTI SPECIALI E MOBILITA'
- AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE

LINEA PROGRAMMATICA 2 - UNA CITTA' ATTENTA AL BENESSERE

OBIETTIVO STRATEGICO



DESCRIZIONE



2.1 - Il mantenimento e il potenziamento del sistema educativo integrato per bambini da 0 a 6 anni

Nel contesto attuale di rapidi cambiamenti sociali, economici e culturali, che mettono in evidenza nuovi bisogni educativi-organizzativi ed anche elementi nuovi di fragilità di bambini e famiglie, il sistema dei servizi per l'infanzia 0-6 anni si pone come un "laboratorio" di costruzione di benessere, di cura e di sviluppo, per rispondere ai bisogni educativi e di socialità dei bambini e delle bambine stesse, che deve essere mantenuto e potenziato dall'Amministrazione al fine di garantire un servizio educativo pubblico di qualità, in un rapporto di confronto con la società e le famiglie stesse, creando luoghi essenziali di sostegno alla genitorialità che garantisca l'approdo ad un vero e proprio sistema integrato dei servizi educativi.

I servizi per l'infanzia devono mantenere e incrementare quella capillarità territoriale che è correlata alle caratteristiche del territorio comunale, perché chi vive in montagna e in zone periferiche non deve godere di minori opportunità rispetto a coloro che vivono in centro, per questo, compatibilmente con le risorse a disposizione e tenuto conto delle reali esigenze degli abitanti del nostro territorio comunale e tenendo conto del numero consistente di bambini 0-3 che non trovano posto nei nidi sia pubblici che privati valuteremo la possibilità di replicare l'esperienza de Le Piastre, dove l'Amministrazione ha aperto un nuovo nido d'infanzia, nonché l'avvio di nuovi progetti 0-6 scuola dell'infanzia - nido d'infanzia sulla base degli esiti positivi della sperimentazione già messa in atto.

Si continuerà il proficuo lavoro con le realtà private che hanno scelto di stare dentro il nostro sistema educativo e che sono essenziali per garantire un'offerta maggiore e plurale, in un dialogo tra il ruolo di indirizzo e controllo del pubblico e le eccellenze private del territorio. Nell'ambito degli affidamenti da parte dell'Amministrazione di servizi del sistema educativo dovranno essere implementati meccanismi che garantiscano omogeneità di standard qualitativi e condizioni di impiego, rispetto al sistema pubblico, nonché il coordinamento degli obiettivi pedagogici.

Credere nei servizi educativi non può prescindere dal garantire la sicurezza degli edifici scolastici, per i quali dovranno essere proseguite le già iniziate politiche di messa a norma ed efficientamento energetico. In questo senso la demolizione e costruzione del nido d'infanzia Aquilone di Bottegone ed i lavori di riqualificazione alla struttura del Melograno, che diventeranno importanti centri educativi integrati 0-6 in strutture rinnovate e all'avanguardia dal punto di vista della riqualificazione energetica, strutturale e degli spazi a disposizione delle attività educative, rappresentano l'importante occasione di restituire alle famiglie due nuovi nidi e scuole dell'infanzia. Per tali servizi innovativi sarà valutata la migliore forma di gestione, nel rispetto delle normative di settore e contrattuali e delle disponibilità economiche, assicurando gli standard di qualità dei servizi educativi tradizionali e le forme di controllo e sostegno previste per il sistema educativo integrato pubblico/privato.

OBIETTIVI OPERATIVI



• 2.1.1 - Attuazione del sistema dei servizi per bambini da 0 a 6

MISSIONE: 04 - Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA: 01 - Istruzione prescolastica

TITOLARITA'



- EDUCAZIONE E ISTRUZIONE
- LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

• 2.1.2 - Consolidamento e qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia

MISSIONE: 04 - Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA: 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

TITOLARITA'



- EDUCAZIONE E ISTRUZIONE
- LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA

OBIETTIVO STRATEGICO



2.2 - Un patto per i giovani: il nostro futuro passa da loro

DESCRIZIONE



L'Amministrazione Comunale, nel contesto di più ampie strategie di intervento, dedica massima attenzione ai giovani e favorisce e promuove la piena realizzazione della loro personalità, nei diversi ambiti di sviluppo. L'amministrazione dovrà creare un sistema di contatto virtuale con i giovani per coinvolgerli nelle scelte che li riguardano e sollecitare il loro civismo e partecipazione. L'obiettivo strategico si rivolge particolarmente al target adolescenti e giovani con specifiche strategie di intervento volte a promuovere e sostenere forme di aggregazione giovanile attraverso l'individuazione e la creazione di spazi da essi liberamente fruibili, disincentivando un ulteriore consumo di suolo e indirizzandosi piuttosto verso luoghi abbandonati da riqualificare.

Un esempio è la messa a punto di aule studio in spazi specifici nelle fasce orarie in cui la biblioteca è chiusa, anche in collaborazione con l'Università di Firenze e con la rete Redop, con un progetto condiviso con gli studenti stessi, valutando in virtù di questa collaborazione un orario di apertura della Biblioteca in tutti i giorni feriali, prolungato anche dopo le ore 19.00, e calendarizzandolo nelle giornate festive. La biblioteca San Giorgio continua ad essere un luogo gradito e privilegiato dai giovani per questo è necessario svolgere gli interventi di cura e di manutenzione necessari a rendere tutti gli spazi accoglienti, funzionali e completamente fruibili; occorre illuminare le zone esterne nei periodi invernali e realizzare una mensa per gli studenti universitari. Nel frattempo sono state attivate convenzioni a prezzi favorevoli per gli studenti universitari con la caffetteria della biblioteca, vengono offerti spazi dove consumare, spazi liberi ed è stato installato un fontanello all'ingresso del vicinissimo Parcheggio San Giorgio. E' necessario elaborare una strategia che sia svincolata da logiche esclusivamente di profitto e commerciali, ma che favorisca ed incoraggi la libera partecipazione ed espressione culturale, sociale ed artistica dei più giovani in ogni sua forma. Una possibile esperienza operativa potrà essere condotta con la disponibilità del nuovo spazio dell'aula di San Iacopo in Castellare. Il Comune ha sostenuto la nascita di corsi ITS a Pistoia, con l'intendimento di consolidare il rapporto tra scuola, università e territorio. Il Comune dovrà collaborare e coordinare la propria attività con quella della Fondazione Caripit nel programma di interventi a sostegno di esperienze formative, di studio e di esperienze all'estero. L'Amministrazione deve fare i conti con il tasso di disoccupazione giovanile nella nostra città, impegnandosi a fornire strumenti e possibilità uguali per tutti, a prescindere dalle condizioni socioeconomiche del singolo, favorendo lo sviluppo e la creazione di lavoro equamente retribuito in collaborazione con istituzioni pubbliche, istituti scolastici ed aziende che non mortifichino le nuove generazioni ma che anzi permettano loro di mettere a frutto le proprie competenze e potenzialità anche attraverso la realizzazione di ITS e il consolidamento del rapporto tra scuola, università e territorio, con la consapevolezza che conoscenza e sapere sono gli elementi fondamentali di un nuovo modello produttivo e per promuovere condizioni ed esperienze di lavoro di qualità e adeguatamente retribuite proponendo sgravi fiscali sulle tasse comunali per l'imprenditoria giovanile e le start-up giovanili e di concerto col governo centrale promuoverne lo sviluppo. Tra maggio 2025 e aprile 2026 il Comune di Pistoia è capofila del progetto "Pistoia Essere Impresa", finanziato da ANCI e Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche Giovanili con 150.000 euro, che vede la partecipazione di CNA Toscana Centro, Università di Firenze (Polo di Prato), Camera di Commercio, due scuole superiori del territorio e altri soggetti. Il progetto intende offrire a un gruppo di giovani pistoiesi under 35 anni l'opportunità di acquisire una serie strutturata di competenze specifiche per ideare, strutturare e mettere in pratica una idea imprenditoriale. In collaborazione con Regione Toscana e Ferrovie dello Stato pensare a un progetto che sostenga gli studenti fuorisede riqualificando i vecchi locali della Mensa e del FerrHotel e prevederne l'utilizzo come casa dello studente ad affitto calmierato comprendente l'abbonamento Pistoia – Firenze in modo da valorizzare ancor di più Pistoia in ambito universitario. Nell'ottica di contrastare i fenomeni di sfruttamento del lavoro giovanile, è necessario impegnare il peso politico-istituzionale del Comune per attivare forme di controllo presso i luoghi di lavoro per promuovere tavoli di confronto anche con la partecipazione di rappresentanti dei giovani e coordinamento con le parti sociali, che favoriscano l'estensione delle tutele e dei diritti del lavoro nei settori più a rischio (dal fenomeno dei rider, sempre più presente anche sul nostro territorio, ai molteplici impieghi del terziario a basso valore aggiunto) e per dare vita a un osservatorio permanente sulla qualità del lavoro nel nostro territorio, al fine di monitorare, ad esempio, l'impatto delle esternalizzazioni dei servizi in ambito pubblico e delle catene di subappalto, o del ricorso al lavoro somministrato nel settore privato.

L'Amministrazione si impegna a sviluppare un progetto pilota per la riqualificazione delle fermate del trasporto pubblico locale (TPL) sul territorio comunale, attraverso la realizzazione di murali e installazioni artistiche ideate da giovani artisti del territorio. Il progetto sarà realizzato attraverso una coprogettazione con scuole, realtà giovanili e il gestore delle autolinee, promuovendo un percorso partecipativo che coinvolga direttamente i ragazzi nella progettazione e creazione delle opere. Questa iniziativa, oltre a valorizzare il talento artistico giovanile, mira a sensibilizzando la cittadinanza all'importanza della creatività e del decoro urbano.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

L'Amministrazione comunale sostiene la creazione di attività e festival multidisciplinari interamente ideati e gestiti da giovani under 30, dedicati a musica, teatro, danza, arti visive e letteratura. La volontà è quella di ampliare la possibilità di espressione e sperimentazione culturale dal basso, offrendo ai giovani l'opportunità di esprimere il proprio talento e di contribuire alla crescita culturale della città, stimolando la partecipazione attiva dei giovani e consolidando l'identità culturale di Pistoia come città aperta e innovativa.

Occorre coltivare sistematicamente l'integrazione fra giovani di culture e provenienze diverse con progetti progettati e realizzati con e dai giovani.

L'amministrazione aprirà un tavolo di confronto con istituti scolastici, enti pubblici di livello superiore, gestore del servizio idrico per l'installazione all'interno degli istituti scolastici di fontanelli per l'erogazione di acqua per gli studenti e la distribuzione di borracce in materiale riciclato. Con l'obiettivo di sensibilizzare sull'utilizzo della plastica le giovani generazioni e il consumo dell'acqua.

Nel frattempo, attraverso lo strumento dell'amministrazione condivisa, con una procedura di coprogettazione con il Terzo Settore, il Servizio Politiche di Inclusione Sociale ha realizzato spazi di aggregazione giovanile rivolti non soltanto ai minori in carico al Servizio Sociale, ma ad adolescenti desiderosi di incontrarsi e sperimentare l'utilizzo di nuovi linguaggi creativi: presso il Melos, in Via dei Macelli, sono attivi l'Officina delle Opportunità e lo Spazio di Immaginazione Giovanile; in collaborazione con gli Istituti Raggruppati, partner della Coprogettazione, è stata riaperta l'esperienza laboratoriale di Casa in Piazzetta; nel quartiere delle Fornaci è aperto il centro di aggregazione Sotto il Palazzo.

- L'Officina delle Opportunità è un Hub territoriale in cui si svolgono Laboratori artistici, culturali, musicali, open class e workshop gratuiti tenuti da esperti rivolti a ragazzi tra i 14 e i 25 anni.
- Spazio di Immaginazione giovanile (SIG) per ragazzi e ragazze dai 14 ai 19 anni in cui poter socializzare, partecipare a Laboratori artistici e avere un supporto per i compiti scolastici.
- Casa in Piazzetta è uno spazio dedicato ai ragazzi dai 14 ai 19 anni in cui poter socializzare, partecipare a laboratori artigianali, prender parte al progetto della ciclofficina ed avere un supporto per i compiti scolastici.
- Sotto il Palazzo (SIP) è un Centro di socializzazione ad accesso libero per ragazzi dai 14 ai 19 anni in cui poter socializzare, partecipare a Laboratori artistici e sportivi e avere un supporto per i compiti scolastici.

L'amministrazione si impegna al recupero di locali in disuso del territorio per la creazione di spazi per lo svolgimento di attività socio-culturali. Prevedere aperture di aule studio gratuite e spazi di co-working a prezzo calmierato per i giovani professionisti.

Nell'ambito del Progetto "Bottegone: dalla Città Lineare alla Smart Social City" e al "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" (progetto in carico al Servizio Infrastrutture) e, in particolare, nell'immobile di Via Fiorentina 569 (ex sede del centro socio-educativo l'Aquilone), il Servizio Personale e Politiche di inclusione sociale, con una procedura di co-progettazione con il Terzo Settore, ha avviato interventi e servizi finalizzati alla creazione di una rete di opportunità informative, formative funzionali a promuovere l'imprenditoria giovanile, di animazione sociale, ludico-ricreative, socio-artistico-culturali per adolescenti e giovani dai 15 ai 29 anni.

Il progetto è stato sviluppato a partire da 3 obiettivi fondamentali:

1. Partecipazione. Inclusione. Responsabilizzazione

Questo obiettivo è finalizzato a promuovere l'integrazione e la coesione sociale favorendo la costruzione di legami sociali e reti tra giovani e intergenerazionali, nonché a stimolare la partecipazione civica rafforzando il senso di responsabilità e di impegno civico, prevenendo così l'isolamento sociale.

La creazione di uno spazio di aggregazione giovanile a Bottegone si configura dunque come uno luogo sicuro e stimolante che costituisca un'alternativa alla strada, riducendo il rischio di abbandono scolastico, vandalismo e microcriminalità. All'interno del centro sono proposti laboratori gratuiti e accessibili che favoriscano la promozione dell'integrazione socio-culturale dei ragazzi, anche di quelli immigrati, specialmente di seconda generazione.

2. Formazione. Competenze. Innovazione. Impresa

Questo obiettivo mira a creare opportunità che supportino e rafforzino un progetto di vita per i giovani, sia sotto l'aspetto professionale e scolastico, sia per quanto riguarda l'acquisizione di competenze trasversali.

Tale obiettivo è stato sviluppato attraverso una proposta di attività formative estremamente articolata, con un focus specifico su nuove tecnologie, innovazione digitale, intelligenza artificiale, in grado di fornire ai giovani strumenti utili a rispondere alle reali esigenze del mercato del lavoro presente e futuro.

Per farlo, il centro mette a disposizione una strumentazione tecnologica all'avanguardia: la Sala Immersiva, che offre un'esperienza sensoriale completa, la stanza Gaming & Escape Room, la sala per la realizzazione di video e podcast.

Tutto ciò senza trascurare un'attenzione al tessuto economico-imprenditoriale all'interno del quale si inserisce la struttura e la valorizzazione dell'artigianato locale, comprendendo anche la realizzazione di laboratori capaci di unire tecniche tradizionali e tecnologie digitali.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

L'auspicio, audace ma realistico, è che Civico569 diventi un incubatore di startup ad opera di giovani con forti attitudini imprenditoriali nei confronti di cui il centro mette a disposizione tutti gli strumenti per l'acquisizione di competenze utili per l'avvio di una propria micro impresa.

3 "Gestione. Comunicazione. Valutazione

Questo obiettivo è dedicato agli aspetti gestionali e di comunicazione estremamente importanti per consentire alla struttura di proseguire la sua attività anche una volta che saranno finiti i finanziamenti erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, permettendo così al centro di divenire un polo di attrazione non solo per la frazione del Bottegone ma per l'intero Comune di Pistoia.

Nel tempo, questo potrebbe consentire alla città di proporsi come un punto di riferimento, anche sovracomunale, per l'arte e la tecnologia, creando sinergie con soggetti pubblici e privati, promuovendo eventi, festival e scambi culturali, ponendosi come hub innovativo, fucina di giovani startup tecnologiche e proiettate nel futuro.

Per il raggiungimento di questo obiettivo, è già stata avviata una comunicazione costante e capillare sul territorio, in modo da permettere alle attività svolte dal centro di essere, sin da subito, riconosciute e partecipate dalla comunità.

OBIETTIVI OPERATIVI



• 2.2.1 - Centri di aggregazione giovanile

MISSIONE: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA: 02 - Giovani

TITOLARITA'



- PERSONALE E POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE
- CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA
- INFRASTRUTTURE, PROGETTI SPECIALI E MOBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO



2.3 - Lo sport come strumento di benessere

DESCRIZIONE



Lo sport è un elemento vitale per la nostra comunità. Le attività di tante associazioni sportive del territorio contribuiscono allo sviluppo dei nostri ragazzi, a creare in loro passione e a farli crescere sani. Lo sport, però, deve essere accessibile a tutte e a tutti: anziani, persone con disabilità intellettiva e/o motoria, alle famiglie con svantaggio socio-culturale e a tutti coloro che vogliono praticarlo per il loro benessere, stare con gli altri e vivere a pieno i valori dell'amicizia, della lealtà e della sana competizione e questo obiettivo può essere raggiunto anche attraverso un sistema di erogazione di contributi che abbatta la tariffa per le persone che ne abbiano diritto. Occorre organizzare il Sito del Comune alla sezione SPORT in modo da consentire la conoscenza delle agevolazioni economiche, della documentazione necessaria, dei corsi annuali, delle iniziative organizzate dal Comune o dalle associazioni sportive. Elemento imprescindibile per praticare sport è la messa a norma degli impianti cui abbiamo provveduto e provvederemo durante il mandato, attraverso programmi di manutenzione così da creare le condizioni per gestioni pluriennali, previo esperimento di procedure ad evidenza pubblica con l'obiettivo di mantenere il numero di impianti sportivi esistenti e far crescere nei prossimi anni spazi destinati ad attività sportive per garantire a tutte le società sportive spazi adeguati alle esigenze delle attività. Tutti gli impianti indoor e outdoor devono essere oggetto di interventi di cura e di manutenzione ordinaria. Deve essere assicurata l'igiene degli spazi e il sistema di riscaldamento per consentire la frequenza in sicurezza anche della popolazione anziana. E' necessario attuare un progetto di sport diffuso che realizzi infrastrutture sportive all'interno di aree verdi al fine di promuovere un accesso diretto e libero allo sport su tutto il territorio, con il ripristino e la messa in sicurezza dei vari campi da calcio, tennis, basket ecc. già esistenti e distribuiti su tutto il territorio comunale. Il Comune potrà promuovere e organizzare iniziative e giornate di sport all'aria aperta, inserendo sul sito il calendario dettagliato degli eventi, con il luogo, l'orario e il metodo di partecipazione. Potrà organizzare attività sportive anche nei piccoli comuni e nelle frazioni avvalendosi di figure specializzate per organizzare, coordinare e promuovere le attività in stretta collaborazione con le associazioni sportive.

Le attività di tante associazioni sportive del territorio contribuiscono alla crescita dei ragazzi nella sfera socio-relazionale e al loro benessere psico-fisico, con il fine anche di stimolare una passione sportiva. In particolar modo, l'attività sportiva dovrà essere integrata in un percorso formativo rivolto alla presa di coscienza del proprio corpo e della sua salute; ad esempio, sarà indispensabile una condivisione tra associazioni e società sportive con gli istituti scolastici per supportare un'educazione al proprio benessere fisico, prevedendo la realizzazione di spazi utilizzabili per l'attività sportiva gratuita, anche all'interno di patti educativi di comunità. L'amministrazione svilupperà e redigerà un nuovo regolamento relativamente all'utilizzo dell'impiantistica sportiva, condividendo un percorso di costruzione con le associazioni sportive del territorio prima della fine del mandato o della decadenza/dimissioni del Sindaco.

Tenuto conto della sempre più sentita mancanza di impianti sportivi sul territorio Comunale, l'amministrazione svilupperà una politica di promozione sportiva di più ampia visione cercando collaborazioni con enti pubblici e privati, con l'obiettivo di creare nuovi spazi sportivi polivalenti dal recupero di impianti e spazi da riqualificare attraverso convenzioni e collaborazioni anche di carattere oneroso, per avere sul territorio nuove strutture adibite alle discipline sportive e garantire al maggior numero di persone spazi per fare sport.

L'amministrazione prevede l'adesione del Comune alla carta etica dello sport femminile.

Progettare e sviluppare in collaborazione con Associazioni sportive attività di promozione, formazione e sensibilizzazione all'uso e alla manutenzione di sentieri, di cammini e di itinerari, pedonali e ciclabili, non solo per attività di cicloturismo, ed iniziative per lo sviluppo di nuovi sport che si stanno affermando tra le giovani generazioni come Downhill, Cross country e Freeride.

Si prevede inoltre la presenza di servizi igienici nelle aree verdi e nei playground sprovvisti di bar o di attività di ristorazione, disponendo l'installazione di bagni chimici di ultima generazione o soluzioni equivalenti. Il Comune di Pistoia inoltre a luglio 2026 ospiterà l'evento sportivo Eurogym 2026, che rappresenterà un importante appuntamento di promozione sportiva e richiamo turistico per la città.

OBIETTIVI OPERATIVI



• 2.3.1 - Contributi per l'abbattimento delle tariffe

MISSIONE: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA: 01 - Sport e tempo libero

TITOLARITA'



• LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA

• 2.3.2 - Gestioni pluriennali degli impianti sportivi

MISSIONE: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA: 01 - Sport e tempo libero

TITOLARITA'



• LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA

• 2.3.3 - Potenziamento attività della Consulta dello Sport

MISSIONE: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA: 01 - Sport e tempo libero

TITOLARITA'



• LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA

OBIETTIVO STRATEGICO



2.5 - Le politiche di inclusione sociale

DESCRIZIONE



L'attività del servizio di inclusione sociale ha avuto particolare centralità negli anni della pandemia, in quanto l'emergenza sanitaria, che ha portato con sé un'emergenza sul piano occupazionale ed economico, ha spinto a chiedere aiuto nuclei familiari che non conoscevano il bisogno. A ciò è stato possibile far fronte con risorse economiche importanti (in parte proprie e in parte derivanti da trasferimenti ad hoc dello Stato), ma soprattutto grazie alla qualità del nostro servizio sociale professionale. Il conflitto bellico e la crisi energetica rischiano di far emergere ancora nuove povertà, per cui il Comune deve poter contare su risorse stabili da destinare al servizio e, quindi, alla popolazione, in un approccio di vera inclusione sociale, che non rappresenti soltanto la risposta assistenzialista ad un bisogno momentaneo ma aiuti le persone a ricostruire la propria esistenza con fiducia. E' necessario definire su tutto il territorio comunale il fenomeno povertà identificandone caratteristiche e cause, descrivendo una mappatura della distribuzione, monitorando nel tempo. E, in tale contezza, pianificare gli interventi.

Nell'ambito degli interventi per le famiglie, valutare la necessità di ampliare l'offerta di posti nei centri socio educativi esistenti e anche di nuova realizzazione per alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Per gli adolescenti che frequentano la scuola secondaria di secondo grado sarà necessario valutare di ampliare l'offerta con servizi di sostegno allo studio e di progetti di integrazione.

Vediamo crescere il disagio abitativo che si manifesta nell'aumento sia dell'incidenza delle spese per l'abitazione, sia del numero di famiglie in difficoltà a pagare l'affitto, sia al venir meno del contributo sociale affitti e del fondo per la morosità incolpevole ma anche fra proprietari della propria abitazione in difficoltà a saldare le rate del mutuo, sommandosi a ciò i fattori dell'instabilità e dell'insicurezza del lavoro che non consentono alle famiglie e, soprattutto, ai giovani di accedere a mutui agevolati per l'acquisto della casa, la cui concessione è condizionata dalla disponibilità di un reddito fisso a garanzia della solvibilità. Verrà avviata la mappatura degli immobili sfitti nell'ottica di una riqualificazione ai fini sociali, anche per prevedere forme di locazione agevolata verso cittadini ed associazioni.

La sfida è aumentare l'offerta di abitazioni a canoni sostenibili, per supportare le famiglie che non riescono a pagare i costi e aprire opportunità per tutte le persone che hanno bisogno di maggiore flessibilità, anche attraverso sinergie con gli altri attori del territorio; inoltre, le azioni per raggiungere l'obiettivo strategico sono legate anche all'ERP, settore del quale la priorità deve essere quella di aumentare gli alloggi a disposizione, in primis grazie al recupero degli alloggi di risulta gestiti da Spes e che oggi sono pari a circa il 10% del totale. La preziosa esperienza comunale del servizio di Tutor di Condominio continuerà demandandola con accordo formale a Spes. Sarà necessario anche valutare la previsione di specifiche aree dedicate all'edilizia sociale con la nuova pianificazione, con un occhio di riguardo al mantenimento e all'incremento dei servizi decentrati sul territorio, in particolare nell'ambito socio-sanitario. Si ritiene necessaria una stretta collaborazione con il SEUS (servizio di emergenza urgenza sociale).

Il Comune ha intercettato, quale soggetto beneficiario, il finanziamento per la realizzazione di n. 16 alloggi nell'area ex Ricciarelli, che saranno realizzati nei prossimi anni.

Il ricorso alla coprogettazione con le realtà del terzo settore del territorio sta portando buoni risultati: la coprogettazione dovrà continuare a prendere campo e diventare la modalità ordinaria di gestione dei servizi. Presupposto fondamentale sarà la costruzione di percorsi di coprogrammazione per la definizione partecipativa e condivisa dei bisogni e delle prospettive di intervento, al fine di assumere gli strumenti dell'amministrazione condivisa non come mera alternativa all'affidamento di servizi ma come l'opportunità per ripensare e innovare i rapporti tra ente pubblico, territorio e realtà del terzo settore, intese come soggetti sociali di partecipazione e democrazia.

Nella responsabilità del processo di miglioramento delle politiche socioassistenziali per gli over 65 ci si orienterà per organizzare sostegni che permettano di continuare ad abitare nella propria residenza e, laddove non fosse possibile, verso modalità di cohousing e centri diurni mantenendo la scelta delle RSA come ultima possibilità.

A tal proposito il Comune di Pistoia, in collaborazione con Istituti Raggruppati e Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, ha costruito e finanziato un progetto denominato "Sportello Casa", pensato come uno strumento di facilitazione dell'incontro tra chi ha un immobile disponibile da affittare e chi ha perso un'abitazione a seguito della crisi che negli ultimi anni ha colpito il nostro territorio comunale.

Il progetto si pone l'obiettivo di facilitare i proprietari di immobili nella stipula di contratti di locazione tra privati attraverso una serie di contributi, agevolazioni e garanzie. Allo stesso tempo offre un supporto nella ricerca di abitazioni per coloro che hanno i requisiti per accedere al progetto. Dopo una prima fase

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

sperimentale di due anni l'Amministrazione sta lavorando con gli altri due partner per consolidarlo come servizio che consente di offrire una rete di sostegno nell'ottica di prevenzione della grave marginalità.

Prevedere studi di fattibilità di cambiamento di destinazione d'uso di fondi o uffici comunali non utilizzati per trasformarli in alloggi Erp.

Inoltre, sempre nell'ottica della promozione della piena inclusione sociale il Comune intende offrire alla famiglia ogni più ampio supporto, attraverso l'istituzione del Centro per le Famiglie, aperto da gennaio 2022, luogo di informazione ed interlocuzione dedicato alle famiglie pistoiesi. Offre servizi di orientamento, accompagnamento e informazione in merito a servizi e progetti educativi, scolastici, sanitari, sociali, economici e normativi e si propone di sostenere la famiglia dalla sua nascita, accompagnandola nel percorso di crescita dei figli, realizzando attività in sinergia con i servizi educativi e con i servizi culturali comunali.

Anche questo servizio è stato progettato attraverso un percorso di amministrazione condivisa con il Terzo Settore.

Per completare l'offerta di sostegno alle famiglie il Comune è impegnato, a vario titolo, nell'istruttoria prodromica all'erogazione di bonus quali il bonus idrico che fa capo al Servizio Personale e Politiche di Inclusione Sociale, il bonus sull'elettricità per disagio fisico, l'assegno di maternità, il contributo a favore delle famiglie con figli minori disabili (art.3 c.3 L.104/2018) tutti facenti capo all'URP; inoltre, vi sono le varie agevolazioni e riduzioni tariffarie quali l'agevolazione TARI e quelle relative alle rette del trasporto scolastico e degli asili nido che coinvolgono il Servizio Entrate ed il Servizio Educazione e Istruzione.

Politiche di gestione dei tributi (TARI) finalizzate al supporto di soggetti svantaggiati per una più equa distribuzione del carico fiscale all'interno della collettività. Coordinamento e digitalizzazione delle procedure di erogazione dei benefici.

È necessario, inoltre, per l'Amministrazione dotarsi di un report sulle povertà che possa incrociare dati statistici sul nostro territorio e la popolazione che vi risiede o comunque vi trova accoglienza, servizi erogati da soggetti terzi, in particolare altri enti pubblici o Enti del Terzo Settore, e servizi erogati direttamente dall'Ente, al fine di predisporre interventi e strategie organiche e più efficaci nell'intercettare bisogni e condizioni di marginalità e fragilità che non arrivano direttamente e autonomamente agli sportelli di accesso ai servizi esistenti.

Nell'ambito delle politiche finalizzate all'inclusione sociale delle persone in stato di grave marginalità sociale e alla prevenzione e contrasto della condizione di senza dimora il Servizio Personale e Politiche di Inclusione sociale, tramite una procedura di amministrazione condivisa, ha previsto la realizzazione dei seguenti obiettivi:

Obiettivo 1: Realizzazione interventi finalizzati all'accoglienza in alloggio e al contrasto della condizione di senza dimora

In base alle linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione in età adulta (approvate in Conferenza Unificata il 5 novembre 2015) la condizione stessa di persona senza dimora presenta in sé le caratteristiche di situazione connotata da indifferibilità e urgenza del bisogno; ciò in quanto, come è noto, l'esposizione prolungata alla vita in strada o in sistemazioni alloggiative inadeguate, comporta conseguenze gravi e difficilmente reversibili nella vita delle persone, con un forte impatto anche in termini di costi sociali. Tra le persone senza dimora si registrano infatti tassi di malattia più elevati che tra la popolazione ordinaria, una speranza di vita più bassa, maggior frequenza di vittimizzazione, maggiori tassi di incarcerazione.

L'obiettivo mira a realizzare interventi per contrastare la condizione di senza dimora e di disagio abitativo emergenziale e quindi contestualmente a:

- Ridurre l'isolamento sociale;
- Ridurre le conseguenze, difficilmente reversibili, dall'esposizione prolungata alla vita in strada;
- Rispondere ad un bisogno indifferibile ed urgente.

Obiettivo 2: Promozione, inclusione e autonomia

L'obiettivo 2 è incentrato sul realizzare una rete di sostegno per i soggetti destinatari degli interventi dell'obiettivo 1. Infatti, l'orientamento di questa Amministrazione è volto a ridurre progressivamente gli interventi meramente assistenziali e al contempo a sostenere progetti di inclusione sociale che favoriscano l'emancipazione e la dignità delle persone.

L'obiettivo 2, insieme all'obiettivo 1, rientra nel più ampio progetto di Housing Led letteralmente "abitare guidato/accompagnato", che comprende tutti quegli interventi di presa in carico di persone a rischio di grave marginalità sociale per affiancarle e aiutarle nel loro re-inserimento abitativo.

In questa tipologia di progetti il diritto all'abitare viene rispettato e preso come elemento essenziale della presa in carico delle persone svantaggiate non croniche. Nell'ambito di questo progetto non si lavora solamente sull'inserimento abitativo come bisogno necessario, ma anche sull'inclusione e sull'inserimento lavorativo.

Obiettivo 3: Sviluppo sul territorio di servizi per l'intercultura

L'obiettivo 3 è incentrato sullo sviluppo di una serie di servizi per l'intercultura, indirizzati all'integrazione dei cittadini di paesi terzi seguiti dal Servizio del Personale e Politiche di Inclusione Sociale e/o beneficiari dei progetti SAI, volti a promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva. Sono quindi necessarie figure professionali specifiche al fine di:

- Facilitare e qualificare i percorsi di integrazione;
- Facilitare una progressiva acquisizione dell'autonomia nell'accesso ai servizi della rete territoriale;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Obiettivo 4: Promuovere l'alfabetizzazione digitale e facilitare l'accesso ai servizi pubblici online

L'introduzione delle nuove tecnologie, di internet e dei social media ha trasformato radicalmente il nostro modo di comunicare e di interagire, offrendo numerosi vantaggi in termini di velocità ed efficacia, ma al contempo sollevando diverse sfide per chi non ha familiarità con questi strumenti.

Oggi, molte delle interazioni tra i cittadini e gli uffici pubblici avvengono tramite modalità digitali e l'accesso ai servizi è sempre più legato all'utilizzo delle piattaforme online.

Il divario generazionale, le difficoltà legate alla mancanza di dispositivi tecnologici, alla scarsa connessione a Internet, la carenza di competenze per l'uso degli strumenti tecnologici, rappresentano grandi ostacoli a questo processo che è ormai parte integrante della nostra quotidianità.

Per questi motivi cresce l'esigenza di un'alfabetizzazione digitale che permetta a tutti di rimanere connessi e di accedere ad informazioni e servizi importanti.

OBIETTIVI OPERATIVI



• 2.5.1 - Politiche per la casa

MISSIONE: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA: 06 - Interventi per il diritto alla casa

TITOLARITA'

• PERSONALE E POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE



• 2.5.3 - Politiche per la famiglia

MISSIONE: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA: 05 - Interventi per le famiglie

TITOLARITA'

• PERSONALE E POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE



LINEA PROGRAMMATICA 3 - UNA CITTA' APERTA E ATTRAENTE

OBIETTIVO STRATEGICO



3.1 - La Cultura come identità territoriale e storica

DESCRIZIONE



Pistoia, oltre a conservare l'inestimabile patrimonio storico e artistico del passato, è anche centro di rilevanza italiana per la produzione contemporanea, grazie alla rete di realtà teatrali, museali e associative. Importanti risorse vengono impiegate per sostenere le biblioteche San Giorgio e Forteguerriana, i musei (oggi aderenti alla rete SIMUP, Sistema Museale Pistoiese), piccoli e grandi eventi, mostre e convegni. Pistoia oltre a proporre eventi e spettacoli con artisti di livello nazionale e internazionale deve valorizzare le espressioni artistiche locali arricchendo il calendario cittadino nei teatri e nei luoghi di produzione culturali.

Nell'idea di governo di questo mandato Pistoia deve consolidare i propri eventi tradizionali (come il Pistoia Blues e la Giostra dell'Orso) e poter diventare una città nella quale gli artisti e i giovani creativi possano prendere in mano il futuro e, attraverso la creatività e la produzione culturale, ripensare ed interpretare l'identità della Città, in un sistema sempre più integrato tra Comune e istituzioni cittadine contando su risorse stabili da destinare al servizio attraverso progettazioni da sviluppare in sinergia con ETS e giovani artisti, per lo sviluppo di attività artistiche, musicali e teatrali. Tenuto conto del riconoscimento del contributo ministeriale alla manifestazione Pistoia Blues, è intenzione dell'Amministrazione ripensare, in una logica di sistema, l'evento, così da valutare l'organizzazione di nuovi eventi collaterali e la valorizzazione di quelli già esistenti individuando in questo riconoscimento economico la possibilità di incrementare l'investimento complessivo nelle attività culturali della città, Pistoia può candidarsi ad organizzare ed accogliere una mostra importante, capace di attrarre numerosi visitatori esterni alla città, in grado di valorizzare le proprie sedi museali in un forte progetto congiunto con PistoiaMusei della Fondazione Caripit e con i soggetti del Piano strategico della Cultura.

La collaborazione tra enti e istituzioni della Città (il Comune, la Diocesi, la Fondazione Cassa di Risparmio, la Regione, la Sovrintendenza, la Provincia e altre Fondazioni rappresentative del patrimonio culturale pistoiese), dopo l'esperienza di Pistoia Capitale Italiana della Cultura 2017, ha dato vita al piano strategico della cultura per delineare le linee strategiche di sviluppo culturale della Comunità sulle quali investire risorse ed energie, un documento che, per l'importanza che ha avuto nel panorama culturale pistoiese, sarà aggiornato ogni due anni in linea con l'evoluzione delle politiche culturali comunali.

Il recupero del complesso di San Lorenzo, dove potrà trovare nuova ospitalità il Museo Marini (così da rendere più saldo il legame tra le opere dell'artista, la città e la cittadinanza, oltreché a creare sinergie con l'analogo museo fiorentino) e della Chiesa di Sant'Ansano rappresenteranno anche una opportunità di ripensamento degli spazi della cultura in Città, così come l'ultimazione del restauro di San Iacopo in Castellare, il recupero del Pantheon degli uomini illustri e della saletta Gramsci restituiranno alla Città spazi di grande rilevanza storica, architettonica e culturale, al cui interno tramite una strategia di pianificazione prenderanno forma progetti culturali innovativi che valorizzeranno il nostro patrimonio culturale. Dal momento che l'amministrazione sostiene la cultura come diritto di tutte le persone che abitano la nostra città, si assume l'obiettivo di abbattere tutte le barriere sia fisiche (architettoniche) che economiche e sociali per rendere accessibile a tutte e tutti ogni spazio ed esperienza culturale. Il recupero del complesso di San Lorenzo dovrà tener conto dell'esperienza consolidata di Pistoia Sotterranea in un'ottica di collaborazione per ampliare l'offerta ai visitatori.

Le due biblioteche comunali cittadine (San Giorgio e Forteguerriana), diverse tra loro e complementari per vocazione, necessitano di importanti lavori di manutenzione per garantirne la piena fruibilità, cui si provvederà nel corso del mandato cercando di non comprometterne l'accessibilità promuovendo un dialogo proficuo con le organizzazioni costituite in rappresentanza delle istanze studentesche che frequentano quotidianamente la struttura.

La sfida da portare avanti, già intrapresa nel mandato 2017-2022, è quella di far corrispondere al policentrismo fisico del nostro Comune un vero e proprio policentrismo culturale, attraverso i progetti che coinvolgono borghi di straordinaria bellezza e importanza storica del nostro territorio, come Castagno (con il Borgo Museo) e Castello di Cireglio (con il Parco Letterario Policarpo Petrocchi): questa ricerca di identità e sviluppo culturale sarà estesa ad altri borghi, attraverso le associazioni culturali locali.

OBIETTIVI OPERATIVI



• 3.1.1 - Sviluppo del Piano strategico della Cultura

MISSIONE: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
PROGRAMMA: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLARITA'



• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA

• 3.1.2 - Potenziamento del SIMUP

MISSIONE: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
PROGRAMMA: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLARITA'



• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA

• 3.1.3 - Recupero funzionale degli spazi della cultura

MISSIONE: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
PROGRAMMA: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLARITA'



• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA
• LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA

• 3.1.4 - Sistema bibliotecario come strumento di accesso alla cultura

MISSIONE: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
PROGRAMMA: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLARITA'



• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA

• 3.1.5 - Policentrismo culturale

MISSIONE: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
PROGRAMMA: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLARITA'



• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA

OBIETTIVO STRATEGICO



DESCRIZIONE



3.2 - Il consolidamento della vocazione turistica

Dal 2017, con il riconoscimento di Capitale italiana della Cultura, Pistoia ha acquisito anche una maggiore consapevolezza della propria vocazione turistica. Per questo è necessario promuovere una strategia che leghi tra loro gli elementi caratteristici che possono attrarre turismo sostenibile e migliorare la qualità della vita delle cittadine e dei cittadini pistoiesi. Pistoia come città della cultura, del verde, della musica: non un turismo di massa “mordi e fuggi” che poco lascia alla città e può concorrere a snaturarla, ma un turismo che punta alla scoperta delle nostre tradizioni, che apprezza le peculiarità del nostro territorio ed è attratto dalla Città medievale.

Occorre lavorare per il consolidamento di questa vocazione mettendo in atto strategie capaci di aumentare la ricettività, ma anche il numero di eventi con impatto turistico, con la creazione di un calendario comune tra soggetti pubblici e privati. Rafforzare il percorso di coordinamento fra enti pubblici e privati con la creazione della DMO (Destination Management Organization) e successivamente la ricerca della DMC (Destination Management Company) dell'ambito turistico Pistoia e la montagna pistoiese.

In questi anni si sono affermate alcune direttrici che possono rappresentare la cifra della nostra unicità, in particolare la Porrettana e il Cammino di San Iacopo: con la valorizzazione del cammino più importante d'Europa e anche degli altri cammini di cui Pistoia è crocevia possiamo collocarci tra le mete di turismo lento che in questi anni sta crescendo di numero e di qualità.

Progettare e sviluppare in collaborazione con i Comuni limitrofi, associazioni ed enti del terzo settore una tavola rotonda e nuove strategie e progetti per lo sviluppo della sentieristica extra-cammini nella fascia collinare del nostro territorio.

Rimettere al centro della progettazione per lo sviluppo turistico della nostra zona collinare e montana gli spazi legati alla stazione ferroviaria di Pracchia. Il Comune di Pistoia sarà promotore di un tavolo di confronto e coprogettazione con gli altri comuni della zona montana e gli ETS per sviluppare nuove strategie di sviluppo. Con l'obiettivo primario di rendere quello snodo ferroviario una nuova porta di accesso all'intero territorio montano e favorire l'accesso alle attività sportive e turistiche di quelle zone, rilanciando la sua naturale vocazione turistica.

Progettare e sviluppare in collaborazione con Associazioni sportive ed enti del terzo settore nuove strategie e progetti per lo sviluppo della sentieristica ciclabile nella fascia collinare del nostro territorio, destinate ad attività di cicloturismo.

L'Amministrazione, per il tramite dell'Ecomuseo della Montagna Pistoiese, si impegna a promuovere un progetto integrato per la valorizzazione della Valle del Reno, da Le Piastre a Pracchia, come modello di turismo sostenibile e responsabile, basato sulle peculiarità ambientali, culturali e naturalistiche del territorio. Questa strategia intende consolidare la Valle del Reno come porta di accesso al turismo montano e come elemento attrattivo per la città di Pistoia, in un'ottica di rilancio economico e valorizzazione delle comunità locali, nel rispetto delle caratteristiche ambientali e culturali del territorio.

OBIETTIVI OPERATIVI



• 3.2.1 - Pistoia, una Città turistica

MISSIONE: 07 - Turismo

PROGRAMMA: 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

TITOLARITA'

• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

• 3.2.2 - Eventi con impatto turistico

MISSIONE: 07 - Turismo
PROGRAMMA: 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

TITOLARITA'

• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA



OBIETTIVO STRATEGICO



DESCRIZIONE



3.3 - Innovazione e competitività nel settore dello sviluppo economico

Urgente è concentrare l'impegno strategico e operativo del Comune sugli indispensabili investimenti a carattere infrastrutturale (SUB) capaci di caratterizzare il territorio e lo rendano davvero attrattivo ad imprese di varia entità, innovative, originali e sostenibili. Le piccole attività commerciali ed artigianali sono ossatura portante del nostro tessuto economico e linfa per l'aggregazione e la buona qualità della vita. Nei prossimi anni si metteranno in campo azioni che incentivino e incoraggino il piccolo commercio e l'artigianato, con particolare riferimento alle frazioni collinari non solo come fenomeno economico, ma anche come beneficio per salvaguardare la vivacità della Città e delle periferie, ma Pistoia non deve rinunciare ad essere attrattiva per aziende manifatturiere e di servizi avanzati che portano lavoro e ricchezza. Importante sarà dare la possibilità di attrarre nuove realtà produttive, anche ad alto tasso tecnologico che hanno bisogno di spazi ma che offrono grandi opportunità occupazionali. Occorrerà prevedere azioni e strutture per alta formazione che oltre ad offrire personale con competenza adeguate può creare le condizioni per lo sviluppo di startup innovative, collegandosi a incubatori e poli tecnologici già presenti nell'area di Firenze e di Prato così come nell'area pisana; in questa prospettiva deve essere valorizzato anche il ruolo del Distretto Ferroviario. Sarà con la nuova pianificazione urbanistica che dovranno essere individuate le aree più adeguate per lo sviluppo produttivo e di servizi della Città, anche attraverso il confronto con le realtà produttive, commerciali e di servizio, già presenti, di cui è opportuno incentivare il radicamento e l'estensione a Pistoia; ad esempio, nel caso di Hitachi, recuperando le aree a destinazione produttiva a ridosso dello stabilimento e della linea ferroviaria o verificando la possibilità che, attraverso la stessa linea ferroviaria, possa essere agevolato il collegamento con l'insediamento di aziende collegate all'indotto nell'area di Sant'Agostino.

Nell'ambito del tavolo di analisi e sviluppo del Piano strategico dello sviluppo economico promosso dalla Provincia di Pistoia in collaborazione con la Fondazione Caript e l'Amministrazione Comunale, lo stesso si è dotato di una cabina di regia e di soggetti esterni che aiuteranno i referenti dei tre enti nella individuazione delle esigenze e nella programmazione delle azioni, nonché nella gestione dei fondi del PNRR. In base alla comunicazione delle linee di indirizzo strategico che verranno via via indicate ci saranno eventuali azioni operative da realizzare, qualora il livello di intervento sia definibile a livello comunale.

Per quanto riguarda il Centro Storico è stato approvato il nuovo regolamento del commercio su aree pubbliche con il ripensamento, in via definitiva, della dislocazione del mercato in modo da contemperare le esigenze del commercio ambulante con quelle del commercio in sede fissa, nonché con la vocazione turistica della Città che richiede la fruibilità visiva degli edifici di interesse storico e culturale anche nei giorni di mercato. L'efficacia delle previsioni del nuovo regolamento del commercio su aree pubbliche, in particolare con riferimento al numero delle postazioni, all'attrattività e qualità del mercato, alla collocazione alternativa nell'area dello Stadio nonché ai possibili interventi per rendere meglio fruibile l'estensione fino a Via Atto Vannucci, dovranno essere oggetto di periodica e puntuale revisione da parte dell'amministrazione e del Consiglio, nel confronto con gli operatori, al fine di intervenire sulle criticità che dovessero emergere.

Sempre con riferimento al nucleo storico della città di Pistoia e agli insediamenti commerciali, artigianali e di servizio si ritiene che a seguito di un'analisi sull'impatto della regolazione che disciplina l'esercizio e l'avvio di attività nella zona a particolare tutela, come individuata con Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 30/03/2009 e modificata con Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 23/04/2018, si renda necessario per il nuovo triennio 2026-2028 programmare una revisione del Regolamento per la valorizzazione e per la tutela delle aree urbane meritevoli di particolare protezione, in termini di procedure amministrative abilitative, regole di esercizio, attività ed aree sottoposte a particolare tutela, al fine di adeguare lo strumento regolatorio attualmente vigente alle esigenze di maggior attrattività e competitività del territorio comunale, anche a seguito dell'impatto negativo registrato sulla vitalità degli esercizi commerciali, artigianali e di servizio nel periodo di emergenza pandemica ed in quello successivo.

OBIETTIVI OPERATIVI



• 3.3.1 - Nuove aree per realtà produttive

MISSIONE: 14 - Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA: 01 - Industria, PMI e Artigianato

TITOLARITA'



- SVILUPPO ECONOMICO E DEMOGRAFICI
- URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

• 3.3.3 - Nuovo piano del commercio

MISSIONE: 14 - Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA: 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

TITOLARITA'



- SVILUPPO ECONOMICO E DEMOGRAFICI

LINEA PROGRAMMATICA 4 - PARTECIPAZIONE, SICUREZZA E TRASPARENZA

OBIETTIVO STRATEGICO



4.1 - Partecipazione e decentramento

DESCRIZIONE



Per la sua estensione e la sua storia il Comune di Pistoia è policentrico: ogni frazione, ogni località ogni zona ha una propria forte identità che si è costruita negli anni. Nei quartieri più popolati, come nei paesi più lontani, ci sono chiese, parrocchie, cimiteri, circoli e luoghi di aggregazione dove si svolge la vita dei cittadini, dove è possibile creare una vera e propria solidarietà basata anche sul mutuo aiuto tra persone. Pro Loco attive, comitati di quartiere, associazioni con le quali il Comune può dialogare soprattutto prima di fare scelte, per ricevere critiche costruttive, per attivare patti di collaborazioni volti a mantenere il territorio e i beni pubblici. Si impone comunque un ripensamento e un allargamento delle forme della partecipazione, anche attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi di democrazia partecipativa, soprattutto sulle scelte strategiche. I molti luoghi che compongono Pistoia devono essere rispettati nella loro identità e mantenuti, in quanto uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio sotto il profilo sociale, economico e culturale richiede politiche tese ad assicurare la valorizzazione delle caratteristiche intrinseche dei territori stessi. La valorizzazione da parte dell'amministrazione comunale del ricco patrimonio culturale espresso dal territorio urbano e nelle zone periferiche comporta l'attivazione di buone pratiche di programmazione della progettualità culturale, nonché un solido sostegno all'associazionismo e al volontariato presente nelle aree territoriali anche attraverso la fruizione del patrimonio immobiliare decentrato e la sua conservazione, anche attraverso lo sviluppo del modello dei patti di collaborazione che non devono essere visti come mero risparmio di forza lavoro ma all'interno di un processo di democrazia partecipativa e di cura del proprio territorio come base per mantenere e rinforzare il senso di comunità, che significa anche capacità di accoglienza, integrazione, compensazione tra cittadine/i.

L'attuazione di tali politiche di valorizzazione delle peculiarità territoriali comporta, inoltre, il rafforzamento dei servizi decentrati e la riorganizzazione degli uffici con scelte mirate al potenziamento delle competenze e delle professionalità in un'ottica innovativa e di prossimità.

Continueranno ad essere assicurati servizi decentrati di tipo anagrafico attraverso le tre sedi fisiche di Bottegone, Fornaci e Belvedere e saranno valutate modalità di erogazione di servizi pubblici collaborativi con logiche di coprogrammazione laddove istituzioni del terzo settore ne promuovessero l'attivazione.

Il Comune dovrà intervenire presso ASL e tutti gli altri Enti competenti per mantenere la frequenza dei MMG e dei PLS negli ambulatori periferici.

Per standardizzare modalità di democrazia partecipativa in modo da utilizzare gli strumenti previsti dalle norme in chiarezza e trasparenza, si definirà una "Carta della partecipazione".

OBIETTIVI OPERATIVI



• 4.1.1 - Promuovere i patti di collaborazione

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 11 - Altri servizi generali

TITOLARITA'

• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

• 4.1.2 - Servizi offerti sul territorio

TITOLARITA'



MISSIONE: 14 - Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA: 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

- PERSONALE E POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE
- SVILUPPO ECONOMICO E DEMOGRAFICI
- CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA
- POLIZIA LOCALE

OBIETTIVO STRATEGICO



4.2 - La sicurezza, un bene prezioso

DESCRIZIONE



E' indispensabile consegnare al Servizio un indirizzo politico chiaro e deciso: la cittadinanza ha bisogno di vedere gli agenti della Polizia Locale che vivono la città e il territorio, ne conoscono le caratteristiche positive e le criticità per questo riescono ad intervenire non solo nella forma sanzionatoria e repressiva ma anche nel ruolo di vigilanza e di prevenzione.

La sicurezza è un aspetto fondamentale per assicurare la qualità della vita della nostra Comunità ed è un tema profondamente intrecciato con concetti importantissimi quali la convivenza e la legalità.

Naturalmente in questo scenario il ruolo della Polizia Locale è sostanziale, per questo si intende consolidarne la presenza sul territorio, favorendo una migliore sinergia con le altre Forze dell'Ordine, per monitorare le criticità anche attraverso l'uso di nuove tecnologie anche secondo principi di prevenzione. Sarà potenziato il ruolo della Polizia Locale quale polizia di prossimità che non si limita solo al controllo ma dà informazioni ed eroga alcuni servizi alla popolazione che vive più distante dagli uffici dell'Amministrazione.

Sarà fondamentale intensificare il dialogo della Polizia Locale con comitati, associazioni, cittadini, imprese e commercianti, per creare un controllo diffuso e garantire la prevenzione dei reati e dei vandalismi: solo con un dialogo continuo con i cittadini si possono creare dei deterrenti e un sistema di controllo più efficiente che va al di là dei mezzi classici. A tal fine è stato aperto un distaccamento del Comando nella zona delle Fornaci che rappresenta un importante servizio di prossimità, un punto di riferimento per la cittadinanza pensato per avvicinare il più possibile l'attività della Polizia Locale alle esigenze dei cittadini, creando nel quartiere un centro avanzato di ascolto aperto alle segnalazioni dei residenti. Con riferimento al centro storico e alle giovani generazioni, sarà necessario proseguire e rafforzare gli interventi di controllo per prevenire la somministrazione di alcolici a minorenni o a persone in stato di manifesta ubriachezza e, soprattutto, promuovere attività e la messa a disposizione di luoghi fisici che, tanto nelle aree del centro quanto nei quartieri periferici con il maggior numero di giovani residenti, consentano di offrire possibilità di socialità, espressione artistica, conoscenza, divertimento e gestione diretta e condivisa di spazi estranei alle dinamiche commerciali del consumo.

Sarà in particolare prestata massima attenzione alla promozione della sicurezza stradale rivolta alle nuove generazioni, attraverso l'attivazione di percorsi di formazione che coinvolgeranno la Polizia Locale in sinergia con gli istituti scolastici.

Inoltre, al fine di promuovere l'attività di divulgazione informativa istituzionale e la diffusione della cultura della legalità, la Polizia Locale instaurerà collaborazioni con le Associazioni di volontariato che garantiranno la loro presenza nei pressi dei plessi scolastici, dei mercati, delle aree a verde e durante lo svolgimento di manifestazioni pubbliche.

L'Amministrazione si impegna a potenziare la presenza presso le scuole del territorio comunale negli orari di entrata e uscita, anche attraverso convenzioni con associazioni.

OBIETTIVI OPERATIVI



• 4.2.1 - La sicurezza a Pistoia: creare sinergie

MISSIONE: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA: 01 - Polizia locale e amministrativa

TITOLARITA'

• POLIZIA LOCALE



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

• 4.2.2 - Contrasto al degrado e sicurezza urbana

MISSIONE: 03 - Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA: 01 - Polizia locale e amministrativa

TITOLARITA'

• POLIZIA LOCALE



OBIETTIVO STRATEGICO



4.3 - Legalità e trasparenza

DESCRIZIONE



Lotta alla corruzione e trasparenza sono obiettivi strategici funzionali al perseguimento del valore pubblico. Non si può concepire il valore pubblico senza prevedere un sistema integrato di misure preventive e controlli che collochi l'azione amministrativa, da un lato, sotto una campana di vetro della massima trasparenza ed accessibilità e, dall'altro, sotto la supervisione di misure generali e specifiche di monitoraggio per prevenire fenomeni di corruzione, che possano costituire anche un valido supporto per la struttura organizzativa con l'obiettivo del miglioramento continuo della qualità degli atti e dell'azione amministrativa.

I principi di legalità e trasparenza vanno perseguiti in conformità a quelli costituzionali del buon andamento e dell'imparzialità dell'amministrazione, ponendo sempre l'attenzione al cittadino quale principale fruitore dei servizi erogati e delle informazioni che l'ente diffonde.

L'indicatore di legalità è infatti uno dei principali parametri sui quali si misura il livello di qualità della vita dei cittadini ed il principio di trasparenza è un asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione. Per garantire la trasparenza e l'accesso universale alle informazioni, è essenziale integrare i social network con canali comunicativi tradizionali, così da coinvolgere anche i cittadini meno digitalizzati e assicurare che nessuno venga escluso dal dialogo con l'amministrazione.

"Amministrazione trasparente" garantisce la pubblicazione dei dati e l'accessibilità, la trasparenza, come visibilità dell'azione amministrativa dell'ente, creando un sistema integrato per prevenire la corruzione e l'illegalità, rendendo facilmente monitorabile e controllabile l'azione amministrativa posta in essere, aumentando la percezione di sicurezza nei confronti dell'operato della pubblica amministrazione, favorendo forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Una comunicazione efficace verso i cittadini e le cittadine attraverso tutti i mezzi disponibili, oltre che con l'utilizzo dei social network, è altresì necessario a creare un canale diretto di relazione con la cittadinanza, a creare un flusso di informazioni che possa raggiungere tutti i destinatari in tempo reale, andando incontro anche a tutti quei soggetti che non hanno una formazione all'utilizzo del digitale.

Grazie all'accreditamento al portale dell'ANSBC aggiornarsi sul patrimonio confiscato alle mafie per poter fare bandi di assegnazione di tali beni, per il loro uso e destinazione sociali coinvolgendo le forze sociali, il terzo settore e le organizzazioni sindacali.

OBIETTIVI OPERATIVI



• 4.3.1 - La trasparenza come valore per le funzioni istituzionali e per l'utilizzo delle risorse pubbliche

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 02 - Segreteria generale

TITOLARITA'

• SEGRETARIO GENERALE



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

• 4.3.2 - Un sistema integrato per prevenire la corruzione

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA: 02 - Segreteria generale

TITOLARITA'

• SEGRETARIO GENERALE



• 4.3.3 - La comunicazione: diffondere le informazioni utili ai cittadini

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA: 11 - Altri servizi generali

TITOLARITA'

• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA



LINEA PROGRAMMATICA 5 - UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E LE SUE PARTECIPATE

OBIETTIVO STRATEGICO



5.1 - Un'Amministrazione digitale ed efficiente

DESCRIZIONE



La digitalizzazione dell'Amministrazione è ormai un obbligo primario da salvaguardare e implementare per garantire ai cittadini e alle imprese democrazia, trasparenza, partecipazione, efficienza, efficacia, risparmio di risorse ed anche volano di sviluppo in relazione anche all'ambito più complesso della "smart-city".

Oggi la legislazione mette il cittadino al centro di ogni processo e la digitalizzazione pertanto non risponde solo ad un bisogno di risparmio e di razionalizzazione interna all'ente, ma si pone l'obiettivo di consentire al cittadino un maggiore e consapevole ruolo nella società e un diverso modo di offrire i servizi ai cittadini, in particolare alle nuove generazioni: a tale fine, tutti gli atti amministrativi sono stati digitalizzati, il sito web istituzionale è stato implementato alla luce delle regole fissate dall'autorità preposta alla transizione digitale, sono stati digitalizzati servizi e procedimenti con un forte rilancio dello Sportello Telematico digitale. Nel secondo semestre del 2025 sarà avviata l'attività dell'Assistente Virtuale, che grazie al ricorso all'Intelligenza Artificiale permetterà al Comune di Pistoia di offrire un servizio informativo innovativo e di alta qualità a favore dei suoi cittadini, per il tramite del rinnovato sito web istituzionale.

Snellimento della burocrazia, qualità, digitalizzazione e innovazione sono le parole chiave e gli elementi fondanti per il Comune di Pistoia, sia nello svolgimento del proprio ruolo di gestore di risorse, che in quello di regista delle proposte che emergono dalla comunità, attraverso le imprese, le organizzazioni portatrici di interessi, la libera iniziativa dei cittadini, le associazioni, i sindacati ed il volontariato. I cittadini, le famiglie, le imprese, le associazioni, i sindacati, i fornitori, le altre istituzioni pubbliche sono soggetti disposti a collaborare allo sviluppo dell'economia, del territorio e della cultura locale mettendo a disposizione le proprie competenze per il raggiungimento di obiettivi comuni, ma richiedono una città sempre più vivibile, basata su uno sviluppo sostenibile, richiedono di essere ascoltati e coinvolti nei processi di programmazione, gestione e sviluppo del territorio e dei servizi, semplificazione e tempi adeguati per l'accesso ai servizi e per le procedure, servizi qualificati e trasparenza nei diversi ambiti di intervento del Comune, quali ad esempio ambito sociale, educativo, culturale, turistico, sviluppo economico e del territorio. Il personale interno del Comune con la propria professionalità svolge un ruolo determinante per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi, ma anch'esso necessita di riconoscimento, valorizzazione e sviluppo delle proprie competenze e di operare in un clima di benessere organizzativo fondato sul rispetto delle relazioni interpersonali, il riconoscimento del merito, il concetto di amministrazione come datore di lavoro esemplare, con una rinnovata attenzione non agli aspetti monetari ma ad accrescere il senso di appartenenza e di soddisfazione dei lavoratori per la propria amministrazione. In sostanza ciò che è richiesto è una Amministrazione efficiente sempre più vicina ai cittadini e in grado di cogliere e prevenire i bisogni della Comunità con un'attenzione particolare a quei soggetti più fragili che non hanno possibilità né strumenti e rischiano di restare isolati rispetto a servizi offerti dall'Amministrazione. Nei confronti di questa fascia di popolazione il Comune svilupperà percorsi in collaborazione con altri enti pubblici o enti privati per lo sviluppo delle competenze digitali, anche attraverso l'apertura di sportelli appositi, anche sul territorio periferico in sinergia con le realtà locali che già operano in questo senso.

Per questo un'Amministrazione digitale ed efficiente deve favorire e sollecitare, per quanto possibile nell'ambito delle proprie competenze, i rapporti con operatori pubblici e privati affinché sia garantita la copertura di reti di connessione fino alle zone collinari e montane.

OBIETTIVI OPERATIVI



• 5.1.1 - Digitalizzazione

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA: 08 - Statistica e sistemi informativi

TITOLARITA'

• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA



• 5.1.2 - Semplificazione dei procedimenti e innovazione

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA: 08 - Statistica e sistemi informativi

TITOLARITA'

• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA



• 5.1.3 - Valorizzazione del Personale

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA: 10 - Risorse umane

TITOLARITA'

• PERSONALE E POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE



OBIETTIVO STRATEGICO



DESCRIZIONE



5.2 - Il presidio della gestione economico-finanziaria e degli equilibri finanziari

Il Comune deve essere inteso come “azienda speciale”, capace di trasformare le risorse in opportunità per la Comunità: le economie devono andare a finanziare gli investimenti che creano ricchezza sul territorio e, soprattutto, quei servizi che sono il vero cuore dell'amministrazione come il sociale, la cultura, la promozione del territorio, i servizi educativi.

La situazione economica permane incerta a causa delle gravi criticità sullo scenario internazionale. L'incertezza politico-economica globale incide sul nostro bilancio come sul quotidiano agire delle persone e delle aziende. In questi anni siamo riusciti a far fronte a situazioni di bilancio difficili, garantendo l'equilibrio di bilancio, senza intervenire sulle aliquote tributarie e sulle tariffe per la fruizione di beni e servizi.

Abbiamo garantito, grazie all'efficienza degli uffici, tempi di pagamento molto ridotti confermando per i fornitori e gli appaltatori quell'affidabilità e celerità che ha sempre contraddistinto il Comune di Pistoia. L'obiettivo è consolidare questa capacità di rapidità dei pagamenti (fra l'altro obiettivo PNRR) responsabilizzando i Dirigenti, come imposto dalle disposizioni normative e attuative a livello centrale.

Abbiamo aumentato la capacità di investimento del Comune, grazie all'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento della spesa in conto capitale ed attraverso la partecipazione a bandi europei, nazionali, regionali e di altri enti.

Nel 2016 la spesa in conto capitale ammontava a 2.967.425 milioni di Euro, per passare ai 13.237.155 del 2019, 11.555.308 milioni del 2020, 18.321.412 milioni del 2021, per arrivare ai 18.294.268 milioni del 2022, 15.770.093 del 2023 e 34.879.009 del 2024; nonostante ciò si è ridotto l'indebitamento passando da 85 milioni del 2017 a 72 milioni nel 2024.

Una città equa generatrice di valore pubblico.

La capacità di un'amministrazione di creare valore pubblico per la collettività passa non solo dalla corretta gestione economico e finanziaria ma anche dalla corretta gestione delle proprie entrate e dalla loro riscossione. Il rafforzamento dell'attività di contrasto all'evasione e di recupero delle risorse ha un duplice obiettivo: l'aumento delle entrate disponibili e utilizzabili per gli interventi di programma e l'incremento dell'adempimento volontario, perseguendo una maggiore equità fiscale a livello locale sulla base della effettiva capacità contributiva dei debitori per la riduzione del tax gap. Particolare attenzione andrà posta alla riscossione delle sanzioni CDS che, se non pagate a seguito di notifica ordinaria, vengono iscritte a ruolo. Attualmente, il procedimento di riscossione vede il coinvolgimento dell'Agenzia delle Entrate, con costi elevati a fronte di una bassa percentuale di incassi. Per questo sarà necessario valutare l'adozione di modalità e strumenti alternativi che possano incrementare tale risultato.

La vera sfida sarà il mantenimento e il miglioramento di queste performance in un contesto economico e sociale estremamente critico.

OBIETTIVI OPERATIVI



• 5.2.1 - Politiche fiscali e tariffarie

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

TITOLARITA'

• STAZIONE UNICA APPALTANTE ED ENTRATE



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

• 5.2.2 - Ottimizzazione della spesa

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

TITOLARITA'

• FINANZIARIO E CONTROLLO AZIENDE PARTECIPATE



• 5.2.3 - La capacità di investimento

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

TITOLARITA'

• FINANZIARIO E CONTROLLO AZIENDE PARTECIPATE



OBIETTIVO STRATEGICO



5.3 - La razionalizzazione delle società partecipate

DESCRIZIONE



Il D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 ha introdotto disposizioni che definiscono le condizioni per la costituzione o il mantenimento di società da parte delle amministrazioni pubbliche. Il principio fondamentale che viene affermato nel T.U.S.P. è che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.”

Sono previsti diversi momenti di analisi e verifica formale del sistema delle partecipate, che comprendono l'adeguamento alle nuove disposizioni degli statuti delle società a controllo pubblico già costituite, la revisione straordinaria delle partecipazioni, nonché la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, nonché l'obbligo di redazione del bilancio consolidato in base all'art. 11 bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Nel mandato 2017-2022 il Comune di Pistoia non si è limitato agli adempimenti prescritti dal TUSP ma ha provveduto ad una attenta analisi sul funzionamento e sulle attività delle proprie società partecipate: specialmente con quelle società (partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente) impegnate nella gestione dei servizi pubblici di rilevanza locale ha instaurato un rapporto di dialogo che ha consentito o di risolvere problemi annosi o di intraprendere buone pratiche per rispondere alle necessità dei cittadini.

Dopo l'indirizzo proposto dall'amministrazione e approvato dal Consiglio comunale nel mese di ottobre 2022 per la creazione della Multiutility con successiva quotazione in borsa, il numero di partecipazioni dirette del Comune di Pistoia ha avuto un'ulteriore riduzione (con la fusione di Publiservizi in Alia s.p.a. e il conferimento della partecipazione diretta in Publiacqua): in un contesto di partecipazioni essenziali il ruolo del Comune di Pistoia dovrà esplicarsi ancora di più nella formulazione, con gli altri soci pubblici, degli indirizzi strategici sull'attività delle società nei particolari settori di rifiuti, del Servizio Idrico Integrato e della gestione della rete del metano, nonché sul fronte del controllo, nell'ambito degli organismi regolatori (ATO Toscana Centro e AIT). L'Amministrazione intende valorizzare e consolidare l'indirizzo emerso dai soci di Alia/Multiutility per archiviare l'ipotesi di quotazione in borsa e discutere, con modalità di coinvolgimento e partecipazione dei territori che sono fin qui mancate, un piano industriale che poggi sul finanziamento attraverso il ricorso al credito, bancario o obbligazionario. In questo senso, l'Amministrazione ritiene di grande rilevanza il positivo compimento del contenzioso in essere tra i soci pubblici e il socio privato di Publiacqua, affinché, con la liquidazione dello stesso, si possa intanto approdare al reale controllo pubblico della società che gestisce i servizi idrici sul nostro territorio (direttamente da parte dei Comuni o per il tramite di Alia/Multiutility). Il Comune di Pistoia per avere maggiore rilevanza all'interno dei contesti assembleari e consiliari della Multiutility, si attiverà per consolidare una strategia territoriale con i Comuni della Provincia.

Spes s.c.r.l., recentemente oggetto di un importante piano di risanamento, dovrà garantire le azioni previste nel piano, in un rigoroso rispetto degli impegni presi dai soci e con i soci; FarCom s.p.a. dovrà mantenere le performance di efficienza raggiunte negli ultimi anni e agire per la propria patrimonializzazione, dovrà inoltre attuare politiche aziendali rivolte a favorire l'acquisto agevolato per le fasce meno abbienti e anziani di farmaci da banco, ausili alla mobilità e ortesi.

E' in corso la liquidazione di Copit s.p.a. e si è proceduto a completare l'iter di dismissione delle azioni di Centrale del Latte d'Italia attraverso l'esercizio del diritto di recesso; in parallelo l'amministrazione attiverà dei processi di indagine e di valutazione con gli altri enti pubblici per sondare e costruire l'interesse comune ad individuare un soggetto cui conferire l'attività di TPL in funzione della gara regionale del 2031 per l'affidamento del trasporto pubblico locale; l'attività politica sarà affiancata dal lavoro di un tavolo tecnico da costituire. E' infatti indispensabile per l'amministrazione tutta avere il quadro oggettivo delle potenzialità e delle criticità collegate alla liquidazione totale o parziale di Copit, alla configurazione del suo inserimento in un altro contesto societario per la gestione delle tratte deboli del TPL, conoscere quali saranno gli impegni che dovrà assumere la società Copit e quindi i soci pubblici nella prospettiva della partecipazione alla gara regionale del TPL. Al fine di acquisire questi elementi è stato necessario assegnare ad ogni soggetto terzo il mandato di analisi e di studio finalizzato a fornire dati tecnici e puntuali sui vari scenari futuri in modo che il Consiglio Comunale sia in grado di operare una scelta consapevole e la più cautelativa degli interessi del bene pubblico. L'Amministrazione ha promosso la costituzione delle comunità energetiche (CER) in quanto non solo permetteranno di incrementare la produzione, l'utilizzo e l'accumulo delle energie rinnovabili, ma consentiranno di farlo valorizzando progetti e azioni di coesione sociale, per ridurre i prelievi energetici dalla rete e per contrastare la povertà energetica. Nel mese di luglio 2025 è stata costituita la Fondazione CER 1 Pistoia, alla quale il Comune di Pistoia partecipa in qualità di fondatore promotore, insieme alla Provincia di Pistoia, ai Comuni di Massa e Cozzile, Sambuca Pistoiese, Abetone Cutigliano e a CNA Toscana Centro. Si auspica che anche Spes S.c.r.l. possa aderire alla Fondazione come Fondatore

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

successivo, previa verifica della legittimità sotto il profilo giuridico, al fine di contribuire attivamente al contrasto della povertà energetica nelle fasce più vulnerabili della popolazione.

I bandi di gara per servizi da affidare a cooperative dovranno prevedere clausole per garantire la giusta retribuzione e la dignità dei lavoratori.

OBIETTIVI OPERATIVI



• 5.3.1 - Obiettivi di razionalizzazione

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

TITOLARITA'

• FINANZIARIO E CONTROLLO AZIENDE PARTECIPATE



• 5.3.2 - Dismissione partecipazioni non strategiche

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

TITOLARITA'

• FINANZIARIO E CONTROLLO AZIENDE PARTECIPATE



4.2 Lo stato di Attuazione dei Programmi

Lo Stato di Attuazione è strutturato in tabella articolata per programmi e missioni. Per ogni programma, vengono costruiti due indicatori interessanti per analizzare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni formulate all'inizio dell'anno. Di seguito i dettagli relativi all'esercizio 2025.



Numero missione	Descrizione missione	Numero programma	Descrizione programma	Numero titolo	Descrizione titolo	Previsione	Assestato	Impegnato competenza	Speso in competenza	% attuazione dell'assestato (impegnato/Assestato)	% attuazione dell'impegnato (Speso/Impegnato)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1	Spese correnti	2.836.085,67	3.000.446,26	1.650.627,29	1.400.129,14	55,01	84,82
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2	Segreteria generale	1	Spese correnti	2.351.893,44	2.779.278,51	1.651.042,79	1.172.794,32	59,41	71,03
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1	Spese correnti	1.553.944,45	1.592.715,92	633.512,65	464.258,63	39,78	73,28
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	11.500.000,00	5.700.527,71	5.700.527,71	49,57	100,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	Spese correnti	1.340.150,00	1.906.822,80	615.726,83	571.942,56	32,29	92,89
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	Spese correnti	496.603,14	566.933,14	262.537,95	139.604,73	46,31	53,18
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2	Spese in conto capitale	13.038.545,35	24.799.722,48	13.722.582,81	1.836.837,29	55,33	13,39
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	1	Spese correnti	3.954.600,96	4.389.610,09	2.135.014,43	2.037.074,73	48,64	95,41
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	2	Spese in conto capitale	80.000,00	476.683,71	396.683,71	50.343,20	83,22	12,69
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1	Spese correnti	1.237.357,97	1.561.384,65	702.979,69	613.042,13	45,02	87,21
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi	1	Spese correnti	380.000,00	936.348,68	832.728,00	314.869,79	88,93	37,81
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1	Spese correnti	245.000,00	325.200,00	272.357,10	146.251,28	83,75	53,70
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1	Spese correnti	2.798.312,01	3.650.954,87	2.004.874,07	1.045.351,47	54,91	52,14
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	2	Spese in conto capitale	359.053,79	1.450.150,42	669.519,64	296.915,03	46,17	44,35
2	Giustizia	1	Uffici giudiziari	1	Spese correnti	6.500,00	6.500,00	3.083,00	3.083,00	47,43	100,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1	Spese correnti	5.475.890,75	6.414.082,22	3.963.553,01	2.917.012,42	61,79	73,60
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	2	Spese in conto capitale	50.000,00	284.794,11	234.794,11	231.520,59	82,44	98,61
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	1	Spese correnti	3.313.874,11	3.920.850,88	2.510.176,66	1.885.778,45	64,02	75,13
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	2	Spese in conto capitale	1.610.000,00	3.070.300,60	2.818.540,21	253.833,10	91,80	9,01
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1	Spese correnti	2.719.839,01	3.144.068,34	2.109.483,47	1.392.418,40	67,09	66,01
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	2	Spese in conto capitale	568.206,20	7.356.587,20	6.767.567,20	1.889.800,85	91,99	27,92
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione	1	Spese correnti	5.682.804,89	6.304.663,11	5.630.329,48	3.096.964,65	89,30	55,01
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	2	Spese in conto capitale	6.000.000,00	3.592.922,19	92.922,19	0,00	2,59	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	2	Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	Spese correnti	4.704.564,54	5.600.810,04	4.299.235,31	2.388.688,12	76,76	55,56
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	2	Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	2	Spese in conto capitale	170.000,00	208.078,56	99.055,46	35.531,22	47,60	35,87
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1	Spese correnti	2.165.841,37	2.291.859,35	1.998.082,98	825.966,41	87,18	41,34
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	2	Spese in conto capitale	3.382.112,98	12.181.263,12	9.167.758,91	1.135.568,46	75,26	12,39
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	Spese correnti	559.317,73	576.160,89	375.754,99	236.934,66	65,22	63,06
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	1	Spese correnti	1.549.410,65	1.709.967,97	952.582,02	767.597,75	55,71	80,58
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	2	Spese in conto capitale	60.000,00	120.000,00	57.457,78	57.457,78	47,88	100,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1	Spese correnti	26.500,00	26.500,00	8.798,66	7.698,66	33,20	87,50
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2	Spese in conto capitale	3.259.523,29	6.842.277,68	2.860.296,53	845.396,07	41,80	29,56
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	1	Spese correnti	202.500,00	307.848,07	234.118,10	145.223,27	76,05	62,03
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	2	Spese in conto capitale	1.052.000,00	1.395.972,95	353.203,31	161.220,38	25,30	45,65
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Spese correnti	1.778.214,20	2.150.906,92	1.629.673,31	636.743,96	75,77	39,07

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
 documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Numero missione	Descrizione missione	Numero programma	Descrizione programma	Numero titolo	Descrizione titolo	Previsione	Assestato	Impegnato competenza	Speso in competenza	% attuazione dell'assestato (impegnato/Assestato)	% attuazione dell'impegnato (Speso/Impegnato)
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	Spese in conto capitale	2.531.401,00	6.444.020,71	5.444.307,31	1.099.894,24	84,49	20,20
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	1	Spese correnti	24.410.185,20	24.410.185,20	24.344.174,74	12.214.127,14	99,73	50,17
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato	1	Spese correnti	302.000,00	302.000,00	151.097,70	151.097,70	50,03	100,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato	2	Spese in conto capitale	110.000,00	585.600,00	14.400,00	0,00	2,46	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità'	2	Trasporto pubblico locale	1	Spese correnti	1.238.000,00	1.318.000,76	1.094.826,66	561.999,98	83,07	51,33
10	Trasporti e diritto alla mobilità'	5	Viabilità' e infrastrutture stradali	1	Spese correnti	6.103.785,43	6.309.242,68	4.807.380,79	2.482.420,67	76,20	51,64
10	Trasporti e diritto alla mobilità'	5	Viabilità' e infrastrutture stradali	2	Spese in conto capitale	7.489.394,46	21.075.065,02	18.935.353,01	2.894.759,21	89,85	15,29
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	1	Spese correnti	41.000,00	46.000,00	33.797,19	2.677,19	73,47	7,92
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	2	Spese in conto capitale	50.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	Spese correnti	4.182.775,08	6.079.414,65	4.049.203,02	1.740.209,22	66,61	42,98
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2	Spese in conto capitale	160.000,00	916.673,81	646.673,81	147.129,89	70,55	22,75
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità'	1	Spese correnti	28.750,00	28.750,00	26.750,00	14.419,29	93,04	53,90
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3	Interventi per gli anziani	1	Spese correnti	119.500,00	134.459,87	75.572,63	75.011,61	56,20	99,26
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	Spese correnti	2.292.318,03	3.681.884,04	3.481.660,01	245.377,36	94,56	7,05
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5	Interventi per le famiglie	1	Spese correnti	638.000,00	639.891,83	339.987,79	307.837,79	53,13	90,54
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6	Interventi per il diritto alla casa	1	Spese correnti	304.033,00	415.937,35	415.937,35	8.361,40	100,00	2,01
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1	Spese correnti	5.385.459,27	6.919.229,05	2.441.628,85	1.437.560,51	35,29	58,88
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1	Spese correnti	1.270.939,25	1.263.470,25	1.165.872,42	342.473,29	92,28	29,37
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2	Spese in conto capitale	150.000,00	459.271,92	279.271,92	95.392,54	60,81	34,16
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria PMI e Artigianato	1	Spese correnti	15.000,00	15.000,00	7.511,95	7.511,95	50,08	100,00
14	Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1	Spese correnti	1.346.378,69	1.408.178,73	739.937,22	550.832,31	52,55	74,44
14	Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1	Spese correnti	313.000,00	353.000,00	291.454,11	79.579,63	82,56	27,30
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	1	Spese correnti	4.500,00	16.500,00	9.166,71	2.166,71	55,56	23,64
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	3	Spese per incremento di attività' finanziarie	0,00	13.000,00	13.000,00	6.000,00	100,00	46,15
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	1	Spese correnti	420.421,91	353.221,52	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1	Spese correnti	13.180.560,24	13.180.560,24	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	3	Altri fondi	1	Spese correnti	919.244,98	917.313,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4	Rimborso di prestiti	3.260.000,00	3.489.184,26	1.856.018,52	1.856.018,52	53,19	100,00
60	Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	1	Spese correnti	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	7	Spese per conto terzi e partite di giro	67.400.000,00	67.400.000,00	7.110.623,63	7.047.791,12	10,55	99,12
TOTALE USCITE						238.705.293,04	314.747.720,62	155.192.788,70	68.075.029,48	49,31	43,86

4.3 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori, e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve, infatti modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il Next Generation UE può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita negli ultimi decenni.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #NextGenerationItalia, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia.

Il PNRR si articola in 6 aree tematiche, o "Missioni" di intervento:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, territorio
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute

Tra le riforme da attuare, per l'Italia è fondamentale quella della Pubblica Amministrazione, finalizzata a migliorare la capacità amministrativa a livello centrale e locale, incrementare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative con l'obiettivo di "sburocratizzarla" per ridurre i costi e i tempi procedurali che gravano su imprese e cittadini.

La realizzazione del programma di riforme e investimenti si muove su quattro assi principali:

- Accesso, per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale
- Buona amministrazione, per semplificare norme e procedure
- Competenze, per allineare conoscenza e capacità organizzative alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di una amministrazione moderna
- Digitalizzazione, quale strumento trasversale per meglio realizzare queste riforme.

Il Comune di Pistoia ha saputo cogliere le opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli interventi finanziati attraverso il PNRR, aggiornata al mese di novembre 2025, comprensiva dei relativi dettagli e dello stato della cassa PNRR al 06 novembre 2025.

Nome del progetto e CUP	Azioni attivate/da attivare	Ente erogante le risorse	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dello intervento approvato	Quadro economico totale	Importo QE finanziato da PNRR	Fase di Attuazione	Imputazione Bilancio	Risorse PNC	Risorse del Comune	Altre risorse	Fondo opere indifferibili 2022
C51G22000130002 BONIFICA DEL SUOLO DEI SITI ORFANI ELABORAZIONE ANALISI DI RISCHIO, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE INTERVENTO DI BONIFICA SITO BRUSIGLIANO	Interventi attivati	Regione	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I3 - 3. Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine	31/03/2026	1.268.239,20	1.268.239,20	Esecuzione	INVESTIMENTI		-		
C51B220001600004 CICLOVIA DEL SOLE (TRATTA PISTOIA FIRENZE - TRONCO 2, LOTTO 1 PISTOIA)	Interventi attivati	Regione	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C2. - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2.C2.I4 - 4 Sviluppare un trasporto locale più sostenibile	30/01/2026	3.772.713,31	713.711,84	Esecuzione	INVESTIMENTI		1.335.793,45	1.629.461,98	93.746,04
C51B21003080001 PIAZZA SAN LORENZO SI RIGENERA. AREA PIAZZA SAN LORENZO E VIABILITÀ LIMITROFE. INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE DEL TESSUTO URBANO ATTRAVERSO INTERVENTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE. (Rigenerazione Urbana)	Interventi attivati	Stato	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	31/03/2026	3.400.470,00	2.727.700,00	Esecuzione	INVESTIMENTI		400.000,00		272.770,00
C53D21001380001 RIQUALIFICAZIONE ESTETICA E FUNZIONALE DELLA PIAZZA DI SAN LORENZO E DELLE AREE LIMITROFE (Rigenerazione Urbana)	Interventi attivati	Stato	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	31/03/2026	2.191.320,00	1.901.200,00	Esecuzione	INVESTIMENTI		100.000,00		190.120,00
C53D21001390001 INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DI VILLA BENTI (Rigenerazione Urbana)	Concluso	Stato	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	31/03/2026	1.827.612,19	1.746.700,00	Esecuzione	INVESTIMENTI				80.912,19
C57H21001330001 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE FROSINI - VIA CAVALLERIZZA, 1 (Rigenerazione Urbana)	Interventi attivati	Stato	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	31/03/2026	5.541.330,00	4.094.700,00	Esecuzione	INVESTIMENTI		596.630,00	300.000,00	550.000,00
C55B22000140006 PROGETTO CITTADELLA DELLO SPORT "LEGNO ROSSO" REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI E RIGENERAZIONE DI IMPIANTI ESISTENTI LOTTO 1	Interventi attivati	Stato	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I3 - 3. Sport e inclusione sociale	31/01/2026	1.947.301,09	1.500.000,00	Esecuzione	INVESTIMENTI		267.301,09		180.000,00

Nome del progetto e CUP	Azioni attivate/da attivare	Ente erogante le risorse	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dello intervento approvato	Quadro economico totale	Importo QE finanziato da PNRR	Fase di Attuazione	Imputazione Bilancio	Risorse PNC	Risorse del Comune	Altre risorse	Fondo opere indifferibili 2022
C52H22000370006 PROGETTO CITADELLA DELLO SPORT "LEGNO ROSSO" REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTE E RIGENERAZIONE DI IMPIANTI ESISTENTI LOTTO 2	Interventi attivati	Stato	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I3 - 3. Sport e inclusione sociale	31/01/2026	1.534.867,40	1.000.000,00	Esecuzione	INVESTIMENTI		354.867,40		180.000,00
C51C22000400006 Avvisi Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni	Interventi attivati	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale	M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.I1.2 Abilitazione al cloud per le pa locali	Aggiudicazione entro 03/06/2023 - e 18 mesi per completamento	412.032,00	412.032,00	Esecuzione	CORRENTE				
C51F22000470006 Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni	Interventi attivati	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale	M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.I1.4 "Servizi e cittadinanza Digitale"	Aggiudicazione entro 16/05/2023 - e 12 mesi per completamento	328.160,00	328.160,00	Esecuzione	INVESTIMENTI				
C51F22003150006 Avviso Misura 1.4.5 "piattaforma notifiche digitali"	Ultimato	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale	M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.I1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"	Aggiudicazione entro 3 mesi da decreto di finanziamento e termine nei 6 mesi successivi	59.966,00	59.966,00	Esecuzione	INVESTIMENTI				
C53D22000030006 ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'ASILO NIDO "IL FARO"	Interventi attivati	Ministero dell'Istruzione	M4 Istruzione e ricerca	M4.C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università	M4C1.I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Aggiudicazione entro maggio 2023	450.000,00	450.000,00	Esecuzione	INVESTIMENTI		66.000,00		
C51F22007530006 DATI E INTEROPERABILITÀ	Ultimato	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale	M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.I1.3 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (MARZO 2023)" - PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ"	Aggiudicazione entro 6 mesi da decreto di finanziamento e termine nei 6 mesi successivi	162.748,00	162.748,00	Esecuzione	INVESTIMENTI				
PROGETTO DI RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO, PISTOIA	Interventi attivati	Ministero della Cultura	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C3. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale	M1C3.I2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art) - Linea di azione n. 1 Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili	30/06/2026	500.000,00	500.000,00	Esecuzione	INVESTIMENTI				
C51F24000580006 DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE	Interventi attivati	Stato	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Investimento 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance", Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)"	01/12/2025	28.214,54	28.214,54	Esecuzione	INVESTIMENTI				
C51F24002050006 ADEGUAMENTO STATO CIVILE	Concluso	Stato	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.I4.4 Estensione dell'utilizzo dell'Innagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo stato civile digitale (ANSIC) - Comuni (luglio 2024)	16/10/2025	16.274,80	16.274,80	Concluso	INVESTIMENTI				
C51F25000150006 AVVISO MISURA 2.2.3 "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP E SUE)" - ENTI TERZI - COMUNE	Interventi attivati	Stato	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Investimento 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance", Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)"	31/01/2026	54.905,11	54.905,11	Esecuzione	INVESTIMENTI				

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Tab. RIEPILOGO INVESTIMENTI PNRR

Nome del progetto e CUP		Quadro economico totale		Importo QE finanziato da PNRR	In cassato al 06/11/2025	Pagato al 06/11/2025
C59J22000240006 BONIFICA DEL SUOLO DEI SITI ORFANI ELABORAZIONE ANALISI DI RISCHIO, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE INTERVENTO DI BONIFICA SITO BRUSIGLIANO		1.268.239,20		1.268.239,20	-	51.802,65
C51R22001600004 CICLOVIA DEL SOLE (TRATTA PISTOIA FIRENZE – TRONCO 2, LOTTO 1 PISTOIA)		3.772.713,31		713.711,84	-	1.320.955,26
C51B21003080001 PIAZZA SAN LORENZO SI RIGENERA. AREA PIAZZA SAN LORENZO E VIABILITÀ LIMITROFE. INTERVENTO DI RICULTURA DEL TESSUTO URBANO ATTRAVERSO INTERVENTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE. (Rigenerazione Urbana)		3.400.470,00		2.727.700,00	818.310,00	1.164.640,55
C53D21001380001 RIQUALIFICAZIONE ESTETICA E FUNZIONALE DELLA PIAZZA DI SAN LORENZO E DELLE AREE LIMITROFE (Rigenerazione Urbana)		2.191.320,00		1.901.200,00	570.360,00	1.252.022,07
C53D21001390001 INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DI VILLA BENTI (Rigenerazione Urbana)		1.827.612,19		1.746.700,00	553.765,01	1.645.378,75
C57H21001330001 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE FROSINI – VIA CAVALLERIZZA, 1 (Rigenerazione Urbana)		5.541.330,00		4.094.700,00	1.228.410,00	5.154.182,30
C55B22000140006 PROGETTO CITTADELLA DELLO SPORT “LEGO ROSSO” REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI E RIGENERAZIONE DI IMPIANTI ESISTENTI LOTTO 1		1.947.301,09		1.500.000,00	450.000,00	1.227.207,58
C55H22000370006 PROGETTO CITTADELLA DELLO SPORT “LEGO ROSSO” REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI E RIGENERAZIONE DI IMPIANTI ESISTENTI LOTTO 2		1.534.867,40		1.000.000,00	300.000,00	1.013.659,83
C51C22000400006 Avvisi Misura 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni		412.032,00		412.032,00	412.032,00	190.524,96
C51F22000470006 Avviso Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” Comuni		328.160,00		328.160,00	122.663,68	153.364,60
C51F22003150006 Avviso Misura 1.4.5 “piattaforma notifiche digitali”		59.966,00		59.966,00	59.966,00	33.537,80
C53D22000030006 ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'ASILO NIDO "IL FARO"		450.000,00		450.000,00	135.000,00	375.299,70
C51F22007530006 DATI E INTEROPERABILITÀ		162.748,00		162.748,00	162.748,00	53.680,00
PROGETTO DI RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO, PISTOIA		500.000,00		500.000,00	-	29.741,16
DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE		28.214,54		28.214,54	-	-
ADEGUAMENTO STATO CIVILE		16.274,80		16.274,80	-	-
AVVISO MISURA 2.2.3 "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP E SUE)" - ENTI TERZI - COMUNE		54.905,11		54.905,11	-	-

23.496.153,64	16.964.551,49	4.813.254,69	13.665.997,21
---------------	---------------	--------------	---------------

CASSA INTERVENTI PNR AL 06/11/'25 - 8.852.742,52

SEZIONE OPERATIVA - SEO

5. SEO - Programmi e obiettivi operativi

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SES e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Tramite il riferimento a tali obiettivi in fase di definizione della Performance – Sottosezione di programmazione 2.2 Piao 2026-2028- sarà implementato il legame fra strategia e operatività richiesto dal principio contabile.

5.1 Contenuti finanziari per Missione e Programma

Di seguito una tabella riepilogativa dei dati finanziari previsionali classificati per programma, per competenza.

Anno			2026			2027			2028		
Missione	Programma	Descrizione	Spesa corrente (Tit. 1 e 4)	Spese in c/capitale (tit.2 e 3)+altro (tit.5 e7)	Totale	Spesa corrente (Tit. 1 e 4)	Spese in c/capitale (tit.2 e 3)+altro (tit.5 e7)	Totale	Spesa corrente (Tit. 1 e 4)	Spese in c/capitale (tit.2 e 3)+altro (tit.5 e7)	Totale
01		SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	18.316.126,64	9.560.498,19	27.876.624,83	17.709.326,64	5.170.000,00	22.879.326,64	17.323.826,64	3.610.000,00	20.933.826,64
01	01	Organi istituzionali	2.970.684,67		2.970.684,67	2.970.684,67		2.970.684,67	2.970.684,67		2.970.684,67
01	02	Segreteria generale	2.559.993,44		2.559.993,44	2.536.693,44		2.536.693,44	2.536.693,44		2.536.693,44
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.451.494,45		1.451.494,45	1.458.494,45		1.458.494,45	1.458.494,45		1.458.494,45
01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.830.450,00		1.830.450,00	1.830.450,00		1.830.450,00	1.830.450,00		1.830.450,00
01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	483.103,14	9.000.001,87	9.483.105,01	469.103,14	5.020.000,00	5.489.103,14	441.103,14	3.480.000,00	3.921.103,14
01	06	Ufficio tecnico	4.289.200,96	180.000,00	4.469.200,96	4.289.200,96	50.000,00	4.339.200,96	4.289.200,96	30.000,00	4.319.200,96
01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.511.907,97		1.511.907,97	1.261.907,97		1.261.907,97	1.011.907,97		1.011.907,97
01	08	Statistica e sistemi informativi	563.300,00		563.300,00	561.800,00		561.800,00	554.300,00		554.300,00
01	10	Risorse umane	245.000,00		245.000,00	245.000,00		245.000,00	245.000,00		245.000,00
01	11	Altri servizi generali	2.410.992,01	380.496,32	2.791.488,33	2.085.992,01	100.000,00	2.185.992,01	1.985.992,01	100.000,00	2.085.992,01
02		GIUSTIZIA	6.200,00	0,00	6.200,00	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00
02	01	Uffici giudiziari	6.200,00		6.200,00	6.000,00		6.000,00	6.000,00		6.000,00
03		ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	5.574.690,75	50.000,00	5.624.690,75	5.574.690,75	0,00	5.574.690,75	5.574.690,75	0,00	5.574.690,75
03	01	Polizia locale e amministrativa	5.574.690,75	50.000,00	5.624.690,75	5.574.690,75		5.574.690,75	5.574.690,75		5.574.690,75
04		ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	11.928.099,69	3.910.000,00	15.838.099,69	11.689.739,23	14.390.000,00	26.079.739,23	11.666.239,23	11.340.000,00	23.006.239,23
04	01	Istruzione prescolastica	3.456.243,71	260.000,00	3.716.243,71	3.315.874,11	910.000,00	4.225.874,11	3.305.874,11	60.000,00	3.365.874,11
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	2.718.003,14	3.650.000,00	6.368.003,14	2.575.939,01	13.480.000,00	16.055.939,01	2.562.439,01	11.280.000,00	13.842.439,01
04	04	Istruzione universitaria						0,00			-
04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	5.753.852,84		5.753.852,84	5.797.926,11		5.797.926,11	5.797.926,11		5.797.926,11
05		TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	8.451.599,54	180.000,00	8.631.599,54	9.329.687,04	90.000,00	9.419.687,04	7.055.747,04	90.000,00	7.145.747,04
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.299.910,00		3.299.910,00	4.674.872,50		4.674.872,50	2.474.932,50		2.474.932,50
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.151.689,54	180.000,00	5.331.689,54	4.654.814,54	90.000,00	4.744.814,54	4.580.814,54	90.000,00	4.670.814,54

Anno			2026			2027			2028		
Missione	Programma	Descrizione	Spesa corrente (Tit. 1 e 4)	Spese in c/capitale (tit.2 e 3)+altro (tit.5 e7)	Totale	Spesa corrente (Tit. 1 e 4)	Spese in c/capitale (tit.2 e 3)+altro (tit.5 e7)	Totale	Spesa corrente (Tit. 1 e 4)	Spese in c/capitale (tit.2 e 3)+altro (tit.5 e7)	Totale
06		POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2.303.745,37	1.366.034,44	3.669.779,81	2.112.245,37	4.523.280,90	6.635.526,27	2.100.245,37	50.000,00	2.150.245,37
06	01	Sport e tempo libero	2.303.745,37	1.366.034,44	3.669.779,81	2.112.245,37	4.523.280,90	6.635.526,27	2.100.245,37	50.000,00	2.150.245,37
06	02	Giovani			0,00						-
07		TURISMO	421.000,00	0,00	421.000,00	421.000,00	0,00	421.000,00	421.000,00	-	421.000,00
07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	421.000,00		421.000,00	421.000,00		421.000,00	421.000,00		421.000,00
08		ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA PRIVATA	1.649.110,65	1.547.000,00	3.196.110,65	1.650.110,65	607.000,00	2.257.110,65	1.665.110,65	87.000,00	1.752.110,65
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	1.642.310,65	60.000,00	1.702.310,65	1.642.310,65		1.642.310,65	1.641.810,65		1.641.810,65
08	02	Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare	6.800,00	1.487.000,00	1.493.800,00	7.800,00	607.000,00	614.800,00	23.300,00	87.000,00	110.300,00
09		SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	27.500.591,20	2.585.942,82	30.086.534,02	28.964.660,20	726.157,18	29.690.817,38	28.900.112,53	1.572.000,00	30.472.112,53
09	01	Difesa del suolo	214.620,00	1.214.742,82	1.429.362,82	211.620,00	326.157,18	537.777,18	208.120,00	1.022.000,00	1.230.120,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.644.881,20	1.256.200,00	2.901.081,20	1.629.450,20	400.000,00	2.029.450,20	1.579.902,53	550.000,00	2.129.902,53
09	03	Rifiuti	25.348.090,00		25.348.090,00	26.844.590,00		26.844.590,00	26.844.090,00		26.844.090,00
09	04	Servizio idrico integrato	293.000,00	115.000,00	408.000,00	279.000,00		279.000,00	268.000,00		268.000,00
10		TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	6.828.925,43	5.800.817,38	12.629.742,81	6.757.925,43	6.263.892,00	13.021.817,43	6.603.925,43	5.502.000,00	12.105.925,43
10	02	Trasporto pubblico locale	1.238.000,00		1.238.000,00	1.238.000,00		1.238.000,00	1.238.000,00		1.238.000,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	5.590.925,43	5.800.817,38	11.391.742,81	5.519.925,43	6.263.892,00	11.783.817,43	5.365.925,43	5.502.000,00	10.867.925,43
11		SOCCORSO CIVILE	41.000,00	50.000,00	91.000,00	41.000,00	0,00	41.000,00	41.000,00	-	41.000,00
11	01	Sistema di protezione civile	41.000,00	50.000,00	91.000,00	41.000,00		41.000,00	41.000,00		41.000,00
12		DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	14.730.946,95	610.000,00	15.340.946,95	13.869.965,04	1.060.000,00	14.929.965,04	12.466.446,17	210.000,00	12.676.446,17
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori	1.049.804,50		1.049.804,50	830.362,52		830.362,52	615.266,65		615.266,65
12	02	Interventi per la disabilità	28.750,00		28.750,00	28.750,00		28.750,00	28.750,00		28.750,00
12	03	Interventi per gli anziani	125.000,00		125.000,00	124.800,00		124.800,00	125.500,00		125.500,00
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.883.700,00		1.883.700,00	1.917.700,00		1.917.700,00	946.000,00		946.000,00
12	05	Interventi per le famiglie	740.400,00		740.400,00	730.000,00		730.000,00	730.000,00		730.000,00
12	06	Interventi per il diritto alla casa	302.223,00		302.223,00	245.000,00		245.000,00	245.000,00		245.000,00

Anno			2026			2027			2028		
Missione	Programma	Descrizione	Spesa corrente (Tit. 1 e 4)	Spese in c/capitale (tit.2 e 3)+altro (tit.5 e7)	Totale	Spesa corrente (Tit. 1 e 4)	Spese in c/capitale (tit.2 e 3)+altro (tit.5 e7)	Totale	Spesa corrente (Tit. 1 e 4)	Spese in c/capitale (tit.2 e 3)+altro (tit.5 e7)	Totale
12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5.322.813,13		5.322.813,13	5.294.782,27		5.294.782,27	5.084.959,27		5.084.959,27
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	1.398.970,25	300.000,00	1.698.970,25	1.396.470,25	100.000,00	1.496.470,25	1.391.470,25	100.000,00	1.491.470,25
12	11	Interventi per asili nido	3.879.286,07	310.000,00	4.189.286,07	3.302.100,00	960.000,00	4.262.100,00	3.299.500,00	110.000,00	3.409.500,00
14		SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1.717.806,61	0,00	1.717.806,61	1.714.758,69	0,00	1.714.758,69	1.713.506,61	-	1.713.506,61
14	01	Industria, PMI e artigianato	15.000,00		15.000,00	14.000,00		14.000,00	13.500,00		13.500,00
14	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.351.306,61		1.351.306,61	1.350.758,69		1.350.758,69	1.351.006,61		1.351.006,61
14	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	351.500,00		351.500,00	350.000,00		350.000,00	349.000,00		349.000,00
16		AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA						0,00	-	-	-
16	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare						0,00			-
17		ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	4.300,00		4.300,00	4.100,00		4.100,00	4.000,00	-	4.000,00
17	01	Fonti energetiche	4.300,00		4.300,00	4.100,00		4.100,00	4.000,00		4.000,00
20		FONDI E ACCANTONAMENTI	15.761.565,24		15.761.565,24	16.261.020,70		16.261.020,70	16.420.977,81	-	16.420.977,81
20	01	Fondo di riserva	396.505,29		396.505,29	416.075,75		416.075,75	428.755,99		428.755,99
20	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	14.230.434,95		14.230.434,95	14.560.319,95		14.560.319,95	14.557.596,82		14.557.596,82
20	03	Altri fondi	1.134.625,00		1.134.625,00	1.284.625,00		1.284.625,00	1.434.625,00		1.434.625,00
50		DEBITO PUBBLICO	3.980.300,00	0,00	3.980.300,00	4.000.000,00	0,00	4.110.000,00	4.219.000,00	-	4.219.000,00
50	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	120.300,00		120.300,00	110.000,00		110.000,00	99.000,00		99.000,00
50	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (Titolo 4 Rimborsio di prestiti)	3.860.000,00		3.860.000,00	4.000.000,00		4.000.000,00	4.120.000,00		4.120.000,00
60		ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	20.030.000,00	0,00	20.030.000,00	20.060.000,00	0,00	20.030.000,00	20.030.000,00	-	20.030.000,00
60	01	Interessi su anticipazioni (Titolo 1)	30.000,00		30.000,00	30.000,00		30.000,00	30.000,00		30.000,00
60	01	Restituzione anticipazione di tesoreria (Titolo 5)	20.000.000,00		20.000.000,00	20.030.000,00		20.000.000,00	20.000.000,00		20.000.000,00
99		SERVIZI PER CONTO TERZI	67.400.000,00	0,00	67.400.000,00	57.400.000,00	0,00	57.400.000,00	57.400.000,00	0,00	57.400.000,00
99	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro (Titolo 7)	67.400.000,00		67.400.000,00	57.400.000,00		57.400.000,00	57.400.000,00		57.400.000,00
tutte	tutti	Totale generale della spesa	206.646.008,07	25.660.292,83	232.306.300,90	197.566.229,74	32.830.330,08	230.476.559,82	193.611.828,23	22.461.000,00	216.072.828,23

5.2 Contenuti operativi per Missione e Programma

In questa sezione viene ripresentata la strategia precedentemente esposta, dettagliata in termini di **obiettivi operativi** e riclassificata per **Missioni e Programmi**, come richiesto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Si precisa che le risorse finanziarie delle Missioni e Programmi, di cui alla tabella 5.1, sono destinate alla realizzazione non solo degli obiettivi di DUP e delle opere pubbliche di cui al Programma Triennale, ma anche delle attività di gestione ordinaria necessarie ad assicurare l'erogazione dei servizi agli utenti ed il funzionamento dell'organizzazione nel suo complesso.

SEZIONE OPERATIVA

Obiettivi operativi riclassificati per Missioni e Programmi di bilancio

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, si riporta l'elenco degli obiettivi operativi, riclassificandoli per missioni e programmi di bilancio.

MISSIONE

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 01. 02 - Segreteria generale

• 4.3.1 - La trasparenza come valore per le funzioni istituzionali e per l'utilizzo delle risorse pubbliche

LINEA PROGRAMMATICA 4
OBIETTIVO STRATEGICO 4.3

TITOLARITA'

• SEGRETARIO GENERALE

• 4.3.2 - Un sistema integrato per prevenire la corruzione

LINEA PROGRAMMATICA 4
OBIETTIVO STRATEGICO 4.3

TITOLARITA'

• SEGRETARIO GENERALE

PROGRAMMA 01. 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

• 5.2.2 - Ottimizzazione della spesa

LINEA PROGRAMMATICA 5
OBIETTIVO STRATEGICO 5.2

TITOLARITA'

• FINANZIARIO E CONTROLLO AZIENDE PARTECIPATE

• 5.2.3 - La capacità di investimento

LINEA PROGRAMMATICA 5
OBIETTIVO STRATEGICO 5.2

TITOLARITA'

• FINANZIARIO E CONTROLLO AZIENDE PARTECIPATE

• 5.3.1 - Obiettivi di razionalizzazione

LINEA PROGRAMMATICA 5
OBIETTIVO STRATEGICO 5.3

TITOLARITA'

• FINANZIARIO E CONTROLLO AZIENDE PARTECIPATE

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

• 5.3.2 - Dismissione partecipazioni non strategiche

LINEA PROGRAMMATICA 5
OBIETTIVO STRATEGICO 5.3

TITOLARITA'

• FINANZIARIO E CONTROLLO AZIENDE PARTECIPATE

PROGRAMMA 01. 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

• 5.2.1 - Politiche fiscali e tariffarie

LINEA PROGRAMMATICA 5
OBIETTIVO STRATEGICO 5.2

TITOLARITA'

• STAZIONE UNICA APPALTANTE ED ENTRATE

PROGRAMMA 01. 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

• 1.2.4 - Gestione e manutenzione del patrimonio edilizio comunale

LINEA PROGRAMMATICA 1
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2

TITOLARITA'

• LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA
• INFRASTRUTTURE, PROGETTI SPECIALI E MOBILITA'
• AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE

• 1.2.5 - Impiego delle risorse del PNRR

LINEA PROGRAMMATICA 1
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2

TITOLARITA'

• URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
• LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA
• INFRASTRUTTURE, PROGETTI SPECIALI E MOBILITA'
• AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE

PROGRAMMA 01. 06 - Ufficio tecnico

• 1.2.6 - Alienazione degli immobili non strategici

LINEA PROGRAMMATICA 1
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2

TITOLARITA'

• LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA

PROGRAMMA 01. 08 - Statistica e sistemi informativi

• 5.1.1 - Digitalizzazione

LINEA PROGRAMMATICA 5
OBIETTIVO STRATEGICO 5.1

TITOLARITA'

• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

• 5.1.2 - Semplificazione dei procedimenti e innovazione

LINEA PROGRAMMATICA 5
OBIETTIVO STRATEGICO 5.1

TITOLARITA'

• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA

PROGRAMMA 01. 10 - Risorse umane

• 5.1.3 - Valorizzazione del Personale

LINEA PROGRAMMATICA 5
OBIETTIVO STRATEGICO 5.1

TITOLARITA'

• PERSONALE E POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

PROGRAMMA 01. 11 - Altri servizi generali

• 4.1.1 - Promuovere i patti di collaborazione

LINEA PROGRAMMATICA 4
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1

TITOLARITA'

• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA

• 4.3.3 - La comunicazione: diffondere le informazioni utili ai cittadini

LINEA PROGRAMMATICA 4
OBIETTIVO STRATEGICO 4.3

TITOLARITA'

• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA

MISSIONE

03 - Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 03. 01 - Polizia locale e amministrativa

• 4.2.1 - La sicurezza a Pistoia: creare sinergie

LINEA PROGRAMMATICA 4
OBIETTIVO STRATEGICO 4.2

TITOLARITA'

• POLIZIA LOCALE

• 4.2.2 - Contrasto al degrado e sicurezza urbana

LINEA PROGRAMMATICA 4
OBIETTIVO STRATEGICO 4.2

TITOLARITA'

• POLIZIA LOCALE

MISSIONE

04 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 04. 01 - Istruzione prescolastica

• 2.1.1 - Attuazione del sistema dei servizi per bambini da 0 a 6

LINEA PROGRAMMATICA 2
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1

TITOLARITA'

- EDUCAZIONE E ISTRUZIONE
 - LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA
-

PROGRAMMA 04. 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

• 2.1.2 - Consolidamento e qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia

LINEA PROGRAMMATICA 2
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1

TITOLARITA'

- EDUCAZIONE E ISTRUZIONE
 - LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA
-

MISSIONE

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 05. 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

• 3.1.1 - Sviluppo del Piano strategico della Cultura

LINEA PROGRAMMATICA 3
OBIETTIVO STRATEGICO 3.1

TITOLARITA'

• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA

• 3.1.2 - Potenziamento del SIMUP

LINEA PROGRAMMATICA 3
OBIETTIVO STRATEGICO 3.1

TITOLARITA'

• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA

• 3.1.3 - Recupero funzionale degli spazi della cultura

LINEA PROGRAMMATICA 3
OBIETTIVO STRATEGICO 3.1

TITOLARITA'

• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA
• LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA

• 3.1.4 - Sistema bibliotecario come strumento di accesso alla cultura

LINEA PROGRAMMATICA 3
OBIETTIVO STRATEGICO 3.1

TITOLARITA'

• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA

• 3.1.5 - Policentrismo culturale

LINEA PROGRAMMATICA 3
OBIETTIVO STRATEGICO 3.1

TITOLARITA'

• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA

MISSIONE

06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 06. 01 - Sport e tempo libero

• 2.3.1 - Contributi per l'abbattimento delle tariffe

LINEA PROGRAMMATICA 2
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3

TITOLARITA'

• LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA

• 2.3.2 - Gestioni pluriennali degli impianti sportivi

LINEA PROGRAMMATICA 2
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3

TITOLARITA'

• LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA

• 2.3.3 - Potenziamento attività della Consulta dello Sport

LINEA PROGRAMMATICA 2
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3

TITOLARITA'

• LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA

PROGRAMMA 06. 02 - Giovani

• 2.2.1 - Centri di aggregazione giovanile

LINEA PROGRAMMATICA 2
OBIETTIVO STRATEGICO 2.2

TITOLARITA'

• PERSONALE E POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE
• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA
• INFRASTRUTTURE, PROGETTI SPECIALI E MOBILITA'

MISSIONE
07 - Turismo

PROGRAMMA 07. 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

• 3.2.1 - Pistoia, una Città turistica

LINEA PROGRAMMATICA 3
OBIETTIVO STRATEGICO 3.2

TITOLARITA'

• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA

• 3.2.2 - Eventi con impatto turistico

LINEA PROGRAMMATICA 3
OBIETTIVO STRATEGICO 3.2

TITOLARITA'

• CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA

MISSIONE

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 08. 01 - Urbanistica assetto del territorio

• 1.1.1 - Piano Strutturale

LINEA PROGRAMMATICA 1
OBIETTIVO STRATEGICO 1.1

TITOLARITA'

• URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

• 1.1.2 - Piano Operativo Comunale

LINEA PROGRAMMATICA 1
OBIETTIVO STRATEGICO 1.1

TITOLARITA'

• URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

MISSIONE

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 09. 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

• 1.3.1 - Potenziamento dell'accordo quadro

LINEA PROGRAMMATICA 1
OBIETTIVO STRATEGICO 1.3

TITOLARITA'

• AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE

• 1.3.2 - Valorizzazione aree verdi, sostituzione delle alberature e nuove piantagioni

LINEA PROGRAMMATICA 1
OBIETTIVO STRATEGICO 1.3

TITOLARITA'

• LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA
• AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE

• 1.5.3 - Incremento delle attività che migliorano la vita, legate all'ambiente

LINEA PROGRAMMATICA 1
OBIETTIVO STRATEGICO 1.5

TITOLARITA'

• INFRASTRUTTURE, PROGETTI SPECIALI E MOBILITA'
• AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE

PROGRAMMA 09. 03 - Rifiuti

• 1.5.1 - Incremento delle percentuali di raccolta differenziata

LINEA PROGRAMMATICA 1
OBIETTIVO STRATEGICO 1.5

TITOLARITA'

• AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE

PROGRAMMA 09. 04 - Servizio idrico integrato

• 1.5.2 - Estensione della rete idrica e fognaria e del sistema di depurazione

LINEA PROGRAMMATICA 1
OBIETTIVO STRATEGICO 1.5

TITOLARITA'

• AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE

MISSIONE

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 10. 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

• 1.2.1 - Gestione e manutenzione della rete stradale e della viabilità comunale

LINEA PROGRAMMATICA 1
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2

TITOLARITA'

• INFRASTRUTTURE, PROGETTI SPECIALI E MOBILITA'

• 1.2.2 - Gestione esterna ed efficientamento dell'illuminazione pubblica

LINEA PROGRAMMATICA 1
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2

TITOLARITA'

• LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA
• INFRASTRUTTURE, PROGETTI SPECIALI E MOBILITA'
• AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE

• 1.4.1 - Gli strumenti di pianificazione della mobilità

LINEA PROGRAMMATICA 1
OBIETTIVO STRATEGICO 1.4

TITOLARITA'

• URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
• INFRASTRUTTURE, PROGETTI SPECIALI E MOBILITA'

• 1.4.2 - Collegamenti e percorsi ciclabili

LINEA PROGRAMMATICA 1
OBIETTIVO STRATEGICO 1.4

TITOLARITA'

• INFRASTRUTTURE, PROGETTI SPECIALI E MOBILITA'

• 1.4.3 - Gestione della sosta

LINEA PROGRAMMATICA 1
OBIETTIVO STRATEGICO 1.4

TITOLARITA'

• INFRASTRUTTURE, PROGETTI SPECIALI E MOBILITA'

MISSIONE

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 12. 05 - Interventi per le famiglie

• 2.5.3 - Politiche per la famiglia

LINEA PROGRAMMATICA 2
OBIETTIVO STRATEGICO 2.5

TITOLARITA'

• PERSONALE E POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

PROGRAMMA 12. 06 - Interventi per il diritto alla casa

• 2.5.1 - Politiche per la casa

LINEA PROGRAMMATICA 2
OBIETTIVO STRATEGICO 2.5

TITOLARITA'

• PERSONALE E POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

MISSIONE

14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 14. 01 - Industria, PMI e Artigianato

• 3.3.1 - Nuove aree per realtà produttive

LINEA PROGRAMMATICA 3
OBIETTIVO STRATEGICO 3.3

TITOLARITA'

- SVILUPPO ECONOMICO E DEMOGRAFICI
 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
-

PROGRAMMA 14. 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

• 3.3.3 - Nuovo piano del commercio

LINEA PROGRAMMATICA 3
OBIETTIVO STRATEGICO 3.3

TITOLARITA'

- SVILUPPO ECONOMICO E DEMOGRAFICI
-

PROGRAMMA 14. 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

• 4.1.2 - Servizi offerti sul territorio

LINEA PROGRAMMATICA 4
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1

TITOLARITA'

- PERSONALE E POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE
 - SVILUPPO ECONOMICO E DEMOGRAFICI
 - CULTURA, TRADIZIONI, TURISMO E INFORMATICA
 - POLIZIA LOCALE
-

MISSIONE

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMA 17. 01 - Fonti energetiche

• 1.2.3 - Politiche di risparmio energetico

LINEA PROGRAMMATICA 1
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2

TITOLARITA'

• LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROMOZIONE SPORTIVA

5.3 Opere Pubbliche finanziate negli anni precedenti e ancora in corso di attuazione

Lavoro	Descrizione Capitolo	Impegnato 01/01/2025	Speso nell'anno	Residuo
2029 - 2029 - PROG.18021-INTERVENTI SU STRADE BIANCHE. RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE E ALLARGAMENTO DELLA VIA SDRUCCI Totale	CAP 58201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	23.747,73	0,00	23.747,73
2133 - 2133 - PROG. 16020 - COLLEGAMENTO DI VIA DELL'ANNOA CON VIA PERTINI E DI VIA GONFIANTINI CON VIA LUCCHESI Totale	CAP 66202/0190 UTILIZZO FPV - ESPROPRI PER INTERVENTI DI PUBBLICA UTILITA'	46.453,69	0,00	46.453,69
2256 - 2256 - PROG. 18500 OPERE CONNESSE AL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO - RISTRUTTURAZIONE VIABILITA' Totale	CAP 58201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	339.768,65	330.027,30	9.741,35
2291 - 2291 - PROG. 16030 - REALIZZAZIONE PARCHEGGI SCAMBIATORI: PARCHEGGIO SCAMBIATORE INTERMODALE E TERMINAL BUS Totale	CAP 58201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	1.037.305,08	592.005,41	445.299,67
24106 - PROG.17026/2024-CIMITERO PRINCIPALE FORNO CREMATORIO: FORNITURA CON POSA IN OPERA DEL VENTILATORE DELLE ARIE DEL FORNO CREMATORIO Totale	CAP 81201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	1.891,00	0,00	1.891,00
24109 - PNRR-MISURA M2C4 INVESTIMENTO 3.4 BONIFICA DEL SUOLO DEI SITI ORFANI-PROGETTO BRUSIGLIANO – COD. REG. SISBON PT042 Totale	CAP 72201/0970 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI - FONDI PNRR	35,55	0,00	35,55
24111 - PROG.N. 24000_01/2024 INTERVENTO URGENTE PER MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO STRADALE IN VIA VALDI E SAMMOMMÈ Totale	CAP 73201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	84.584,16	42.578,82	42.005,34

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Lavoro	Descrizione Capitolo	Impegnato 01/01/2025	Speso nell'anno	Residuo
24118 - PROG.17000-MANUTENZIONE STRAORDINARIA LAVORI DI REVISIONE E SISTEMAZIONE DELLA COPERTURA EX-SCUOLA DI IANO Totale	CAP 23201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	2.739,91	0,00	2.739,91
24129 - PROG. 15108 VERDE PUBBLICO - RIQUALIFICAZIONE AREA A VERDE SAN BIAGIO- EX CERRI Totale	CAP 71201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	87.821,30	66.864,72	20.956,58
24133 - PROG.15099/2024 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE IN PARQUET DEL CAMPO DI GIOCO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT Totale	CAP 54201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	4.663,38	0,00	4.663,38
24137 - SISTEMAZIONE DELL'INTERSEZIONE TRA VIA DONATORI DEL SANGUE E VIA DELLO STADIO - REALIZZAZIONE DI ROTATORIA Totale	CAP 58201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	34.946,40	12.277,17	22.669,23
24140 - CAMPO SCUOLA-REALIZZAZIONE DI LAVORI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO, ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE E IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE Totale	CAP 54201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	642.641,48	436.984,71	205.656,77
24141 - PROGETTO 34415 SALETTA GRAMSCI - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA A NORMA Totale	CAP 23201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	1.499.305,00	219.759,01	1.279.545,99
24147 - CAMPI SPORTIVI – MANUTENZIONE STRAORDINARIA: RIPRISTINO IMPIANTO DI IRRIGAZIONE CAMPO B, REVISIONE ELETTROPOMPA CAMPO A E BONIFICA DI CISTERNA INTERRATA Totale	CAP 54201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	8.462,00	0,00	8.462,00
24151 - PROG.17000/24-CENTRO SPAZIO MUSICA MELOS LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO ELETTRICO Totale	CAP 23201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	979,79	0,00	979,79

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Lavoro	Descrizione Capitolo	Impegnato 01/01/2025	Speso nell'anno	Residuo
24152 - PROG. 18200/2024-PIAZZE COMUNALI-MANUTENZIONE STRAORDINARIA. I STRALCIO: PIAZZETTA SOZZIFANTI Totale	CAP 58201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	90.000,00	63.990,88	26.009,12
24156 - PROGETTO 17026/2024 – INTERVENTI PRESSO IL CIMITERO PRINCIPALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOGGIATO MERIDIONALE Totale	CAP 81201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	169.965,00	143.164,04	26.800,96
24158 - PROG. 18600/2023-OPERE DI SOSTEGNO COMUNALI. RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA. II STRALCIO: VIALE MATTEOTTI 9 Totale	CAP 58201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	3.847,50	0,00	3.847,50
24159 - ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER REALIZZAZIONE INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO MOVIMENTI FRANOSI Totale	CAP 73201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	1.271,65	0,00	1.271,65
24160 - PROG.17026/2024 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MURO PERIMETRALE DI RECINZIONE DEL CIMITERO DELLE GRAZIE Totale	CAP 81201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	30.000,00	23.963,55	6.036,45
24161 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORDOLO SPARTITRAFFICO PIAZZA L. DA VINCI Totale	CAP 58201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	15.000,00	0,00	15.000,00
24163 - SECONDO INTERVENTO URGENTE PER ALLEGGERIMENTO CORPO FRANA VE-RIFICATOSI NELLA NOTTE TRA IL 18 E IL 19 OTTOBRE 2024, IN VIA NUOVA DI CAMPIGLIO, FRAZIONE STATIGLIANA, NEL COMUNE DI PISTOIA. Totale	CAP 73201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	519,85	0,00	519,85

Lavoro	Descrizione Capitolo	Impegnato 01/01/2025	Speso nell'anno	Residuo
24165 - PROG. 18000/2024. STRADE COMUNALI. RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA. IV STRALCIO: ACCORDO QUADRO 2023. CIG PADRE 97298405F8. CONTRATTO ATTUATIVO N°2 Totale	CAP 58201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	600.000,00	415.251,64	184.748,36
24172 - VIA DEL POGGETTO DI SANTOMORO, VIA DI SANTOMORO. INTERVENTO DI SOMMA URGENZA, AI FINI DELLA TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ, PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE SCARPATE DI VALLE Totale	CAP 58201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	129.934,65	125.307,49	4.627,16
24173 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA ATTREZZATA DI SOSTA TEMPORANEA PER CAMPER VIA MARINO MARINI CON ACCESSO DA VIA DELLA QUIETE Totale	CAP 58201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	75.000,00	35,00	74.965,00
24176 - ACCORDO INTEGRATIVO AL CONTRATTO DI SERVIZIO STIPULATO IN DATA 27 OTTOBRE 2022 E REGISTRATO A FIRENZE IL 11 11 2022 AL N 45975 SERIE 1T PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI FAB-BRICATI DI ERP UBICATI IN VIA GENTILE N.36	CAP 66201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	1.820.000,00	0,00	1.820.000,00
24177 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI-PALAZZO DEL TAU: INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'ATTIVITÀ ESPOSITIVA E LA REALIZZAZIONE DI OPERE MANUTENTIVE IMPIANTISTICHE Totale	CAP 23201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	390.000,00	77.724,06	312.275,94
24178 - PROG.17000/24-REALIZZAZIONE DI NUOVA COPERTURA SU MAGAZZINO DEI CANTIERI COMUNALI EDIFICIO 4 Totale	CAP 23201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	230.000,00	250,00	229.750,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Lavoro	Descrizione Capitolo	Impegnato 01/01/2025	Speso nell'anno	Residuo
24179 - FORNITURA DI STRUMENTI DI VERIFICA E RICERCA PER LE PERDITE DI ACQUA Totale	CAP 29205/0300 MOBILI E ARREDI	3.855,20	3.855,20	0,00
24182 - LAVORI DI IMPLEMENTAZIONE ILLUMINAZIONE PRESSO ARCHIVIO AL PIANO INTERRATO VIA DEI MACELLI Totale	CAP 23201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	43.790,38	16.962,93	26.827,45
24184 - PROG. 18301/2024. PONTI E ATTRAVERSAMENTI IDRAULICI COMUNALI. RIPRISTINO DANNI SINISTRI STRADALI. II STRALCIO: PONTICELLO SUL FOSSO ACQUALUNGA Totale	CAP 58201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	30.000,00	0,00	30.000,00
24185 - PROG. 18000/2024-STRADE COMUNALI. RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA. I STRALCIO: VIA DELLA QUIETE Totale	CAP 58201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	300.000,00	863,05	299.136,95
24186 - PROG. 18000/2024-STRADE COMUNALI. RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA. II STRALCIO: VIA GIRONI DI MEZZO Totale	CAP 58201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	425.000,00	10.337,64	414.662,36
24187 - REALIZZAZIONE DI OPERE COMPLEMENTARI NELL'AMBITO DEL PARCO URBANO DEL CAMPO VOLO Totale	CAP 23201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	350.000,00	82.346,57	267.653,43
24188 - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE: MOBILITA' DOLCE - LOTTO 1 VIA FIORENTINA Totale	CAP 58201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	1.344.727,00	178.195,39	1.166.531,61
24191 - INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA ILVA NESCI SAN FELICE - VIA SAN FELICE E PITECCIO - PISTOIA - CUP C55E24000140004 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO LOTTO 1 Totale	CAP 37201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	220.000,00	111.988,73	108.011,27

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Lavoro	Descrizione Capitolo	Impegnato 01/01/2025	Speso nell'anno	Residuo
25051 - ITINERARI CICLABILI IN INGRESSO AL CENTRO STORICO - LOTTO 5 – COLLEGAMENTO PARCHEGGI SCAMBIATORI CON IL CENTRO STORICO Totale	CAP 58201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	286.796,53	0,00	286.796,53
2634 - PNRR - SCUOLA INFANZIA IL MELOGRANO LOTTO II - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INV. 2.2 FINANZIATO DA UNIONE Totale	CAP 37201/0970 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI - FONDI PNRR	493.387,74	110.963,59	382.424,15
2750 - 2750 - PROG. 34641 - SAN JACOPO IN CASTELLARE - RISTRUTTURAZIONE Totale	CAP 23201/1090 UTILIZZO FPV - BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE STORICO ARTISTICO	250.276,81	51.112,44	199.164,37
2796 - 2796 - PROG. 13001 - REALIZZAZIONE ED INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI E.R.P. Totale	CAP 66201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	123.648,35	0,00	123.648,35
2856 - 2856 - PROG. VR2-BOTTEGONE INT. 8 - NUOVA SCUOLA MATERNA AQUILONE Totale	CAP 74201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	749.776,20	363.059,44	386.716,76
2859 - 2859 - BOTTEGONE INT. 11 - RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE SPORTIVE PLESSO SCOLASTICO MARTIN LUTHER KING Totale	CAP 54201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	3.994.723,14	604.855,07	3.389.868,07
2873 - 2873 - PROG. BOTTEGONE INT. 2A - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' LOCALE: MOBILITA' DOLCE Totale	CAP 58201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	11.335,99	0,00	11.335,99
2880 - 2880 - PROG. 34411 - TEATRO MANZONI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AI FINI DELLA ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' A Totale	CAP 52201/1090 UTILIZZO FPV - BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE STORICO ARTISTICO	72.058,68	0,00	72.058,68

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Lavoro	Descrizione Capitolo	Impegnato 01/01/2025	Speso nell'anno	Residuo
2911 - 2911 - PROG. 21000/2018-ESTENSIONE RETE IDRICA IN VIA BOLLACCHIONE E VIA DEL NESPOLO COMUNE DI PISTOIA Totale	CAP 68201/0090 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	14.400,00	0,00	14.400,00
2960 - 2960 - PROG.14375-SCUOLA INFANZIA IL MELOGRANO RIQUALIFICAZIONE, MIGLIORAMENTO SISMICO ED OPERE CORRELATE - Totale	CAP 37201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	115.640,58	0,00	115.640,58
2961 - 2961 - PROGETTO 15820 RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PARCO DI PIAZZ Totale	CAP 71201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	10.924,09	0,00	10.924,09
2981 - 2981 - PROG.15101/2019-RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO COLONNE STORICHE P.ZZA SAN FRANCESCO E PARCO PUC Totale	CAP 71205/0590 FPV - ACQUISTO ATTREZZATURE	26.691,99	0,00	26.691,99
2996 - 2996 - PROGETTO 14099: ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA CROCE DI GORA - FASE 1 - APPROVAZIONE PROGETTO D Totale	CAP 38201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	4.043,59	0,00	4.043,59
3039 - 3039 - PROG.14099-SCUOLA LEONARDO DA VINCI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO - FINANZIAMENTO DI CUI AL Totale	CAP 39201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	70.177,73	0,00	70.177,73
3040 - 3040 - PROG. 14099/2020: INTERVENTO E) REALIZZAZIONE DEL MANTO DI COPERTURA IN ELEMENTI METALLICI DELLA SCU Totale	CAP 37201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	15.427,81	0,00	15.427,81
3042 - 3042 - PROG.15101/2020-INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE E NUOVA MESSA A DIMORA - BONELLE: INTER Totale	CAP 71201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	44.235,81	0,00	44.235,81

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
 documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Lavoro	Descrizione Capitolo	Impegnato 01/01/2025	Speso nell'anno	Residuo
3043 - 3043 - PROG.15104/2020 - VERDE PUBBLICO: RIQUALIFICAZIONE O NUOVA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI ILLUMINAZION Totale	CAP 71201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	12.234,37	0,00	12.234,37
3049 - 3049 - PROG.35100/2020 - BIBLIOTECA SAN GIORGIO-MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCALA DI EMERGENZA A SUD Totale	CAP 48201/0990 FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	16.899,51	0,00	16.899,51
3077 - 3077 - ITINERARI CICLABILI IN INGRESSO AL CENTRO STORICO - LOTTO 2 DA VIA DONATORI DEL SANGUE A VIALE MATTE Totale	CAP 58201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	207.246,45	93.544,40	113.702,05
3083 - 3083 - PROG.18060/2021 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA LASTRICATI - ACCORDO QUADRO Totale	CAP 58201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	39.180,86	35.915,49	3.265,37
3084 - 3084 - PROGETTO INTEGRATO PER ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI PARCO PONTE EUROPA - LOTTO 1-2 - A Totale	CAP 71201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	211.803,12	827,53	210.975,59
3091 - 3091 - BOTTEGONE INT. 7- LOTTO 2.1 SCUOLA MARTIN LUTHER KING RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA Totale	CAP 39201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	700.000,00	109.481,46	590.518,54
3104 - 3104 - PROGETTO RIQUALIFICAZIONE DEL PARCHEGGIO SAN GIORGIO Totale	CAP 58201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	854.792,44	490.220,46	364.571,98
3106 - 3106 - ITINERARI CICLABILI IN INGRESSO AL CENTRO STORICO - LOTTO 1 DA PZA OPLA' A VIA DONATORI DEL SANGUE Totale	CAP 58201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	302.464,83	185.794,98	116.669,85

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
 documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Lavoro	Descrizione Capitolo	Impegnato 01/01/2025	Speso nell'anno	Residuo
3110 - 3110 - VALORIZZAZIONE DELLE MURA STORICHE DI VIALE MATTEOTTI - LOTTO 1 - AREA EX TIRO A SEGNO Totale	CAP 23201/1000 BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE STORICO ARTISTICO	145.785,78	10.272,40	135.513,38
3113 - 3113 - PROG. 15000/2021 - STADIO COMUNALE MELANI-INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI AL M Totale	CAP 54201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	11.899,20	0,00	11.899,20
3127 - 3127 - COSTRUZIONE NUOVO COMPLESSO SPORTIVO AREA PALLAVICINI - APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNIC Totale	CAP 54201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	1.220.000,00	880,00	1.219.120,00
3130 - 3130 - DECRETO DIRETT. N. 117/2021 - PROGRAMMA SPERIMENTALE INTERVENTI PER ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI Totale	CAP 23201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	36.271,78	976,00	35.295,78
3141 - PNRR-MISS. 5 COMP. 2 INV. 2.1 RIGENERAZIONE URBANA-SAN LORENZO SI RIGENERA - RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA COMPLESSO SAN LORENZO E CHIESA DI SANT'ANSANO Totale	CAP 23201/0970 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI - FONDI PNRR	5.759.746,88	768.551,00	4.991.195,88
3142 - 3142 - PROG.15099/2020 - CAMPI ED IMPIANTI SPORTIVI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA Totale	CAP 54201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	11.468,00	0,00	11.468,00
3143 - PNRR-MISS. 5 COMP. 2 INV. 2.1 RIGENERAZIONE URBANA-SAN LORENZO SI RIGENERA-RIQUALIFICAZIONE ESTETICA E FUNZIONALE DELLA PIAZZA S.LORENZO E AREE LIMITROFE Totale	CAP 71201/0979 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI - FONDI PNRR - UTILIZZO FPV	893.188,85	542.893,30	350.295,55
3147 - PNRR-MISS. 5 COMP.2 MISURA 3 INV. 3.1- LEGNO ROSSO-LOTTO 1 REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI E RIGENERAZIONE IMPIANTI ESISTENTI Totale	CAP 54201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	1.056.581,66	470.060,80	586.520,86

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
 documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Lavoro	Descrizione Capitolo	Impegnato 01/01/2025	Speso nell'anno	Residuo
3151 - 3151 - INTERVENTI ADEGUAMENTO SEDE STRADALE. AMPLIAMENTO VIA CRESPOLE E FABBRICHE LOC. CANDEGLIA Totale	CAP 58201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	10.897,44	2.828,79	8.068,65
3153 - 3153 - BOTTEGONE INT. 7- LOTTO 2.2 - SCUOLA MARTIN LUTHER KING MIGLIORAMENTO SISMICO Totale	CAP 39201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	3.195.304,60	484.359,16	2.710.945,44
3156 - PNRR MISS. 4 COMP. 1 INVEST. 1.1 - PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE INFANZIA- ADEGUAMENTO NORMATIVO ASILO NIDO IL FARO- RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA Totale	CAP 74201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	115.751,64	47.666,35	68.085,29
3162 - PNRR-MISS. 5 COMP. C2 INV. 2.1 - FINANZIATO UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE FROSINI Totale	CAP 38201/0979 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI - FONDI PNRR - UTILIZZO FPV	1.807.617,84	1.613.274,65	194.343,19
3164 - 3164 - MARCIAPIEDI COMUNALI - RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA - ACCORDO QUADRO Totale	CAP 58201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	76.121,36	57.318,31	18.803,05
3166 - 3166 - ADEGUAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSO ADIACENTE AREA VILLA BALDI PAPINI Totale	CAP 58201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	42.309,76	7.599,95	34.709,81
3168 - 3168 - RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CORTILE DI PALAZZO PRETORIO DI PISTOIA Totale	CAP 23201/0990 UTILIZZO FPV - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	13.860,66	0,00	13.860,66
3169 - 3169 - COMPLETAMENTO DELLA MISE, REDAZIONE ED ESECUZIONE DEL PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE DEL SITO ORFANO Totale	CAP 72201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	200.086,00	0,00	200.086,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Lavoro	Descrizione Capitolo	Impegnato 01/01/2025	Speso nell'anno	Residuo
3170 - PNRR-MISSIONE 5 COMP.2 MISURA 3 INV. 3.1- LEGNO ROSSO-LOTTO 2 REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI E RIGENERAZIONE IMPIANTI ESISTENTI Totale	CAP 54201/0970 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI - FONDI PNRR	1.046.246,17	522.446,68	523.799,49
3171 - PNRR-MISS. 5 COMP.2 INV. 2.1-SAN LORENZO SI RIGENERA-RICUCITURA TESSUTO URBANO- MOBILITA SOSTENIBILE LOTTO A:INGRESSO SUD AL CENTRO STORICO LOTTO B: INGRESSO NORD Totale	CAP 58201/0970 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI - FONDI PNRR	1.436.929,87	517.121,40	919.808,47
3204 - 3204 - PROG. 16030/23 - REALIZZAIZONE PARCHEGGI SCAMBIATORI A SUD DELLA STAZIONE FERROVIARIA -BONIFICA ORDI Totale	CAP 58201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	93.866,88	87.595,39	6.271,49
3205 - 3205 - PROG.17000/2023 2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA-ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO PRESSO VIA DEI CANCELLIERI Totale	CAP 23201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	6.254,87	0,00	6.254,87
3206 - 3206 - MANUTENZIONE STR. - REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO A SERVIZIO UFFICIO TECNICO IN VIA DEI MACEL Totale	CAP 23201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	27.596,87	0,00	27.596,87
3209 - 3209 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO MANZONI Totale	CAP 52201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	20.863,51	0,00	20.863,51
3210 - 3210 - MURA URBANE DI PISTOIA-TRATTO IN PIAZZA TREVISO (LATO EST-ANGOLO VIA DELLE MURA URBANE) MESSA IN SI Totale	CAP 23201/1000 BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE STORICO ARTISTICO	40.000,00	0,00	40.000,00
3211 - 3211 - PROG. 18050/2023-MARCIAPIEDI COMUNALI. RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA. II STRALCIO: V Totale	CAP 58201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	4.166,92	0,00	4.166,92

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
 documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Lavoro	Descrizione Capitolo	Impegnato 01/01/2025	Speso nell'anno	Residuo
3223 - MARCIAPIEDI COMUNALI- RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA-ACCORDO QUADRO Totale	CAP 58201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	112.848,55	39.664,06	73.184,49
3227 - STADIO COMUNALE - ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO Totale	CAP 54201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	12.408,11	8.667,45	3.740,66
3228 - PROG.18000/2023-STRADE COMUNALI. MANUTENZIONE STRAORDINARIA. III STRALCIO: SOSTITUZIONE PARAPETTI DI VIA MACALLÈ Totale	CAP 58201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	199.965,00	167.255,11	32.709,89
3229 - PROG. 18000/2023-STRADE COMUNALI.MANUTENZIONE STR. I STRALCIO: VIA DI CHIAZZANO STRADA DI ACCESSO AL CIMITERO Totale	CAP 58201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	14.953,88	0,00	14.953,88
3230 - CICLOVIA TURISTICA NAZIONALE DEL SOLE VERONA-FIRENZE-TRONCO 2-TRATTO PISTOIA/CAMPI BISENZIO-REALIZZAZIONE LOTTO 1 Totale	CAP 58201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	1.357.706,76	71.167,29	1.286.539,47
3239 - MANUTENZIONE CONSERVATIVA MONUMENTO AI CADUTI E FONTANA PARTERRE DI PIAZZA SAN FRANCESCO Totale	CAP 71201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	5.823,40	3.600,00	2.223,40
3243 - PROG.17000/2023-BONIFICA PORZIONE COPERTURA IN ETERNIT DEI CANTIERI COMUNALI- EDIFICIO 4 Totale	CAP 23201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	53.504,84	0,00	53.504,84

Lavoro	Descrizione Capitolo	Impegnato 01/01/2025	Speso nell'anno	Residuo
3246 - PROGETTO 17029/2023 – CIMITERI COMUNALI - INTERVENTI DI REALIZZAZIONE NUOVI OSSARI PIEVE A CELLE, SAMMOMMÈ INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA: GELLO, VILLA DI BAGGIO, SARRIPOLI, CHIAZZANO Totale	CAP 81201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	71.794,51	1.623,55	70.170,96
3248 - PNRR-MISURA M2C4 INVESTIMENTO 2.2 INTERVENTI URGENTI PER FRANE VIA DI SATURNANA CONSOLIDAMENTO STRADA COMUNALE VIA DI SATURNANA LOC LE GRAZIE. Totale	CAP 73201/0970 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI - PNRR	140.340,55	140.340,54	0,01
3249 - LOTTIZZAZIONE ZONA C1 BOTTEGONE VIA FIORENTINA - VIA CASON DE' CAPECCHI: COMPLETAMENTO OPERE A VERDE Totale	CAP 71201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	448.751,46	336.724,45	112.027,01
3254 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL CANILE SANITARIO COMPENSORIALE Totale	CAP 23201/0900 ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	38.513,69	0,00	38.513,69
Totale complessivo		38.445.850,26	10.903.394,80	27.542.455,46

Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato parte investimenti girato nel 2025 è di € 42.603.493,28

Il Fondo Pluriennale Vincolato parte investimenti girato nel 2026 è pari a € 0

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

6. SEO – La programmazione settoriale

6.1 Programmazione fabbisogno personale

Il Documento Unico di Programmazione non contiene più il Piano triennale del fabbisogno del personale (Decreto 25 luglio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023), che è diventato parte del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (art.6 D.L. nr.80/2022).

La presente parte del Dup definisce, per ciascuno degli esercizi di programmazione, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Missione		Redditi da lavoro dipendente		
		2026	2027	2028
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
01	Organi istituzionali	1.426.000,00	1.426.000,00	1.426.000,00
02	Segreteria generale	2.117.500,00	2.117.500,00	2.117.500,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	786.500,00	786.500,00	786.500,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	996.000,00	996.000,00	996.000,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
06	Ufficio tecnico	3.808.000,00	3.808.000,00	3.808.000,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.036.500,00	941.500,00	846.500,00
08	Statistica e sistemi informativi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10	Risorse umane	195.000,00	195.000,00	195.000,00
11	Altri servizi generali	910.500,00	910.500,00	910.500,00
	Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.286.000,00	11.191.000,00	11.096.000,00
02	Missione 2 - Giustizia			
01	Uffici giudiziari	-	-	-
	Totale Missione 2 - Giustizia	-	-	-
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza			
01	Polizia locale e amministrativa	3.474.900,00	3.474.900,00	3.474.900,00
	Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	3.474.900,00	3.474.900,00	3.474.900,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

		Redditi da lavoro dipendente		
Missione		2026	2027	2028
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio			
01	Istruzione prescolastica	2.485.000,00	2.485.000,00	2.485.000,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	779.500,00	779.500,00	779.500,00
04	Istruzione universitaria	-		
06	Servizi ausiliari all'istruzione	274.500,00	274.500,00	274.500,00
	Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	3.539.000,00	3.539.000,00	3.539.000,00
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	-	-	-
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.510.400,00	1.510.400,00	1.510.400,00
	Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.510.400,00	1.510.400,00	1.510.400,00
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
01	Sport e tempo libero	185.500,00	185.500,00	185.500,00
	Totale Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	185.500,00	185.500,00	185.500,00
07	Missione 7 - Turismo			
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	207.000,00	207.000,00	207.000,00
	Totale Missione 7 - Turismo	207.000,00	207.000,00	207.000,00
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
01	Urbanistica e assetto del territorio	1.301.500,00	1.301.500,00	1.301.500,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	-
	Totale Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.301.500,00	1.301.500,00	1.301.500,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
01	Difesa del suolo	-	-	-
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	336.000,00	336.000,00	336.000,00
03	Rifiuti	-	-	-
04	Servizio idrico integrato	-	-	-
	Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	336.000,00	336.000,00	336.000,00

		Redditi da lavoro dipendente		
Missione		2026	2027	2028
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
01	Trasporto pubblico locale	-	-	-
02	Viabilità e infrastrutture stradali	37.800,00	37.800,00	37.800,00
	Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	37.800,00	37.800,00	37.800,00
11	Missione 11 - Soccorso civile			
01	Sistema di protezione civile	-	-	-
	Totale Missione 11 - Soccorso civile	-	-	-
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
01	Interventi per l'infanzia e i minori	-		
02	Interventi per la disabilità	-	-	-
03	Interventi per gli anziani	-	-	-
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-	-
05	Interventi per le famiglie	-	-	-
06	Interventi per il diritto alla casa	-	-	-
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.568.763,00	1.568.763,00	1.322.000,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-	-
11	Interventi per asili nido	2.246.000,00	2.246.000,00	2.246.000,00
	Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.814.763,00	3.814.763,00	3.568.000,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività			
01	Industria, PMI e Artigianato	-	-	-
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.003.000,00	1.003.000,00	1.003.000,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	-	-
	Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	1.003.000,00	1.003.000,00	1.003.000,00
16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	-	-	-
	Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-

Missione		Redditi da lavoro dipendente		
		2026	2027	2028
17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
01	Fonti energetiche	-	-	-
	Totale Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti			
01	Fondo di riserva	-	-	-
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-	-
03	Altri fondi	-	-	-
	Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	-
50	Missione 50 - Debito pubblico			
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-
	Totale Missione 50 - Debito pubblico	-	-	-
60	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie			
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	-	-	-
	Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		26.695.863,00	26.600.863,00	26.259.100,00

6.2 Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari composto dagli allegati di seguito elencati, è riportato nell' **Appendice 1**:

- **allegato 1** – Alienazioni
- **allegato 2** – Permute totali o parziali
- **allegato 3** – Elenco Lotti alienati e eliminati
- **allegato 4** – Permute totali e parziali concluse

6.3 Programma triennale Opere Pubbliche ed Elenco Annuale

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 e l'Elenco annuale 2026, adottati con D.G.C. n° 329 del 5/11/2025 è riportato in **Appendice 2**.

6.4 Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Nell'**Appendice 3** è riportato il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 adottato con D.G.C. n° 328 del 5/11/2025.



COMUNE DI PISTOIA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

APPENDICE 1

Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Indice

Premessa

1. Alienazioni	Pag. 8
2. Permute totali o parziali	Pag. 14
3. Lotti alienati ed eliminati	Pag. 19
4. Permute totali e parziali concluse	Pag. 27

Premessa

Premesso che la Legge 6 agosto 2008 n. 133, di conversione del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, annovera tra le norme di maggior rilievo per le Amministrazioni Comunali l'articolo 58, inserito nell'ambito del Capo X "Privatizzazioni", dedicato alla "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali".

Visto il comma 1 del citato articolo 58, ove si prevede che, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun ente, con delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. È così redatto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" da allegare al bilancio di previsione.

Richiamate in proposito le proprie precedenti deliberazioni, di seguito indicate, concernenti l'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, rispettivamente allegate al corrispondente Bilancio di previsione:

- Deliberazione 29/01/2009 n. 12: approvazione allegato "A Alienazioni" corredato da Schede 1/2/3 e allegato "B Permute totali o parziali";
- Deliberazione 15/03/2010 n. 38: aggiornamento allegato "A Alienazioni" e approvazione allegati "A/1 Alienazioni" e "B/1 Permute totali o parziali" per ulteriori immobili, integrata con deliberazione 19/07/2010 n. 143;
- Deliberazione 05/04/2011 n. 56: approvazione allegati "A/2 Alienazioni" e "B/2 Permute totali o parziali" per ulteriori immobili, integrata con deliberazione 03/10/2011 n. 146 e n. 191 del 30/11/2011;
- Deliberazione 04/03/2013 n. 22: approvazione allegato "A/3 Alienazioni" per ulteriori immobili;
- Deliberazione 19/05/2014 n. 59: approvazione e aggiornamento allegati "A, A/1, A/2, A/3 Alienazioni" e "B, B/1, B/2 Permute totali o parziali";
- Deliberazione 04/05/2015 n. 42: approvazione e aggiornamento allegati "A Alienazioni" e "B Permute totali o parziali";
- Deliberazione 28/04/2016 n. 71: approvazione e aggiornamento allegati "A Alienazioni" e "B Permute totali o parziali";
- Deliberazione 28/02/2018 n. 23: approvazione e aggiornamento allegato "A Alienazioni", "B Permute" e "C elenco dei beni alienati";
- Deliberazione 12/11/2018 n. 146: approvazione e aggiornamento allegato "A Alienazioni", "B Permute" e "C elenco dei beni alienati";
- Deliberazione 17/06/2019 n. 86: aggiornamento alienazione area concessa in locazione in Via Buzzati a Sant'Agostino;

- Deliberazione 27/07/2021 n. 118: approvazione e aggiornamento allegato “A Alienazioni”, “B permutate”, “C elenco dei beni alienati” e “D permutate concluse”;
- Deliberazione 15/02/2022 n. 9: approvazione e aggiornamento allegato “A Alienazioni”, “B permutate”, “C elenco dei beni alienati” e “D permutate concluse”;
- Deliberazione 5/12/2022 n. 103 : approvazione e aggiornamento allegato “A Alienazioni”, “B permutate”, “C elenco dei beni alienati” e “D permutate concluse”;
- Deliberazione 2/10/2023 n. 98: approvazione e aggiornamento allegato “A Alienazioni”, “B permutate”, “C elenco dei beni alienati” e “D permutate concluse” con integrazione inerente il Lotto 110 “Area di sedime edicola e bar con terreno pertinenziale in località San Felice”;
- Deliberazione 18/12/2023 n. 143: DUP – Documento Unico di Programmazione 2024/2026 (approvazione e aggiornamento allegato “1 - Alienazioni”, “2 – Permutate totali o parziali”, “3 - Lotti alienati-eliminati” e “4 - Permutate totali e parziali concluse”) e Deliberazione 20/12/2023 n. 151: Bilancio Armonizzato di previsione finanziaria 2024/2026;
- Deliberazione 17/12/2024 n. 81: DUP – Documento Unico di Programmazione 2025/2027 (approvazione e aggiornamento allegato “1 - Alienazioni”, “2 – Permutate totali o parziali”, “3 - Lotti alienati-eliminati” e “4 - Permutate totali e parziali concluse”) e Deliberazione 17/12/2024 n. 95: Bilancio Armonizzato di previsione finanziaria 2025/2027.

Considerato che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari rappresenta uno strumento dinamico attinente più periodi gestionali, suscettibile di aggiornamento, integrazione e modifica, anche in corso di esercizio, sia per questioni attinenti gli immobili già elencati, come l'aggiornamento dei valori di stima o di inventario oppure gli identificativi catastali (frazionamenti, fusioni, modifiche), sia in merito all'individuazione e inserimento nel Piano di nuovi beni.

Confermato quanto già indicato nei precedenti “Piano Alienazioni” approvati con ex Deliberazione di Consiglio Comunale, e nello specifico:

- che per quanto attiene le modalità d’alienazione dei beni inclusi nel Piano, sarà proceduto in base alle vigenti norme di Legge in materia, con particolare riferimento al R.D. 23/05/1924 n. 827 e alle disposizioni del “Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare”, approvato con Delibera di C.C. n. 97 del 22/07/2019 e s.m.i;
- che nei casi in cui siano interessate porzioni di particelle catastali, ovvero sia reputato opportuno e conveniente procedere a una suddivisione o accorpamento del bene, le precise superfici oggetto di trasferimento o permuta saranno definite a seguito dei necessari atti geometrici di frazionamento o fusione oltre alle contestuali operazioni d’aggiornamento catastale;

Atteso infine che

- il Piano delle Alienazioni è costituito dai seguenti allegati:

- Allegato “1 – Alienazioni”,
- Allegato “2 – Permute totali o parziali”,
- Allegato “3 – Lotti alienati e eliminati”,
- Allegato “4 – Permute totali e parziali concluse”;

Considerato che gli allegati “3” e “4” riassumono per adeguata informazione, l’elenco dei beni attualmente alienati, tolti dal piano o permutati;

Rilevato che:

- occorre approvare l’integrazione del Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari con l’inserimento degli ulteriori beni immobili contraddistinti dai Lotti n.125-126-127-130 (in attesa della verifica di interesse culturale da parte del MIBAC) dell’allegato “1 – Alienazioni” e dei Lotti 32 e 33 nel piano delle permute di cui all’allegato “2 – Permute totali o parziali”;
- per specifica richiesta di privati, sono stati inoltre inseriti nel piano delle alienazioni i Lotti n. 128-129-131-132 Allegato - “1- Alienazioni”; Lotti n. 34 “Allegato “2 – Permute totali o parziali”, relativi a piccole aree e a perfezionamento anche di situazioni di fatto ;
- per i Lotti n. 5 e 26 Allegato “2 – Permute totali o parziali” sono stati aggiornati i dati catastali e le condizioni di vendita;
- per i Lotti 83-121 (Alienazioni), immobili per i quali sono in corso procedure di vendita, sono stati aggiornati i valori di stima secondo la nuova valutazione prevista ai sensi degli artt. 9-38-45-47 del vigente Regolamento comunale per la gestione del patrimonio immobiliare;
- per il Lotto 57 “Impianto sportivo Pistoia Ovest” è stato aggiornato il valore di stima stabilito nella ex Delibera di C.C. 143/2010, secondo gli attuali valori di mercato e stato dei luoghi;
- occorre eliminare dall’allegato “1 – Alienazioni” il Lotto 118 – “Terreno relitto stradale Via Archimede”, inserito con ex Delibera di C.C. n. 103/22, poiché in fase di verifiche d’ufficio è emerso che per detta area non è possibile procedere con la vendita;

- si provvede ad aggiornare anche gli allegati nelle more delle alienazioni e permutate effettuate nel corso di validità del vigente Piano delle Alienazioni;

Vista la Legge 06/08/2008 n. 133 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 e in particolare l'articolo 58.

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, in particolare l'articolo 42, comma 2 lettere b) e l).

Viene dato atto:

- che saranno rispettati i vincoli di destinazione dei proventi derivanti dalle alienazioni immobiliari nei casi in cui gli atti di trasferimento di proprietà al Comune lo impongano.
- che gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, sono classificati automaticamente come "Patrimonio Disponibile", ai sensi dell'articolo 58, comma 2, della Legge 06/08/2008 n. 133 e pertanto saranno rispettivamente modificati i contenuti inventariali.
- che l'elenco degli immobili costituente il citato Piano ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, come stabilito dell'articolo 58, comma 3, della Legge 06/08/2008 n. 133.
- che la stima dei beni, nella misura indicata negli allegati di cui trattasi, è annotata a titolo orientativo e presumibile, pertanto, in sede di procedimento istruttorio propedeutico al negozio giuridico, potrà subire aumenti o diminuzioni sia per l'esatta definizione delle superfici o di altri fattori caratterizzanti l'immobile (agi, servitù, vincoli, ecc.), sia per comparazione con altre alienazioni immobiliari avvenute sul mercato, sia per l'esito ottenuto nelle pubbliche gare d'alienazione, sia per la determinazione del prezzo da parte della Commissione dei tecnici come previsto all'art. 9 e 38 del vigente Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare.
- che nei casi in cui siano interessate porzioni di immobili, ovvero sia reputato opportuno e conveniente procedere a una suddivisione o accorpamento del bene, le precise superfici oggetto di trasferimento o permuta saranno definite a seguito dei necessari atti geometrici di frazionamento, divisione, fusione e altre operazioni d'aggiornamento catastale da predisporre a cura del competente ufficio comunale.
- che, per effetto di quanto indicato nei due precedenti periodi del presente dispositivo, il corrispettivo delle alienazioni potrà essere rideterminato dal Dirigente competente, giacché tale attività rientra appieno nelle funzioni attribuitegli con l'articolo 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

- che sarà proceduto all'alienazione o alla permuta dei beni inclusi nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni in base alle vigenti norme di Legge in materia, con particolare riferimento al R.D. 23/05/1924 n. 827 e alle disposizioni del vigente "Regolamento Comunale per la gestione del patrimonio immobiliare", dando indicazione, che il valore a base d'asta in sede di prima procedura di vendita non possa essere inferiore al valore indicato quale stima nell'allegato "1 – Alienazioni".
- che, come stabilito dall'art.45 del "Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare", qualora la prima procedura di vendita del bene a seguito di esperimento di gara pubblica abbia dato esito negativo, essa dovrà ripetersi stabilendo un ribasso del prezzo compreso tra il 20% ed il 30% del prezzo inizialmente fissato. Sulla percentuale del ribasso si pronuncia la commissione di cui all'art. 9 di detto Regolamento.
- che sarà cura del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio e Promozione Sportiva con la collaborazione dell'Unità Operativa SUA, Contratti e Provveditorato, lo svolgimento di tutti gli adempimenti procedurali necessari, inerenti e conseguenti per addivenire alle alienazioni e/o valorizzazioni, ivi compresa l'attività di registrazione, trascrizione e voltura, la predisposizione delle relazioni e perizie definitive di stima, l'approvazione dei relativi bandi d'asta pubblica e degli schemi contrattuali.
- che negli atti pubblici di compravendita o di permuta, fatta salva la sostanza del negozio così com'è configurato nel presente provvedimento, il Dirigente sottoscrittore per conto del Comune di Pistoia potrà inserire tutte le integrazioni, rettifiche e precisazioni che si rendessero necessarie o utili alla definizione in tutti i suoi aspetti del negozio giuridico stesso, con facoltà di provvedere, pertanto, in via esemplificativa, a una più completa ed esatta descrizione dell'immobile, curando la correzione di eventuali errori materiali catastali; alla precisazione di valori a ogni effetto anche fiscale; a includere clausole d'uso o di rito; a rilasciare quietanza di prezzo; a chiedere benefici fiscali.
- che contro l'iscrizione del bene negli elenchi costituenti il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, approvato con la presente deliberazione, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.
- che il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, approvato con il presente atto potrà essere oggetto di modifiche infra annuali; comunque, sarà soggetto a verifica in occasione dell'approvazione del Bilancio preventivo di ciascun anno.

Si approvano, conseguentemente alla stipula di atti di vendita e permuta effettuate nel corso di validità del vigente Piano delle Alienazioni, le modifiche apportate ai seguenti documenti integranti al medesimo atto deliberativo: Allegato "1 -Alienazioni"; Allegato "2 – Permute totali e parziali"; Allegato "3 – Lotti alienati e eliminati"; Allegato "4 – Permute totali e parziali concluse".

1. Alienazioni

N. Lotto	Codice invent.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superficie Mq	Destinazione urbanistica	Valore Netto inventario	Stima presunta	Note
1/B	U001836	Lavatoio località Chiesina Montalese (crollato)	Via dei Gatti 766	227	194		E/9	20	Aree agricole specializzate di pianura - art. 84	0,00	1.000,00	
1/C	U002006	Lavatoio località Le Fornaci con resede	Viale Padre Giovanni Antonelli 282	186	209		E/9	28	Borghi sub urbani lineari TS2 - art. 33	106,75	1.500,00	
1/D	U002001	Lavatoio località Santomoro - Forra al Pitta	Via Forra al Pitta	149	1		E/9	16	Ambiti forestali di boschi e radure - art. 89	202,00	1.000,00	
1/E	U001896	Lavatoio località Santomoro - Serrantona	Via Sdrucchiola 3	168	strade	porz.	F.U.A.	16	Terrazzamenti collinari di valenza paesagg. - art. 87	0,00	1.500,00	
1/G	U001999	Lavatoio località Baggio - La Rena	Via di Baggio Nuova	99	20		E/9	8	Terrazzamenti collinari di valenza paesagg. - art. 87	142,54	1.000,00	
1/H	U002002	Lavatoio località Villanova di Valdibrana	Via di Villanova 3	161	118		F.U.A.	39	Aree agricole tradizionali di collina art. 86 - Edificato esistente M2 art. 38	0,00	1.000,00	
1/I	U002000	Lavatoio località Cireglio con resede	Via Modenese 563	108	104		E/9	100	Borghi di collina e montagna TS4 - art. 34	166,20	1.000,00	
1/L	T003522	Lavatoio località Pitornecca con resede	Via di Pitornecca 4	75	717		F.U.A.	67	Ambiti forestali di boschi e radure - art. 89	0,00	1.000,00	
1/M	U001998	Lavatoio località Pian di Giuliano	Via Pian di Giuliano	39	311		E/9	19	Ambiti forestali di boschi e radure - art. 89	652,96	2.000,00	
1/N	U002017	Lavatoio località Piastrelle	Via Pieve a Celle 142/B	216	407		E/9	32	Aree agricole tradizionali di collina e montagna - art. 86	474,94	1.000,00	
1/O	U002043	Lavatoio località San Pantaleo	Via di Bargi 55/D	235	333		E/9	23	Aree agricole specializzate di pianura - art. 84	249,28	1.000,00	
1/P	U002044	Lavatoio località La Vergine (collegato al Lotto 51 per resede di accesso)	Via Bassa della Vergine 40/A	238	768		C/7	56	Aree trasformaz. urbanistica AT4 RU7 Misericordia - art. 112	6.321,52	11.500,00	
1/Q	Ex 156/1	Lavatoio località Barile (a cavallo del fosso)	Via Vecchia dell'Arcale 23/25	234	264		F.U.A.	20	Aree a verde privato e pertinenze Vp - art. 104	0,00	2.000,00	
3	U001797	Ruderi Complesso "Abetina" località Abetina di Pracchia porzione compendio ecomuseo ghiacciaie del Reno	Via Nazionale	16	9	9	F/2	200	Aree agricole multifunzionali con valenza ambientale art. 90 - Edificato esistente - Edifici storici M1 art. 38	79.120,00	86.000,00	
				16	10	4	F/2	1.300				
				16	108		resede	210				
				16	11	1	C/6	16				
				16	11	2	C/6	16				
				16	89		terr.	650				
				16	110		terr.	406				
				16	113		terr.	2.070				
				16	114		area rurale	20				

N. Lotto	Codice invent.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superficie Mq	Destinazione urbanistica	Valore Netto inventario	Stima presunta	Note
28	Ex 2719/0	Terreno P.I.P. Sant'Agostino (pratica ex Benefort)	Via Enrico Fermi 116	226	575			388	Aree per attività industriali e artigianali TP1 art. 43 - Ambiti trasformazione urbanistica ATP7 art. 52	0,00		
	T002072			226	579			1.155		594,75		
	Ex 2752/0			226	691			51		0,00		
	T002100			226	692			265		136,50		
	Ex 2764/0			226	873			7.076		0,00		
	Ex 2765/0			226	874			2.654		0,00		
	T003556			226	893			260		0,00		
30	T003549	Terreno località Sant'Agostino (sotto viadotto)	Via Galileo Galilei 63	224	174	porz.		140	Verde di connettività urbana e territoriale Vc art. 101 - Aree verdi attrezzate Pg di progetto art. 100	2.104,75	90.600,00	
	T003550			224	187	porz.		700		10.523,76		
	T001946			224	369	porz.		900		6.013,42		
	T001962			224	589	porz.		1.280		19.243,52		
32	T002150	Terreno P.I.P. Sant'Agostino	Via Gaetano Salvemini	226	1092			200	Aree per attività industriali e artigianali TP1 - art. 54	0,00	20.000,00	
33/a	T003557	Terreno P.I.P. Sant'Agostino	Via Salvatore Di Giacomo 175	226	1149			452	Aree per attività industriali e artigianali TP1 - art. 54	5.398,31	900.000,00	
	T003559		Via S. Di Giacomo / Via M. Moretti	226	1152			2.586		30.884,63		
	T003560		Via S. Di Giacomo / Via M. Moretti	226	1156			1.537		18.356,63		
33/b3	T003558	Terreno P.I.P. Sant'Agostino	Via Salvatore Di Giacomo 175	226	1150			568	Aree per attività industriali e artigianali TP1 - art. 54	6.783,75	108.190,00	
	T003561			226	1163			75		941,63		
	T003562			226	1165			55		75,94		
35	T001965	Terreno P.I.P. Sant'Agostino	Via Enrico Fermi	224	594			900	Aree per attività industriali e artigianali TP1 - art. 54	2.747,00	315.000,00	
	T003551			224	597	porz.		1.200		18.040,70		
36	T003417	Terreno P.I.P. Sant'Agostino (lato mensa comunale)	Via Enrico Fermi 106	226	240	porz.		1.300	Aree per attività industriali e artigianali TP1 - art. 54	22.643,26	480.000,00	
	T003555			226	836	porz.		200		0,00		
	T003553			226	122	porz.		1.700		2.353,35		
37	T003781	Terreno presso PEEP San Felice	Via Cesare Pavese	126	419			452	Terrazzamenti collinari di valenza paesaggistica - art 87	109,98	38.320,00	
	T003782			126	422			370		90,02		
	T003788			126	1071	porz.		4.238		1.031,14		
	T003784			126	832			380		92,46		
	T003785			126	836	porz.		8.700		2.116,79		
38	T003540	Terreno resede stradale (porzione)	Viale Italia	184	1307	porz.		320	Attrezzature interesse collettivo - Parcheggi pubblici di progetto Pp - art. 94	446,04	24.800,00	
	T003541			184	1325	porz.		300		418,25		
44	U002016	Parcheggio Porta al Borgo con magazzino	Via Porta al Borgo 46	204	53		D/8	3.579	Piano attuativo RU 18	179.780,32	950.000,00	
				204	54		D/8	35				
46	U001568	Ex scuola elementare di Bargi	Via di Bargi 148	250	228	1	B/5	280	Attrezzature culturali Cu - art. 94	164.864,00	224.000,00	

N. Lotto	Codice invent.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superficie Mq	Destinazione urbanistica	Valore Netto inventario	Stima presunta	Note
47	U002012	Edificio in Via Atto Tigrì 10/12	Via Atto Tigrì 12	203	55	5	A/3	215	Borghi sub urbani lineari TS2 - art. 33	95.788,86	258.000,00	
				203	57		corte	32				
			203	58		corte	28					
	U002013	Via Atto Tigrì 10	203	55	6	C/6	14	13.142,55				
			203	65		corte	14					
48	U002010	Edificio in Via Atto Tigrì 14 - alloggio piano T.	Via Atto Tigrì 14	203	55	3	A/3	100	Borghi sub urbani lineari TS2 - art. 33	26.820,49	240.000,00	
	U002011	Edificio in Via Atto Tigrì 14 - alloggio piano 1°	Via Atto Tigrì 14	203	55	4	A/3	100		26.820,49		
		Edificio in Via Atto Tigrì 14 - corte	Via Atto Tigrì 14	203	56		corte	99				
49	U002008	Edificio in Via Atto Tigrì 20	Via Atto Tigrì 20	203	43	1	A/2	200	Borghi sub urbani lineari TS2 - art. 33	114.945,65	240.000,00	
				203	45		corte	99				
50	U002009	Edificio in Via Atto Tigrì 22	Via Atto Tigrì 22	203	43	2	A/2	200	Borghi sub urbani lineari TS2 - art. 33	114.945,65	240.000,00	
				203	44		corte	79				
51	U002044	Terreno resede e accesso ex lavatoio località La Vergine (collegato al Lotto 1/P)	Via Bassa della Vergine 40/A	238	768		E.U.	34	Aree trasformaz. urbanistica AT4 RU7 Misericordia - art. 112	0,00	500,00	
52	T003542	Terreno località Torbecchia	Via di Sciabolino	199	22			5.320	Aree a verde attrezzato Va - art. 102	9.736,88	30.500,00	
	T003543			199	24			2.310		1.208,25		
55	T002001	Terreno P.I.P. Sant'Agostino	Via Guido Gozzano 161	224	1026			115	Aree per attività industriali e artigianali TP1 - art. 54	1.729,69	18.000,00	
57	U002005	Impianto sportivo Pistoia Ovest	Via Gora e Barbatole 209	178	1638		E/9	45.055	Aree per grandi attrezzature sportive Ag - art. 102	444.068,87	900.000,00	
58	T003554	Terreno località Sant'Agostino (porzione)	Via Marino Moretti 199	226	216	porz.		200	Aree a verde privato e pertinenze Vp - art. 104	2.388,42	8.000,00	
60	T003533	Terreno località Crocetta (Sarripoli)	Via Corsetto e Vergiole	156	232			740	Terrazzamenti collinari di valenza paesaggistica - art 87	708,75	14.000,00	
	T003534			156	233			3.973		2.251,13		
61	T003539	Terreno in Via Pontorno	Via Pontorno 1/3	180	920			410	Aree a verde privato e pertinenze Vp - art. 104	1.787,06	21.000,00	
63	S001246	Terreno relitto stradale località Fornello - frazione di Pontepetri	Via di Pallareccio	59	144			1.800	Ambiti forestali di boschi e radure - Bosco misto - art. 89	0,00		
65	U002007	Ex lavatoio località Pontenuovo	Via Bartolomeo Sestini 253/255	188	60		E/9	30	Borghi isolati di pianura TS1 - art. 33	439,47	7.000,00	
68	U002045	Edificio ex scuola elementare Boario	Via Pietro Calamandrei 1	239	487		B/5	1.942 fond. 929 o.p.	Aree per edilizia sociale AES - ATP05 Boario	278.041,54	164.000,00	

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

1. ALIENAZIONI

N. Lotto	Codice invent.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superficie Mq	Destinazione urbanistica	Valore Netto inventario	Stima presunta	Note
69	Ex 846/1	Edificio ex scuola elementare di Pracchia	Via Fontana di Pracchia 16	14	617		F.U.A.	600 fond. 384 o.p.	Aree per edilizia residenziale privata AER - ATP19 Pracchia	115.040,36	120.000,00	
70	U002003	Edificio ex scuola elementare di Torbecchia	Via di Sciabolino 96	174	310		B/5	640 fond.	Aree per edilizia sociale AES - ATP15 Torbecchia	31.777,06	54.000,00	
74	T003537	Terreno località Scornio Ovest	Via delle Molina di Gora 31	179	2063			7	Attrezzature di interesse collettivo - Chiese e opere parrocchiali e/o religiose in genere Ch - art. 94/95	0,00	120.000,00	
	T003538			179	2065			715		1.307,81		
75	T003566	Terreno località Bulicata (porzione)	Via Vicinale Bulicata	229	225	porz.		7.000	Aree agricole multifunz di pianura con valenza paesaggistica - art. 85	8.112,20	70.000,00	
83	U002014	Edificio in Via P.I. Desideri 2	Via Padre Ippolito Desideri 2	203	63	3	A/2	320	Borghi sub urbani lineari TS2 - art. 33	149.429,86	301.000,00	
				203	64	2	A/2					
				203	67		A/2					
	U002015		Viale Policarpo Petrocchi 157	203	63	4	C/6			24.138,57		
				203	64	1	C/6					
				203	998		C/6					
84	U002037	Porzione Cantieri Comunali Sant'Agostino - ATP06	Via Dino Buzzati	226	1201		D/7	8387 fond. di cui 1711 coperta	Tessuti prevalentemente produttivi TP3 art. 45 e 55 - Ambiti di trasformazione puntuale ATP06 art. 52	200.488,44	1.000.000,00	
85	U001462	Porzione Cantieri Comunali Sant'Agostino destinata a Centro Raccolta Rifiuti	Via Gianna Manzini	226	1243	1	C/2	4440 fond. di cui 327 coperta	Attrezzature di interesse collettivo - Istituzioni pubbliche e pubblici servizi Up - art. 94	91.343,12	100.000,00	
	U001463			226	1243	2	C/2			25.766,40		
				226	1243	3	BCNC			0,00		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

1. ALIENAZIONI

N. Lotto	Codice invent.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superficie Mq	Destinazione urbanistica	Valore Netto inventario	Stima presunta	Note
87	U001307	Porzione complesso ex Crocifissine (S. Giorgio)	Via della Provvidenza 15	220	305	2	B/4	2.795 edificata 200 porticati 1.100 resedi	Piano città storica - Edificio specialistico religioso art. 16 - Giardini storici esistenti o da ripristinare art. 24	42.527,38	2.200.000,00	
	U001315			220	305	3	B/4			179.508,43		
	U001316			220	305	4	A/4			39.837,20		
	U001308			220	305	5	B/1			21.273,99		
	U001302	Porzione complesso ex Crocifissine (ex caserma)	Via dell'Anguillara 20/22/24	220	245		B/1			175.841,24		
	U001302			220	305	1	B/1					
	U001302			220	311		B/1					
	U001302			220	544		B/1					
	U001302			220	545		B/1					
	U001302			220	546		B/1					
91	T003571	Area presso Centro Annonario destinata a Centro Raccolta Rifiuti - cessione diritto di superficie	Via dell'Annona 210	237	1231		F/1	1.420	Servizi ed attrezzature di interesse collettivo - art. 94	0,00	102.080,00	
92	T003521	Terreno località Pracchia	Via Nazionale 52	14	663	porz.		151	Verde di connettività urbana e territoriale Vc - art. 101	26,48	4.530,00	
97	T001945	Terreno località Sant'Agostino	Via Marino Moretti 44	224	338			135	Tessuti di recente formazione stabili/consolidati TR1 - art. 41	902,25	14.400,00	
	T001966			224	596			105		0,00		
102	S000234	Terreno stradale traversa senza sfondo di Via dei Barbi località Capostrada	Via dei Barbi	177	strade	porz.		480	Viabilità e TR1 – tessuti di recente formazione stabili-consolidati	0,00	9.600,00	
106	IC000001	Area ex Breda circostante Palazzina Coppedè	Viale Antonio Pacinotti 9	221	788		F/1	212	Aree di trasformaz. Urbanistica – Strumenti previgenti confermati – AT27 Piano di recupero aree ex Breda delibera C.C. 169/2005	902,25	13.056,00	
				221	789		F/1	60				
107	T002161	Terreno località Sant'Agostino	Via Umberto Mariotti	226	1121			1.036	Aree a verde privato e pertinenze Vp art. 104 - Fasce di rispetto da linee ferroviarie art. 69	533,42	15.540,00	
109	U001796	Locale di deposito in località Casa Marconi	Via di Piastre e Prunetta snc	53	190	1	C/2	54	Tessuti ed aggregati isolati di impianto storico - TS4 - Borghi di collina e montagna Edificio A3 e A4	14.320,00	16.000,00	
115	U001851	Ex lavatoio località Le Querci	Via della Capanna	247	301		E/9	56	Aree agricole specializzate di pianura - art. 84	771,83	800,00	

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

1. ALIENAZIONI

N. Lotto	Codice invent.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superficie Mq	Destinazione urbanistica	Valore Netto inventario	Stima presunta	Note
116	T002517	Terreno località Lazzeretto	Lato Tangenziale est	240	682			750	Aree agricole specializzate di pianura - art. 84 Fasce di rispetto stradale	11.112,19	11.300,00	
	T002518			240	683			350		5.185,69		
	T002519			240	684			30		443,81		
117	S001246	Terreno relitto stradale ex Via Giosuè Agati	Vecchia Via Giosuè Agati	178	strada			120	Aree verdi attrezzate - Verde privato e pertinenze - art. 104 - fasce di rispetto stradale	0,00	3.600,00	
120	T003471	Ex scuola primaria di Bonelle	Via Pisa, 1	253	147		sedime	510	Attrezzature pubbliche, di interesse collettivo e di servizio - Si scuole dell'infanzia - art. 93-94-95 - Edificio esistente l3 edificio specialistico pubblico trasformato nelle finiture e nei materiali	41.021,62	235.000,00	
	U001569						B/5			150.959,58		
121	T003349	Ex centro cottura di Chiazzano	Via del Girone di Mezzo, 15/B	244	517		sedime	6.375	Attrezzature di interesse collettivo - Istituzioni pubbliche e pubblici servizi Up - art. 94 - Aree agricole specializzate di pianura - art. 84	84.101,98	488.000,00	
	U001566			244	517	3	C/2	51		33.219,26		
	U001567			244	517	4	D/7	940		276.276,00		
				244	517	5	BCNC	5.384		0,00		
	T002572			244	95		pertin.	256		351,00		
123	S001246	Area ex viabilità pubblica denominata "Via Vecchia dell'Arcale"	Via vecchia dell'Arcale	234	strada			60	Viabilità	0,00	1.800,00	
124	S001246	Area ex viabilità pubblica denominata "Via Vicinale delle Vignacce"	Via vicinale delle Vignacce	124	strada			9	terrazzamenti collinari di valenza paesagg - art. 87	0,00	450,00	
125	U000436	Alloggio e garage - Via Cimabue	Via Cimabue, 7	178	896	11	A/3	108	Tessuti di recente formazione da riordinare-riqualificare TR2 - art. 41	61.845,64	180.000,00	
	U000437			178	896	2	C/6	13		11.019,44		
126	U001297	Ufficio Case Torri - Via Puccini	Via N. Puccini, 8	220	88	28	A/10	62	Piano città storica - Edificio specialistico otto/novecentesco art. 21	43.417,39	80.000,00	
	U001299			220	88	30	A/10	28		21.708,67		
127	T000436	Area a verde lungo la Via di Iano	Via di Iano	115	954			110	terrazzamenti collinari di valenza paesagg - art. 87	18,56	2.200,00	
128	U001829	Ex pozzo e pompa in Via di Cafaggio	Via di Cafaggio	209	281		E/9	3	Aree agricole multifunzionali di pianura con valenza paesagg - art. 85	0,00	500,00	
129	T001306	Ex area a verde in Viale Europa/Via Moncenisio	Via Europa/Via Moncenisio	179	1829	porz.		1	Aree a verde privato e pertinenze Vp - art. 104 - fasce di rispetto stradale	1,83	500,00	
130	U001215	Locale in Porta San Marco	Via Porta San Marco, 41	205	374	1	C/3	30	Piano città storica - Edificio modulare in fusione art. 24	17.133,14	18.000,00	
131	S001246	Area ex viabilità pubblica denominata "Via dei Ciatti"	Via dei Ciatti	129	strada	porz.		22	Borghi di collina e montagna TS4 - art. 34	0,00	1.100,00	
132	T000991	Area ex viabilità pubblica denominata "Via di Arcigliano"	Via di Arcigliano	173	470			105	Tessuti di recente formazione stabili/consolidati - art. 41	0,00	1.197,00	

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

2. PERMUTE TOTALI O PARZIALI

N. Lotto	Codice invent.	OGGETTO PERMUTA	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superf. Mq	DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE Euro	PRATICA	Note
1	S000428	CESSIONE: Porzione di strada comunale Via Tazzerino e Sardinia in località Villa Montebuono	234	551 677 678 679 strade	soppr. porz.	relitto stradale	545	Aree di trasformazione urbanistica - Strumenti previgenti confermati - AT13 PDR Villa di Montebuono - art. 112	25,00/mq	Richiesta protocollo 67675 del 10/11/2005 Sig. Pellegrini Alessandro	A-B
		ACQUISIZIONE: Nuovo tratto di strada per viabilità Via Tazzerino e Sardinia in località Villa Montebuono	234	553			525	Aree di trasformazione urbanistica - Strumenti previgenti confermati - AT13 PDR Villa di Montebuono - art. 112	25,00/mq		
2	S000689	CESSIONE: Porzione vecchio tratto di strada comunale Via Vicinale di Paterno	191	285		relitto stradale	728	Terrazzamenti collinari di valenza paesaggistica - art. 87	20,00/mq	Richiesta protocollo 3686 del 19/01/2007 Sig. Vespignani R. e Pieragnoli P.	A-B
	T001578	ACQUISIZIONE: Nuovo tratto di strada per viabilità Via Vicinale di Paterno	191	220			799	Aree per la viabilità - art. 65	20,00/mq		A
	T001579			271							
	T001580			272							
	T001581			275							
	T001582			276							
	T001583			279							
	T001584			280							
	T001585			282							
	T001586			284							
T003059	286										
5	S000760	CESSIONE: Porzione di strada comunale Via Vicinale di Vizzano	213	300		relitto stradale	314	Terrazzamenti collinari di valenza paesaggistica - art. 87	20,00/mq	Richiesta protocollo 54758 del 03/09/2004 Sig. Cecchini Jonatan per Giada Srl Aggiornamento istanza Sigg. Dolfi-Iuliani-Vespignani-Vozella del 22/12/2021 prot. 145197	A-B-C
		ACQUISIZIONE: Nuovo tratto di strada per viabilità Via Vicinale di Vizzano	213	248 249	porz.		250	Terrazzamenti collinari di valenza paesaggistica - art. 87	20,00/mq		A

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

2. PERMUTE TOTALI O PARZIALI

N. Lotto	Codice invent.	OGGETTO PERMUTA	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superf. Mq	DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE Euro	PRATICA	Note
7	S001212	CESSIONE: Porzione di strada comunale Via Vicinale di Vignano in località Castagno di Pieve a Celle (possibilità di alienazione anziché permuta)	197	strade	porz.	strada vicinale	580	Aree forestali di boschi e radure - art. 89	20,00/mq	Richiesta protocollo 41668 del 10/07/2008 Sig. Strollo Leone e Nardi Marzia	A-B-C
		ACQUISIZIONE: Nuovo tratto di strada per viabilità Via Vicinale di Vignano in località Castagno di Pieve a Celle	197				580	Aree forestali di boschi e radure - art. 89	20,00/mq		A
8	S001202	CESSIONE: Porzione di strada comunale Via Vicinale della Vergine dei Mei traversa Via Vecchia Casalina	266	457		relitto stradale	260	Aree agricole specializzate di pianura - art. 84	20,00/mq	Richiesta protocollo 35190 del 11/06/2008 Sig. Genovesi Giulia	A-B
	T002818	ACQUISIZIONE: Nuovo tratto di strada per viabilità Via Vicinale della Vergine dei Mei traversa Via Vecchia Casalina	266	455			560	Aree agricole specializzate di pianura - art. 84	20,00/mq		
9	S000129	CESSIONE: Porzione di strada comunale Via Vicinale della Bure, traversa Via Carota e Molina presso il civico 22	187	668		relitto stradale	132	Aree agricole multifunzionali di pianura con valenza paesaggistica - art. 85	20,00/mq	Richiesta protocollo 53503 del 22/10/2007 Sig. Fronges Daniele, Lucia, Linda	B
		ACQUISIZIONE: Nuovo tratto di strada per viabilità Via Vicinale della Bure, traversa Via Carota e Molina presso il civico 22	187	670 671			115	Aree agricole multifunzionali di pianura con valenza paesaggistica - art. 85	20,00/mq		
13	S001017	CESSIONE: Resede stradale in Via Pieve a Celle - località Pontelungo	233	strade	porz.	strada comun.	7	Borghi sub urbani lineari TS2 - art. 33	25,00/mq	Richiesta protocollo 73814 del 20/11/2002 Sig. Barbiconi Anna Richiesta protocollo 79634 del 21/12/2004 Sig. Papini Riccardo per Enel Richiesta protocollo 73465 del 25/11/2004 Sig. Cappellini Duilio	A-B-C
		ACQUISIZIONE: Possibile alienazione anziché permuta poiché trattasi di area marginale non necessaria alla viabilità	233					Borghi sub urbani lineari TS2 - art. 33	25,00/mq		A

N. Lotto	Codice invent.	OGGETTO PERMUTA	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superf. Mq	DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE Euro	PRATICA	Note
16	S000310	CESSIONE: Porzione di area stradale Via del Casone angolo Via Piastre e Prunetta, presso civici 104/106	53	strade	porz.	strada comun.	40	Borghi di collina e di montagna TS4 - art. 34	25,00/mq	Richiesta protocollo 35519 del 04/06/2003 Sig. Giannoni Fulvio	A-B-C
		ACQUISIZIONE: Possibile alienazione anziché permuta poiché trattasi di area marginale non necessaria alla viabilità	53				40	Borghi di collina e di montagna TS4 - art. 34	25,00/mq		A
17	S000599	CESSIONE: Porzione di strada comunale Via di Burgianico - località Le Fanciulle - Legno Rosso	160	strade	porz.	strada comun.	400	Aree agricole tradizionali di collina e montagna - art. 86	25,00/mq	Richiesta protocollo 68380 del 06/11/2002 Sig. Mitresi Marco - Zoppi Elena	A-B
		ACQUISIZIONE: Area stradale per spazio di manovra e sosta autobus pubblici - località Legno Rosso	160	348			317	Terrazzamenti collinari di valenza paesaggistica - art. 87	25,00/mq		
24	S000177	CESSIONE: Porzione di area stradale posta in Pistoia tra Via Ciliegiole e svincolo raccordo autostradale	236	167	porz.	relitto stradale	1.929	Verde di connettività urbana e territoriale Vc art. 101 - Aree per viabilità da ristrutturare art. 65	30,00/mq	Delibera C.C. 175/2005 piano LP 2006/2008 Delibera G.C. 232/2006 Prog. preliminare Determina 3105/2010 Prog. 18500/2008 lavori di ristrutturazione viabilità - opere connesse al nuovo presidio ospedaliero	A
		ACQUISIZIONE: Porzione di terreno per nuova viabilità pubblica: svincolo Via Ciliegiole / raccordo autostradale (proprietà F.G.R.E. SpA)	236	153	porz.		1.670	Tessuti per attività industriale e artigianale TP1 e Infrastrutture art. 43/54 - Aree per viabilità di progetto art. 65	30,00/mq		A
25	S000177	CESSIONE: Porzione di area stradale posta in Pistoia tra Via Ciliegiole e svincolo raccordo autostradale	236	293 295		relitto stradale - prato	4.781	Verde di connettività urbana e territoriale Vc art. 101 - Aree per viabilità da ristrutturare art. 65		Delibera C.C. 175/2005 piano LP 2006/2008 Delibera G.C. 232/2006 Prog. preliminare Determina 3105/2010 Prog. 18500/2008 lavori di ristrutturazione viabilità - opere connesse al nuovo presidio ospedaliero In esecuzione di quanto stabilito nella convenzione del 21/12/2011	
		ACQUISIZIONE: Porzione di terreno per nuova viabilità pubblica: svincolo Via Ciliegiole / raccordo autostradale (proprietà G.E.A. srl)	237	1179 1181		semin	4.642	Aree per viabilità di progetto - art. 65 Parco Territ di progetto - art. 103			

N. Lotto	Codice invent.	OGGETTO PERMUTA	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superf. Mq	DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE Euro	PRATICA	Note
26	T002439 T002363 T002364	CESSIONE: Porzione di relitto stradale posto in Pistoia tra Via Ciliegiole e svincolo autostrada A11 (zona Motorizzazione Civile)	237	925 905 906	porz.	relitto stradale	685	Verde di connettività urbana e territor. di progetto art. 101 - Attrezzature pubbliche, di interesse collettivo e di servizio Up art. 94		Delibera C.C. 175/2005 piano LP 2006/2008 Delibera G.C. 232/2006 Prog. preliminare Determina 3105/2010 Prog. 18500/2008 lavori di ristrutturazione viabilità - opere connesse al nuovo presidio ospedaliero	A-B-C
		ACQUISIZIONE: Porzione di terreno: svincolo Via Ciliegiole / raccordo autostradale (proprietà Demanio dello Stato)	237	918 1245	porz. porz.		810	Attrezzature di interesse collettivo – parcheggi pubblici di progetto art. 64 – fasce di rispetto stradale – Verde di connettività urbana e territor. di progetto art. 101		Delibera C.C. 96/2008 e G.C. 27/1999 Nuova proposta Agenzia del Demanio Prot. 59474/2025	A
28	S000727	CESSIONE: Porzione di viabilità pedonale pubblica Via Marcianina - Località San Rufino - frazione Cireglio	123		porz.	strada comun.	56	Terrazzamenti collinari di valenza paesaggistica - art.87	30,00/mq	Richiesta protocollo 66 del 20/01/1999 Sig. Pagnini Alberto e altri Autorizz. lavori nuova viabilità n. 188/1999 della Circoscrizione n. 5	A
		ACQUISIZIONE: Nuovo tratto di viabilità pedonale pubblica Via Marcianina - Località San Rufino - frazione Cireglio	123	296 714	porz. porz.		60	Terrazzamenti collinari di valenza paesaggistica - art.87	30,00/mq		A
29	S000577	CESSIONE: Porzione di vecchia viabilità denominata catastalmente Via vicinale della Chiesa - località Orsigna	6		porz.	strada vicinale	23	Borghi di collina e montagna TS4 - art. 34	30,00/mq	Richiesta protocollo 73961 del 7/11/2012 Sigg. Venturi Aldo e Sabatini Leonetta Regolarizzazione di uno stato di fatto	A
		ACQUISIZIONE: Nuovo tratto di viabilità denominata catastalmente Via vicinale della Chiesa - località Orsigna	6	101 102	porz. porz.		23	Borghi di collina e montagna TS4 - art. 34	30,00/mq		A
32	T002865	CESSIONE: Porzione di area in Via Fiorentina – località Bottegone	272	852	porz.	seminat	80	Tessuti ed aggregati isolati di impianto storico – TS2 – Borghi sub-urbani lineari – Art. 33		Accettazione proposta permuta da parte di Azienda USL Toscana Centro (loro prot. 21611 del 10/04/2025)	A
		ACQUISIZIONE: Porzione di aree in Via Fiorentina – località Bottegone	272	179 853	porz. porz.	ente urbano	130	Tessuti ed aggregati isolati di impianto storico – TS2 – Borghi sub-urbani lineari – Attrezzature di interesse collettivo – Istituzione – Istituzione pubbliche e pubblici servizi Artt. 94 -95			A

N. Lotto	Codice invent.	OGGETTO PERMUTA	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superf. Mq	DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE Euro	PRATICA	Note
33	T002512 T002513 T002544	CESSIONE: Porzione ex PIP Via Erbosa – Via Toscana	240	81-221-937	porz.	Vivaio-reliitto strad-canneto	3.721	Aree verdi attrezzate – verde attrezzato di progetto – Art. 102 – AT23 PIP Via Erbosa – strumenti previgenti confermati – Art. 112 – Aree per viabilità di progetto – Art. 65 – Fasce di rispetto – Art. 69	7,52/mq	Convenzione del 24/12/2024 Comune di Pistoia/ALIA Servizi Ambientali Spa per opere di mitigazione e miglioramento infrastrutturale dell'area urbana circostante l'impianto "Dano" in Via Toscana – Pistoia (Delibera GC 339 del 30/10/2024)	A-B
		ACQUISIZIONE: Porzione area Ex Dano (ALIA Spa) – Via Toscana	240	69 -546 graff	porz.	ente urbano	2.207	Aree verdi attrezzate – verde attrezzato di progetto – Art. 102 – Ambiti di pianura – Aree agricole specializzate di pianura – Art. 84	8,98/mq		A
34	S000667	CESSIONE: Porzione di ex area stradale posta lungo la Via di Lupicciano	148	strada	porz.		9	Tessuti ed aggregati isolati di impianto storico - TS4 - Borghi di collina e di montagna	30,00/mq	Richiesta protocollo 171499/2024 Sig. Bucci Romano Regolarizzazione di uno stato di fatto	A-B-C
		ACQUISIZIONE: Porzione di area già facente parte della viabilità denominata Via di Lupicciano	148	683	porz.		30	Tessuti ed aggregati isolati di impianto storico - TS4 - Borghi di collina e di montagna	30,00/mq		A

A - Superficie approssimata: l'esatta quantificazione e identificazione sarà definita con successive operazioni tecniche di frazionamento.

B - Catastalmente censito come strada pubblica ma di fatto senza tale caratteristica poiché ha perso l'originaria funzione pubblica per sopravvenute modifiche alla viabilità.

C - Eventuale alienazione anziché permuta poiché trattasi di area marginale non necessaria alla viabilità.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

2. PERMUTE TOTALI O PARZIALI

3. LOTTI ALIENATI ELIMINATI

N. Lotto	Codice invent.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superficie Mq	Destinazione urbanistica	Prezzo	Alienazione
1/A	55/1	Lavatoio Via del Bastione Mediceo	Via del Bastione Mediceo 11/13	225	174		E/9	46	Borghi sub urbani lineari TS2 - art. 33	20.000,00	Repertorio n. 18975 del 15/02/2011
1/F	69/1	Lavatoio località Santomoro - Gagliorana	Via Pozze e Santomoro	168	124		E/9	16	Zone di recupero architett. e funzionale BS1 (PRG)	1.000,00	Repertorio n. 89009 del 09/06/2009
2	589/1	Fabbricato ex Fonderia Michelucci	Via dell'Anguillara	220	295		D/1	47	Piano città storica - Edificio specialistico - art. 21	340.000,00	Repertorio n. 3935 del 21/12/2009
				220	296		D/1	610			
				220	471		corte	370			
4	U001890	Stadio Comunale Marcello Melani	Via dello Stadio	184	289		E/3	33.386	Aree per grandi attrezzature sportive Ag - art. 102	0,00	ELIMINATO con delibera Consiglio Comunale n. 103 del 5/12/2022
	U001888	Stadio Comunale Marcello Melani - locali Bar		184	987	porz.	C/1	84			
	U001889	Stadio Comunale Marcello Melani - ex alloggio ELIMINATO: delibera C.C. 103/2022		184	986	porz.	A/3	130			
5	U001444	Palazzetto dello Sport ELIMINATO: delibera C.C. 103/2022	Via Enrico Fermi 100	226	14	1	D/6	10233 fond.	Aree per grandi attrezzature sportive Ag - art. 102	0,00	ELIMINATO con delibera Consiglio Comunale n. 103 del 5/12/2022
	U001445			226	14	2	D/1	17			
	Ex 2183/0			226	211	porz.	BCNC	945			
6	864/1	Fondo commerciale (Negozio)	Via del Can Bianco 49/51	223	399	4	C/2	136	Piano città storica - Edificio di fusione - art. 20 (PRG)	213.000,00	Repertorio n. 18932 del 22/12/2009
7	864/2	Alloggio in Via del Can Bianco 47	Via del Can Bianco 47	223	399	33	A/3	23	Piano città storica art. 112 - Edificio di fusione art. 20	110.000,00	Repertorio n. 18996 del 01/08/2011
8	864/2			223	403	7	A/3	70			
9	U001436	Alloggio in Via Borgo Albanese, 18	Via Borgo Albanese 18	223	404	4	A/3	114	Piano città storica art. 112 - Edificio di fusione art. 20	119.700,00	Repertorio n. 146840 del 30/06/2022
10	U001437	Alloggio in Via Borgo Albanese, 18	Via Borgo Albanese 18	223	404	5	A/3	133	Piano città storica art. 112 - Edificio di fusione art. 20	139.650,00	Repertorio n. 146839 del 30/06/2022
11	U001985	Alloggio in Via Sant'Antonio, 6 - Buggiano	Via Sant'Antonio 6	13	88	2	A/3	78	Centri storici - sottozona A2 - art. 29 (Comune Buggiano)		
12	U001986	Alloggio in Via Sant'Antonio, 6 - Buggiano	Via Sant'Antonio 6	13	88	6	A/3	44	Centri storici - sottozona A2 - art. 29 (Comune Buggiano)		
13	U001987	Alloggio in Via Sant'Antonio, 6 - Buggiano	Via Sant'Antonio 6	13	88	7	A/3	31	Centri storici - sottozona A2 - art. 29 (Comune Buggiano)		
14	U001989	Alloggio in Via Sant'Antonio, 6 - Buggiano	Via Sant'Antonio 6	13	88	9	A/3	98	Centri storici - sottozona A2 - art. 29 (Comune Buggiano)		
15	U001988	Alloggio in Via Sant'Antonio, 6 - Buggiano	Via Sant'Antonio 6	13	88	8	A/3	101	Centri storici - sottozona A2 - art. 29 (Comune Buggiano)		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

3. LOTTI ALIENATI E ELIMINATI

N. Lotto	Codice invent.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superficie Mq	Destinazione urbanistica	Prezzo	Alienazione
16	U000007	Fondo commerciale (Bar) - Buggiano	Via Indipendenza 71	13	89	3	C/1	112	Centri storici - sottozona A2 - art. 29 (Comune Buggiano)	410.000,00	Repertorio n. 31901/19345 del 29/09/2025
17	U000006	Fondo commerciale (Negozio) - Buggiano	Via Indipendenza 67	13	89	1	C/1	73	Centri storici - sottozona A2 - art. 29 (Comune Buggiano)		
18	U001993	Alloggio in Via Indipendenza, 69 - Buggiano	Via Indipendenza 69	13	89	5	A/3	62	Centri storici - sottozona A2 - art. 29 (Comune Buggiano)		
19	U001994	Alloggio in Via Indipendenza, 69 - Buggiano	Via Indipendenza 69	13	89	6	A/3	63	Centri storici - sottozona A2 - art. 29 (Comune Buggiano)		
20	U001995	Alloggio in Via Indipendenza, 69 - Buggiano	Via Indipendenza 69	13	89	7	A/3	61	Centri storici - sottozona A2 - art. 29 (Comune Buggiano)		
21	U001996	Alloggio in Via Indipendenza, 69 - Buggiano	Via Indipendenza 69	13	89	8	A/3	94	Centri storici - sottozona A2 - art. 29 (Comune Buggiano)		
22	U001990	Alloggio in Via Indipendenza, 69 - Buggiano	Via Indipendenza 69	13	89	10	A/3	74	Centri storici - sottozona A2 - art. 29 (Comune Buggiano)		
23	U001991	Alloggio in Via Indipendenza, 69 - Buggiano	Via Indipendenza 69	13	89	11	A/3	86	Centri storici - sottozona A2 - art. 29 (Comune Buggiano)		
24	U001992	Alloggio in Via Indipendenza, 69 - Buggiano	Via Indipendenza 69	13	89	12	A/3	73	Centri storici - sottozona A2 - art. 29 (Comune Buggiano)		
25	U001997	Alloggio in Via Indipendenza, 69 - Buggiano	Via Indipendenza 69	13	89	9	A/3	68	Centri storici - sottozona A2 - art. 29 (Comune Buggiano)		
26	871/10	Fondo commerciale (Negozio) - Buggiano	Via Indipendenza 65	13	88	1	C/1	60	Centri storici - sottozona A2 - art. 29 (Comune Buggiano)	51.696,42	Repertorio n. 25824 del 28/01/2013
27	U001747	Manufatto e terreno ex cimitero di Ramini	Via del Cimitero di Ramini	265	654			840	Aree agricole specializzate di pianura - art. 84	2.500,00	Repertorio n. 48003.12629 del 15/11/2024
29/a	2763/0	Terreno P.I.P. Sant'Agostino	Via Corrado Zanzotto	226 226	1138 1140			16 384	Aree per attività industriali e artigianali TP1 - art. 54	80.000,00	Repertorio n. 18950 del 19/05/2010
29/b	2723/0 2754/0 2763/0	Terreno P.I.P. Sant'Agostino	Via Enrico Fermi	226 226 226	1130 1132 1134			6.362 2.038 622	Aree per attività industriali e artigianali - Trasformazione urbanistica ATP8 - art. 52	1.395.000,00	Repertorio n. 18971 del 19/11/2010
31	T002196	Terreno P.I.P. Sant'Agostino	Via Giorgio Falco	226	1236			400	Aree per attività industr e artigian - TP7 Aree per depositi art. 57 - Fasce rispetto da linee ferroviarie art. 69	10.000,00	Repertorio n. 19279 del 4/08/2022
33/b1	1446/0 2993/1	Terreno P.I.P. Sant'Agostino	Via A. Gatto / Via S. Di Giacomo	226 226	1142 1147			506 31	Aree per attività industriali e artigianali TP1 - art. 54	83.235,00	Repertorio n. 19027 del 02/02/2012
33/b2	2993/1	Terreno P.I.P. Sant'Agostino	Via A. Gatto / Via S. Di Giacomo	226	1145			671	Aree per attività industriali e artigianali TP1 - art. 54	104.005,00	Repertorio n. 19026 del 02/02/2012

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

3. LOTTI ALIENATI E ELIMINATI

N. Lotto	Codice invent.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superficie Mq	Destinazione urbanistica	Prezzo	Alienazione
34	2711/0	Terreno P.I.P. Sant'Agostino	Via Marino Moretti	226	542			12	Aree a verde privato e pertinenze Vp - art. 104	3.400,00	Repertorio n. 19040 del 31/07/2012
	2712/0			226	543			5			
	2713/0			226	544			2			
	1470/0			226	545			60			
37/a	T003531	Terreno presso PEEP San Felice	Via Cesare Pavese	126	1068			25	Terrazzamenti collinari di valenza paesaggistica - art. 87	6.452,51	Repertorio n. 46908 del 26/05/2023
	T000572			126	1070			1.672			
	T000572			126	1072			684			
39	2905/0	Terreno ex impianto oxigest con magazzino	Via Fratelli Bandiera	179	1184			410	Zona a verde privato - art. 41 (PRG)	72.750,00	Repertorio n. 18948 del 12/05/2010
	2907/0			179	2049			1.137			
	2907/0			179	2050			75			
	2907/0			179	2051		C/2	48			
40	1011/0	Terreno resede stradale località Villa di Baggio	Via Villa di Baggio	116	906			90	Tessuti di recente formazione stabili/consolidati TR1 - art. 41	9.000,00	Repertorio n. 19054 del 06/02/2013
41	U000555	Campi da tennis Enea Cotti	Via dello Stadio 5	184	259		D/6	7.730	Aree a verde attrezzato Va e Grandi attrezzature sportive Ag - art. 102	0,00	ELIMINATO con delibera Consiglio Comunale n. 21 del 27/02/2018 emend. 1
	T001335	ELIMINATO: delibera C.C. 21/2018 emendam. 1	Via del Villone	180	305	porz.	F.U.A.	2.000			
	T001337		Via del Villone	180	309	porz.	F.U.A.	500			
42	115/1	Lavatoio località Castel di Piazza con porzione relitto stradale d'accesso	Via Castel di Piazza	143	1180			50	Terrazzamenti collinari di valenza paesaggistica - art. 87	2.500,00	Repertorio n. 19025 del 02/02/2012
43	U001216	Edificio Villa Benti (ex sede servizi sociali) ELIMINATO delibera C.C. 9/2022	Piazza San Lorenzo 3	205	375		B/1	484	Piano città storica art. 112 - Palazzetto art. 19	0,00	ELIMINATO con delibera Consiglio Comunale n. 9 del 15/02/2022
45	798/1	Fondo in Via Puccinelli	Via Antonio Puccinelli 28	204	362	2	C/2	5	Piano città storica art. 112 - Edificio di fusione art. 20	3.750,00	Repertorio n. 19193 del 10/05/2018
53	2234/0	Terreno località La Forretta - Calciaiola	Via Modenese 331/333	157	989			253	Zone per attrezzature tecniche - art. 43	12.545,45	Repertorio n. 19061 del 04/06/2013
54	2942/0	Terreno località Montebigiani - Uzzo	Via della Chiesa di Uzzo	113	293			11.180	Ambiti forestali di boschi e radure - Bosco ceduo - art. 89	20.000,00	Repertorio n. 18970 del 18/11/2010
	2943/0			113	308			14.740			
	2944/0			113	309			570			
	2954/0			113	541			250			
56	278/1 1991/0	Terreno località Baggio (alienazione diritto di superficie)	Via di Baggio Nuova	117	202			740	Centri sociali e attrezzature ricreative Cs - art. 94	0,00	Repertorio n. 18967 del 03/11/2010
59	2932/0	Porzione di corte a comune località il Convento	Via Modenese 323	157	981			250	Aggregati e complessi isolati di valore testimoniale TS6 - art. 35	4.500,00	Repertorio n. 213096 del 20/06/2012
62	1/1	Terreno relitto stradale località Vigliano	Via del Pian Martelli	114	504 505			48	Borghi di collina e montagna TS4 - art. 34	1.536,00	Repertorio n. 19093 del 17/06/2014

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

3. LOTTI ALIENATI E ELIMINATI

N. Lotto	Codice invent.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superficie Mq	Destinazione urbanistica	Prezzo	Alienazione
64	2504/0	Terreno località Molina di Gora ATP14	Via Stelvio	179	2105			257	Aree per edilizia sociale AES – ATP 14 Molina di Gora - art. 52	246.840,00	Repertorio n. 19194 del 17/05/2018
	179			2108			2.525				
	179			2110			23				
66	T003530	Ex lavatoio località Villa di Baggio - Aia Bocchi	Via Villa di Baggio Montanina 73	116	946 (ex 621)			18	Borghi di collina e montagna TS4 - art. 34	5.018,00	Repertorio n. 19289 del 6/04/2023
67	883/1 2899/0	Ex lavatoio località Cason dei Giacomelli	Via del Mosino	274	295			21	Tessuti di recente formazione stabili/consolidati TR1 - art. 41	5.000,00	Repertorio n. 19039 del 31/07/2012
71	847/1-2	Edificio "Q" area ex Breda est - Polo Universitario	Via Sandro Pertini 358	221	739	1	B/5	4.900	Piano Particolareggiato aree Ex Breda est - Lotto Q attrezzature pubbliche	2.700.000,00	Repertorio n. 19058 del 27/03/2013
				221	739	2	C/7				
				221	739	3	F/2				
72	U002018 U002019 U002027	Fabbricato "Ex Scuole Leopoldine"	Via della Sapienza 10/12	222	33	29	BCNC	113 109 180	Piano città storica - Edificio specialistico religioso - art. 16	545.000,00	Repertorio n.149032del 16/11/2023 (alienato insieme al Lotto 111)
	222			33	30	A/4					
	222			33	31	A/4					
	222			33	32	C/2					
	222			33	33	BCNC					
	222			33	34	C/2					
	222			33	35	C/2					
	222			33	36	BCNC					
	222			33	37	A/4					
	222			33	38	A/4					
	222			33	39	A/4					
	222			33	40	A/4					
	222			33	41	A/4					
	222			33	42	C/2					
	222			29		corte					
	222			550		corte					
73	812/1	Fabbricato "Circolo ricreativo di Gello"	Via Vecchia Montanina di Gello 11	158	42		C/4	205	Centri sociali e attrezzature ricreative Cs - Altri edifici trasformati M3 - art. 94/95	160.000,00	Repertorio n. 19090 del 04/06/2014
75/a	2029/0	Terreno località Bulicata (porzione)	Via Vicinale Bulicata	229	224			3.150	Aree agricole multifunzionali di pianura con valenza paesaggistica - art. 85	35.658,00	Repertorio n. 78439 del 24/06/2019 (retrocessione)
76	T002302	Terreno località Pontelungo	Via Don Lorenzo Milani	235	765			80	Verde di connettività urbana e territoriale Vc - art. 101	2.500,00	Repertorio n. 19274 del 26/05/2022
77	1/1	Terreno relitto stradale località Pianaccio – frazione di Pracchia (ex B/23)	Via del Pianaccio 28	13	308			24	Borghi di collina e montagna TS4 - art. 34	840,00	Repertorio n. 19132 del 15/12/2015

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

3. LOTTI ALIENATI E ELIMINATI

N. Lotto	Codice invent.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superficie Mq	Destinazione urbanistica	Prezzo	Alienazione
78	1/1	Terreno relitto stradale in Via delle Molina di Gora	Via delle Molina di Gora 43	178	2064			343	Aree agricole multifunzionali di pianura con valenza paesaggistica - art. 85	10.290,00	Repertorio n. 19138 del 02/03/2016
79	1/1	Terreno relitto stradale località Imbarcati	Via degli Imbarcati 7	192	757			235	Terrazzamenti collinari di valenza paesaggistica - art. 87	7.050,00	Repertorio n. 19162 del 13/12/2016
80	1/1	Terreno relitto stradale località Candeglia (ex B/3)	Via Vicinale della Bure	188	773			30	Aree agricole multifunzionali: con valenza paesagg. - art. 85 con valenza ambient. - art. 90	4.445,00	Repertorio n. 19149 del 13/07/2016
				188	774			97		3.480,00	Repertorio n. 19150 del 13/07/2016
				188	775			116		9.045,00	Repertorio n. 19174 del 04/04/2017
				188	776			69			
				188	777			534			
81	1/1	Terreno relitto stradale località Sandrucci - frazione Santomoro (ex B/10)	Via di Santomoro 109	168	976			27	Aree agricole tradizionali di collina e montagna - art. 86	810,00	Repertorio n. 19133 del 16/12/2015
82	590/1	Locali presso Palazzo Eldorado (ex sede uffici circoscrizione)	Via Padre Ippolito Desideri 34	203	243	5	B/4	184	Attrezzature di interesse collettivo - Istituzioni pubbl. e pubblici servizi Up - art. 94	240.000,00	Repertorio n. 19133 del 06/11/2015
86	U002041	Porzione Cantieri Comunali Sant'Agostino	Via Dino Buzzati	226	1208	2	A/10	13330 fondiaria di cui 5000 coperta	Attrezzature di interesse collettivo - Istituzioni pubbliche e pubblici servizi Up - art. 94	1.596.000,00	Repertorio n. 19477 del 26/03/2024
	U002038			226	1208	3	A/3				
	U002039			226	1208	5	D/7				
	U002040			226	1208	6	BCNC				
88	U001175	Complesso ex Convento di San Lorenzo ELIMINATO: delibera C.C. 21/2018 emendam. 5	Via della Crocetta 6	205	244	1	C/3	4.820 edificata 890 porticati 3.550 resedi	Piano città storica - Edificio specialistico religioso art. 16 - Giardini storici esistenti o da ripristinare art. 24 - Edificio specialistico otto/novecentesco art. 21	0,00	ELIMINATO con delibera Consiglio Comunale n. 21 del 27/02/2018 emend. 5
	U001176			205	244	2	A/5				
	U001177			205	244	3	A/5				
	U001178			205	244	4	A/5				
	U001180		Piazza San Lorenzo 19	205	245	1	C/2				
	U001180			205	186		F/3				
	U001180			205	187		F/3				
	U001180			205	188		F/3				
	U001180			205	189		F/3				
	U001180			205	190	1	F/3				
	U001180			205	242		F/3				
	U001180			205	243		F/3				
	U001180			205	245	3	F/3				
	U001180			205	246		F/3				
	U001180			205	386		F/3				

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

3. LOTTI ALIENATI E ELIMINATI

N. Lotto	Codice invent.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superficie Mq	Destinazione urbanistica	Prezzo	Alienazione
89	U000569	Edificio sede Ufficio Tecnico Via dei Macelli ELIMINATO: delibera C.C. 23/2018	Via del Macelli 11/C	184	1673	35	C/6	3.305 commerc.	Tessuti di recente formazione stabili/consolidati TR1 - art. 41	0,00	ELIMINATO con delibera Consiglio Comunale n. 23 del 28/02/2018
	U000570			184	1673	36	B/4				
	U000571			184	1673	37	B/4				
	U000572			184	1673	38	B/4				
	U000573			184	1673	39	B/4				
	U000574			184	1673	40	B/4				
	U000575			184	1673	41	B/4				
	U000576			184	1673	42	B/4				
	U000577			184	1673	43	B/4				
	U000578			184	1673	44	B/4				
90	U001125	Edificio ex Villa Baldi Papini ELIMINATO: delibera C.C. 23/2018	Via dei Pappagalli 29/31	204	21	4	B/4	1.313 commerc.	Piano città storica - Palazzo art. 18 - Giardini storici esistenti art. 24	0,00	ELIMINATO con delibera Consiglio Comunale n. 23 del 28/02/2018
	U001125			204	31	22	B/4				
	T003062			204	21	3	A.U.				
93	3045/1	Cabina elettrica area RU10 ex Banci località Il Fagiolo	Via Erbosa 64	239	1304		EU	42 resede	Area di trasform. urbanistica - AT16 RU10 strumenti previg. confermati - art. 112/113	6.000,00	Repertorio n. 19211 del 10/12/2018
	3046/1			239	1304		D/1	17 cabina			
94	1/1	Terreno località Il Casino - frazione di Orsigna	Via Case Sandrella	6	996			3	Borghi di collina e montagna TS4 - art. 34	500,00	Repertorio n. 142645 del 16/12/2019
95	T003148	Terreno relitto stradale località Castel dei Cappellini - frazione di Ramini	Via del Pillone 133	264	445			65	Aree agricole multifunzionali con valenza ambientale art. 90	1.950,00	Repertorio n. 19233 del 26/08/2020
96	T002092	Terreno località Sant'Agostino	Via Alfiero Capellini 82	226	673			5	Aree a verde privato e pertinenze Vp art. 104 (fasce di rispetto da linee ferroviarie) - Aree per attività industriali e artigianali TP1 art. 54	35.580,00	Repertorio n.19243 del 18/03/2021
	T002192			226	1232			388			
	T002194			226	1234			1.386			
98	S000113	Terreno relitto stradale località Roccon Rosso	Via Caia	237	1230			190	Aree di trasform. urbanistica - AT9 TU3 sud-est (Esselunga) - art. 112/113	20.634,00	Repertorio n. 13227 del 15/06/2018

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

3. LOTTI ALIENATI E ELIMINATI

N. Lotto	Codice invent.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superficie Mq	Destinazione urbanistica	Prezzo	Alienazione
99	U001407	Edificio comparto Via Bonfanti 6/8/10	Via Bonfanti 6/8/10	223	38	ex 1	A/5	60	Piano della città storica - Casa torre a schiera e edificio di fusione art. 20 - destinazione residenziale	71.500,00	Repertorio n. 22006/13630 del 7/07/2021
	U001408			223	38	ex 2	A/5	52			
	U001409			223	38	ex 3	A/5	52			
	U001410			223	39	ex 1	C/2	11			
	U001411			223	39	ex 2	A/5	41			
	U001412			223	39	ex 3	A/5	41			
	U001413			223	39	ex 4	A/5	41			
	U001414			223	39	ex 5	A/5	44			
100	U001286	Abitazione in Via N. Puccini 56 (federalismo demaniale)	Via Niccolò Puccini 56	220	39	4	A/4	138	Piano città storica - Palazzetto - art. 19	162.750,00	Repertorio n. 10923 del 11/05/2020
				220	40	5					
101	U000033	Fondo località Piteccio (federalismo demaniale)	Via XXIV Maggio 26	78	125	11	C/2	16	Borghi di collina e montagna TS4 - art. 34	9.000,00	Repertorio n. 19240 del 10/12/2020
	U000034										
103	T001658	Terreno località San Biagio	Via Salvo D'Acquisto 14	202	1255			3.338	Aree agricole multifunzionali di pianura con valenza paesaggistica art. 85 - Verde di connettività urbana e territoriale Vc art. 101	55.410,80	Repertorio n. 29397 del 24/06/2020
104	T003523	Terreno località Vignacci - frazione di Piteccio	Via di Fabbiana	79	399	porz.	relitto	860	Ambiti forestali di boschi e radure - Bosco ceduo - art. 89	10.535,70	Repertorio n. 19316 del 21/03/2024
	T003524			79	400			310			
	T003528			79	401			1.440			
	T003525			79	402			1.280			
	T003526			79	555			160			
	T003529			79	556			560			
	T003527			79	557			60			
	S000634			79	strade			300			
105	T003146	Area per antenna località Sant'Agostino	Via Dino Buzzati	226	1255			48	Aree di trasform. urbanistica - ATP6 ambiti di trasformazione puntuale - art. 52	95.761,00	Repertorio n. 9470 del 30/07/2020
108	U000318	Abitazione in Via Modenese 95 - Capostrada (federalismo demaniale)	Via Modenese 95	177	12	3	A/3 corte	140	Borghi sub-urbani lineari TS2 art. 33 - Edificio esistente storico A3 art. 38	50.000,00	Repertorio n. 19276 del 9/06/2022
				177	13						
110	T003187	Area di sedime edicola e bar con terreno pertinenziale in località San Felice	Via di San Felice e Piteccio	143	120	porz		194	Attrez pubbliche, di interesse collettivo e di serv a livello di quartiere - Cs Centri sociali e attrezzature ricreative - art. 95 - Viabilità e TR1 - tessuti di recente formazione stabili-consolidati	12.000,00	Repertorio n. 51544.25985 del 12/05/2025
				126	strada	porz		6			

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

3. LOTTI ALIENATI E ELIMINATI

N. Lotto	Codice invent.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superficie Mq	Destinazione urbanistica	Prezzo	Alienazione
111	T003547 U001337 U001335 U002032 U002031 U002025	Complesso Archivio di Stato	Piazzetta delle Scuole Normali 2	222 222 222 222 222 222	33 33 28 33 33 33		sedime BCNC C/2 B/4 A/10 C/2 B/4	3 993 78 77 118	Piano città storica - Edificio specialistico religioso - art. 16	1.000.000,00	Repertorio n.149032del 16/11/2023 (alienato insieme al Lotto 72)
112	T000239	Terreno località Le Grazie	Via di Selvapiana	74	634			509	Ambiti forestali di boschi e radure - Bosco misto - art. 89	1.350,00	Repertorio n. 19315 del 28/02/2024
113	T002337	Terreno lungo la strada provinciale Lucchese/Via Nazario Sauro	Via Provinciale Lucchese	226	225			170	Aree agricole specializzate di pianura - art. 84	2.550,00	Repertorio n. 2550 del 23/05/2023
114	S000807	Area in Via Cilea	Via Cilea	217	1511			12	Viabilità e TS2 – tessuti ed aggregati isolati di impianto storico - Borghi sub-urbani lineari	600,00	Repertorio n. 19317 del 28/03/2024
118	T002573	Terreno relitto stradale Via Archimede ELIMINATO Delibera C.C.	Via Archimede	244	630			129	Viabilità e TR1 – tessuti di recente formazione stabili-consolidati	0,00	Eliminato con delibera Consiglio Comunale
119	T003452 U001565	Ex scuola dell'infanzia di Chiazzano	Via Archimede, 2	244	305		sedime B/5	259	Attrezzature pubbliche, di interesse collettivo e di servizio - Si scuole dell'infanzia - art. 93-94-95	141.000,00	Repertorio n. 150089 del 20/09/2024
122	S001246	Terreno ex viabilità pubblica denominata "Via vicinale del Ronco"	Via vicinale del Ronco	174	strada			470	terrazzamenti collinari di valenza paesagg	9.400,00	Repertorio n. 50095 del 18/03/2024

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

3. LOTTI ALIENATI E ELIMINATI

4. PERMUTE TOTALI E PARZIALI CONCLUSE

N. Lotto	Codice invent.	OGGETTO PERMUTA	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superf. Mq	DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE Euro	PRATICA	Note
3	S000129	CESSIONE: Porzione vecchio tratto di strada comunale Via Vicinale della Bure, traversa Via Carota e Molina	188	773 774 775 776 777		relitto stradale	846	Aree agricole multifunzionali di pianura con valenza paesaggistica - art. 85	16.970,00	TRASFERITO NELL'ALLEGATO A - ALIENAZIONI LOTTO n. 80 Alienato Rep. 19149 del 13/07/2016 Alienato Rep. 19150 del 13/07/2016 Alienato Rep. 19174 del 04/04/2017	
		ACQUISIZIONE: Nuovo tratto di strada per viabilità Via Vicinale della Bure, traversa Via Carota e Molina	188	104 134	porz.		210	Aree agricole multifunzionali di pianura con valenza paesaggistica - art. 85	20,00/mq		
4	S000981	CESSIONE: Porzione di strada comunale di Montechiaro - Vicinale dell'Occulta	250	411		relitto stradale	232	Aree agricole tradizionali di collina e di montagna - art. 86	2.000,00	PERMUTA Rep. 94329 del 06/03/2012	
	T002627	ACQUISIZIONE: Nuovo tratto di strada per viabilità comunale di Montechiaro - Vicinale dell'Occulta	250	413		strada comun.	283	Aree agricole tradizionali di collina e di montagna - art. 86	2.000,00		
6	S000915 S000916	CESSIONE: Porzione di strada comunale Via di Lungagna	269	668		relitto stradale	211	Aree agricole specializzate di pianura - art. 84	4.220,00	PERMUTA Rep. 208067 del 20/05/2010 Incassato conguaglio di Euro 1.700,00	
	T002834	ACQUISIZIONE: Nuovo tratto di strada per viabilità Via di Lungagna	269	629		strada comun.	126	Aree agricole specializzate di pianura - art. 84	2.520,00		
10	S001246	CESSIONE: Porzione area stradale nella traversa di Via di Santomoro - località Sandrucci (possibilità di alienazione anziché permuta)	168	976		relitto stradale	27	Aree agricole tradizionali di collina e montagna - art. 86	810,00	TRASFERITO NELL'ALLEGATO A - ALIENAZIONI LOTTO n. 81 Alienato Rep. 19133 del 16/12/2015	
		ACQUISIZIONE: Area per viabilità pubblica nella traversa di Via di Santomoro - località Sandrucci	168				27	Aree agricole tradizionali di collina e montagna - art. 86	30,00/mq		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

4. PERMUTE TOTALI E PARZIALI CONCLUSE

N. Lotto	Codice invent.	OGGETTO PERMUTA	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superf. Mq	DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE Euro	PRATICA	Note
11	S001246	CESSIONE: Porzione area stradale Via Vicinale dei Castagni di Buci angolo Via Crespole e Fabbriche in località Laschetta - Candeglia	165	296		relitto stradale	52	Terrazzamenti collinari di valenza paesaggistica - art. 87	4.680,00	ALIENATO Rep. 19009 del 02/11/2011	
		ACQUISIZIONE: Possibile alienazione anziché permuta poiché trattasi di area marginale non necessaria alla viabilità	165					Terrazzamenti collinari di valenza paesaggistica - art. 87	90,00/mq		
12	S000310	CESSIONE: Porzione di area pubblica in località Casa Marconi - Via del Casone (possibilità di alienazione anziché permuta)	53	629		relitto stradale	36	Borghi di collina e di montagna TS4 - art. 34	1.080,00	ALIENATO Rep. 19222 del 16/12/2019	
		ACQUISIZIONE: Nuova area per viabilità pedonale in località Casa Marconi - Via del Casone	53	539	porz.			Borghi di collina e di montagna TS4 - art. 34	30,00/mq		
14	S000682	CESSIONE: Porzione di strada comunale Via Vicinale di Monticelli in località La Fallita	200	492 493		relitto stradale	145	Aree agricole multifunzionali di pianura con valenza paesaggistica - art. 85	20,00/mq	PERMUTA Rep. 19247 del 20/05/2021 PERMUTA Rep. 19248 del 20/05/2021	
		ACQUISIZIONE: Nuovo tratto di strada per viabilità Via Vicinale di Monticelli in località La Fallita	201	453 458 455		strada vicinale	148	Aree agricole multifunzionali di pianura con valenza paesaggistica - art. 85	20,00/mq		
15	S000310	CESSIONE: Porzione di area pubblica in Via Piastre e Prunetta - località Casa Marconi	53	625 626 627		relitto stradale	28	Borghi di collina e di montagna TS4 - art. 34	1.000,00	PERMUTA Rep. 30116 del 14/02/2011	
	T000176 T000177 T000178	ACQUISIZIONE: Nuova area per viabilità pedonale in Via Piastre e Prunetta - località Casa Marconi	53	620 622 623		strada comun.	62	Aree per la viabilità - art. 65	1.000,00		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

4. PERMUTE TOTALI E PARZIALI CONCLUSE

N. Lotto	Codice invent.	OGGETTO PERMUTA	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superf. Mq	DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE Euro	PRATICA	Note
18	S000148	CESSIONE: Porzione di area stradale in Via di San Sebastiano angolo Via Case Vecchie	277	463		relitto stradale	9	Aggregati e complessi isolati di valore testimoniale TS6 - art. 35	225,00	ALIENATO Rep. 19062 del 04/06/2013	
		ACQUISIZIONE: Possibile alienazione anziché permuta poiché trattasi di area marginale non necessaria alla viabilità	277					Aggregati e complessi isolati di valore testimoniale TS6 - art. 35	25,00/mq		
19	Ex 2321 Ex 2322 Ex 2320	CESSIONE: Porzione di terreno in uso all'Istituto Professionale per l'Agricoltura Barone de Franceschi ubicato tra Via Gora e Barbatole e Via Monte Cimone	180	1323 1325 1327		semi arb vivaio vivaio	4.832	Attrezzature pubbliche di interesse collettivo e di servizio - Scuole superiori Sp - art. 94	169.120,00	PERMUTA Rep. 18986 del 27/05/2011	
	T001350 T001351	ACQUISIZIONE: Porzione di terreno per nuova viabilità tra Via Dalmazia e Via Gora e Barbatole	180	1329 1331			4.832	Aree per viabilità di progetto - art. 65	169.120,00		
20	Ex 857/1 Ex 857/2 Ex 857/3	CESSIONE: Edificio Via Modenese, 61 - alloggio PT/1° Edificio Via Modenese, 61 - alloggio PT/1° Edificio Via Modenese, 61 - alloggio P2° Edificio Via Modenese, 61 - corte comune	177	238 238 238 26	1 2 3	A/4 A/4 A/4 corte	94 80 87 52	Borghi sub urbani lineari TS2 - art. 33	310.000,00	PERMUTA Rep. 18965 del 05/10/2010	
	T001913	ACQUISIZIONE: Piena proprietà terreno in Via N. Puccini ex Case Torri, già in diritto di superficie su cui insiste: porzione I.P.S. Antonio Pacinotti e alloggi E.R.P.	220	88		ente urbano	1.255	Strumenti previgenti confermati art. 112 - AT28 Piano città storica: edificio specialistico otto/novecentesco art. 21	310.000,00		
21	S000375	CESSIONE: Porzione di strada comunale Via del Mulino - località Mengarone	118	472		relitto stradale	410	Aree forestali di boschi e radure - art. 89 - Terrazzamenti collinari di valenza paesaggistica - art. 87	1.000,00	PERMUTA Rep. 37968 del 02/09/2010	
	T000533 T000534 T000535 T000536 T000537 T000538 T000539 T000540 T000541 T000542 T000543	ACQUISIZIONE: Nuovo tratto di strada per viabilità Via del Mulino - località Mengarone	118	441 443 447 450 453 455 458 462 465 468 470			911	Aree forestali di boschi e radure - art. 89 - Terrazzamenti collinari di valenza paesaggistica - art. 87	1.000,00		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

4. PERMUTE TOTALI E PARZIALI CONCLUSE

N. Lotto	Codice invent.	OGGETTO PERMUTA	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superf. Mq	DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE Euro	PRATICA	Note
22	S000731	CESSIONE: Porzione di strada comunale Via Sarripoli e Brocchi - località Sarripoli	142	663		relitto stradal e	115	Attrezzature pubbliche di interesse collettivo e di servizio - Centri sociali e attrezzature ricreative Cs - art. 94	5.250,00	PERMUTA Rep. 18999 del 22/09/2011	
	T000731 T000740	ACQUISIZIONE: Nuovo tratto di strada per viabilità Via Sarripoli e Brocchi - località Sarripoli	142	616 660			175	Aree per viabilità pubblica - art. 65	5.250,00		
23	S000390	CESSIONE: Porzione di strada comunale Via Vicinale del Pianaccio - località Pianaccio - frazione Pracchia	13	308		relitto stradal e	24	Borghi di collina e di montagna TS4 - art. 34	840,00	TRASFERITO NELL'ALLEGATO A - ALIENAZIONI LOTTO n. 77 Alienato Rep. 19132 del 15/12/2015	
		ACQUISIZIONE: Nuovo tratto di strada per viabilità Via Vicinale del Pianaccio - località Pianaccio - frazione Pracchia	13	212	porz.		20	Borghi di collina e di montagna TS4 - art. 34	35,00/mq		
27	S001246	CESSIONE: Porzione di area stradale posta in Pistoia Via Ugo Schiano	237	1045	porz.		85	Aree per viabilità di progetto - art. 65	30,00/mq	ELIMINATO DAL PIANO con deliberazione Consiglio Comunale n. 102 del 12/10/2015	
		ACQUISIZIONE: Porzione di terreno per nuova viabilità pubblica: svincolo Via Ciliegiole / raccordo autostradale (proprietà Vannucchi Bruni)	237	162	porz.		90	Aree per viabilità da ristrutturare - art. 65	30,00/mq		
30	S000162	CESSIONE: Porzione di vecchia viabilità denominata catastalmente Via di Castel di Cireglio - località Castello di Cireglio	107	720		relitto stradal e	12	Centri sociali ed attrezzature ricreative Cs - art. 94	600,00	PERMUTA Rep. 19182 del 19/09/2017	
	T002982	ACQUISIZIONE: Nuovo tratto di viabilità denominata catastalmente Via di Castel di Cireglio - località Castello di Cireglio	107	721 722		strada comun.	20	Borghi di collina e montagna TS4 art. 34 - Centri sociali ed attrezzature ricreative Cs - art. 94	600,00		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

4. PERMUTE TOTALI E PARZIALI CONCLUSE

N. Lotto	Codice invent.	OGGETTO PERMUTA	Foglio	Partic.	Sub	Categ.	Superf. Mq	DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE Euro	PRATICA	Note
31	T002851	CESSIONE: Porzione di area a verde in Via Giuseppe Di Vittorio	272	1336			108	Borghi isolati di pianura TS1 - art. 33	30,00/mq	PERMUTA Rep. 5669 del 25/06/2024	
	S000819 e S001113	ACQUISIZIONE: Tratto di viabilità e relativo marciapiede Via Giuseppe Di Vittorio angolo Via di Salceto	273	987		reliq ente urb	17	Aree per viabilità in parte da ristrutturare – art. 65	30,00/mq		



COMUNE DI PISTOIA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

APPENDICE 2

Programma Triennale dei Lavori Pubblici

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PISTOIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,905,000.00	1,251,600.00	798,000.00	3,954,600.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	2,755,090.00	5,362,627.50	787,567.50	8,905,285.00
stanziamenti di bilancio	300,000.00	0.00	479,000.00	779,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	3,151,685.64	3,410,000.00	985,000.00	7,546,685.64
altra tipologia	15,866,777.18	21,789,694.18	20,847,365.00	58,503,836.36
totale	23,978,552.82	31,813,921.68	23,896,932.50	79,689,407.00

Il referente del programma
VENTURI FRANCESCO

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PISTOIA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
VENTURI FRANCESCO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PISTOIA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco Immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I00108690470202500001	L00108690470202500001		Il piano delle alienazioni è stato approvato con le Delibere di Consiglio Comunale nn.143/2023 e 151/2023 quale appendice I al D.U.P. 2024/2026	009	047	014		1	1	3		280,000.00	100,000.00	70,000.00	0.00	450,000.00
I00108690470202600001	L00108690470202600001		Il piano delle alienazioni è stato approvato con le Delibere di Consiglio Comunale nn.143/2023 e 151/2023 quale appendice I al D.U.P. 2024/2026	009	047	014	IT113	1	1	3		300,000.00	300,000.00	300,000.00	0.00	900,000.00
I00108690470202600002	L00108690470202600003		Il piano delle alienazioni è stato approvato con le Delibere di Consiglio Comunale nn.143/2023 e 151/2023 quale appendice I al D.U.P. 2024/2026	009	047	014	IT113	1	1	3		250,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	350,000.00
I00108690470202600003	L00108690470202600004		Il piano delle alienazioni è stato approvato con le Delibere di Consiglio Comunale nn.143/2023 e 151/2023 quale appendice I al D.U.P. 2024/2026	009	047	014	IT113	1	1	3		250,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	350,000.00
I00108690470202600004	L00108690470202600005		Il piano delle alienazioni è stato approvato con le Delibere di Consiglio Comunale nn.143/2023 e 151/2023 quale appendice I al D.U.P. 2024/2026	009	047	014	IT113	1	1	3		250,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	350,000.00
I00108690470202600005	L00108690470202600006		Il piano delle alienazioni è stato approvato con le Delibere di Consiglio Comunale nn.143/2023 e 151/2023 quale appendice I al D.U.P. 2024/2026	009	047	014	IT113	1	1	3		250,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	350,000.00
I00108690470202500004	L00108690470202500013		Il piano delle alienazioni è stato approvato con le Delibere di Consiglio Comunale nn.143/2023 e 151/2023 quale appendice I al D.U.P. 2024/2026	009	047	014		1	1	3		0.00	1,700,000.00	0.00	0.00	1,700,000.00
I00108690470202600006	L00108690470202600007		Il piano delle alienazioni è stato approvato con le Delibere di Consiglio Comunale nn.143/2023 e 151/2023 quale appendice I al D.U.P. 2024/2026	009	047	014	IT113	1	1	3		200,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	300,000.00
I00108690470202600007	L00108690470202600008		Il piano delle alienazioni è stato approvato con le Delibere di Consiglio Comunale nn.143/2023 e 151/2023 quale appendice I al D.U.P. 2024/2026	009	047	014	IT113	1	1	3		250,000.00	100,000.00	100,000.00	0.00	450,000.00
I00108690470202600008	L00108690470202600009		Il piano delle alienazioni è stato approvato con le Delibere di Consiglio Comunale nn.143/2023 e 151/2023 quale appendice I al D.U.P. 2024/2026	009	047	014	IT113	1	1	3		100,000.00	250,000.00	45,000.00	0.00	395,000.00
I00108690470202600009	L00108690470202600010		Il piano delle alienazioni è stato approvato con le Delibere di Consiglio Comunale nn.143/2023 e 151/2023 quale appendice I al D.U.P. 2024/2026.	009	047	014	IT113	1	1	3		350,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	450,000.00
I00108690470202600010	L00108690470202600011		Il piano delle alienazioni è stato approvato con le Delibere di Consiglio Comunale nn.143/2023 e 151/2023 quale appendice I al D.U.P. 2024/2026.	009	047	014	IT113	1	1	3		0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00
I00108690470202100047	L00108690470201900071		Il piano delle alienazioni è stato approvato con le Delibere di Consiglio Comunale nn.143/2023 e 151/2023 quale appendice I al D.U.P. 2024/2026	009	047	014	IT113	1	1	3		150,000.00	100,000.00	50,000.00	0.00	300,000.00
I00108690470202100040	L00108690470202100008		Il piano delle alienazioni è stato approvato con le Delibere di Consiglio Comunale nn.143/2023 e 151/2023 quale appendice I al D.U.P. 2024/2026	009	047	014	IT113	1	1	3		50,000.00	100,000.00	120,000.00	0.00	270,000.00
I00108690470202500011	L00108690470202300022		Il piano delle alienazioni è stato approvato con le Delibere di Consiglio Comunale nn.143/2023 e 151/2023 quale appendice I al D.U.P. 2024/2026	009	047	014		1	1	3		100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00
I00108690470202400017	L00108690470201900059		Il piano delle alienazioni è stato approvato con le Delibere di Consiglio Comunale nn.143/2023 e 151/2023 quale appendice I al D.U.P. 2024/2026	009	047	014	IT113	1	1	3		0.00	45,000.00	0.00	0.00	45,000.00
I00108690470202400014	L00108690470201900060		Il piano delle alienazioni è stato approvato con le Delibere di Consiglio Comunale nn.143/2023 e 151/2023 quale appendice I al D.U.P. 2024/2026	009	047	014	IT113	1	1	3		0.00	35,000.00	0.00	0.00	35,000.00
I00108690470202500012	L00108690470202000014		Il piano delle alienazioni è stato approvato con le Delibere di Consiglio Comunale nn.143/2023 e 151/2023 quale appendice I al D.U.P. 2024/2026	009	047	014		1	1	3		120,685.64	0.00	0.00	0.00	120,685.64
I00108690470202400013	L00108690470202300023		Il piano delle alienazioni è stato approvato con le Delibere di Consiglio Comunale nn.143/2023 e 151/2023 quale appendice I al D.U.P. 2024/2026	009	047	014	IT113	1	1	3		251,000.00	180,000.00	0.00	0.00	431,000.00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.15 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)					
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	
													3,151,685.6	3,410,000.0	985,000.00	0.00	7,546,685.

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

Il referente del programma

VENTURI FRANCESCO

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PISTOIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00108690470202500001	17000	C51E25000050004	2026	BARTOLOZZI ALESSIO	No	No	009	047	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Edifici di proprietà comunale - Manutenzione straordinaria	1	380,000.00	100,000.00	70,000.00	0.00	550,000.00	450,000.00		0.00			
L00108690470202600001	17001	C52F25000430004	2026	BARTOLOZZI ALESSIO	SI	No	009	047	014	IT113	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	D.Lgs. 81/2008. Interventi di messa in sicurezza sui luoghi di lavoro	1	300,000.00	300,000.00	300,000.00	0.00	900,000.00	900,000.00		0.00			
L00108690470202500002	PINQUA 2	C53D21001130005	2026	CAGGIULA FABIO	No	No	009	047	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	L.n. 160 del 27/12/2019 - Programma Innovativo Nazionale Qualità dell'Abitare, "Pinguia 2 - Parco delle Mura Urbane"	3	7,500,000.00	4,500,000.00	3,000,000.00	0.00	15,000,000.00	0.00		0.00			
L00108690470202500003	Amianto Cartieri	C52F24000420004	2026	BARTOLOZZI ALESSIO	No	No	009	047	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	"Rimozione amianto e rifacimento altri capannoni"	1	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00			
L00108690470202600002		C54H250000350004	2026	NOBILI FRANCESCA	No	No	009	047	014	IT113	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria su illuminazione pubblica	2	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00			
L00108690470202500006		C58F24000110005	2026	NOBILI FRANCESCA	No	No	009	047	014		05 - Restauro	05.08 - Sociali e scolastiche	"Restauro conservativo del complesso immobiliare denominato Teatro "Alessandro Manzoni"	1	3,299,910.00	4,674,872.50	2,474,932.50	550,285.00	11,000,000.00	0.00		3,500,000.00	3		
L00108690470202600003		C52B25000520004	2026	GATTI SERENA	No	No	009	047	014	IT113	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria scuole materne	2	250,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	350,000.00	350,000.00		0.00			
L00108690470202600004		C52B25000530004	2026	GATTI SERENA	No	No	009	047	014	IT113	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria scuole elementari	2	250,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	350,000.00	350,000.00		0.00			
L00108690470202600005		C52B25000540004	2026	GATTI SERENA	No	No	009	047	014	IT113	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria scuole medie	2	250,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	350,000.00	350,000.00		0.00			
L00108690470201900071	180301	C57H19002200004	2026	MASI CARLO ALBERTO	No	No	009	047	014	IT113	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Strade comunali. Interventi di installazione barriere di sicurezza stradali	2	150,000.00	100,000.00	50,000.00	0.00	300,000.00	300,000.00		0.00			
L00108690470202600006		C52B25000550004	2026	GATTI SERENA	No	No	009	047	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria asili nido	1	250,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	350,000.00	350,000.00		0.00			
L00108690470202500012		C54D24001030006	2026	NOBILI FRANCESCA	No	No	009	047	014		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Efficientamento dell'involucro edilizio ai fini del miglioramento energetico dell'istituto comprensivo statale Raffaello	1	3,130,000.00	0.00	0.00	0.00	3,130,000.00	0.00		1,630,000.00	9		
L00108690470202500014	13001	C52D23000040004	2026	NOBILI FRANCESCA	No	No	009	047	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	Realizzazione e interventi di manutenzione straordinaria Alloggi E.R.P.	1	1,000,000.00	500,000.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00			
L00108690470202500016		C52B23000510002	2026	STEFANELLI NICOLA	No	No	009	047	014		05 - Restauro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Restauro, manutenzione straordinaria e ridisegno degli spazi di pertinenza della Villa di Scornio	1	330,000.00	0.00	0.00	0.00	330,000.00	0.00		75,000.00	9		
L00108690470202000016	191002A	C57H18000480001	2026	VENTURI FRANCESCO	SI	No	009	047	014	IT113	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Maglia di supporto e maglia locale per il collegamento tra il centro e la viabilità portante e maglia di interesse locale comprensiva di pista ciclabili e nuove piazze. Int. 2 - BOTTEGONE	1	3,273,800.00	176,292.00	0.00	0.00	3,450,092.00	0.00		0.00			
L00108690470202000019	24000		2026	SPINETTI PAOLO	No	No	009	047	014	IT113	99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	Interventi vasi per frane, ripristino strade, rete fognaria pluviale, manutenzione fossi e danni da calamità naturali	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L00108690470202600007	17026		2026	STEFANELLI NICOLA	No	No	009	047	014	IT113	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Cimiteri comunali - Risanamento conservativo e manutenzione straordinaria	2	200,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	300,000.00	300,000.00		0.00			
L00108690470202600008	15101		2026	STEFANELLI NICOLA	No	No	009	047	014	IT113	01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Verde pubblico - Interventi di riqualificazione, manutenzione e nuova messa a dimora	2	250,000.00	100,000.00	100,000.00	0.00	450,000.00	450,000.00		0.00			
L00108690470202100008	18029	C51B22001640004	2026	MORICONI LUCA	SI	No	009	047	014	IT113	99 - Altro	01.01 - Stradali	Interventi di messa in sicurezza e fluidificazione delle intersezioni stradali	1	150,000.00	100,000.00	120,000.00	0.00	370,000.00	270,000.00		0.00			
L00108690470202600009	15106		2026	STEFANELLI NICOLA	SI	No	009	047	014		99 - Altro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Verde pubblico - Interventi di riqualificazione dei Viali cittadini	2	100,000.00	250,000.00	400,000.00	0.00	750,000.00	395,000.00		0.00			
L00108690470202600010	15099	C52H25000740004	2026	GATTI SERENA	No	No	009	047	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Campi ed impianti sportivi - Manutenzione straordinaria	2	350,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	450,000.00	450,000.00		0.00			
L00108690470202600011	18000	C57H25001700004	2026	MASI CARLO ALBERTO	SI	No	009	047	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Ristrutturazione e manutenzione di	1	700,000.00	200,000.00	200,000.00	0.00	900,000.00	200,000.00		0.00			

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massimiliano Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.
documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00108690470202300022	24000/1	C58H23000030004	2026	CAGGIULA FABIO	Si	No	009	047	014	IT113	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Interventi urgenti per frane: consolidamento strada comunale via di Saturniana, Loc. Le Grazie - Opere di regimazione delle acque	1	370,000.00	0.00	0.00	0.00	370,000.00	100,000.00		0.00			
L00108690470202300023	24039	C58H220000920004	2026	CAGGIULA FABIO	No	No	009	047	014	IT113	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Consolidamento di movimenti franosi lungo Via Valdi e Sannaroma	1	251,000.00	180,000.00	247,000.00	0.00	678,000.00	431,000.00		0.00			
L00108690470202000014	24041	C55H20000180006	2026	CAGGIULA FABIO	Si	No	009	047	014	IT113	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di riassetto e consolidamento di movimenti franosi in Via Selvapiana Loc. Le Grazie - opere di completamento	1	193,842.82	66,157.18	0.00	0.00	260,000.00	120,685.64		0.00			
L00108690470202500007	14362	C51B21001790004	2027	NOBILI FRANCESCA	No	No	009	047	014		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	Demolizione e ricostruzione nuovo edificio scolastico "scuola primaria Gello san Gorgio di capostrada	3	0.00	2,200,000.00	0.00	0.00	2,200,000.00	0.00		0.00			
L00108690470202500008	14365	C51B21005010005	2027	GATTI SERENA	No	No	009	047	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di messa in sicurezza della scuola elementare di Ramiro in via di Ramiro 132	3	0.00	1,010,000.00	1,010,000.00	0.00	2,020,000.00	0.00		0.00			
L00108690470202500009	14366	C51B21004970005	2027	GATTI SERENA	No	No	009	047	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico scuola elementare Galileo Galilei	3	0.00	6,000,000.00	6,000,000.00	0.00	12,000,000.00	0.00		0.00			
L00108690470202500011	14373	C51B21004960005	2027	GATTI SERENA	No	No	009	047	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola secondaria di 1° grado Raffaello: interventi strutturali di messa in sicurezza e adeguamento	3	0.00	4,150,000.00	4,150,000.00	0.00	8,300,000.00	0.00		0.00			
L00108690470202500013		C56F22000250001	2027	GATTI SERENA	No	No	009	047	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico e messa in sicurezza scuola dell'infanzia e asilo nido "Parco drago - Lago mago" via del Lago Iria - Plescia	2	0.00	1,700,000.00	0.00	0.00	1,700,000.00	1,700,000.00		0.00			
L00108690470201900060	24038		2027	SPINETTI PAOLO	Si	No	009	047	014	IT113	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	LR 41/2018 - art 4 e art 6 c.2 - interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico sui tratti dei corsi d'acqua coperti - Fosso Bollacchione - cassa di laminazione per la fognatura bianca lotto 2 - "VIA MAGGIO"	2	0.00	35,000.00	300,000.00	0.00	335,000.00	35,000.00		0.00			
L00108690470201900059	24036		2027	SPINETTI PAOLO	No	No	009	047	014	IT113	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	LR 41/2018 art 4 e art 6c.2 - interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico sui tratti dei corsi d'acqua coperti - Fosso bollacchione - cassa di laminazione per la fognatura bianca lotto 1 - FODERE ARMACANI	2	0.00	45,000.00	375,000.00	0.00	420,000.00	45,000.00		0.00			
L00108690470202100003	18006	C58J21034650001	2027	MASI CARLO ALBERTO	No	No	009	047		IT113	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione ponte sul torrente Vincio di Montagnana	2	0.00	1,251,600.00	0.00	0.00	1,251,600.00	0.00		0.00			
L00108690470202300019			2027	MASI CARLO ALBERTO	No	No	009	047	014	IT113	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Prolungamento via Galvo d'Acquisto e completamento urbanizzazioni tra via San Bago in Cascheri e via Gora e Barbatole	2	0.00	3,875,000.00	0.00	0.00	3,875,000.00	0.00		3,875,000.00	9		
L00108690470202300017		C57H21000340009	2028	MASI CARLO ALBERTO	No	No	009	047	014	IT113	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Proposta PINQUA I.D. n°321. Progetto 3X236X32544 KINTSUGI	3	0.00	0.00	2,000,000.00	5,613,303.67	7,613,303.67	0.00		0.00			
L00108690470202300018		C57H21006770005	2028	MASI CARLO ALBERTO	No	No	009	047	014	IT113	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	KINTSUGI ALTA COLLINA. Installazione barriere stradali, realizzazione attraversamenti pedonali, segnaletica e risanamenti stradali	3	0.00	0.00	3,000,000.00	6,600,000.00	9,600,000.00	0.00		0.00			
Note:															23,978,552.82	31,813,921.68	23,896,932.50	12,763,588.67	92,452,995.67	7,546,685.64		9,080,000.00			

Note:
 (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato 1.5 al codice)
 (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato 1.1 al codice
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettere d) dell'allegato 1.1 al codice
 (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato 1.5 al codice
 (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b) allegato 1.5 al codice
 2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c) allegato 1.5 al codice
 3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d) allegato 1.5 al codice
 4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e) allegato 1.5 al codice
 5. modifica ex art 5 comma 11 allegato 1.5 al codice

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
 documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PISTOIA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00108690470202500001	C51E25000050004	Edifici di proprietà comunale - Manutenzione straordinaria	BARTOLOZZI ALESSIO	380,000.00	550,000.00	MIS	1	Si	Si	1				
L00108690470202600001	C52F25000430004	D.Lgs. 81/2008. Interventi di messa in sicurezza sui luoghi di lavoro	BARTOLOZZI ALESSIO	300,000.00	900,000.00	ADN	1	Si	Si	1				
L00108690470202500002	C53D21001130005	L.n. 160 del 27/12/2019 - Programma Innovativo Nazionale Qualità dell'Abitare - "Pinqua 2 - Parco delle Mura Urbane	CAGGIULA FABIO	7,500,000.00	15,000,000.00	CPA	3	Si	Si	1				
L00108690470202500003	C52F24000420004	"Rimozione amianto e rifacimento altri capannoni	BARTOLOZZI ALESSIO	250,000.00	250,000.00	ADN	1	Si	Si	2				
L00108690470202600002	C54H25000350004	Interventi di manutenzione straordinaria su illuminazione pubblica	NOBILI FRANCESCA	500,000.00	500,000.00	MIS	2	Si	Si	1				
L00108690470202500006	C59F240001130005	"Restauro conservativo del complesso immobiliare denominato Teatro "Alessandro Manzoni"	NOBILI FRANCESCA	3,299,910.00	11,000,000.00	VAB	1	Si	Si	1				
L00108690470202600003	C52B25000520004	Manutenzione straordinaria scuole mateme	GATTI SERENA	250,000.00	350,000.00	ADN	2	Si	Si	1				
L00108690470202600004	C52B25000530004	Manutenzione straordinaria scuole elementari	GATTI SERENA	250,000.00	350,000.00	ADN	2	Si	Si	1				
L00108690470202600005	C52B25000540004	Manutenzione straordinaria scuole medie	GATTI SERENA	250,000.00	350,000.00	ADN	2	Si	Si	1				
L00108690470201900071	C57H19002200004	Strade comunali. Interventi di installazione barriere di sicurezza stradali	MASI CARLO ALBERTO	150,000.00	300,000.00	ADN	2	Si	Si	4				
L00108690470202600006	C52B25000550004	Manutenzione straordinaria asili nido	GATTI SERENA	250,000.00	350,000.00	ADN	1	Si	Si	1				
L00108690470202500012	C54D24001030006	Efficientamento dell'involucro edilizio ai fini del miglioramento energetico dell'Istituto comprensivo statale Raffaello	NOBILI FRANCESCA	3,130,000.00	3,130,000.00	MIS	1	Si	Si	2				
L00108690470202500014	C52D23000040004	Realizzazione e interventi di manutenzione straordinaria Alloggi E.R.P.	NOBILI FRANCESCA	1,000,000.00	1,500,000.00	CPA	1	Si	Si	2				
L00108690470202000016	C57H18000480001	Maglia di supporto e maglia locale per il collegamento tra il centro e la viabilità portante e maglia di interesse locale comprensiva di pista ciclabili e nuove piazze. Int. 2 - BOTTEGONE	VENTURI FRANCESCO	3,273,800.00	3,450,092.00	URB	1	Si	Si	4				
L00108690470202500016	C52B230000510002	Restauro, manutenzione straordinaria e ridisegno degli spazi di pertinenza della Villa di Scornio	STEFANELLI NICOLA	330,000.00	330,000.00	MIS	1	Si	Si	2				
L00108690470202000019		Interventi vari per frane, ripristino strade, rete fognaria pluviale, manutenzione fossi e danni da calamità naturali	SPINETTI PAOLO	300,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si	1				
L00108690470202600007		Cimiteri comunali - Risanamento conservativo e manut.ne straordinaria	STEFANELLI NICOLA	200,000.00	300,000.00	CPA	2	Si	Si	1				
L00108690470202600008		Verde pubblico - Interventi di riqualificazione, manutenzione e nuova messa a dimora	STEFANELLI NICOLA	250,000.00	450,000.00	URB	2	Si	Si	1				
L00108690470202600009		Verde pubblico - Interventi di riqualificazione dei Viali cittadini	STEFANELLI NICOLA	100,000.00	750,000.00	URB	1	Si	Si	1				

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005² e successive modificazioni, di originale digitale.

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00108690470202100008	C51B22001640004	Interventi di messa in sicurezza e fluidificazione delle intersezioni stradali	MORICONI LUCA	150,000.00	370,000.00	ADN	1	Si	Si	2				
L00108690470202600010	C52H25000740004	Campi ed impianti sportivi - Manutenzione straordinaria	GATTI SERENA	350,000.00	450,000.00	CPA	2	Si	Si	1				
L00108690470202600011	C57H25001700004	Strade comunali. Ristrutturazione e manutenzione straordinaria	MASI CARLO ALBERTO	700,000.00	900,000.00	CPA	1	Si	Si	4				
L00108690470202300022	C58H23000030004	Interventi urgenti per frane: consolidamento strada comunale via di Saturnana, Loc. Le Grazie – Opere di regimazione delle acque	CAGGIULA FABIO	370,000.00	370,000.00	CPA	1	Si	Si	4				
L00108690470202300023	C58H22000920004	Consolidamento di movimenti franosi lungo Via Valdi e Sammormmé	CAGGIULA FABIO	251,000.00	678,000.00	CPA	1	Si	Si	2				
L00108690470202000014	C55H20000180006	Lavori di riassetto e consolidamento di movimenti franos in Via Selvapiana Loc. Le Grazie – opere di completamento	CAGGIULA FABIO	193,842.82	260,000.00	CPA	1	Si	Si	4				

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'ALL.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COIP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

Il referente del programma

VENTURI FRANCESCO

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PISTOIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
VENTURI FRANCESCO

Programma Triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato (D.Lgs. 36/2023 art. 175 comma 1 e art. 174 e 175) in allegato al Programma Triennale delle Opere Pubbliche

1. Attività da soddisfare attraverso le forme di partenariato pubblico-privato:

Affidamento della gestione di impianto sportivo Edy Morandi, sito in Pistoia alla via dell'Amicizia – via di Sant'Alessio snc di proprietà comunale ad operatore economico esterno finalizzata alla riqualificazione dell'impianto ed alla concessione del servizio di gestione del medesimo.

Esigenza dell'Amministrazione:

- Messa a norma degli impianti sportivi mediante adeguamento della struttura ai regolamenti federali e delle norme CONI, ivi compreso gli interventi per garantire l'accessibilità agli utenti diversamente abili;
- Adeguamento impiantistico nei seguenti termini:
 - installazioni di recinzioni (e verifica di quelle già esistenti) dell'intera area e delle aree a parcheggio a servizio dell'impianto sportivo;
 - adeguamento tecnico-funzionale, mediante la ristrutturazione completa, dell'esistente blocco degli spogliatoi e la fornitura di strutture modulari prefabbricate, anche ai fini del rispetto dei requisiti igienico-sanitari;
 - dotazione di nuove attrezzature sportive;
 - demolizione completa dei locali servizi (in condizione di degrado avanzato) e sostituzione con nuove strutture prefabbricate da destinare a servizi igienici per il pubblico, locale ad uso ufficio, locale tecnico, bar-ristoro;
 - sistemazione e/o ristrutturazione dei campi da calcio ivi presenti (anche in erba sintetica);
- Miglioramento della gestione manutentiva degli impianti e la Gestione operativa delle attività per garantire un maggiore afflusso di utenza, anche non sportiva;

Modalità di Attuazione:**Il Partenariato Pubblico Privato (PPP)**

Il PPP comprende una vasta gamma di modelli di cooperazione tra il settore pubblico e quello privato. Il ricorso al PPP, attraverso le sue diverse metodologie attuative può, in generale, essere evocato in tutti quei casi in cui il settore pubblico intenda realizzare un progetto che coinvolga un'opera pubblica, o di pubblica utilità, la cui progettazione, realizzazione, gestione e finanziamento – in tutto o in parte – siano affidati al settore privato.

Tipologia di contratto:

Viste le esigenze dell'amministrazione sopra riportate si evidenziano pertanto due caratteristiche da soddisfare che derivano dalla necessità di effettuare:

- investimenti atti a finanziare i lavori di riqualificazione dell'intera struttura sportiva;
- gestione pluriennale dell'impianto sportivo, comprensiva di interventi aggiuntivi e azioni a beneficio della comunità territoriale di riferimento

Per ottemperare alle esigenze è ipotizzabile una situazione che contempli nell'ambito del contratto le modalità sotto riportate:

Partenariato Pubblico Privato (PPP) in Project Financing (Art. 193 c. 1 del D.lgs. 36/2023 –Codice dei Contratti pubblici:

- 1. Gli operatori economici possono presentare agli enti concedenti proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori o servizi. Ciascuna proposta contiene un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. Il piano economico-finanziario comprende l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno. Gli investitori istituzionali di cui all'articolo 32, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché i soggetti di cui all'articolo 2, numero 3), del regolamento (UE) 2015/1017 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 giugno 2015, possono formulare le proposte di cui al primo periodo salva la necessità, nella successiva gara per l'affidamento dei lavori o dei servizi, di associarsi o consorziarsi con operatori economici in possesso dei requisiti richiesti dal bando, qualora gli stessi investitori istituzionali ne siano privi. Gli investitori istituzionali, in sede di gara, possono soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi, anche integralmente, delle capacità*

di altri soggetti. Gli investitori istituzionali possono altresì impegnarsi a subappaltare, anche integralmente, le prestazioni oggetto del contratto di concessione a imprese in possesso dei requisiti richiesti dal bando, a condizione che il nominativo del subappaltatore sia comunicato, con il suo consenso, all'ente concedente entro la scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

- 2. L'ente concedente valuta entro novanta giorni dalla presentazione della proposta, la fattibilità della medesima, invitando se necessario il promotore ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione. Se il promotore non apporta le modifiche richieste, come eventualmente rimodulate sulla base di soluzioni alternative suggerite dallo stesso promotore per recepire le indicazioni dell'ente concedente, la proposta è respinta. L'ente concedente conclude la procedura di valutazione con provvedimento espresso, pubblicato sul proprio sito istituzionale e oggetto di comunicazione ai soggetti interessati. Il progetto di fattibilità, una volta approvato, è inserito tra gli strumenti di programmazione dell'ente concedente.*
- 3. Il progetto di fattibilità approvato è posto a base di gara nei tempi previsti dalla programmazione. Il criterio di aggiudicazione è l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto tra qualità e prezzo.*
- 4. La configurazione giuridica del soggetto proponente può essere modificata e integrata sino alla data di scadenza della presentazione delle offerte. Nel bando l'ente concedente dispone che il promotore può esercitare il diritto di prelazione.*
- 5. I concorrenti, compreso il promotore, in possesso dei requisiti previsti dal bando, presentano un'offerta contenente il piano economico-finanziario asseverato, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione e le varianti migliorative al progetto di fattibilità posto a base di gara, secondo gli indicatori previsti nel bando.*
- 6. Le offerte sono corredate delle garanzie di cui all'articolo 106. Il soggetto aggiudicatario presta la garanzia di cui all'articolo 117. Dalla data di inizio dell'esercizio del servizio da parte del concessionario è dovuta una cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'articolo 117. La mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.*
- 7. L'ente concedente:*
 - a) prende in esame le offerte che sono pervenute nei termini indicati nel bando;*
 - b) redige una graduatoria e nomina aggiudicatario il soggetto che ha presentato la migliore offerta;*
 - c) pone in approvazione i successivi livelli progettuali elaborati dall'aggiudicatario.*

8. *Se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta, comprensive anche dei diritti sulle opere dell'ingegno. L'importo complessivo delle spese rimborsabili non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara. Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese documentate ed effettivamente sostenute per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al terzo periodo.*
9. *In relazione alla specifica tipologia di lavoro o servizio, l'ente concedente tiene conto, tra i criteri di aggiudicazione, della quota di investimenti destinata al progetto in termini di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica.*
10. *Le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nell'ambito degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico dagli stessi perseguiti, possono aggregarsi alla presentazione di proposte di realizzazione di lavori pubblici di cui al comma 1, ferma restando la loro autonomia decisionale.*
11. *L'ente concedente può sollecitare i privati a farsi promotori di iniziative volte a realizzare i progetti inclusi negli strumenti di programmazione del partenariato pubblico-privato, di cui all'articolo 175, comma 1, con le modalità disciplinate nel presente Titolo.*

Motivazioni per l'affidamento dell'attività attraverso le forme di partenariato pubblico - privato:

L'impianto sportivo, di superficie di circa 33.000 mq e comprensivo di aree sportive (n. 1 campo da calcio a 11 regolarmente omologato per la Prima Categoria FIGC dotato di tribuna esterna per il pubblico, n. 1 campo da calcio a 9 regolarmente omologato FIGC, n. 1 campo da calcio a 7 regolarmente omologato FIGC) ed aree polifunzionali (edificio in muratura ordinaria adibito a spogliatoi, ed edificio in muratura destinato a servizi di circa 120 mq che al suo interno ospita servizi igienici per gli spettatori divisi per sesso, ufficio del custode, magazzino, centrale termica, locale ristoro) è sito in località "Le Fornaci" e da sempre contraddistinto da un'alta frequentazione da parte di utenti (anche non sportivi) residenti nella medesima area o, comunque, nel territorio del comune di Pistoia.

Il forte radicamento territoriale dell'utenza e delle realtà sportive può rappresentare stimolo per l'imprenditoria locale interessata, tramite un progetto ad iniziativa privata, a riqualificare interamente l'area per migliorarne la funzionalità e preservare l'utilizzo dell'area sportiva da parte degli utenti locali.

PROPONENTE: Operatore economico esterno che recepisce l'esigenza presente nel piano.

La proposta del proponente sarà valutata secondo le modalità indicate dal D.Lgs n. 36/2023 codice dei contratti pubblici

RIFERIMENTI CODICE D.Lgs. n. 36/2023

1. Il partenariato pubblico-privato di tipo contrattuale comprende le figure della concessione, della locazione finanziaria e del contratto di disponibilità, nonché gli altri contratti stipulati dalla pubblica amministrazione con operatori economici privati che abbiano i contenuti di cui al comma 1 e siano diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela. L'affidamento e l'esecuzione dei relativi contratti sono disciplinati dalle disposizioni di cui ai Titoli II, III e IV della Parte. Le modalità di allocazione del rischio operativo, la durata del contratto di partenariato pubblico-privato, le modalità di determinazione della soglia e i metodi di calcolo del valore stimato sono disciplinate dagli articoli 177, 178 e 179.
2. Il partenariato pubblico-privato di tipo istituzionale si realizza attraverso la creazione di un ente partecipato congiuntamente dalla parte privata e da quella pubblica ed è disciplinato dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e dalle altre norme speciali di settore.
3. I contratti di partenariato pubblico-privato possono essere stipulati solo da enti concedenti qualificati ai sensi dell'articolo 63.

Art. 175. (Programmazione, valutazione preliminare, controllo e monitoraggio)

1. Le pubbliche amministrazioni adottano il programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato.
2. Il ricorso al partenariato pubblico-privato è preceduto da una valutazione preliminare di convenienza e fattibilità. La valutazione si incentra sull'idoneità del progetto a essere finanziato con risorse private, sulle condizioni necessarie a ottimizzare il rapporto tra costi e benefici, sulla efficiente allocazione del rischio operativo, sulla capacità di generare soluzioni innovative, nonché sulla capacità di indebitamento dell'ente e sulla disponibilità di risorse sul bilancio pluriennale. A tal fine, la valutazione confronta la stima dei costi e dei benefici del progetto di partenariato, nell'arco dell'intera durata del rapporto, con quella del ricorso alternativo al contratto di appalto per un arco temporale equivalente.
3. Nei casi di progetti di interesse statale oppure di progetti finanziati con contributo a carico dello Stato, per i quali non sia già previsto che si esprima il CIPESS, gli enti concedenti interessati a sviluppare i progetti secondo la formula del partenariato pubblico-privato, il cui ammontare dei lavori o dei servizi sia di importo pari o superiore a 250 milioni di euro, richiedono parere, ai fini della valutazione preliminare di cui al comma 2, al CIPESS, sentito il Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi

di pubblica utilità (NARS). Il CIPESS si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla richiesta. Nei casi di progetti di interesse statale o finanziati con contributo a carico dello Stato, per i quali non sia prevista l'espressione del CIPESS, gli enti concedenti interessati a sviluppare i progetti secondo la formula del partenariato pubblico- privato, il cui ammontare dei lavori o dei servizi sia di importo pari o superiore a 50 milioni di euro e inferiore a 250 milioni di euro, richiedono un parere preventivo, non vincolante, ai fini della valutazione preliminare di cui al comma 2, al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei ministri; tale parere è emesso di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato entro quarantacinque giorni dalla richiesta; decorso il termine, salvo sospensione per integrazione documentale secondo quanto previsto dall'[articolo 2, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241](#), si applica l'[articolo 16, comma 2, della legge n. 241 del 1990](#). I suddetti pareri devono essere chiesti prima della pubblicazione del bando di gara in caso di progetto a iniziativa pubblica ovvero prima della dichiarazione di fattibilità in caso di progetto a iniziativa privata. Il Presidente del Consiglio dei ministri, dopo la valutazione preliminare, può sottoporre lo schema di contratto ai pareri del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato, anche per la valutazione di profili diversi da quello della convenienza.

4. Le regioni e gli enti locali possono richiedere il parere del DIPE di cui al comma 3 quando la complessità dell'operazione contrattuale lo richieda.

5. L'ente concedente, sentito l'operatore economico, affida al RUP nominato ai sensi dell'[articolo 15](#) le funzioni di responsabile unico del progetto di partenariato. Il responsabile coordina e controlla, sotto il profilo tecnico e contabile, l'esecuzione del contratto, verificando costantemente il rispetto dei livelli di qualità e quantità delle prestazioni.

6. L'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio operativo trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

7. Il monitoraggio dei partenariati pubblici privati è affidato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, che lo esercitano tramite l'accesso al portale sul monitoraggio dei contratti di partenariato pubblico privato istituito presso la Ragioneria generale dello Stato mediante il quale gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere le informazioni sui contratti stipulati. Gli enti concedenti sono tenuti altresì a dare evidenza dei contratti di partenariato pubblico privato stipulati mediante apposito allegato al bilancio d'esercizio con l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo di gara (CIG), del valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del privato.

8. Sul portale di cui al comma 7 sono pubblicati e aggiornati periodicamente le migliori prassi in materia di forme e caratteristiche tecniche di finanziamento di partenariato pubblico-privato più ricorrenti sul mercato.
9. Ai soli fini di contabilità pubblica, si applicano i contenuti delle decisioni Eurostat a cui sono tenute le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Affidamento in concessione interventi volti alla realizzazione di lavori che possano usufruire gli incentivi previsti dal DPCM 22 maggio 2025 recante le disposizioni attuative per la Missione 7 Investimento 17 del Capitolo REPowerEU del PNRR – regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023, nella forma di Contratti di rendimento energetico o di prestazione energetica (c.d. EPC).

ESIGENZA DELL'AMMINISTRAZIONE:

1) Non onerosità per la società pubblica

Efficientamento Energetico del Patrimonio: L'obiettivo principale è avviare interventi di efficientamento energetico sugli immobili di edilizia residenziale pubblica attraverso forme di integrale autofinanziamento degli interventi da parte del soggetto promotore mediante il cumulo del Contributo pubblico di cui all'Investimento PNRR – Missione 7, Investimento 17 – RePowerEU con altre forme di contribuzione pubblica (es. Conto Termico 2.0, Conto Termico 3.0, Contratto di E.P.C., ecc.).

Questi saranno realizzati attraverso Partenariati Pubblico Privato (PPP) e Contratti di Prestazione Energetica (EPC).

2) Condivisione dei risparmi e contenimento della durata del contratto

Massimizzazione degli Incentivi e Investimenti ESCO: È essenziale che gli investimenti siano a totale carico della ESCO (Energy Service Company). Il piano economico-finanziario del progetto dovrà finanziarsi principalmente tramite le risorse del PNRR M7 Investimento 17 Repower (Regolamento UE 2023/435 del 27 febbraio 2023).

3) Inclusione obbligatoria di interventi puntuali di manutenzione

Realizzazione degli interventi di efficientamento energetico allo scopo di migliorare la funzionalità e la sicurezza impiantistica e ottenere al contempo una riduzione dei consumi di energia primaria. L'adeguamento impiantistico è mirato alla messa a norma e al contenimento dei consumi e dei costi correlati.

4) Ottimizzazione della Gestione e Manutenzione

L'amministrazione mira a migliorare la gestione manutentiva degli impianti e la gestione operativa delle attività per garantire il comfort all'interno degli edifici comunali o di pertinenza comunale.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**Il Partenariato Pubblico Privato (PPP)**

Il PPP comprende una vasta gamma di modelli di cooperazione tra il settore pubblico e quello privato. Il ricorso al PPP, attraverso le sue diverse metodologie attuative può, in generale, essere evocato in tutti quei casi in cui il settore pubblico intenda realizzare un progetto che coinvolga un'opera pubblica, o di pubblica utilità, la cui progettazione, realizzazione, gestione e finanziamento – in tutto o in parte – siano affidati al settore privato, nel caso specifico ad una Esco.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

Il Servizio di Prestazione Energetica consiste nell'erogazione di benefici concreti in termini di risparmio energetico e miglioramento dell'efficienza degli edifici assegnati in gestione all'Operatore Economico. Tale servizio comprende la fornitura e posa in opera di prodotti, componenti e sistemi tecnologici per l'efficientamento energetico, nonché le attività di manutenzione, gestione e conduzione degli impianti, e la manutenzione degli edifici, in relazione agli interventi di riqualificazione energetica eseguiti.

Tutte le attività svolte sono finalizzate al raggiungimento di risparmi energetici primari, verificabili e misurabili, per l'intera durata del contratto.

L'Operatore Economico sarà responsabile, per tutta la durata contrattuale, della gestione e conduzione degli impianti, oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e dei fabbricati, in conformità con quanto sarà stabilito nel Capitolato Tecnico. Per gli impianti indicati relativi agli immobili il cui elenco è di seguito riportato, l'Operatore Economico assumerà anche il ruolo di Terzo Responsabile.

Tutte le attività sopra descritte, oltre che dal contributo pubblico di cui all'Investimento PNRR – Missione 7, Investimento 17 – RePowerEU e alle altre forme di contribuzione pubblica cumulabili (es. Conto Termico 2.0, Conto Termico 3.0) nel rispetto dei limiti di cumulabilità imposti dal DPCM 22 maggio 2025 sono considerate remunerate attraverso il canone di Prestazione Energetica. Tale canone è corrisposto in relazione all'effettiva erogazione del servizio, condizionata al raggiungimento del risparmio minimo garantito e del livello prestazionale che sarà richiesto dal Capitolato Tecnico. Esso include la remunerazione delle attività di gestione e manutenzione degli impianti riqualificati, nonché il recupero degli investimenti effettuati, al netto del contributo pubblico.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO:

Il contratto di rendimento energetico o di prestazione energetica ai sensi del D.Lgs. n. 102 del 2014, regola, in base a quanto disposto dall'articolo 200, del D.Lgs n. 36 del 2023 il Servizio di Prestazione Energetica, che consiste nella realizzazione di lavori e interventi di efficientamento energetico/funzionale, nonché nella successiva gestione, nella conduzione e nella manutenzione degli edifici e impianti energetici individuati nell' Allegato A recante *"Fabbricati ERP del Comune di Pistoia elegibili al contributo di cui all'Investimento PNRR – Missione 7, Investimento 17 – RePowerEU"*, di seguito riportato, mediante la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi e delle azioni conformemente agli elaborati progettuali, nonché (se prevista) la fornitura dei vettori energetici.

In particolare, formano oggetto del presente contratto le seguenti attività:

- la progettazione e realizzazione degli interventi di efficientamento energetico, in conformità al Progetto di fattibilità tecnico economica allegato al presente Contratto, allo scopo di migliorare la funzionalità e la sicurezza impiantistica e ottenere al contempo una riduzione dei consumi di energia primaria, allineata alla performance stabilita contrattualmente;
- l'esercizio e conduzione degli impianti (termici, elettrici, idrici, etc.) oggetto del contratto, garantendo adeguati livelli di comfort e funzionalità, nel rispetto dei vincoli normativi e regolamentari vigenti;
- la manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento e di produzione dell'acqua calda ad uso igienicosanitario;
- la fornitura di vettori energetici (eventuale);
- la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria conservativa/sostitutiva sugli impianti riqualificati nel contesto contrattuale; la realizzazione della manutenzione straordinaria non programmata.

Per rispondere adeguatamente alle esigenze, si propone di ipotizzare una soluzione contrattuale che includa le seguenti modalità:

- **Contratto di efficientamento energetico (EPC)** (correlazione tra pagamento e risultati in termini di incremento della prestazione energetica con rischio operativo in capo al fornitore di servizi).

Art. 200, comma1, del D.lgs. 36/2023:

- *Contratti di rendimento energetico o di prestazione energetica.*
 - *Nel caso di contratti di rendimento energetico o di prestazione energetica (EPC), i ricavi di gestione dell'operatore economico sono determinati e pagati in funzione del livello di miglioramento dell'efficienza energetica o di altri criteri di prestazione energetica stabiliti contrattualmente, purché quantificabili in relazione ai consumi. La misura di miglioramento dell'efficienza energetica, calcolata secondo*

le norme in materia di attestazione della prestazione energetica degli immobili e delle altre infrastrutture energivore, è resa disponibile all'ente concedente a cura dell'operatore economico e deve essere verificata e monitorata durante l'intera durata del contratto, anche avvalendosi di apposite piattaforme informatiche adibite per la raccolta, l'organizzazione, la gestione, l'elaborazione, la valutazione e il monitoraggio dei consumi energetici.

Motivazioni per l'affidamento dell'attività attraverso le forme di partenariato pubblico - privato:

La Legge di Bilancio 2025 ha avviato un piano da 1.381 milioni di euro volto all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e delle abitazioni occupate da famiglie a basso reddito e vulnerabili. Le modalità di accesso al finanziamento saranno definite con apposito decreto del Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

L'investimento 17, incluso nella Missione 7 - REPowerEU del PNRR, originariamente destinato al miglioramento dell'efficienza energetica delle abitazioni delle fasce sociali più fragili tramite uno strumento finanziario contro la povertà energetica, viene ora esteso anche all'edilizia residenziale pubblica.

In questo contesto, il Comune di Pistoia, per il tramite della Società Pistoiese per l'Edilizia Sociale – SPES s.c.r.l., società in house dei Comuni della Provincia di Pistoia e concessionaria del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, intende realizzare interventi di riqualificazione energetica ricorrendo allo strumento della finanza di progetto.

Considerato che la Società Pistoiese per l'Edilizia Sociale – SPES s.c.r.l., in virtù del contratto di servizio Rep. n. 81.893 – Raccolta n. 48.279 – Registrato in Firenze il 11.11.2022 al n. 45975 - Serie 1T, gestisce non solo il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) del Comune di Pistoia, ma anche quello di altri Comuni della provincia, si ritiene opportuno adottare un modello attuativo centralizzato per la gestione degli interventi, basato su un coordinamento sovracomunale e sull'utilizzo degli strumenti tipici del partenariato pubblico-privato (PPP). Solo un approccio integrato e sinergico può assicurare un uso efficiente delle risorse pubbliche, garantire la sostenibilità economica degli interventi e amplificare i benefici in termini di efficienza energetica e inclusione sociale.

PROPONENTE: Operatore economico esterno (Esco) che recepisce l'esigenza presente nel piano

La proposta del proponente sarà valutata secondo le modalità indicate dal DLGS 36/2023 codice dei contratti pubblici.

RIFERIMENTI CODICE D.Lgs. n. 36/2023**LIBRO IV - DEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO E DELLE CONCESSIONI PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI****Art. 174. (Nozione)**

4. Il partenariato pubblico-privato è un'operazione economica in cui ricorrono congiuntamente le seguenti caratteristiche:
- a) tra un ente concedente e uno o più operatori economici privati è instaurato un rapporto contrattuale di lungo periodo per raggiungere un risultato di interesse pubblico;
 - b) la copertura dei fabbisogni finanziari connessi alla realizzazione del progetto proviene in misura significativa da risorse reperite dalla parte privata, anche in ragione del rischio operativo assunto dalla medesima;
 - c) alla parte privata spetta il compito di realizzare e gestire il progetto, mentre alla parte pubblica quello di definire gli obiettivi e di verificarne l'attuazione;
 - d) il rischio operativo connesso alla realizzazione dei lavori o alla gestione dei servizi è allocato in capo al soggetto privato.
5. Per ente concedente, ai sensi della lettera a) del comma 1, si intendono le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori di cui all'[articolo 1 della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014](#).
6. Il partenariato pubblico-privato di tipo contrattuale comprende le figure della concessione, della locazione finanziaria e del contratto di disponibilità, nonché gli altri contratti stipulati dalla pubblica amministrazione con operatori economici privati che abbiano i contenuti di cui al comma 1 e siano diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela. L'affidamento e l'esecuzione dei relativi contratti sono disciplinati dalle disposizioni di cui ai [Titoli II, III e IV](#) della Parte. Le modalità di allocazione del rischio operativo, la durata del contratto di partenariato pubblico-privato, le modalità di determinazione della soglia e i metodi di calcolo del valore stimato sono disciplinate dagli [articoli 177, 178 e 179](#).
7. Il partenariato pubblico-privato di tipo istituzionale si realizza attraverso la creazione di un ente partecipato congiuntamente dalla parte privata e da quella pubblica ed è disciplinato dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al [decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175](#), e dalle altre norme speciali di settore.
8. I contratti di partenariato pubblico-privato possono essere stipulati solo da enti concedenti qualificati ai sensi dell'[articolo 63](#).

Art. 175. (Programmazione, valutazione preliminare, controllo e monitoraggio)

10. Le pubbliche amministrazioni adottano il programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme

di partenariato pubblico-privato.

11. Il ricorso al partenariato pubblico-privato è preceduto da una valutazione preliminare di convenienza e fattibilità. La valutazione si incentra sull'idoneità del progetto a essere finanziato con risorse private, sulle condizioni necessarie a ottimizzare il rapporto tra costi e benefici, sulla efficiente allocazione del rischio operativo, sulla capacità di generare soluzioni innovative, nonché sulla capacità di indebitamento dell'ente e sulla disponibilità di risorse sul bilancio pluriennale. A tal fine, la valutazione confronta la stima dei costi e dei benefici del progetto di partenariato, nell'arco dell'intera durata del rapporto, con quella del ricorso alternativo al contratto di appalto per un arco temporale equivalente.
12. Nei casi di progetti di interesse statale oppure di progetti finanziati con contributo a carico dello Stato, per i quali non sia già previsto che si esprima il CIPESS, gli enti concedenti interessati a sviluppare i progetti secondo la formula del partenariato pubblico-privato, il cui ammontare dei lavori o dei servizi sia di importo pari o superiore a 250 milioni di euro, richiedono parere, ai fini della valutazione preliminare di cui al comma 2, al CIPESS, sentito il Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS). Il CIPESS si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla richiesta. Nei casi di progetti di interesse statale o finanziati con contributo a carico dello Stato, per i quali non sia prevista l'espressione del CIPESS, gli enti concedenti interessati a sviluppare i progetti secondo la formula del partenariato pubblico-privato, il cui ammontare dei lavori o dei servizi sia di importo pari o superiore a 50 milioni di euro e inferiore a 250 milioni di euro, richiedono un parere preventivo, non vincolante, ai fini della valutazione preliminare di cui al comma 2, al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei ministri; tale parere è emesso di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato entro quarantacinque giorni dalla richiesta; decorso il termine, salvo sospensione per integrazione documentale secondo quanto previsto dall'[articolo 2, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241](#), si applica l'[articolo 16, comma 2, della legge n. 241 del 1990](#). I suddetti pareri devono essere chiesti prima della pubblicazione del bando di gara in caso di progetto a iniziativa pubblica ovvero prima della dichiarazione di fattibilità in caso di progetto a iniziativa privata. Il Presidente del Consiglio dei ministri, dopo la valutazione preliminare, può sottoporre lo schema di contratto ai pareri del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato, anche per la valutazione di profili diversi da quello della convenienza.
13. Le regioni e gli enti locali possono richiedere il parere del DIPE di cui al comma 3 quando la complessità dell'operazione contrattuale lo richieda.
14. L'ente concedente, sentito l'operatore economico, affida al RUP nominato ai sensi dell'[articolo 15](#) le funzioni di responsabile unico del progetto di partenariato. Il responsabile coordina e controlla, sotto il profilo tecnico e contabile, l'esecuzione del contratto, verificando

costantemente il rispetto dei livelli di qualità e quantità delle prestazioni.

15. L'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio operativo trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.
16. Il monitoraggio dei partenariati pubblici privati è affidato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, che lo esercitano tramite l'accesso al portale sul monitoraggio dei contratti di partenariato pubblico privato istituito presso la Ragioneria generale dello Stato mediante il quale gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere le informazioni sui contratti stipulati. Gli enti concedenti sono tenuti altresì a dare evidenza dei contratti di partenariato pubblico privato stipulati mediante apposito allegato al bilancio d'esercizio con l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo di gara (CIG), del valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del privato.
17. Sul portale di cui al comma 7 sono pubblicati e aggiornati periodicamente le migliori prassi in materia di forme e caratteristiche tecniche di finanziamento di partenariato pubblico-privato più ricorrenti sul mercato.
18. Ai soli fini di contabilità pubblica, si applicano i contenuti delle decisioni Eurostat a cui sono tenute le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Allegato A recante “Fabbricati ERP del Comune di Pistoia elegibili al contributo di cui all’Investimento PNRR – Missione 7, Investimento 17 – RePowerEU”

ELENCO FABBRICATI COMUNE DI PISTOIA PER PIANO CASA 2025										
n.	codice fabbricato	COMUNE	indirizzo	n. alloggi Spes	n. alloggi NON Spes	n. alloggi Totali	anno costruzione	Impianto Centralizzato/Singolo	n. piani f.t.	Copertura Piana/Falde
1	0014CM02	PISTOIA	a. calugi 10	6	0	6		S		F
2	00140028	PISTOIA	del villone 2-6	14	0	14	1963	C	6	P
3	00140608	PISTOIA	valiani 1	18	0	18		S		F
4	00140608	PISTOIA	valiani 3	3	1	4		S		F
5	00140608	PISTOIA	valiani 5	18	1	19		S		F
6	00140611	PISTOIA	gentile 746/918 (triangolo)	48	0	48		C		P
7	00140612	PISTOIA	gentile 150-150/A-198 (stecca)	45	0	45		C		P
8	00140613	PISTOIA	gentile 212 (stecca)	15	0	15		C		P
TOTALE				167	2	169				



COMUNE DI PISTOIA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

APPENDICE 3

Programma Triennale Acquisti Beni e Servizi

2026-2028
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI PISTOIA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	513,494.80	735,973.90	735,973.90	1,985,442.60
stanziamenti di bilancio	2,897,155.06	4,895,256.18	5,042,256.18	12,834,667.42
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	44,036.25	121,099.68	121,099.68	286,235.61
totale	3,454,686.11	5,752,329.76	5,899,329.76	15,106,345.63

Il referente del programma

CRUSO GIUSEPPINA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI PISTOIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA			denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.					
S00108690470202500001	2026		1		SI	IT113	Servizi	72267100-0	Manutenzione software procedure varie ditta Maggoli	1	POGGIALI CATERINA	36	No	120,000.00	120,000.00	120,000.00	0.00	360,000.00	0.00						
S00108690470202400001	2026		1		No	IT	Servizi	90910000-9	Servizio pulizia locali comunali a ridotto impatto ambientale - Adesione convenzione quadro Città Metropolitana di Firenze	1	VITALE DARIA	72	SI	850,000.00	850,000.00	850,000.00	2,550,000.00	5,100,000.00	0.00	0000241139	Città Metropolitana Firenze	B81DA9BC19			
S00108690470202300012	2026		1		No	IT113	Servizi	64210000-1	Telefonia Fissa-adesione a nuova convenzione (se aggiudicata da consip)	1	POGGIALI CATERINA	36	No	65,000.00	65,000.00	65,000.00	0.00	195,000.00	0.00						
F00108690470202600001	2026		1		No	IT113	Forniture	39160000-1	Fornitura arredi scolastici a ridotto impatto ambientale- Accordo Quadro	1	VITALE DARIA	48	SI	0.00	48,800.00	48,800.00	161,040.00	258,640.00	0.00						
S00108690470202600001	2026		1		No	IT113	Servizi	92000000-1	Biglietteria, accoglienza, sorveglianza Musei Civici	1	RASETTI MARIA STELLA	72	SI	132,233.00	264,465.00	264,465.00	1,242,988.00	1,904,151.00	0.00						
S00108690470202600002	2026		1		No	IT113	Servizi	80000000-4	Affidamento del servizio di trasporto scolastico del Comune di Pistoia per 4 anni scolastici: 2026/2027 - 2027/2028 - 2028/2029 - 2029/2030	1	TADDEI FEDERICA	40	SI	503,485.14	1,258,712.84	1,258,712.84	2,013,940.54	5,034,851.36	395,072.00	9					
F00108690470202500001	2026		1		SI	IT113	Forniture	37535000-7	Fornitura per riqualificazione aree gioco nel verde pubblico	3	STEFANELLI NICOLA	3	No	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00						
S00108690470202500006	2026		1		No	IT113	Servizi	98371100-5	Appalto per la gestione dei servizi cimiteriali e di cremazione per il triennio 2026/2028	2	STEFANELLI NICOLA	72	SI	800,000.00	1,200,000.00	1,200,000.00	4,000,000.00	7,200,000.00	0.00						
S00108690470202600004	2026		1		No	IT113	Servizi	80000000-4	Appalto per l'affidamento del servizio del Centro 1 - 6 "Aquilone", Via Fiorentina n. 561 - Borgognone Pistoia (PT) per gli anni educativi 2026/2027 - 2027/2028 - 2028/2029	1	MENICI CLARISSA	33	No	303,247.97	833,931.92	833,931.92	530,683.95	2,501,795.76	769,457.70	9					
S00108690470202600005	2026		1		No	IT113	Servizi	98380000-0	Appalto servizio gestione del canile sanitario comprensoriale, servizio di canile rifugio, accasappiamento e altri servizi per la prevenzione del randagismo e la tutela animali d'affezione 2027/2029	2	CAGGIULA FABIO	72	SI	0.00	500,000.00	500,000.00	2,000,000.00	3,000,000.00	0.00						
S00108690470202600006	2026		1		No	IT113	Servizi	51110000-6	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI IDEAZIONE E REALIZZAZIONE ADDOBBI LUMINOSI A LED DA COLLOCARE NELLA CITTÀ DI PISTOIA IN OCCASIONE DELLE FESTIVITA NATALIZIE PER GLI ANNI 2026/2027, 2027/2028	1	SABATINI AMALIA	24	No	150,000.00	150,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00						
S00108690470202400014	2026		1		No	IT113	Servizi	55330000-2	Concessione del servizio di caffetteria e ristoro Centro di documentazione Museo Marino Marini	2	RASETTI MARIA STELLA	120	No	380,720.00	380,720.00	380,720.00	2,665,040.00	3,807,200.00	3,807,200.00	2					
S00108690470202500002	2027		1		No	IT113	Servizi	96341130-5	Appalto per il servizio di gestione del bagno pubblico comunale a ridotto impatto ambientale	1	VITALE DARIA	72	SI	0.00	18,000.00	85,000.00	449,500.00	552,500.00	0.00						
S00108690470202500003	2027		1		No	IT113	Servizi	66600000-6	SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE (ANNI 2027/2031)	1	ANCILLOTTI FRANCO	60	No	0.00	42,700.00	42,700.00	128,100.00	213,500.00	0.00						
F00108690470202600002	2027		1		No	IT113	Forniture	18100000-0	Fornitura di vestiario, accessori e calzature a ridotto impatto ambientale per il triennio 2026/2028	1	VITALE DARIA	48	SI	0.00	0.00	45,000.00	193,500.00	238,500.00	0.00						
F00108690470202600003	2027		1		No	IT113	Forniture	39160000-1	Fornitura di vestuario, accessori e calzature a ridotto impatto ambientale per il triennio 2026/2028	1	VITALE DARIA	48	SI	0.00	0.00	45,000.00	193,500.00	265,000.00	0.00						

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea a sensi del D.Lgs.81/2005 e successive modificazioni, di origine cartacea e digitale.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.83/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)							
																			Importo	Tipologia (Tabella H.	codice AUSA	denominazione				
																		scuolastica e agli uffici del comune di Pistoia. Accordo quadro a ridotto impatto ambientale.								
S00108690470202600003	2027		1		No	ITI13	Servizi	30199770-8	Servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto	1	VITALE DARIA	24	Si	0.00	20,000.00	180,000.00	160,000.00	360,000.00	0.00		226120	Consip Spa				
														3,454,686.11 (13)	5,752,329.76 (13)	5,899,329.76 (13)	16,334,792.49 (13)	31,441,138.12 (13)	4,971,729.70 (13)							

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato 1.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato 1.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato 1.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato 1.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato 1.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato 1.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato 1.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato 1.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

Il referente del programma

CRUSO GIUSEPPINA

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI PISTOIA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00108690470202500010		SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DELLO STADIO COMUNALE MARCELLO MELANI E DEL CAMPO SPORTIVO EGIDIO TURCHI	804,440.11	1	Servizio rimodulato con annualità ridotte

Il referente del programma
CRUSO GIUSEPPINA

Note
(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI PISTOIA



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2026-2028**

PIANO TRIENNALE DEI SERVIZI PUBBLICI

(AI SENSI DEL C. 5, ART. 19, D.LGS. 175/2016 E ART. 147-QUATER D.LGS. 267/2000)

A cura
dell' U.O CONTROLLO AZIENDE PARTECIPATE



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

INDICE

1. Alia servizi ambientali s.p.a	1
1.1 Gli obiettivi triennio 2026-2028 dell'Amministrazione comunale	1
2 Copit s.p.a.	6
2.1 Gli obiettivi triennio 2026-2028 dell'Amministrazione comunale	6
3. Società Pistoiese per l'Edilizia Sociale s.c.r.l.	8
3.1 Gli obiettivi triennio 2026-2028 dell'Amministrazione comunale	8
4. Farcom	12
4.1 Gli obiettivi triennio 2026-2028 dell'Amministrazione comunale	12

1. Alia servizi ambientali s.p.a. .

1.1 Gli obiettivi triennio 2026-2028 dell’Amministrazione comunale.

OBIETTIVO 1: Prevedere un piano di gestione delle risorse che tuteli i diritti dei lavoratori e i livelli occupazionali anche con percorsi di formazione e riqualificazione professionale per adattarsi alle nuove esigenze della società (50%).

ATTIVITA’:

1.1 Elaborazione di un piano di gestione delle risorse contenente percorsi di formazione e riqualificazione professionale dei lavoratori;

TERMINE: 2027

INDICATORI QUANTITATIVI:

-

INDICATORI QUALITATIVI:

Accrescimento della professionalità dei lavoratori

RISULTATO ATTESO:

Miglioramento del benessere organizzativo e dell’efficienza del servizio

PUNTEGGI OBIETTIVO:

	Punteggio max	% di realizzazione	2026	2027	2028
OBIETTIVO 1	5	0%	X	X	
ATTIVITA' OBIETTIVO 1					
Attività 1.1	5	0%	X	X	
PUNTI OBIETTIVO 1					
Attività 1.1	0,00				
TOTALE PUNTI OBIETTIVO 1	0,00				
Check					

OBIETTIVO 1		PUNTI	MAX PUNTEGGIO
Attività 1.1		0,00	
		0,00	5
VALORE IN DECIMI		0,0	
PONDERAZIONE	0,50		
VALORE IN DECIMI X PONDERAZIONE		0,00	

PUNTEGGIO 2026				
				Rating sintetico
				0,00
		p.ti	Giudizio sintetico	Punteggio raggiungimento obiettivi
1,67	10,00		QUALITA' ALTA/MEDIO ALTA	MINIMO/MODESTO
1,67	8,33			
1,67	6,67		QUALITA' MEDIA \ MEDIO BASSA	ACCETTABILE ACCETTABILE CON ATTENZIONE
1,67	5,00			
1,67	3,33		QUALITA' BASSA	SOTTO STRETTA OSSERVAZIONE SIGNIFICATIVA PROBABILITA' INADEMPIMENTI
1,67	1,67			

OBIETTIVO 2: Linee di indirizzo per il contenimento delle spese di funzionamento e delle spese di personale, da definire in sede di confronto con gli altri soci di Alia Servizi Ambientali S.p.A., trattandosi di società a controllo congiunto nella quale il Comune di Pistoia, singolarmente considerato, non dispone di poteri autonomi di indirizzo. (50%).

ATTIVITA':

2.1 Attivare, in seno ai competenti organi di Alia Servizi Ambientali S.p.A., tutte le iniziative necessarie al fine di concordare le linee di indirizzo di seguito riportate;

TERMINE: 2027

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIUSEPPINA CRUSO e stampato il giorno 28/11/2025 da Massi Tiziana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Tutela dell'equilibrio economico-finanziario

- Stop a qualsiasi nuova assunzione (di qualunque tipologia) in presenza di squilibri gestionali o di risultati d'esercizio negativi.

Priorità alla mobilità interna e alla razionalizzazione delle risorse

- In caso di esigenze di nuove assunzioni a tempo indeterminato, privilegiare la mobilità e l'ottimizzazione delle risorse già disponibili nelle società partecipate dai Soci, nel rispetto della normativa vigente.

Turnover senza aggravio di costi

- A parità di servizi, consentire il turnover del personale, nel limite di un costo non superiore al 100% della spesa del personale cessato.

Nuovi servizi e ampliamenti

- Per nuovi servizi affidati che non possano essere coperti tramite razionalizzazione di personale già in organico, è ammesso incrementare il personale in deroga ai punti precedenti, previa:
 - a. Valutazione preventiva di eventuali soluzioni di razionalizzazione nelle società partecipate e indicazione puntuale del fabbisogno di personale e relativi costi prima dell'affidamento dei nuovi servizi;
 - b. Analisi dell'impatto economico delle nuove assunzioni, con illustrazione nel budget annuale, per garantire equilibrio economico della gestione;
 - c. Ricorso a contratti a tempo indeterminato solo in caso di affidamenti stabili nel tempo.

Esigenze temporanee

- Per esigenze non stabili o per coprire carenze temporanee, è ammesso ricorrere a contratti a termine, somministrazione o altre forme flessibili, garantendo comunque la sostenibilità economica e l'equilibrio complessivo della gestione.

Ricambio generazionale

- Favorire l'ingresso di personale non in quiescenza e non conferire incarichi a soggetti già pensionati.
- Evitare la permanenza in servizio di personale con requisiti pensionistici maturati.

Premialità e incentivi

- Attribuire premi e incentivi solo in correlazione con obiettivi misurabili e con i risultati di bilancio, motivando con particolare attenzione in caso di risultato negativo.

Incarichi esterni

In caso di conferimento di incarichi esterni, applicare i seguenti principi:

1. Ammissibilità solo per esigenze eccezionali e non fronteggiabili con professionalità interne;
2. Motivazione chiara e puntuale dell'incarico nell'atto di conferimento;
3. Obbligo di procedura comparativa per la selezione;

- 4. Verifica documentata dell'impossibilità di utilizzare risorse interne;
- 5. Proroga fortemente limitata e divieto di rinnovo del contratto.

	Punteggio max	% di realizzazione	2026	2027	2028
OBIETTIVO 2	5	0%	X	X	
ATTIVITA' OBIETTIVO 2					
Attività 2.1	5	0%	X	X	
PUNTI OBIETTIVO 2					
Attività 2.1	0,00				
TOTALE PUNTI OBIETTIVO 2	0,00				
Check					
OBIETTIVO 2		PUNTI	MAX	PUNTEGGIO	
Attività 2.1		0,00			
		0,00		5	
VALORE IN DECIMI		0,0			
PONDERAZIONE	0,50				
VALORE IN DECIMI X PONDERAZIONE		0,00			

PUNTEGGIO 2026				
				Rating sintetico
				0,00
		p.ti	Giudizio sintetico	Punteggio raggiungimento obiettivi
1,67	10,00		QUALITA' ALTA/MEDIO ALTA	MINIMO/MODESTO
1,67	8,33			
1,67	6,67		QUALITA' MEDIA \ MEDIO BASSA	ACCETTABILE ACCETTABILE CON ATTENZIONE
1,67	5,00			
1,67	3,33		QUALITA' BASSA	SOTTO STRETTA OSSERVAZIONE SIGNIFICATIVA PROBABILITA' INADEMPIMENTI
1,67	1,67			

2. Copit s.p.a. .

2.1 Gli obiettivi triennio 2026-2028 dell'Amministrazione comunale.

OBIETTIVO 1 – Scioglimento e messa in liquidazione della società Copit e riduzione degli oneri di funzionamento (100%)

ATTIVITA':

1.1 Implementazione delle procedure liquidatorie anche attraverso la dismissione delle partecipazioni societarie di Copit s.p.a. e la riduzione dei costi di funzionamento

TERMINE: 2027

INDICATORI QUANTITATIVI:

Quota Comune Pistoia da piano di riparto fine liquidazione maggiore di 741.580 €

Riduzione dei costi degli organismi societari

INDICATORI QUALITATIVI:

Razionalizzazione delle partecipazioni detenute

RISULTATO ATTESO:

Chiusura società Copit s.p.a.

PUNTEGGI OBIETTIVO:

	Punteggio max	% di realizzazione	2026	2027	2028
OBIETTIVO 1	6	0%	X	X	
ATTIVITA' OBIETTIVO 1					
Attività 1.1	6	0%	X	X	
PUNTI OBIETTIVO 1					
Attività 1.1	0,00				
TOTALE PUNTI OBIETTIVO 1	0,00				

Check		
OBIETTIVO 1	PUNTI	MAX PUNTEGGIO
Attività 1.1	0,00	
	0,00	6
VALORE IN DECIMI	0,0	
PONDERAZIONE	1,00	
VALORE IN DECIMI X PONDERAZIONE	0,00	

PUNTEGGIO 2026				
				Rating sintetico
				0,00
		p.ti	Giudizio sintetico	Punteggio raggiungimento obiettivi
1,67	10,00		QUALITA' ALTA/MEDIO ALTA	MINIMO/MODESTO
1,67	8,33		QUALITA' MEDIA \ MEDIO BASSA	ACCETTABILE ACCETTABILE CON ATTENZIONE
1,67	6,67		QUALITA' BASSA	SOTTO STRETTA OSSERVAZIONE SIGNIFICATIVA PROBABILITA' INADEMPIMENTI
1,67	5,00			
1,67	3,33			
1,67	1,67			

3. Società Pistoiese per l'Edilizia Sociale srl.

3.1 Gli obiettivi triennio 2026-2028 dell'Amministrazione comunale.

OBIETTIVO 1: Tendenziale contenimento del costo del personale e di funzionamento (70%).

La Società deve perseguire una politica di contenimento dei costi del personale e di funzionamento, anche attraverso la razionalizzazione dei processi gestionali e l'uso di strumenti digitali.

La Società dovrà garantire comunque l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della gestione in presenza di costi non direttamente controllabili della Società e, quindi, dovuti a cause di forza maggiore (quali ad esempio, l'aumento del costo dei premi assicurativi, gli aumenti salariali derivanti da CCNL, ecc.).

Sono ammissibili aumenti temporanei del costo del personale e/o dei costi di funzionamento nell'ipotesi di partecipazione a progetti che garantiscano, con ragionevole probabilità, la ristrutturazione e/o l'efficientamento energetico dei fabbricati e degli alloggi gestiti e, dunque, la correlata diminuzione, una volta effettuati tali interventi, del significativo arretrato manutentivo che interessa il patrimonio immobiliare gestito, nonché il miglioramento delle condizioni abitative degli assegnatari.

ATTIVITA':

- 1.1 Continuazione delle azioni già intraprese per il contenimento del costo del personale e di funzionamento coerentemente a quanto previsto nel Piano di ristrutturazione aziendale ex art. 14 c. 2 Dlgs n. 175/2016;
- 1.2 Monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano di ristrutturazione aziendale ex art. 14 c.2 Dlgs 175/2016;

TERMINE: anno 2027

INDICATORI QUANTITATIVI:

Incidenza dei costi di personale e di funzionamento sul totale dei costi operativi.

$(\text{Costi di personale} + \text{Costi di funzionamento}) / \text{Totale costi operativi} \times 100$

INDICATORI QUALITATIVI:

Mantenimento delle attività e dei servizi della società, tenuto conto altresì dei maggiori adempimenti richiesti dalle norme vigenti (es: - fiscali, - affidamenti lavori, servizi e forniture, - gestione adempimenti ERP, - dati statistici/osservatori, - organismi di controllo ...ecc)

RISULTATO ATTESO:

- 1) Tendenziale mantenimento o riduzione rispetto all'anno precedente (es. $\leq$ valore anno precedente);
- 2) Incrementi ammessi se accompagnati da miglioramenti misurabili nei risultati economici o nei livelli di servizio.

PUNTEGGI OBIETTIVO:

	Punteggio max	% di realizzazione	2026	2027	2028
OBIETTIVO 1	8	0%	X	X	
ATTIVITA' OBIETTIVO 1					
Attività 1.1	5	0%	X	X	
Attività 1.2	3	0%	X	X	
PUNTI OBIETTIVO 1					
Attività 1.1	0,00				
Attività 1.2	0,00				
TOTALE PUNTI OBIETTIVO 1	0,00				
Check					

OBIETTIVO 1	PUNTI	MAX PUNTEGGIO
Attività 1.1	0,00	
Attività 1.2	0,00	
	0,00	10
VALORE IN DECIMI	0,0	
PONDERAZIONE	0,50	
VALORE IN DECIMI X PONDERAZIONE	0,00	

OBIETTIVO 2: Partecipazione all’Investimento 17, della Missione 7, “RePowerEU” del PNRR (c.d. Piano Casa Nazionale), con le forme del Partenariato pubblico privato disciplinato dall’art. 193 del D.Lgs. 36/2023, al fine di ottenere la ristrutturazione e l’efficientamento energetico del maggior numero di fabbricati erp gestiti, così da liberare risorse per aumentare la manutenzione ordinaria ed il pronto intervento ed anche per effettuare la ristrutturazione degli alloggi di risulta (30%).

ATTIVITA’:

2.1 Gestione della procedura di PPP attualmente in corso così come autorizzata dalla Conferenza Permanente dei Comune del LODE nella seduta del 17.06.2025.

TERMINE: anno 2027

INDICATORI QUANTITATIVI:

Giungere all’efficientamento del più alto numero possibile fra i 38 fabbricati erp gestiti di cui all’elenco allegato all’Avviso informativo del 04.07.2025 pubblicato nella sezione “società trasparente” del sito istituzionale della Spes.

INDICATORI QUALITATIVI:

Diminuzione del fabbisogno manutentivo dei fabbricati gestiti ed aumento dell’efficienza energetica degli stessi con correlata diminuzione dei costi delle utenze per l’Ente gestore e per gli assegnatari, tenuto conto del periodo di vigenza del contratto di EPC.

RISULTATO ATTESO:

Aumento degli alloggi assegnati con incremento dell’entrata derivante dalla gestione caratteristica.

PUNTEGGI OBIETTIVO:

	Punteggio max	% di realizzazione	2026	2027	2028
OBIETTIVO 2	6	0%	X	X	
ATTIVITA' OBIETTIVO 2 Attività 2.1	6	0%	X	X	
PUNTI OBIETTIVO 2 Attività 2.1	0,00				
TOTALE PUNTI OBIETTIVO 2	0,00				
Check					

OBIETTIVO 2		PUNTI	MAX PUNTEGGIO
Attività 2.1		0,00	
		0,00	6
VALORE IN DECIMI		0,0	
PONDERAZIONE	0,30		
VALORE IN DECIMI X PONDERAZIONE		0,00	

PUNTEGGIO 2026				
				Rating sintetico
				0,00
		p.ti	Giudizio sintetico	Punteggio raggiungimento obiettivi
1,67	10,00		QUALITA' ALTA/MEDIO ALTA	MINIMO/MODESTO
1,67	8,33			
1,67	6,67		QUALITA' MEDIA \ MEDIO BASSA	ACCETTABILE ACCETTABILE CON ATTENZIONE
1,67	5,00			
1,67	3,33		QUALITA' BASSA	SOTTO STRETTA OSSERVAZIONE SIGNIFICATIVA PROBABILITA' INADEMPIMENTI
1,67	1,67			

4. Far.Com spa.

4.1 Gli obiettivi triennio 2026-2028 dell'Amministrazione comunale.

OBIETTIVO 1: Contenimento spese di funzionamento della struttura (50%).

ATTIVITA':

- 1.1 il rapporto tra il valore assoluto delle spese di funzionamento (lettera B n.6,7,8,9,11 e 14 del CE) sul valore della produzione con una oscillazione non superiore al + 4 % e comunque non superiore al 3% della media del triennio (valore espresso in termini deflazionati).
- 1.2 il rapporto tra le spese per il personale (lettera B9 del CE) sul valore della produzione complessivo con una oscillazione massima del 3% annuale e comunque non superiore al 2% della media del triennio al netto di eventuali aumenti contrattuali.

TERMINE: 2028

INDICATORI QUANTITATIVI:

Le fasi 1.1 e 1.2 sono formulate come indicatori quantitativi di attività

INDICATORI QUALITATIVI:

Rispetto del numero medio di attività di prevenzione svolte nel triennio

RISULTATO ATTESO:

Tenuto conto dell'esigenza, di carattere generale, che le società a partecipazione pubblica debbano compartecipare alla riduzione della spesa pubblica, sono stati espressi i sopraindicati obiettivi specifici per la società Farcom Spa. Tali obiettivi dovranno essere oggetto di riesame nel caso l'assemblea dei soci pubblici deliberi nuovi investimenti per l'implementazione di nuove attività o servizi

PUNTEGGI OBIETTIVO:

	Punteggio max	% di realizzazione	2026	2027	2028
OBIETTIVO 1	6	0%	X	X	X
ATTIVITA' OBIETTIVO 1					
Attività 1.1	3	0%	X	X	X

Attività 1.2	3	0%	X	X	X
PUNTI OBIETTIVO 1					
Attività 1.1	0,00				
Attività 1.2	0,00				
TOTALE PUNTI OBIETTIVO 1	0,00				
Check					

OBIETTIVO 1	PUNTI	MAX PUNTEGGIO
Attività 1.1	0,00	
Attività 1.2	0,00	
	0,00	6
VALORE IN DECIMI	0,0	
PONDERAZIONE	0,50	
VALORE IN DECIMI X PONDERAZIONE	0,00	

OBIETTIVO 2: Realizzazione della sede della nuova farmacia n. 7

ATTIVITA':

2.1 Ristrutturazione edilizia della nuova sede acquistata in Larciano (50%).

TERMINE: 2027

INDICATORI QUANTITATIVI:

Quadro economico realizzazione intervento € 1.716.700.

INDICATORI QUALITATIVI:

Maggiore area di vendita e riorganizzazione di reparti dedicati (sanitaria, dermocosmesi, fitoterapia, ecc.) di prevedere un aumento del 10-15% del fatturato complessivo della farmacia.

RISULTATO ATTESO:

Nuova sede più adeguata alle esigenze dell'utenza e funzionale all'attuazione dell'aggetto sociale.

PUNTEGGI OBIETTIVO:

	Punteggio max	% di realizzazione	2026	2027	2028
OBIETTIVO 2	7	0%	X	X	
ATTIVITA' OBIETTIVO 2					
Attività 2.1	7	0%	X	X	
PUNTI OBIETTIVO 2					
Attività 2.1	0,00				
TOTALE PUNTI OBIETTIVO 2	0,00				
Check					

OBIETTIVO 2		PUNTI MAX PUNTEGGIO
Attività 2.1		0,00
		0,00
VALORE IN DECIMI		0,0
PONDERAZIONE	0,50	
VALORE IN DECIMI X PONDERAZIONE		0,00

PUNTEGGIO 2026				
				Rating sintetico
				0,00
		p.ti	Giudizio sintetico	Punteggio raggiungimento obiettivi
1,67	10,00		QUALITA' ALTA/MEDIO ALTA	MINIMO/MODESTO
1,67	8,33			
1,67	6,67		QUALITA' MEDIA \ MEDIO BASSA	ACCETTABILE ACCETTABILE CON ATTENZIONE
1,67	5,00			
1,67	3,33		QUALITA' BASSA	SOTTO STRETTA OSSERVAZIONE SIGNIFICATIVA PROBABILITA' INADEMPIMENTI
1,67	1,67			



COMUNE DI PISTOIA

Provincia di Pistoia

***Parere dell'Organo di revisione relativamente
all'approvazione del
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2026 – 2028***

COMUNE DI PISTOIA

Provincia di Pistoia

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Pisaneschi

Dott. Stefano Bertoncini

Dott. Luciano Conti

PREMESSA

- Vista il “D.U.P. - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028”, come aggiornato con la delibera di Giunta Comunale n. 336 del 12/11/2025 per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale, e trasmessa a questo collegio di revisione in data 14/11/2025, ai fini del rilascio del parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 339 del 12/11/2025, relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per gli anni 2026-2028;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rilevato che:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *“lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D. Lgs.267/2000, indica:

- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”*;

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*.

d) al punto 8.2) è prevista la Sezione strategica (SeS) che individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente con un arco temporale sia annuale che pluriennale,

necessaria a supportare il processo di previsione per la predisposizione della coerente manovra di bilancio;

La spesa di personale nel PIAO

Come precisato dal nuovo principio 4/1 il DUP non deve più contenere il Piano triennale del fabbisogno di personale. In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Gli interventi ammessi al finanziamento PNRR sono riportati in apposita sezione.

VERIFICHE E RISCONTRI

Considerato che il DUP aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1; e, che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2026-2028 approvate dalla Giunta con deliberazione n. 339 del 12/11/2025;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 68 del 11/7/2022;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, nonché sulle modifiche apportate dal correttivo D.lgs. n. 209/2024;

La realizzazione dei lavori pubblici è svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali predisposti secondo le disposizioni normative vigenti.

Con riferimento ai lavori da realizzare tramite forme di partenariato pubblico-privato, il DUP contiene il programma triennale delle esigenze pubbliche *idonee a essere soddisfatte attraverso forme di PPP (art. 175 comma 1 D.lgs. n. 36/2023)*.

L'elenco annuale dei lavori pubblici deve prevedere opere che soddisfano le seguenti condizioni:

- A. rispetto dei livelli minimi di progettazione di cui all'art. 37 comma 32 del codice;

- B. previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- C. previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità;
- D. conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Il programma è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 329 del 5/11/2025 e poi inserito nel DUP per la sua approvazione;

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 328 del 5/11/2025 e poi inserito nel DUP per la sua approvazione;

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

L'Organo di revisione, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente non ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

L'Ente ha allegato il programma nella delibera di approvazione del bilancio di previsione dove è fissato l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione. Per il 2026 non è previsto nessun incarico in sede di previsione.

CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 339 del 12/11/2025;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2026-2028 in corso di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49, primo comma, e 153 del D.lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028 con le linee programmatiche di mandato, presentate al Consiglio Comunale del 11/7/2022 e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Pistoia, 26 novembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Pisaneschi

Stefano Bertoncini

Luciano Conti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate